

# Modulo Contabile

**Manuale operativo**

Rel. 5.40



## INDICE

<b>GUIDA UTENTE .....</b>	<b>9</b>
PREMESSA.....	9
<i>Perché tre diverse contabilità.....</i>	9
Contabilità ordinaria.....	9
Contabilità semplificata.....	9
Contabilità dei professionisti.....	9
Contribuenti minimi o minori.....	11
Flusso operativo .....	12
OPERAZIONI PRELIMINARI .....	13
<i>Introduzione.....</i>	13
<i>Personalizzazione e verifica tabelle.....</i>	13
Dati costanti di studio.....	13
Piano dei conti.....	13
Automatismi piano dei conti .....	13
Causali concatenate .....	14
<i>Parametrizzazione moduli .....</i>	14
<i>Preparazione archivi anagrafici.....</i>	14
Anagrafica azienda.....	15
Registri aziendali.....	16
Piano dei conti.....	17
Intestazione moduli fiscali per bollatura .....	17
OPERAZIONI QUOTIDIANE.....	18
<i>Introduzione.....</i>	18
<i>Ambiente di lavoro.....</i>	18
Dati identificativi e esercizio.....	18
Stato dei registri, problematiche ed esercizio.....	19
<i>Primanota .....</i>	19
Causali.....	20
OPERAZIONI PERIODICHE.....	25
<i>Introduzione.....</i>	25
<i>Adempimenti IVA.....</i>	25
Adempimenti contabili per le aziende in regime ordinario .....	25
Adempimenti contabili per le aziende in regime semplificato .....	26
Adempimenti contabili per i professionisti.....	26
OPERAZIONI DI CHIUSURA.....	27
<i>Introduzione.....</i>	27
<i>Chiusura e apertura conti.....</i>	27
<i>Bilancio.....</i>	27
<i>Nota integrativa.....</i>	29
CASI PARTICOLARI .....	32
<i>Gestione Euro.....</i>	32
Arrotondamento.....	32
Sequenza logica delle operazioni .....	32
<i>La ventilazione dei corrispettivi.....</i>	35
Sequenza logica delle operazioni .....	36
Primanota .....	36
Ventilazione con cambio di aliquota (Macellai).....	36
Liquidazione periodica IVA .....	37
<i>Le operazioni esenti.....</i>	37
Sequenza logica delle operazioni .....	37
Primanota .....	38
Liquidazione periodica IVA .....	38
<i>I passaggi interni.....</i>	38
Sequenza logica delle operazioni .....	39
Registrazione degli acquisti/fatture .....	39
Liquidazione periodica IVA .....	39
<i>Le fatture in sospensione d'imposta.....</i>	39

Sequenza logica delle operazioni .....	40
Primanota .....	40
<i>I produttori agricoli</i> .....	40
<i>La ritenuta d'acconto</i> .....	41
Sequenza logica delle operazioni .....	41
Primanota .....	41
<i>Le operazioni intracomunitarie</i> .....	41
Sequenza logica delle operazioni .....	42
Stampa registri IVA.....	44
Liquidazione IVA periodica .....	44
<i>Il contributo previdenziale</i> .....	44
Sequenza logica delle operazioni .....	44
<i>Operazioni con San Marino</i> .....	45
Sequenza logica delle operazioni .....	45
Registrazioni particolari .....	45
<i>Gestione autotrasportatori</i> .....	46
Sequenza logica delle operazioni .....	46
<i>Regime speciale beni usati</i> .....	47
<i>Le agenzie di viaggio e turismo</i> .....	47
Sequenza logica delle operazioni da seguire .....	48
Primanota .....	48
Dichiarazione Iva annuale .....	49
<i>La subfornitura</i> .....	49
Primanota .....	49
Debito per subfornitura .....	50
Simulazione e liquidazione periodica Iva.....	50
Dichiarazione periodica Iva.....	50
<i>La gestione ratei e risconti</i> .....	50
Sequenza logica delle operazioni da seguire .....	51
<i>Saldaconto</i> .....	51
<i>Il mercato dell'oro</i> .....	52
Oro da investimento .....	52
Oro diverso da quello da investimento .....	52
Sequenza logica delle operazioni di acquisto .....	52
Sequenza logica delle operazioni di Importazione .....	52
<i>Multipunto</i> .....	53
Aziende in regime di Contabilità Ordinaria.....	53
Aziende in regime di Contabilità Semplificata.....	53
Sequenza logica delle operazioni di acquisto .....	53
<i>Imposta sugli intrattenimenti</i> .....	54
Sequenza logica delle operazioni .....	54
<i>Dichiarazione d'intento</i> .....	56
<i>Odontotecnici</i> .....	57
<i>I depositi Iva</i> .....	57
<i>Tax Free</i> .....	58
Proposta di registrazione tax-free art.38-quater, secondo comma .....	58
Proposta di registrazione tax-free art.38-quater, primo comma .....	59
<i>La gestione delle farmacie</i> .....	59
<b>APPENDICE CONTABILITÀ</b> .....	<b>60</b>
CAUSALI IVA E CONTABILI .....	60
<i>Tipologie di registrazione</i> .....	60
<i>Acquisti</i> .....	60
<i>Vendite</i> .....	61
<i>Corrispettivi</i> .....	61
RAGGRUPPAMENTI IVA- CAUSALI.....	80
<i>Corrispondenza raggruppamenti Iva / Causali</i> .....	80
<b>GUIDA RIFERIMENTO</b> .....	<b>83</b>

PRIMANOTA.....	83
<i>Gestione dati</i> .....	83
Primanota IVA e contabile.....	83
Prima Nota Iva velocizzata.....	99
Primanota contabile.....	99
Primanota Contabilità generale.....	99
Primanota cronologico.....	100
Primanota velocizzata.....	100
Primanota velocizzata.....	101
Manutenzione primanota.....	102
<i>Utilità</i> .....	103
Apertura esercizio.....	103
Manutenzione registri.....	104
Promemoria.....	104
Ultima operazione effettuata.....	104
Cambio esercizio.....	104
Delega Unica F24.....	104
Preparazione archivi movimenti doppi.....	104
SALDACONTO.....	105
<i>Modalità operative per il saldaconto in prima nota contabile</i> .....	105
<i>Dati</i> .....	105
Caricamento partite.....	105
Inserimento pagamenti.....	106
Costanti saldaconto.....	106
Trattamento testi.....	106
Cancellazione acconti.....	106
<i>Liste</i> .....	106
Lettere di sollecito.....	106
Brogliaccio scadenze.....	107
<i>Utilità</i> .....	107
Genera partite da saldi.....	107
Genera partite movimenti contabili.....	108
Differenze saldi.....	108
Cancellazione record.....	108
Ricostruzioni indici.....	108
Cancellazione per azienda.....	108
ARCHIVI.....	109
<i>Dati</i> .....	109
Anagrafica azienda.....	109
Altri dati azienda.....	116
Registri aziende.....	117
Dati Costanti di studio.....	118
Articolo 36 contabilità diverse.....	121
Crediti IVA Particolari.....	121
Centri di costo.....	122
% Deducibilità.....	122
Anagrafiche trasformazioni.....	123
Anagrafiche clienti/fornitori.....	123
<i>Stampe</i> .....	124
Rubrica aziende.....	124
Caricamento aziende.....	124
Registri aziende.....	124
Clienti/fornitori.....	124
<i>Utilità</i> .....	125
Verifica P. IVA errate clienti/fornitori.....	125
Modifica intestazione.....	125
Intestazione bollati.....	125
Aggiornamento di centri di costo e conti privatizzati per trasformazioni.....	126
Descrizioni aggiuntive primanota.....	126

TABELLE.....	128
<i>Dati</i> .....	128
Gestione piano dei conti.....	128
Gestione automatismi pdc.....	131
Codici IVA.....	133
Raggruppamenti IVA.....	133
Istituti bancari/Dipendenze bancarie.....	134
Descrizioni alternative causali.....	134
Causali concatenate.....	134
Causali saldaconto.....	134
Automatismi rettifiche.....	134
Parametri Prospetto Plafond.....	135
Rimborso IVA.....	135
Prodotti agricoli.....	135
Tabella valute.....	136
Imposta intrattenimenti.....	136
<i>Stampe</i> .....	136
Stampa piano dei conti.....	136
Indirizzamento conti reddito.....	137
Codici IVA/Raggruppamenti Iva.....	137
Rubrica causali.....	137
Causali concatenate.....	137
Causali anagrafiche.....	137
Prodotti agricoli.....	137
<i>Utilità</i> .....	138
Duplicazione causali.....	138
Tabella paghe/contabilità.....	138
Nomenclature combinate.....	141
Personalizzazione prodotti agricoli.....	141
Griglia su delega.....	141
Parametri delega.....	141
Simulazione delega.....	141
Codici attività / Sedi INPS / Albi professionali.....	141
BILANCI E RETTIFICHE.....	142
<i>Dati</i> .....	142
Gestione competenze R/R.....	142
Gestione rettifiche R/R.....	143
Dettaglio inventari.....	143
Dettaglio cespiti esterni.....	144
<i>Stampe</i> .....	144
Bilancio contabile.....	144
Bilancio per centri costo.....	147
Bilancio raggruppato.....	149
Situazioni contabili.....	149
Competenze R/R.....	151
Rettifiche R/R.....	152
Dettaglio inventari.....	152
Libro inventari.....	153
Bilancio civile.....	154
Gestione Contabilità analitica/budget.....	156
<i>Elaborazioni</i> .....	156
Travaso competenze R/R.....	156
Rilevazione rettifiche R/R.....	156
<i>Utilità</i> .....	157
Cancellazione righe dettaglio inventari.....	157
INTRA UE.....	158
<i>Dati</i> .....	158
Anagrafica.....	158
Gestione progressivi.....	158

Gestione rettifiche .....	159
<i>Stampe</i> .....	159
Modelli ministeriali .....	159
<i>Elaborazioni</i> .....	160
Progressivi .....	160
Preparazione intra per magnetico .....	160
Formattazione dischetti .....	160
STAMPE DI UTILITÀ .....	161
<i>Dati</i> .....	161
Progressivi conti .....	161
Progressivi IVA .....	161
Progressivi costi e ricavi .....	162
Progressivi clienti/fornitori .....	162
Progressivi art. 36 .....	163
Art. 36 contabilità diverse .....	163
<i>Stampe giornaliere</i> .....	164
Primanota .....	164
Visualizza movimenti IVA .....	165
Movimenti IVA .....	166
Schede conti .....	166
Visualizzazione schede .....	167
Schede saldo giornaliero .....	170
Visualizzazione/Stampa conti saldo .....	170
Schede conti .....	171
Movimenti conto .....	171
<i>Stampe periodiche</i> .....	172
Chiusure IVA simulate .....	172
Elenco simulazione IVA .....	173
Simulazioni Iva art. 36 .....	173
Simulazioni Iva art. 36 div. .....	173
Saldi conti .....	174
Saldi clienti/ fornitori .....	175
Movimenti per competenza .....	175
Volume d'affari .....	175
Etichette .....	176
<i>Utilità</i> .....	176
Controllo movimenti .....	176
Quadratura partite .....	177
Prospetto interessi di mora .....	177
Progressivi conti .....	178
Registrazioni effettuate .....	178
CHIUSURE ANNUALI .....	179
<i>Dati</i> .....	179
Chiusura/Apertura conti .....	179
Chiusura/Apertura conti .....	180
Chiusura saldi contabili .....	180
Prospetto Plafond .....	180
Calcolo maggiore IVA .....	180
Parclifo pdc diversi .....	181
Abilita delega Mod. F24 .....	181
Parclifo PdC Diversi .....	181
Generazione mancati incassi/pagamenti .....	181
Gestione mancati incassi/pagamenti .....	182
<i>Stampe</i> .....	182
Prospetto Plafond .....	182
Delega unica .....	182
Versamento maggiore IVA .....	183
<i>Elaborazioni</i> .....	183
Travaso quote di ammortamento .....	183

Travaso alienazioni.....	184
<i>Utilità</i> .....	184
Conti pdc diversi .....	184
Stampa mancati incassi/pagamenti.....	184
ADEMPIMENTI FISCALI .....	185
<i>Dati</i> .....	185
Acconto IVA .....	185
Acconto Iva – Metodo della liquidazione.....	186
Gestione versamenti .....	186
Progressivi beni usati.....	187
Gestione registro carico.....	187
Credito infrannuale.....	187
Credito mutamento .....	187
Gestione crediti/Debiti .....	188
Debito per subfornitura .....	190
Debito da Ravvedimento .....	190
Debito Iva n/Versata.....	190
<i>Stampe</i> .....	191
Registro IVA .....	191
Registro IVA unico art. 39/2 .....	192
Registro in sospensione .....	193
Registri Chiusure sequenziali.....	193
Chiusura IVA periodica.....	193
Riepilogo chiusure art. 36.....	195
Art. 36 contabilità diverse .....	196
Delega Unica .....	197
Stampa delega unica .....	197
Libro giornale .....	198
Cronologico / Incassi e pagamenti.....	199
Stampa Credito compensabile .....	199
Progressivi IVA.....	199
Clienti/fornitori.....	200
Rimborso IVA .....	200
Versamenti .....	200
Avvisi di chiusura.....	200
Lettera versamenti .....	201
Credito infrannuale.....	201
Partitari su modulo continuo .....	201
Partitari su Prestampato / Formato grafico .....	202
Storicizzazione partitari.....	203
Elenco ditte elaborate .....	204
Registro scarico (A 2/c).....	205
Registro scarico (A 3/b) .....	205
<i>Utilità</i> .....	205
Assegnazione blocchi azienda.....	205
Sostituzione blocchi aziende .....	206
Manutenzione indici scarico.....	206
Ripristino pagine .....	206
Cancellazione aziende .....	207
Manutenzione archivi .....	207
Registro carico.....	207
Attestazione utente (A.2/D).....	207
Attestazione finanza .....	207
Calcolo imposta intrattenimenti .....	208
DATI MODELLO 770.....	209
<i>Dati</i> .....	209
Gestione Documenti .....	209
Gestione Pagamenti .....	210
Gestione Versamenti .....	211

Sostituti/Sedi INPS - Percipienti/Codici Attività .....	212
<i>Stampe</i> .....	212
Stampa Movimenti .....	212
Registro compensi .....	213
Certificazione Compensi .....	213
Stampa modalità Laser .....	213
<i>Modulistica versamenti</i> .....	213
Abilita delega Mod.F24.....	213
Delega Unica.....	214
Distinta non C.F. ....	214
<i>Prospetto Ritenute d'acconto - INPS</i> .....	214
<i>Utilità</i> .....	215
Generazione automatica pagamenti.....	215
Cancellazione documenti .....	215
Tabella codici attività / Tabella sedi INPS .....	215
<b>CONTRIBUTI INPS</b> .....	216
<i>Dati</i> .....	216
Iscrizione .....	216
<i>Stampe</i> .....	216
Simulata iscrizione / Modello iscrizione .....	216
Modello GLA .....	216
<i>Utilità</i> .....	216
Variazione contributo INPS .....	216
Sostituti/Sedi INPS - Percipienti/Codici Attività .....	217
<b>STRUMENTI</b> .....	218
<i>Dati</i> .....	218
Ricalcolo progressivi conti .....	218
Preparazione archivi movimenti doppi.....	218
Ricalcolo progressivi clienti/fornitori.....	218
Assegnazione Centri di Costo .....	219
Cancellazione vecchi esercizi.....	219
Reindex in serie.....	219
<i>Utilità</i> .....	220
Manutenzione archivi .....	220
Operazioni disponibili .....	220
Ricostruzione indice archivio.....	220
Esportazione movimenti.....	221
Importazione movimenti clienti fornitori .....	221
Estrapolazione per Arca/Azimut .....	222
Travaso paghe/contabilità.....	222

# Procedure Contabili

## Guida Utente

## Premessa

### Perché tre diverse contabilità

A seconda della tipologia di regime contabile al quale sono soggette, le aziende clienti dello studio dovranno essere caricate in un applicativo piuttosto che nell'altro. I regimi contabili disponibili sono riportati di seguito.

#### Contabilità ordinaria

Da questo applicativo verranno risolte tutte le problematiche inerenti la contabilità delle aziende che, per obbligo o per opzione, sono soggette alla tenuta della contabilità ordinaria. Infatti, le società, gli enti e gli imprenditori commerciali di cui al primo comma dell'art. 13 del D.P.R. 600 devono tenere alcuni registri obbligatori tra i quali:

<b>LIBRO GIORNALE</b>	REGISTRO IN CUI VENGONO RIPORTATE TUTTE LE OPERAZIONI, CRONOLOGICAMENTE.
<b>LIBRO INVENTARI</b>	REGISTRO IN CUI VIENE RIPORTATA LA SITUAZIONE PATRIMONIALE.
<b>REGISTRI IVA</b>	LA LEGGE IVA IMPONE, CON ECCEZIONI PARTICOLARI, LA TENUTA DEL REGISTRO DELLE FATTURE EMESSE E/O DEI CORRISPETTIVI, DEL REGISTRO DEGLI ACQUISTI E DI EVENTUALI ALTRI REGISTRI OBBLIGATORI IN RELAZIONE ALLA PARTICOLARE ATTIVITÀ DEL CONTRIBUENTE, QUALE AD ESEMPIO IL REGISTRO DELLE FATTURE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA.
<b>CONTI DI MASTRO</b>	CONTI NEI QUALI VENGONO RIPORTATI GLI ELEMENTI PATRIMONIALI E REDDITUALI IN CATEGORIE OMOGENEE.
<b>REGISTRO CESPITI</b>	REGISTRO NEL QUALE VENGONO RIPORTATI I BENI AMMORTIZZABILI DELLA DITTA. IL D.M 695/96 ART. 2 RELATIVO ALLE SEMPLIFICAZIONI FISCALI HA STABILITO CHE LE ANNOTAZIONI POSSONO ESSERE ESEGUITE ANCHE NEL LIBRO DEGLI INVENTARI EVITANDO COSÌ LA BOLLATURA E LA TENUTA DI UN ULTERIORE REGISTRO.

#### Contabilità semplificata

La norma fiscale consente alle persone fisiche e alle società di persone e soggetti assimilati con ricavi non superiori a 360 milioni per prestazioni di servizi o 1 miliardo per le altre attività di tenere la contabilità semplificata, salvo la facoltà di opzione per la contabilità ordinaria. Tali soggetti devono tenere alcuni registri obbligatori tra cui:

<b>REGISTRI IVA</b>	LA LEGGE IVA IMPONE, CON ECCEZIONI PARTICOLARI, LA TENUTA DEL REGISTRO DELLE FATTURE EMESSE E/O DEI CORRISPETTIVI, DEL REGISTRO DEGLI ACQUISTI E DI EVENTUALI ALTRI REGISTRI OBBLIGATORI IN RELAZIONE ALLA PARTICOLARE ATTIVITÀ DEL CONTRIBUENTE.
<b>REGISTRO CESPITI</b>	NEL QUALE VENGONO RIPORTATI I BENI AMMORTIZZABILI DELLA DITTA.

#### Contabilità dei professionisti

A differenza del regime contabile delle imprese, il professionista agisce con il principio di cassa ai fini reddituali. I componenti negativi e positivi di reddito sono rilevati ai fini reddituali non al momento dell'emissione della parcella o

del ricevimento della fattura, ma in base alla data dell'avvenuto incasso o pagamento. Ai fini IVA vige il normale principio impositivo di competenza.

In base a quanto disposto, nella procedura sono previsti due regimi contabili ordinario e semplificato.

### Regime ordinario

Con l'abrogazione dell'art.19 co.4 D.P.R.600/73, tale regime non è più obbligatorio per i professionisti con compensi superiori a 360 milioni, ma dovrà essere richiesto per opzione. Infatti dal 1° gennaio 1997 tutti i professionisti rientrano naturalmente nel regime semplificato. I registri obbligatori per questo particolare regime sono:

<b>REGISTRI IVA</b>	IN CUI VENGONO REGISTRATE TUTTE LE OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA.
<b>CRONOLOGICO</b>	SUL QUALE ANNOTARE CRONOLOGICAMENTE LE MOVIMENTAZIONI FINANZIARIE DEI PROFESSIONISTI.
<b>REGISTRO CESPITI</b>	NEL QUALE VENGONO REGISTRATI I BENI AMMORTIZZABILI DELLA DITTA. IL D.M. 695/96 ART. 2 RELATIVO ALLE SEMPLIFICAZIONI FISCALI HA STABILITO CHE LE ANNOTAZIONI POSSONO ESSERE ESEGUITE ANCHE NEL REGISTRO DEGLI ACQUISTI EVITANDO COSÌ LA BOLLATURA E LA TENUTA DI UN ULTERIORE REGISTRO.

Il D.M. 20/12/1990 consente al professionista (in sostituzione del registro cronologico approvato con decreto ministeriale del 15/09/1990) la tenuta della partita doppia con i due seguenti obblighi fiscali:

Bollatura e tenuta del Libro giornale, con evidenziazione dei componenti reddituali.

Bollatura e tenuta di un registro dei mastri relativi alle colonne individuate dal decreto legge del 15/09/1990.

Per evitare tale doppia imposizione sarà sufficiente vidimare e stampare il registro cronologico che, evidenziando tutti i conti formanti le colonne richieste dal decreto del 15/09/1990, eviterà la tenuta dei mastri bollati relativi alle colonne medesime.

Per soddisfare le problematiche dettate da tale tipologia di contribuenti, legati contabilmente al principio di cassa e ai fini IVA al principio di competenza, tutte le registrazioni effettuate ai fini IVA transiteranno su conti definiti *di transito*. Nel momento in cui avviene il pagamento, tali conti di transito verranno automaticamente girocontati sui conti naturali che generalmente sono conti *di reddito*. Fanno eccezione i pagamenti di beni ammortizzabili che saranno girocontati su conti reddituali in quanto i conti di reddito sono costituiti dalle quote di ammortamento.

### Regime semplificato

Regime nel quale rientrano tutti gli artisti e professionisti dal 1° gennaio 1997 (D.P.R. 695/96) a meno che gli stessi non optino per il regime ordinario.

La normativa prevede due possibilità di tenuta dei registri per i professionisti semplificati:

**registro Iva acquisti, registro Iva fatture, registro Irpef incassi e pagamenti** (art.19 co.1 D.P.R.600/73);

**registri Iva acquisti e fatture emesse, integrati con separate annotazioni delle operazioni non soggette a registrazione ai fini Iva.**

I contribuenti che volessero avvalersi della seconda possibilità, bollando quindi solamente i registri acquisti e vendite, devono procedere come segue:

- effettuare le normali registrazioni Iva da riportare sugli appositi registri;
- effettuare le registrazioni non rilevanti ai fini Iva con le causali 118 e 216 e codice Iva NI, per un riporto delle stesse sui registri Iva;
- effettuare le registrazioni di incassi/pagamenti con le normali causali (137 e 237). Tali registrazioni non verranno riportate in stampa negli appositi registri in quanto non più richiesto dalla normativa, tuttavia l'importo complessivo dei mancati incassi o dei mancati pagamenti dell'anno, ovvero gli incassi o pagamenti avvenuti nell'anno ma registrati in esercizi precedenti, nel rispetto del criterio di cassa verranno rilevati a fine esercizio. Tali documenti verranno generati mediante la procedura *Generazione mancati incassi/pagamenti*. Questi potranno successivamente essere mantenuti mediante la procedura *Gestione mancati incassi/pagamenti* e stampati in simulato o in effettivo sui registri Iva (*Stampa mancati incassi/pagamenti*) dove tali documenti verranno riportati separatamente per una rapida consultazione.

Per tali movimenti viene rilevato il totale documento, il totale dei componenti reddituali, il numero e la data del documento a cui fanno riferimento tali documenti e il codice del cliente o del fornitore.

In caso di professionista con "**Test regime ordinario**" e test "**Contribuente minimo**" valorizzati a "N", in fase di caricamento anagrafico viene richiesto un ulteriore campo, "**Comp. Redd. Registro IVA**", che consente il riporto o meno dei componenti reddituali sul registro Iva (come già avviene sulla stampa del registro incassi/pagamenti)

evidenziando i conti aventi il campo "**Trattam. conto in stampa**" = "Economico" nonché la relativa colonna dei componenti reddituali.

La c.m. del 19/02/97 stabilisce infatti che le annotazioni sui registri Iva devono essere effettuate secondo le modalità e nei termini previsti per ciascuna imposta; la stampa della classificazione reddituale consente infatti una percezione immediata della situazione contabile dell'eventuale verificatore e dell'utente stesso. Inoltre tale classificazione è basilare per la compilazione del relativo quadro della dichiarazione dei redditi.

La stampa dei componenti reddituali viene eseguita dopo il riepilogo Iva, facendo sempre riferimento al periodo richiesto in stampa: sul registro acquisti vengono stampati i pagamenti, mentre sul registro vendite o corrispettivi vengono stampati gli incassi (incrementando le pagine dei rispettivi registri).

Nella stampa dei componenti reddituali vengono riportati tutti i movimenti di incasso e pagamento di fatture con i relativi dati dei documenti e le movimentazioni finanziarie che finiscono normalmente su cronologico (causali 30138 e 30238) nelle colonne "COMPONENTI REDDITUALI".

Inoltre nella colonna "ALTRE PARTITE", che viene stampata solo per gli incassi, vengono riportati gli importi relativi alle ritenute d'acconto.

Il prospetto relativo al riepilogo dei COMPONENTI REDDITUALI suddivide le colonne dare e avere in base agli incassi o pagamenti relativi a tutti i documenti emessi o ricevuti nell'anno o in anni precedenti, mentre nel "DI CUI...." vengono riportati solamente gli incassi o pagamenti relativi a documenti emessi in anni precedenti.

#### **NOTA**

I movimenti di incasso/pagamento verranno stampati anche se per il periodo richiesto non sono state registrate movimentazioni Iva

#### **AVVERTENZA**

Gli utenti che non intendono stampare la situazione reddituale sui registri Iva, devono registrare TUTTE le movimentazioni relative ai componenti reddituali (che devono essere riportate sui registri in questione), comprese le scritture delle quote di ammortamento, con le causali 118 e 216 Acquisti / cessioni Non Iva.

## **Contribuenti minimi o minori**

La Legge Finanziaria '97 ha introdotto nuove modalità di tenuta delle scritture contabili per i soggetti in contabilità semplificata, azienda o professionisti; in particolare l'articolo 3, commi dal 165 al 185 identifica due nuove categorie di contribuenti in vigore dal 1° Gennaio 1997:

### **Contribuenti minori**

Tali contribuenti hanno un regime contabile super semplificato, ma solo relativamente agli adempimenti amministrativi.

### **Contribuenti minimi**

Tali contribuenti potranno usufruire sia di semplificazioni contabili che di un criterio di determinazione dell'imposta stabilito forfetariamente in base all'attività esercitata. Se la ditta ha per oggetto prestazioni di servizi; la percentuale di forfetizzazione è fissata al 73%; se la ditta ha per oggetto altre attività; la percentuale è fissata al 60%.

Per gli esercenti arti e professioni che decidono di rientrare nei minimi, la percentuale di forfetizzazione è fissata all'84%.

#### **ATTENZIONE :**

- Si ricorda che sono esclusi dall'applicazione di tale agevolazione i contribuenti che rientrano nei regimi speciali previsti dagli Art. 34, 74 e 64 ter della legge Iva.
- Per i professionisti in contabilità semplificata che hanno optato per il regime minimo le registrazioni in Prima nota verranno effettuate sempre per principio di competenza e non risultano più abilitate le causali di incasso/pagamento.

I contribuenti che adottano tali regimi possono, in luogo dei registri ordinari, utilizzare per la registrazione delle annotazioni previste dal comma 166 della legge 23 dicembre 1996, nr. 662 i prospetti approvati con D.M. 11 Febbraio 1997, ferma restando la periodicità del versamento dell'imposta sul valore aggiunto.

È stato inoltre stabilito che l'annotazione delle fatture, emesse e ricevute, può essere effettuata cumulativamente raggruppando tutti i documenti aventi importi inferiori a Euro 154,94 in un unico documento riepilogativo.

Per effettuare tale registrazione all'interno della prima nota, solo per la contabilità semplificata, è stata predisposta una nuova procedura accessibile dalla Legenda, scelta 2 Prima nota velocizzata.

In fase di caricamento degli importi viene controllato che ogni rigo non superi l'importo di Euro 154,94; in caso contrario viene data opportuna segnalazione con possibilità di modifica o di forzatura.

Al termine dell'inserimento dei singoli documenti la procedura provvede automaticamente ad effettuare la somma di tutti i rigli aventi la stessa causale, stessa aliquota, stessa contropartita e gli stessi test della ventilazione e dei beni destinati alla rivendita; viene quindi presentata una videata riepilogativa dei documenti così totalizzati e viene richiesta la conferma o meno della registrazione.

## **Flusso operativo**

Per ottenere i risultati attesi con la massima affidabilità e correttezza, attivando i numerosi automatismi disponibili ed evitando operazioni inutili o ridondanti, si consiglia la sequenza operativa illustrata nei capitoli seguenti, sintetizzabile nei passi qui di seguito elencati:

- Esecuzione delle verifiche e controlli preliminari.
- Operazioni quotidiane di inserimento e controllo dei dati.
- Operazioni e adempimenti periodici.
- Operazioni di chiusura.

### **ATTENZIONE**

Si raccomanda in particolare di eseguire con attenzione le operazioni preliminari indicate, con riferimento specifico alla stesura dei piani dei conti e all'inserimento dei dati relativi alle aziende gestite, ricordando che la corretta predisposizione dei dati e degli archivi risulterà fondamentale per eseguire successivamente con semplicità e sicurezza la gestione degli adempimenti contabili.

---

# Procedure Contabili

## Guida Utente

## Operazioni Preliminari

---

### Introduzione

Per utilizzare al meglio le procedure contabili è opportuno predisporre, prima di iniziare le attività di gestione quotidiane, alcuni elementi e procedere alla verifica ed eventuale modifica dei dati che consentono di pilotare il comportamento di certi programmi e adeguare determinati calcoli o elaborazioni alle specifiche esigenze degli utenti.

L'attenta esecuzione delle operazioni preliminari consigliate nel seguito dovrebbe consentire agli utenti di trarre il massimo profitto dall'uso dei programmi, semplificando la comprensione delle procedure, riducendo al minimo eventuali errori di impostazione e utilizzo e attivando tutti i numerosi automatismi e controlli disponibili.

Benché la procedura contenga già precaricate e aggiornate tutte le tabelle ministeriali e di supporto previste dalla normativa, si raccomanda di procedere a una verifica dei dati forniti, ricordando che è precisa responsabilità dell'utente accertare l'adeguatezza del prodotto alle normative vigenti.

Nel seguito di questo capitolo sono indicate le principali operazioni e controlli da eseguire prima di iniziare la gestione contabile vera e propria.

### Personalizzazione e verifica tabelle

Gli automatismi che consentono all'utente di tenere la contabilità in maniera semplice e veloce, sono guidati da opportune tabelle precaricate fornite all'atto dell'installazione della procedura, che vanno verificate ed eventualmente personalizzate.

### Dati costanti di studio

La tabella contiene una serie di informazioni comuni a tutte le aziende gestite dallo studio quali ad esempio l'esercizio IVA e contabile in corso ecc. Si consiglia di procedere immediatamente a una verifica ed eventuale personalizzazione dei dati inseriti utilizzando il programma *Dati costanti di studio* accessibile dal menu *Archivi di base*. Per maggiori dettagli si rimanda allo specifico paragrafo della *Guida di Riferimento*.

### Piano dei conti

Le procedure contabili prevedono la possibilità di utilizzare fino ad un massimo di 99 piani dei conti diversi contemporaneamente, ognuno dei quali può essere utilizzato per più aziende. Per consentire tuttavia un utilizzo immediato delle procedure contabili, vengono forniti alcuni piani dei conti standard precaricati e identificati con i numeri 1, 2 e 3. Si consiglia di prendere visione del piano dei conti proposto, effettuandone eventualmente la stampa con l'apposito programma accessibile dal menu *Archivi di base/Piano dei conti/causali* e di duplicarlo su un altro su cui si apporteranno le opportune modifiche adattandolo alla particolarità delle aziende gestite. Per maggiori dettagli riguardo la struttura e la funzione di un piano dei conti si rimanda al paragrafo *Piano dei conti* nel successivo capitolo dedicato alla predisposizione degli archivi anagrafici. Per le informazioni sui programmi di gestione si rimanda al paragrafo specifico nel menu *Archivi di base* nella *Guida di riferimento*.

### Automatismi piano dei conti

Per fare in modo che l'inserimento di primanota risulti il più veloce possibile, viene data la possibilità di definire alcune voci standard per la movimentazione dei conti in contabilità. È possibile impostare ad esempio il conto dell'IVA acquisti, dell'IVA vendite e dell'Erario conto IVA; in questo modo in fase di liquidazione periodica dell'IVA, il programma sarà in grado di generare automaticamente l'articolo in partita doppia in relazione all'imposta da versare;

oppure definendo il conto della cassa o della banca, in fase di registrazione di un pagamento verrà proposto tale conto della cassa o della banca.

Una volta definito e verificato il piano dei conti, procedere ad individuare i conti richiesti e valorizzare quindi opportunamente la tabella proposta. Naturalmente per il piano dei conti 1 anche questa tabella viene fornita già precaricata e può servire da esempio per eventuali nuovi piani dei conti generati dall'utente. Per maggiori dettagli riguardo la manutenzione di un piano dei conti si rimanda allo specifico paragrafo della *Guida di Riferimento*.

## Causali concatenate

Vengono fornite una serie di causali IVA e contabili in grado di gestire automaticamente diverse casistiche IVA che vengono utilizzate dal programma in fase di registrazione dei movimenti contabili. L'utente ha però la possibilità di creare alcune causali cosiddette *concatenate* che consentono di impostare gli articoli standard relativamente a giroconti contabili o più in generale a movimenti numerari maggiormente utilizzati in primanota. In questo modo la registrazione di primanota si esaurirà nell'indicazione degli importi. Per maggiori dettagli riguardo la manutenzione di un piano dei conti si rimanda allo specifico paragrafo della *Guida di riferimento*.

### ATTENZIONE

Tutte le altre tabelle (Codici IVA, Raggruppamenti IVA, Causali IVA, Schemi di bilancio ecc.) non devono essere modificate poiché potrebbero portare a risultati non desiderati in quanto non più controllabili dal programma.

## Parametrizzazione moduli

Una volta caricati tutti i documenti in primanota, alle scadenze periodiche IVA - trimestrali o mensili - il programma è in grado di gestire automaticamente, oltre alla definizione dell'IVA a debito o a credito e alla generazione del relativo articolo in partita doppia, anche la stampa delle deleghe di versamento presso il proprio istituto di credito.

Poiché ogni istituto bancario ha deleghe di versamento IVA personalizzate, è necessario impostarne il codice banca, il codice dipendenza e le relative descrizioni nonché fissare tutte le coordinate, mediante una griglia di parametrizzazione, dei campi nei quali dovranno essere stampate le informazioni richieste. In questo modo, l'unica operazione a carico dell'utente è quella relativa all'impostazione dell'azienda oppure all'attivazione della stampa sequenziale di tutte le aziende con scadenza IVA trimestrale o mensile, previo inserimento della delega su modulo continuo della propria banca.

Quest'operazione di parametrizzazione, da eseguire una sola volta per ogni modulo differente, comporta i seguenti passi operativi:

- 1) Definire gli istituti bancari e relative dipendenze presso cui si intendono effettuare i versamenti.
- 2) Inserire i dati identificativi degli Istituti bancari interessati con il programma *Istituti bancari* accessibile dal menu *Archivi di base/Gestione banche*.
- 3) Inserire i dati identificativi delle dipendenze interessate con il programma *Dipendenze bancarie* accessibile dal menu *Archivi di base/Gestione banche*.
- 4) Procurarsi alcuni esemplari della modulistica utilizzata dalle banche prescelte.
- 5) Utilizzando l'apposito programma *Stampa griglia su delega* accessibile dal menu *Archivi di base/Gestione banche* stampare sulla modulistica i punti di riferimento che faciliteranno la definizione delle *coordinate* dei campi di stampa sul modello.
- 6) Definire le coordinate di stampa dei campi da compilare, rilevando la tabulazione orizzontale (n.ro di posizione dell'estremo sinistro del campo) e il posizionamento verticale relativo (cioè a partire dall'ultima riga definita).
- 7) Utilizzare il programma *Parametri nuove deleghe* accessibile dal menu *Archivi di base/Gestione banche* per inserire i valori rilevati.

## Preparazione archivi anagrafici

Prima di operare con la primanota, è necessario procedere alla preparazione di alcuni archivi. Tra questi risulta sicuramente fondamentale il caricamento dell'anagrafica dell'azienda da gestire e dei suoi eventuali centri di costo. Al fine poi di una corretta gestione dei registri e del piano dei conti dell'azienda stessa è opportuno operare su di essi una verifica per un'eventuale personalizzazione. Vediamo ora in dettaglio i punti sopra citati.

## Anagrafica azienda

In sede di caricamento dell'azienda mediante l'attivazione o meno di alcuni campi, è possibile gestire diverse tipologie di aziende e per ognuna di esse stabilire le metodologie di tenuta della contabilità.

### Esercizio contabile

È possibile gestire indifferentemente l'esercizio contabile coincidente con l'anno solare, oppure il cosiddetto *esercizio a cavallo*.

### Multiattività

Il programma gestisce sia la multiattività tra aziende omogenee cioè con un unico regime contabile (o tutte ordinarie, o tutte semplificate o tutte in contabilità dei professionisti), sia la multiattività tra regimi diversi (azienda principale in contabilità ordinaria e azienda secondaria in semplificata). L'azienda principale e le secondarie hanno contabilità IVA separata, ma contabilità generale comune; per queste aziende verranno stampati, infatti, registri IVA e liquidazioni separati e verrà effettuato un unico versamento IVA risultante dal registro riepilogativo art. 36. Per gli aspetti contabili, la primanota verrà gestita separatamente mentre si avrà un unico giornale e un unico bilancio (in caso di contabilità ordinaria) facente capo a tutte le aziende del gruppo.

La sequenza delle operazioni da eseguire per la gestione della multiattività si riassume in:

- 1) Caricamento azienda principale.
- 2) Caricamento azienda secondaria.
- 3) Inserimento primanota azienda principale e secondaria.
- 4) Stampa registri IVA azienda principale e secondaria.
- 5) Stampa liquidazioni periodiche azienda principale e secondaria.
- 6) Stampa riepilogativo art. 36.
- 7) Stampa libro giornale.

### Centri di costo

È consentito gestire i centri di costo in maniera da poter avere dei bilanci separati per centro di costo, oppure uniti. Quest'opzione potrebbe risultare utile in caso di aziende con più punti vendita o suddivisioni contabili per reparto nell'ambito della stessa azienda. Se vengono attivati i centri di costo è indispensabile codificare gli stessi tramite la funzione specifica meglio descritta nella *Guida di riferimento*.

### Saldaconto

È possibile abilitare o meno, per ogni azienda, la funzione di *Saldaconto automatico* che consente una gestione a partite in fase di registrazione dei movimenti di primanota.

In questo caso sono attivabili anche gli opportuni programmi di controllo, emissione saldaconto ecc.

Per maggiori dettagli consultare la *Guida di riferimento*.

### Registri IVA

È possibile gestire registri IVA separati per ogni azienda, oppure gestire un unico registro multiaziendale intestato allo studio.

**Registri propri:** questo trattamento viene utilizzato nel caso in cui si vogliono stampare i registri IVA delle aziende clienti dello studio ognuno in un proprio modulo continuo separato e intestato all'azienda. In questo caso ogni volta che il programma eseguirà sequenzialmente le stampe, richiederà di inserire il tipo di registro e di confermare il numero progressivo di pagina da cui cominciare.

**Registro multiaziendale:** questo trattamento viene utilizzato nel caso in cui si vogliono stampare i registri IVA delle aziende clienti dello studio in un unico registro IVA bollato, intestato allo studio (registro multiaziendale meccanografico). In questo caso il programma stamperà i registri delle aziende senza interruzione. In un secondo tempo la stampa del giornale di scarico servirà per elencare l'utilizzo delle pagine stampate. Il programma provvederà ad assegnare una numerazione progressiva, separatamente per registro, alle pagine stampate dell'azienda. La stampa delle liquidazioni periodiche dell'IVA avverrà nello stesso registro unico di studio.

**Art 39/2 completo:** utilizzando questo trattamento esisterà un solo registro bollato *Giornale + IVA (art. 39, secondo comma)* riportante sia le annotazioni di contabilità che quelle IVA.

Prima di effettuare le chiusure IVA periodiche reali, è indispensabile stampare, su carta non bollata, i sezionali registro IVA, acquisti, vendite e corrispettivi riportanti i riferimenti al rigo del giornale. Tale stampa deve essere effettuata con modalità *Stampa reale* prima delle chiusure reali.

La stampa delle chiusure IVA reali verrà effettuata sul predetto bollato *Giornale + IVA (art. 39, secondo comma)*. Tale opzione è vincolata all'utilizzo del giornale formato *Ridotto 80 colonne*.

**Registro unico art. 39/2:** Con questo trattamento si avranno due registri bollati. Un giornale di contabilità e un registro unico IVA bollato (art. 39, secondo comma) dove corrispettivi, acquisti e fatture emessi saranno stampati sullo stesso blocco di carta bollata, ordinati cronologicamente e sul quale saranno riportate le liquidazioni periodiche IVA reali.

I sezionali IVA devono essere stampati su carta non bollata con modalità di stampa reale prima di effettuare le liquidazioni reali IVA sul registro IVA unico bollato (art. 39, secondo comma).

## Gestioni particolari

Sempre in fase di caricamento dell'anagrafica, è possibile decidere se gestire la contabilità di diverse tipologie di attività con particolari gestioni quali gli autotrasportatori ai quali è concesso un credito d'imposta.

Autotrasportatori: Con il D.L. 90 del 1990 art. 13 è stato stabilito che " .... è consentita, a parziale copertura dei costi del trasporto, la concessione di un credito di imposta a favore delle imprese autorizzate all'esercizio dell'autotrasporto di merci per conto terzi iscritte all'albo degli autotrasportatori, da valere ai fini del pagamento dell'IRPEF, IRPEG, ILOR e dell'imposta sul valore aggiunto". La procedura è in grado di determinare il credito spettante a tali categorie di contribuenti, con un calcolo effettuato, secondo tabelle ministeriali, prendendo in considerazione la massa complessiva di appartenenza del veicolo e le spese di gasolio e lubrificanti sostenute nell'anno precedente a quello in corso.

Rivenditori beni usati: Sono previste specifiche causali per la gestione di questa particolare casistica a livello di liquidazioni periodiche e di dichiarazione IVA annuale. Non viene gestito invece in automatico il registro proprio del regime.

Agenzie di viaggio: Attivando lo specifico campo è possibile abilitare la gestione delle causali specifiche che consentiranno la compilazione automatica delle liquidazioni periodiche e della dichiarazione annuale IVA.

Esportatori abituali: Attivando uno specifico campo è possibile abilitare la gestione degli automatismi previsti per la gestione del plafond, le stampe e i controlli relativi e i riporti nella dichiarazione annuale IVA.

Associazioni sindacali operanti in agricoltura: Questo particolare regime determina l'IVA da portare in detrazione nella misura di un terzo dell'ammontare relativo alle operazioni imponibili a titolo di detrazione forfetaria dell'imposta afferente gli acquisti e alle importazioni.

Contropartite automatiche

Nell'anagrafica viene richiesta una serie di voci chiamate *contropartite automatiche* che, se valorizzate associando a ognuna di esse il sottoconto specifico, verranno poi proposte automaticamente durante l'inserimento di primanota. Tra le altre risulta sicuramente utile impostare ad esempio il *Conto dell'IVA acquisti* che verrà proposto per tutte le fatture di acquisto. Le voci memorizzate in questa fase e proposte in primanota possono chiaramente essere modificate in fase di registrazione del movimento contabile.

Durante la registrazione delle fatture emesse o ricevute, la prima volta che viene movimentata un'anagrafica cliente o fornitore, viene richiesto il sottoconto di raggruppamento dello stesso. Se non viene impostato alcun sottoconto il programma provvederà a movimentare quello indicato nell'anagrafica dell'azienda in corrispondenza del campo Clienti o Fornitori. Nel caso in cui non sia stato memorizzato neanche in sede di caricamento dell'azienda, il programma movimenterà il sottoconto indicato in corrispondenza della stessa voce presente negli automatismi del piano dei conti. Qualora anche in questa sede non sia stato memorizzato, allora sarà vincolante l'inserimento di un sottoconto in sede di inserimento di primanota per poter chiudere la registrazione. Questo tipo di ricerca della contropartita automatica nei vari archivi, non è valido solo per i clienti e fornitori, ma per tutte le contropartite che possono essere richieste in primanota (merci c/vendite ecc.).

## Registri aziendali

La procedura, nell'intento di soddisfare le diverse esigenze degli utenti, consente di stabilire per ogni azienda gestita se le registrazioni ai fini IVA dovranno essere stampate su registri IVA separati e intestati alle singole aziende, oppure, nel caso lo studio adotti un unico registro IVA, se tutte le registrazioni ai fini IVA dovranno essere stampate su quest'ultimo registro.

Il trattamento richiesto nell'anagrafica dell'azienda, come precedentemente descritto, è il seguente:

- 1) Registri propri.
- 2) Registro multiaziendale: In questo caso il programma stamperà i registri delle aziende senza interruzione. In un secondo tempo la stampa del giornale di scarico servirà per elencare l'utilizzo delle pagine stampate. Il programma provvederà ad assegnare una numerazione progressiva, separatamente per registro, alle pagine stampate dall'azienda. La stampa della liquidazione periodica IVA avverrà nello stesso registro unico di studio.

Infatti, i soggetti che effettuano l'elaborazione delle scritture contabili previste dall'art. 14 del D.P.R. 600/1973 devono attenersi alle seguenti norme:

numerare e bollare i registri multiaziendali a striscia continua (a carico dell'utente);

attribuire una distinta numerazione progressiva - per utente e per anno - al momento dell'elaborazione delle scritture (gestito automaticamente dalla procedura);

stampare e conservare per ogni elaborazione un indice numerato e bollato di tutti i fogli utilizzati per singolo utente (gestito automaticamente dalla procedura);

consegnare al cliente i fogli delle registrazioni di sua competenza con attestazione che gli stessi fanno parte di un registro multiaziendale e degli estremi della vidimazione dello stesso (a carico dell'utente).

3) Registro di scarico: deve essere tenuto a norma del D.P.R. 600/1973 da coloro che effettuano le elaborazioni per conto terzi, annotando i registri multiaziendali vidimati e quelli utilizzati con gli estremi degli utilizzatori.

#### **Personalizzazione registri**

Per ogni registro è possibile definire alcuni dati in modo da personalizzarlo per ogni azienda. È consentito, tra l'altro, determinare il numero di righe, a partire d'alto, da ignorare prima di iniziare la stampa su ogni pagina nuova.

Il programma prevede come standard un allineamento a partire dalla quarta riga del foglio. Pertanto, se si desidera un salto righe più elevato si devono tenere in considerazione anche le tre righe automatiche.

Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla *Guida di riferimento*.

È possibile inoltre, in caso di più registri dello stesso tipo, personalizzare la numerazione dei documenti, permettendo l'identificazione a livello di libro giornale e primanota.

Con il programma di gestione dei registri aziendali si può infine personalizzare l'intestazione dei diversi sezionali e indicare quale criterio di numerazione utilizzare per le note di accredito e di addebito. Queste possono infatti avere una numerazione propria, oppure seguire la numerazione delle fatture.

## **Piano dei conti**

Vengono forniti alcuni piani dei conti generici, adattabili a diverse tipologie di aziende e identificati come segue:

- Piano dei conti generico completo e dettagliato per aziende in contabilità ordinaria/semplificata.

- Piano dei conti generico predisposto per la gestione della contabilità dei professionisti.

- Piano dei conti redatto secondo gli specifici criteri richiesti per i bilanci secondo la normativa C.E.E.

L'utente ha comunque la possibilità di duplicare uno dei piani dei conti standard per eventuali personalizzazioni o di crearne altri completamente nuovi fino ad arrivare a un massimo di 99 piani dei conti codificabili numericamente da 4 a 99.

A ogni azienda gestita dalla contabilità verrà assegnato il codice del piano dei conti più consono alla tipologia di attività svolta dall'azienda stessa.

Grazie alla filosofia, per la quale tutte le tabelle e tutte le anagrafiche sono comuni a tutti i moduli, tutte le aziende potrebbero far riferimento allo stesso piano dei conti, oppure se si preferisce, ogni azienda può utilizzare un suo piano dei conti. Per questioni pratiche si consiglia di utilizzare non più di 2 o 3 piani dei conti studiati per rispondere alle esigenze di aziende appartenenti a categorie omogenee (es. commercio, produzione,...).

Il piano dei conti è strutturato a 3 livelli di raggruppamento:

**Classe** - massimo 9 valori

**Mastro** - massimo 99 valori

**Sottoconto** - massimo 999 valori

A tutti gli effetti, esiste poi un quarto livello di raggruppamento costituito da **Clienti e Fornitori**.

## **Intestazione moduli fiscali per bollatura**

La procedura, mette a disposizione dell'utente, oltre ai programmi utili ai fini degli adempimenti di legge, anche alcuni programmi di utilità che consentono di rendere ancora più automatica la gestione della contabilità.

Particolarmente utile in fase iniziale risulta il programma **Intestazione** accessibile dal menu *Archivi di base/aziende di studio*, che permette di stampare l'intestazione dei tabulati da vidimare da utilizzarsi per la stampa dei registri obbligatori ai fini fiscali. Vengono quindi richiesti i dati relativi all'intestazione del registro e al numero di pagine da stampare e il tipo di tabulato utilizzato (24 o 36 cm).

# Procedure Contabili

## Guida Utente

## Operazioni Quotidiane

### Introduzione

Allo scopo di gestire la contabilità in maniera lineare, è opportuno seguire una tempificazione precisa che proponiamo di seguito:

1. **Inserimento primanota:** per l'inserimento dei movimenti significativi ai fini IVA e ai fini contabili.
2. **Visualizzazione e/o stampa del brogliaccio di primanota:** per verificare che i movimenti registrati ai fini contabili siano stati inseriti correttamente.
3. **Visualizzazione e/o stampa del brogliaccio dei movimenti IVA:** per verificare che i movimenti registrati ai fini IVA siano stati inseriti correttamente.
4. **Manutenzione primanota:** per apportare eventuali modifiche a movimenti precedentemente registrati e non stampati sui registri ufficiali. Da questo punto è consentita, oltre alla variazione, anche la cancellazione totale di un movimento.
5. **Verifica quadratura partite:** per il controllo delle sezioni Dare e Avere di primanota allo scopo di non registrare movimenti *sbilanciati*.
6. **Schede contabili:** per il controllo dei progressivi contabili di conti, clienti e fornitori movimentati.
7. **Simulazione IVA:** per effettuare una stampa di controllo della situazione della liquidazione IVA (mensile o trimestrale) considerando i movimenti inseriti in primanota, ma non ancora stampati sui registri.

### Ambiente di lavoro

Tutte le operazioni necessarie per la registrazione o la manutenzione e il controllo dei movimenti contabili vengono effettuate mediante la funzione di primanota attivabile dal menu *Elaborazioni giornaliere*. La videata proposta costituisce un *ambiente di lavoro* realizzato allo scopo di permettere la massima visibilità e operabilità sulla gestione contabile dell'azienda selezionata soddisfacendo tutte le necessità che sorgono nel momento in cui si opera in primanota. È infatti possibile eseguire diverse funzioni inerenti l'azienda senza dover cambiare ambiente operativo.

L'ambiente di lavoro in questione si sviluppa in tre sezioni descritte dettagliatamente qui di seguito:

- Dati identificativi e esercizio
- Stato dei registri e problematiche gestite
- Selezione funzioni e legenda

In ogni punto della maschera di primanota è abilitato il tasto funzione <F X> per accedere all'anagrafica dell'azienda per eventuali modifiche, oppure solo per consultazione.

### Dati identificativi e esercizio

Nel campo **Cod. Azienda** viene richiesto l'identificativo dell'anagrafica da gestire. Per richiamare l'anagrafica con la quale si intende operare digitare il codice mnemonico, oppure premere il tasto <F X> (attivo sul campo per una selezione in ordine di codice oppure con **INVIO** e poi <F X> per avere l'elenco della anagrafiche inserite *in ordine alfabetico*) per accedere all'elenco delle aziende presenti in archivio. Il programma fornisce l'indicazione del piano dei conti associato all'azienda e l'indicazione dell'indirizzario dei movimenti contabili appartenente all'azienda stessa.

Successivamente alla selezione dell'azienda su cui operare vengono visualizzate alcune informazioni sulle sue caratteristiche e sugli esercizi contabili su cui ci si accinge ad operare, tenendo conto che è possibile operare con immediatezza su più esercizi contemporaneamente.

Più precisamente vengono evidenziati i seguenti dati:

- **Esercizio IVA** indica l'esercizio IVA corrente.
- **Esercizio** indica l'esercizio contabile dell'azienda.
- **Competenza** indica l'esercizio contabile di competenza relativo alle operazioni che si andranno a registrare.

Allo stesso momento vengono proposte altre informazioni sullo stato operativo dell'azienda.

I dati visualizzati consentono di avere sempre sotto controllo dell'operatore la situazione dei registri aziendali e le relative problematiche.

## Stato dei registri, problematiche ed esercizio

I dati visualizzati consentono di avere sempre sotto controllo dell'operatore la situazione dei registri aziendali e le relative problematiche.

I codici riportati relativamente ai registri possono assumere i seguenti valori:

Gio	=	Giornale Contabilità
Acq	=	Registro IVA Acquisti
Fat	=	Registro IVA Fatture
Cor	=	Registro IVA Corrispettivi
R36	=	Registro riepilogativo art. 36
Sos	=	Sospensione Imposta
Ces	=	Cespiti ammortizzabili
Inv	=	Libro inventari
Com	=	Compensi a Terzi
C/C	=	Centri di Costo
Sal	=	Saldaconto
Pap	=	Partite aperte
Aut	=	Autotrasportatore
Exp	=	Esportatore abituale
P/P	=	Iva periodo precedente (fatturazione differita)

Nella casella sottostante ad ogni registro viene poi evidenziato il numero di sezionali dello stesso; in particolare per i registri IVA.

### Funzione attiva

Nella casella presente nella testata della videata di gestione dell'ambiente di lavoro a fianco dei dati identificativi dei registri aziendali viene visualizzata sinteticamente la funzione su cui si sta lavorando.

### Selezione funzioni

Nella seconda parte della videata vengono presentati quattro menu contenenti specifiche scelte e precisamente:

- **Gestione dati**
- **Stampe di verifica**
- **Procedure di controllo**
- **Utilità**

Le funzioni presenti nei vari menu sono dettagliatamente descritte nella *Guida di Riferimento - Elaborazioni giornaliere - Primanota*.

## Primanota

L'inserimento di primanota è stato suddiviso in

1. Primanota IVA
2. Primanota contabile
3. Primanota velocizzata

Con l'opzione 1 *Primanota IVA* è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- Selezionare l'esercizio di competenza.
- Caricare o variare i clienti e i fornitori.
- Assegnare contropartite standard a clienti e fornitori.
- Gestire i centri di costo se previsti per l'azienda in esame.
- Visualizzare la scheda conti/clienti/fornitori ogni qualvolta uno di questi venga movimentato.
- Attivare automaticamente gestioni collegate alla contabilità
- Attivare contestualmente alla primanota la rilevazione degli abbuoni attivi/passivi in fattura.
- Attivare il pagamento/incasso immediato delle fatture con gli eventuali abbuoni attivi/passivi.

Con l'opzione 2 *Primanota contabile* si possono invece registrare tutti i movimenti tipici di contabilità generale.

L'opzione 3 *Primanota velocizzata* è una versione speciale della primanota contabile realizzata per utenti esperti con elevati volumi di incremento dati. I controlli sui dati inseriti sono limitati al minimo indispensabile durante la fase di impostazione e vengono invece eseguiti successivamente con i programmi di controllo e verifica della primanota

**ATTENZIONE**

Consultare il capitolo *Primanota* nella Guida di riferimento per prendere visione delle numerose opzioni e automatismi disponibili.

## Causali

Per consentire un inserimento rapido, semplice e soprattutto controllato dei movimenti contabili, la procedura di primanota si basa su una classificazione schematica e ordinata delle principali tipologie di operazione necessarie per la rilevazione dei fatti contabili e IVA, ciascuna delle quali è stata associata a una sintetica descrizione e identificata con un codice numerico, variabile da 100 a 999, denominata *Causale*.

Ogni causale rappresenta, quindi, una classe di movimenti contabili o IVA omogenei caratterizzati da una specifica richiesta d'inserimento, trattamento e destinazione dei dati.

Dal punto di vista concettuale e operativo le causali possono essere considerate a tutti gli effetti delle *macroistruzioni* che guidano i programmi applicativi nella predisposizione di specifiche videate di acquisizione dei dati e delle relative procedure di controllo e calcolo, in funzione della tipologia di movimento.

Mediante un corretto utilizzo delle causali e degli *automatismi piano dei conti* (vedi capitolo specifico nel manuale di ogni singola procedura contabile), risulta possibile da un lato consentire l'uso del programma anche a operatori non particolarmente esperti delle problematiche contabili, dall'altro garantirsi la sicurezza della corretta determinazione di tutti i valori e totalizzazioni che verranno utilizzati per le stampe contabili e fiscali e, soprattutto, per le liquidazioni periodiche e annuali.

Data l'importanza rivestita da questo argomento per un profittevole utilizzo del programma, si è ritenuto opportuno raggruppare in questo specifico capitolo tutte le informazioni operative e concettuali utili a illustrare l'importanza delle causali e le possibilità gestionali offerte dalla flessibilità di tale strumento.

### Tipologia di causali

Per consentire la massima flessibilità alle procedure di inserimento e registrazione dei dati, e al tempo stesso evitare di far carico agli utenti dell'apprendimento dei complessi meccanismi che regolano la predisposizione e l'aggiornamento delle causali, si è provveduto all'identificazione di due diverse tipologie di causali, distinguendo quelle fornite con il programma e non modificabili (*precaricate*), da quelle gestibili direttamente da parte degli utenti per la generazione di descrizioni personalizzate o la gestione automatica di movimenti particolari (*concatenate*).

La rappresentazione grafica proposta nel seguito dovrebbe consentire una immediata comprensione delle possibili suddivisioni logiche:

CAUSALI	Strumento per la registrazione guidata e controllata dei movimenti contabili e IVA	
	Causali Concatenate	Causali personalizzabili da parte dell'utente per la registrazione di particolari movimenti contabili ricorrenti. Es. stipendi, prelievi dalla banca, ecc
	Causali Precaricate	Causali non modificabili dall'utente, fornite con il programma e aggiornate periodicamente. Es. Fatture di acquisto, fatture di vendita, ecc.
	Causali IVA	Causali complesse per

registrare movimenti che comportano totalizzazioni ai fini di registri IVA, liquidazioni periodiche, dichiarazioni annuali, elenchi clienti e fornitori, ecc.

### Causali Contabili

Causali semplificate per la registrazione di movimenti non IVA "conto a conto", "conto a diversi", "diversi a conto" e "diversi a diversi".

### Prefissi

Per evitare una proliferazione di codici, che renderebbe difficoltoso l'uso mnemonico della tabella nonostante la presenza dell'help in linea, a ogni codice causale può essere anteposto un *prefisso*, composto da due cifre, che consente di diversificare le modalità di trattamento e memorizzazione associate alla causale stessa, oppure di identificare un diverso tipo di documento.

In particolare, mediante l'uso dei *prefissi* possono essere gestite con facilità diverse tipologie di documento o di trattamento IVA.

I prefissi a disposizione sono i seguenti:

- 00 = Operazione normale
- 01 = Nota di accredito
- 02 = Nota di addebito
- 03 = Storno
- 04 = Rettifica più
- 05 = Rettifica meno
- 1x = IVA detraibile a fine anno (10 = Operazione normale, 11 = Nota accredito, 12 = Nota addebito, 13 = Storno ecc.)
- 2x = IVA indetraibile art. 19, secondo comma (20 = Operazione normale, 21 = Nota accredito, 22 = Nota addebito, 23 = Storno ecc.)
- 4x = Operazioni intracomunitarie (40 = Operazione normale, 41 = Nota accredito, 42 = Nota addebito, 43 = Storno ecc.).

Come si evince facilmente dalla tabella esposta, il prefisso è composto da due cifre le cui combinazioni consentono l'identificazione di svariate tipologie di registrazione.

In particolare:

- la prima cifra a destra serve per identificare diverse tipologie di documento (Note di accredito e Note di addebito) oppure diverse tipologie di operazione (Storno e Rettifica);
- la prima cifra a sinistra può essere invece utilizzata per specificare l'esistenza di particolari trattamenti IVA sul documento individuato dalla causale.

Così, ad esempio, l'uso della causale 100 = Fattura di acquisto, prefissata con il codice 01 diventa 01100 = Nota di accredito relativa a fattura di acquisto, mentre prefissata con codice 03 diventa 03100 = Storno di fattura di acquisto, prefissata con il codice 11 diventa 11100 = Nota di accredito di fattura di acquisto con IVA detraibile a fine anno e, infine, prefissata con il codice 44 diventa 44100 = Rettifica (in più) di fattura di acquisto intracomunitaria.

Nei paragrafi seguenti vengono fornite ulteriori informazioni sugli argomenti appena trattati.

### Operazione normale

Indicando 0 (oppure spazio) nella cifra di destra del prefisso, si indica al programma di procedere a un trattamento *normale* del documento basato sulla causale impostata e sull'eventuale prefisso indicato dalla cifra di sinistra dello stesso.

Vengono effettuati i seguenti trattamenti:

Acquisti						Vendite					
Conto		IVA		Fornitore		Ricavo		IVA		Cliente	
+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.
+	D	+	D	+	A	+	A	+	A	+	D

Elenchi	
Clienti	Fornitori
Incremento	Incremento

*Esempi:* 0-100 (100) = Fattura di acquisto; 0-111 (111) = Fattura di acquisto di bene ammortizzabile.

Dove:

+ **D/+A** : significa che il conto viene movimentato con segno positivo rispettivamente in Dare o in Avere.

**Incremento** : significa che la registrazione con il prefisso indicato comporta un incremento del numero di documento e dei valori di imponibile e imposta da riportare sugli elenchi clienti e fornitori.

### Nota di accredito

Indicando 1 nella cifra di destra del prefisso, si specifica al programma di considerare la registrazione come una *Nota di accredito* relativa al tipo di documento indicato dalla causale impostata.

Acquisti						Vendite					
Conto		IVA		Fornitore		Ricavo		IVA		Cliente	
+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.
+	A	+	A	+	D	+	D	+	D	+	A

  

Elenchi	
Clienti	Fornitori
Incremento	Incremento

*Esempi:* 1-100 = Nota accredito relativa a fattura di acquisto; 1-111 = Nota accredito di fattura di acquisto di bene ammortizzabile.

Dove:

+ **D/+A** : significa che il conto viene movimentato con segno positivo rispettivamente in Dare o in Avere.

**Incremento** : significa che la registrazione con il prefisso indicato comporta un incremento del numero di documento e dei valori di imponibile e imposta da riportare sugli elenchi clienti e fornitori.

### ATTENZIONE

La *numerazione delle note di accredito* può seguire una sequenza propria oppure può seguire la sequenza numerica delle fatture. L'utente ha la facoltà di decidere tra le due modalità di numerazione nel programma di gestione dei registri aziendali. Se si desidera avere una numerazione propria sarà sufficiente indicare P nel campo Numerazione note accredito, in caso contrario sarà necessario indicare F. Se non vengono apportate modifiche, il programma considera automaticamente una numerazione che segue quella delle fatture.

### Nota di addebito (o di variazione)

Indicando 2 nella cifra di destra del prefisso, si specifica al programma di considerare la registrazione come una *Nota di addebito* relativa al tipo di documento indicato dalla causale impostata.

Acquisti						Vendite					
Conto		IVA		Fornitore		Ricavo		IVA		Cliente	
+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.
+	D	+	D	+	A	+	A	+	A	+	D

  

Elenchi	
Clienti	Fornitori
Incremento	Incremento

*Esempi* 2-100 = Nota di addebito relativa alla fattura di acquisto; 2-111 = Nota di addebito di fattura di acquisto di bene ammortizzabile.

Dove:

**+ D/+A :** significa che il conto viene movimentato con segno positivo rispettivamente in Dare o in Avere.

**Incremento :** significa che la registrazione con il prefisso indicato comporta un incremento del numero di documento e dei valori di imponibile e imposta da riportare sugli elenchi clienti e fornitori.

#### Nota

La *numerazione delle note di addebito* può seguire una sequenza propria oppure può seguire la sequenza numerica delle fatture. L'utente ha la facoltà di decidere tra le due modalità di numerazione nel programma di gestione dei registri aziendali. Se desidera avere una numerazione propria sarà sufficiente indicare **P** nel campo **Numerazione note addebito**, in caso contrario sarà necessario indicare **F**. Se non vengono apportate modifiche, il programma considera automaticamente una numerazione che segue quella delle fatture.

#### Storno registrazione

Indicando **3** nella cifra di destra del prefisso, si specifica al programma di considerare la registrazione come uno *Storno* relativo al tipo di documento indicato dalla causale impostata.

Acquisti						Vendite					
Conto		IVA		Fornitore		Ricavo		IVA		Cliente	
+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.
-	D	-	D	-	A	-	A	-	A	-	D
Elenchi											
Clienti						Fornitori					
Decremento						Decremento					

*Esempi:* 3-100 = Storno di fattura di acquisto; 3-111 = Storno di fattura di acquisto di bene ammortizzabile.

Dove:

**- D/- A :** significa che il conto viene movimentato con segno negativo rispettivamente in Dare o in Avere.

**Decremento:** significa che la registrazione con il prefisso indicato comporta un decremento del numero di documento e dei valori di imponibile e imposta da riportare sugli elenchi clienti e fornitori.

**Nota** Lo *storno* va eseguito per annullare una registrazione errata già stampata. *Esempio:* una fattura di acquisto intestata a Bianchi ed erroneamente registrata a Rossi. Se l'errore viene rilevato dopo che sono stati stampati in effettivo i registri, poiché il movimento non è più modificabile, è necessario registrare lo *Storno* della fattura in oggetto per Rossi e registrarla nuovamente per Bianchi.

#### Rettifica registrazione

Indicando **4** (oppure **5**) nella cifra di destra del prefisso, si specifica al programma di considerare la registrazione come *Rettifica* di una precedente registrazione relativa al tipo di documento indicato dalla causale impostata.

Acquisti						Vendite					
Conto		IVA		Fornitore		Ricavo		IVA		Cliente	
+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.	+/-	Sez.
+	D	+	D	+	A	+	A	+	A	+	D
+	D	+	D	+	A	+	A	+	A	+	D
Elenchi											
Clienti						Fornitori					
Invariato						Invariato					

*Esempi:* 4-100 = Rettifica in più di registrazione di fattura di acquisto; 5-111 = Rettifica in meno di registrazione di fattura di acquisto di bene ammortizzabile.

Dove:

+ **D/+A** : significa che il conto viene movimentato con segno positivo rispettivamente in Dare o in Avere.

- **D/- A** : significa che il conto viene movimentato con segno negativo rispettivamente in Dare o in Avere.

**Invariato:** significa che la registrazione con il prefisso indicato non comporta alcuna variazione né di incremento, né di decremento del numero e dei valori da riportare sugli elenchi clienti e fornitori.

#### ATTENZIONE

La *rettifica* va eseguita per modificare una registrazione errata già stampata sul registro. *Esempio:* una fattura di Euro 61,97 registrata erroneamente per Euro 6,20. Se l'errore viene riscontrato dopo la stampa effettiva dei registri, è necessario operare una *rettifica in più* per la differenza.

#### Fatture con IVA detraibile a fine anno

Rif. Lgs

Indicando 1 nella cifra di sinistra del prefisso, si specifica al programma di considerare la registrazione come fattura con IVA detraibile a fine anno. In base a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 27 D.P.R. 633/1972, le detrazioni non computate per il mese di competenza non possono essere computate per i mesi successivi, ma soltanto in sede di liquidazione annuale.

#### Fattura con IVA indetraibile

Indicando 2 nella cifra di sinistra del prefisso, si specifica al programma di considerare la registrazione come fattura con IVA non detraibile ai sensi dell'art. 19, secondo comma D.P.R. 633/1972. In base a quanto stabilito da tale articolo, infatti, l'imposta relativa ad acquisti di materiale che non forma oggetto dell'attività propria dell'impresa non è ammessa in detrazione. *Esempio:* fattura relativa a prestazioni alberghiere.

#### Operazioni intracomunitarie

Indicando 4 nella cifra di sinistra del prefisso, si specifica al programma di considerare la registrazione come fattura relativa a un'operazione avvenuta all'interno della U.E. Per maggiori dettagli riguardo le operazioni intracomunitarie, si rimanda al paragrafo omonimo nel capitolo *Gestioni particolari*.

# Procedure Contabili

## Guida Utente

## Operazioni Periodiche

### Introduzione

Dopo alcune operazioni che, come abbiamo visto, sono da eseguire quotidianamente allo scopo di preparare i dati e verificarne la correttezza, vi sono altre operazioni che vanno eseguite periodicamente. Tra queste troviamo quelle legate agli adempimenti IVA e quelle legate agli adempimenti contabili.

### Adempimenti IVA

Per un uso corretto della procedura si consiglia di eseguire le operazioni di seguito elencate, nell'esatta sequenza in cui le stesse sono riportate.

1. **Stampa registri IVA:** per stampare in simulato e in effettivo i registri IVA (acquisti, fatture e corrispettivi) dell'azienda o del professionista.

#### ATTENZIONE

Si ricorda che solo la stampa *in effettivo* comporta l'aggiornamento dei progressivi dei vari registri; la stampa in simulato preclude la successiva stampa della liquidazione per la determinazione dell'IVA a debito o a credito.

2. **Stampa registro IVA in sospensione:** per stampare eventualmente le fatture in sospensione d'imposta le quali, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa, vanno annotate su un apposito registro fino al momento in cui non vengono pagate.
3. **Stampa delle liquidazioni IVA periodiche:** il programma viene eseguito per la determinazione dell'IVA a debito o a credito per ogni azienda, mensilmente o trimestralmente a seconda del regime contabile al quale le stesse sono soggette. Si ricorda che il funzionamento del presente programma è subordinato alla stampa effettiva dei registri IVA. In caso di multiattività, quest'operazione dovrà essere seguita dalla stampa del riepilogativo art. 36. La stampa della liquidazione IVA consente l'aggiornamento dell'archivio dei versamenti significativi ai fini della compilazione automatica del quadro H del modello IVA annuale.
4. **Stampa giornale di scarico:** da stampare solo nel caso in cui lo studio professionale abbia optato per la tenuta di un unico registro ai fini IVA intestato allo studio.
5. **Stampa avvisi di chiusura:** è un'utilità fornita dalla procedura che consente di stampare degli avvisi di pagamento a tutti i clienti dello studio per i quali, in sede di liquidazione IVA è stata determinata un'IVA a debito.
6. **Stampa deleghe di versamento:** per stampare le deleghe bancarie IVA per il versamento dell'IVA a debito. Il funzionamento del presente programma è subordinato alla stampa effettiva della liquidazione.
7. **Stampa modelli INTRA 1 e 2:** nel caso in cui l'azienda abbia effettuato operazioni intracomunitarie si rende obbligatoria la stampa dei modelli Intra1 e Intra2. La stessa può indifferentemente essere effettuata tradizionalmente su carta, oppure su supporto magnetico.

### Adempimenti contabili per le aziende in regime ordinario

Anche per quanto riguarda gli adempimenti ai fini contabili per le aziende in regime ordinario, si consiglia di eseguire le operazioni di seguito elencate, nell'esatta sequenza in cui le stesse sono riportate.

1. **Stampa Libro giornale:** per la stampa in simulato e in effettivo del libro giornale. Si ricorda che solo la stampa in effettivo comporta l'aggiornamento dei progressivi del giornale stesso; la stampa in simulato, infatti, preclude la successiva stampa del bilancio e dei partitari.
2. **Stampa bilancio contabile:** per stampare il prospetto di bilancio a sezioni contrapposte per la verifica dell'utile o della perdita del periodo. Per quanto riguarda la stampa del bilancio secondo la IV direttiva C.E.E. e della Nota Integrativa si rimanda allo specifico paragrafo.
3. **Stampa partitari conti/clienti/fornitori:** per effettuare la stampa in simulato o in effettivo dei mastrini dei conti, dei clienti e dei fornitori movimentati.

## Adempimenti contabili per le aziende in regime semplificato

In *Contabilità semplificata* non sussistono obblighi precisi riguardo i registri da tenere ai fini contabili. La procedura fornisce una stampa dalla quale è possibile prendere visione della situazione contabile delle aziende assoggettate a questo regime.

- **Stampa Prospetto costi e ricavi:** per la stampa di un prospetto dal quale si può rilevare la situazione dell'azienda poiché vengono riportate due sezioni di reddito rispettivamente intestate ai conti di costo e ai conti di ricavo.

Per maggiori dettagli relativamente al regime semplificato si rimanda al paragrafo *Premessa - Contabilità semplificata*.

## Adempimenti contabili per i professionisti

Anche per quanto riguarda gli adempimenti ai fini contabili per i professionisti, si consiglia di eseguire le operazioni di seguito elencate, nell'esatta sequenza in cui le stesse sono riportate.

1. **Stampa Registro cronologico/Registro incassi e pagamenti:** per la stampa in simulato e in effettivo del registro cronologico o del registro incassi e pagamenti rispettivamente per i professionisti in regime ordinario o in regime semplificato. Si ricorda che solo la stampa in effettivo comporta l'aggiornamento dei progressivi del registro stesso; la stampa in simulato preclude la successiva stampa dei partitari.
2. **Stampa partitari conti/clienti/fornitori:** per effettuare la stampa in simulato o in effettivo dei mastrini dei conti, dei clienti e dei fornitori movimentati.

Per maggiori dettagli relativamente al regime contabile dei professionisti si rimanda al paragrafo *Premessa - Contabilità dei professionisti*.

# Procedure Contabili

## Guida Utente

## Operazioni di Chiusura

### Introduzione

Si tratta delle operazioni che vengono eseguite annualmente in fase di chiusura dell'esercizio IVA e dell'esercizio contabile.

Tali operazioni vengono descritte dettagliatamente nei paragrafi seguenti.

### Chiusura e apertura conti

La procedura permette, per le aziende in regime ordinario, la chiusura e la riapertura dei conti economici e patrimoniali. È possibile richiedere la stampa una sola volta, perché durante quest'operazione vengono aggiornati tutti gli archivi legati alle registrazioni contabili. In automatico il sistema verifica le seguenti condizioni:

- che sia stato generato l'anno successivo;
- che l'ultima data di stampa effettiva del libro giornale
  - **non** sia inferiore a quella di chiusura conti;
  - **sia** superiore o uguale a quella di apertura conti;
- esegue un confronto tra il saldo dei movimenti registrati e quello dei movimenti stampati che devono risultare uguali. In caso contrario viene presentata una maschera nella quale vengono riportati i due saldi. È possibile proseguire nella procedura, assumendo come valore il saldo dei movimenti registrati;
- esegue il confronto tra il saldo dei conti patrimoniali e il saldo dei conti economici, che devono coincidere. In caso contrario la procedura non permette di proseguire oltre, visualizzando una videata per il controllo dei saldi.

A controlli eseguiti la procedura prosegue con:

- ⇒ Chiusura Costi
- ⇒ Chiusura Ricavi
- ⇒ Rilevazione Utile o Perdita d'esercizio
- ⇒ Chiusura Attivo
- ⇒ Chiusura Passivo
- ⇒ Riapertura Attivo
- ⇒ Riapertura Passivo

### Bilancio

#### Rif. Lgs

Il D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 riguardo l'attuazione delle direttive n. 78/660/C.E.E. e 83/349/C.E.E. in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, primo comma, della legge 26 marzo 1990, n. 69, ha modificato il Codice Civile nella parte in cui prescrive l'obbligo di compilazione del bilancio di esercizio adeguandolo alle direttive C.E.E. Infatti, secondo quanto esplicitamente scritto nel Capo II di questo decreto, "l'art. 2423 del codice civile è sostituito dal seguente: Art. 2423 (Redazione del bilancio). - Gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. ....La Nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico".

#### ATTENZIONE

La procedura consente di generare il bilancio secondo la normativa C.E.E. vigente in modo semplice e automatico, senza necessità di modificare il Piano dei conti in uso, utilizzando apposite tabelle di riclassificazione sullo *schema di bilancio* previsto dalla normativa stessa.

Tutti i programmi necessari per la gestione delle problematica in oggetto sono accessibili dalla scelta *Gestione bilanci*.

### Flusso operativo per la stampa del bilancio

La metodologia proposta per la gestione del bilancio, basata su *tabelle precaricate* redatte a cura dei consulenti e comunque modificabili anche da parte dell'utente, consente da un lato di ottenere la stampa del Bilancio U.E. in modo automatico e immediato, dall'altro permette agli utenti la totale personalizzazione di tutti gli elementi utili per generare un bilancio perfettamente aderente alle proprie modalità operative e di presentazione.

In funzione delle scelte effettuate in fase di attivazione della procedura di contabilità, possono verificarsi due distinte situazioni:

- Gli utenti che hanno utilizzato per la gestione contabile i piani dei conti 1 o 3 forniti e che ritengano soddisfacente lo schema di bilancio e la struttura di stampa proposte le tabelle precaricate potranno procedere alla stampa del bilancio immediatamente dopo la chiusura delle registrazioni contabili dell'esercizio, senza la necessità di operazioni intermedie di preparazione.
- Gli utenti che hanno utilizzato propri piani dei conti o che ritengono opportuno modificare lo schema di bilancio proposto, dovranno invece procedere alla valorizzazione e personalizzazione delle tabelle descritte, con particolare attenzione a quella di collegamento tra piano dei conti e schema di bilancio.

In entrambi i casi si suggerisce di procedere, secondo il seguente schema funzionale:

1. Verifica preliminare ed eventuale personalizzazione delle tabelle utilizzate per la compilazione e stampa del bilancio
  - Tabella Schemi di Bilancio con la descrizione delle voci e raggruppamenti richiesti dalla normativa (Programma: *Definizione struttura di bilancio*).
  - Tabella Codici di Bilancio per l'identificazione di diverse modalità o schemi di bilancio (Normale, Ridotto, Finanziario ecc.) (Programma: *Definizione struttura bilancio*).
  - Tabella modalità di stampa, associata ad ogni voce di ogni schema di bilancio, per definire la "forma" di stampa da produrre, indicando n.ro di colonne, tipi di carattere da utilizzare, ecc. (Programma: *Modalità di stampa voci*).
  - Tabella Riclassificazione P.d.C. per collegamento tra voci del piano dei conti e corrispondenti voci della tabella schemi di bilancio U.E., con l'indicazione di quali conti dovranno confluire in ogni voce di ogni schema di bilancio. (Programma: *Abbinamenti Voci/Conti*).

#### ATTENZIONE

Le prime tre tabelle sono indipendenti dai piani dei conti utilizzati nello studio e sono certamente sufficienti per garantire la redazione e stampa di un bilancio conforme alla normativa vigente. La loro modifica personalizzazione dovrebbe pertanto essere non necessaria o estremamente limitata

L'ultima tabella, *Abbinamenti Voci/Conti*, dovrà generalmente essere almeno integrata per i conti aggiunti dall'utente nel caso di aziende che hanno utilizzato in contabilità il piano dei conti 1 o 3 senza apportarvi sostanziali modifiche.

Dovrà invece essere completamente caricata da parte dell'utente per tutti i piani dei conti diversi dal n.ro 1 eventualmente utilizzati.

**Stampa del bilancio U.E. nella forma e modi desiderati** (due/quattro colonne, carta normale o uso bollo, su archivio, ecc.), con possibilità di preparazione dei dati per la Nota integrativa. (utilizzare il programma *Stampa bilancio U.E.*)

Nota Grazie alla possibilità di gestire contemporaneamente più esercizi contabili, la stampa definitiva del bilancio può essere eseguita in qualunque momento dell'anno.

Nota La stampa del bilancio può essere ripetuta più volte, con possibilità quindi di eseguire stampe di controllo e verifica, sia della forma sia dei valori.

Avvertenza Naturalmente, se si eseguono operazioni di rettifica contabile dopo la stampa del bilancio, la stampa stessa deve essere ripetuta.

Il bilancio può essere stampato direttamente da programma, generato su archivio e quindi modificato mediante la *Gestione documento* utilizzando il word processor interno, o estrapolato per essere ripreso in formato Microsoft Excel.

È inoltre disponibile l'esportazione dei bilanci e della nota integrativa per una successiva ripresa degli stessi mediante la procedura WinBalance con la quale è possibile anche ottenere la generazione e la stampa degli allegati al Bilancio U.E. (Relazione sulla gestione ecc.). WinBalance è un modulo aggiuntivo al pacchetto.

È infine possibile mantenere in linea ed eventualmente mantenere i bilanci degli esercizi precedenti per un eventuale confronto mediante la gestione dello storico documenti.

## Nota integrativa

Come già accennato, il nuovo bilancio U.E. stabilisce che le società di capitale, unitamente al bilancio di fine esercizio e alla relazione sulla gestione, debbano presentare anche la Nota integrativa; al fine di illustrare i valori presentati a bilancio in forma più dettagliata rispetto a quanto contenuto nella relazione degli amministratori disciplinata dalla precedente normativa.

### Rif Lgs

**L'art. 2427 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991** riporta infatti quanto segue: "La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:

- 1) i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio,
- 2) i movimenti delle immobilizzazioni, .....
- 3) la composizione delle voci costi di impianto e di ampliamento e costi di ricerca e pubblicità,
- 4) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo,
- 5) l'elenco delle partecipazioni,
- 6) l'ammontare dei crediti e dei debiti,
- 7) la composizione dei ratei e risconti attivi e passivi e di altri fondi,
- 8) l'ammontare degli oneri finanziari
- 9) gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale,
- 10) la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.....
- 11) l'ammontare dei proventi e partecipazioni .....
- 12) la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari ....
- 13) la composizione dei proventi straordinari e oneri straordinari ....
- 14) i motivi delle rettifiche del valore e degli accantonamenti...
- 15) il numero medio dei dipendenti, ....
- 16) l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci ....
- 17) il numero e il valore nominale di ogni categoria di azioni ....
- 18) le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ....."

### ATTENZIONE

La procedura consente di predisporre integralmente la Nota integrativa, generando in modo automatico tutte le parti derivabili direttamente dai dati esposti nel bilancio e consentendo la gestione manuale delle parti relative ai dati extracontabili e l'inserimento delle considerazioni del redattore

Per consentire un utilizzo ottimale della procedura di generazione e gestione della Nota integrativa, è fondamentale per l'utente la conoscenza dello schema logico seguito per la realizzazione della procedura.

Definizione: La Nota integrativa può essere considerata composta di due tipologie di elementi: dati numerici rilevati dal bilancio o dalla contabilità e commenti ai dati stessi.

In particolare, i dati numerici vengono generalmente esposti, per facilitare la comprensione del documento, in forma schematica o tabellare e raggruppati secondo i punti o argomenti richiesti dalla normativa.

### ATTENZIONE

Nei programmi, le tabelle di presentazione dei dati numerici nella Nota integrativa sono denominate *Prospetti*.

In base a questa definizione quindi, la Nota integrativa può essere pensata composta da prospetti ognuno dei quali è seguito o preceduto da opportuni *commenti* che contengono le considerazioni esplicative e giustificative dei dati esposti. Data la natura del documento, è quindi senz'altro possibile affermare che **l'oggetto informatico più idoneo a rappresentare la Nota integrativa è costituito da un archivio (file) di tipo testo, opportunamente predisposto mediante alcuni paragrafi generati con dati di derivazione contabile e altri mediante commenti di tipo testuale.**

Questo tipo di struttura consente infatti la successiva gestione del documento per quanto riguarda gli aspetti formali (o grafici), l'integrazione o modifica delle informazioni ed infine la stampa di qualità.

Sulle basi delle considerazioni esposte, la procedura software realizzata per la gestione del documento in oggetto si compone essenzialmente dei seguenti elementi:

- Definizione dei *prospetti* previsti dalla normativa, individuando per ognuno le voci che lo compongono e l'eventuale collegamento con specifiche voci del bilancio o della contabilità.
- Associazione a ogni prospetto di un *commento standard*, da utilizzare come promemoria in fase di stesura delle considerazioni sul prospetto, con l'indicazione ad esempio di eventuali articoli di legge o riferimenti normativi.
- Definizione di una *Testata* standard del documento, con l'indicazione della intestazione, dei riferimenti normativi richiesti e di eventuali *introduzioni* ai prospetti.

- Realizzazione di una funzione di *valorizzazione* automatica delle voci dei prospetti collegate direttamente a specifiche voci di bilancio, secondo le indicazioni contenute nelle tabelle prospetti.
- Realizzazione di una funzione di *manutenzione* dei prospetti, da usare per l'inserimento dei dati non ricavabili dal bilancio e per l'eventuale modifica dei dati generati automaticamente nella fase precedente.
- Realizzazione di una funzione di *generazione automatica* del documento che provveda ad unire alla Testata standard le tabelle valorizzate e i relativi commenti generando un unico archivio di tipo testo manutenibile con un qualunque programma di gestione testi.
- Realizzazione di un semplice programma di *Gestione testi* per la gestione e stampa dell'archivio generato nella fase precedente, a disposizione di quanti non dispongano di un prodotto standard di gestione testi (word processor).

### **Flusso operativo per la stampa della Nota Integrativa**

Dal punto di vista dell'utilizzatore, la soluzione adottata, anch'essa basata su tabelle precaricate modificabili da parte dell'utente, consente una gestione completa e sufficientemente semplificata della problematica.

Anche in questo caso infatti, in funzione delle scelte effettuate in fase di attivazione della procedura di contabilità, possono verificarsi due distinte situazioni:

- Gli utenti che hanno utilizzato per la gestione contabile i piani dei conti 1 o 3, lo schema di bilancio e la struttura di stampa proposte, e che ritengono soddisfacente la struttura dei prospetti proposti, potranno procedere immediatamente dopo la stampa del bilancio all'inserimento dei dati extracontabili nei prospetti *manuali* e quindi alla generazione della Nota integrativa.
- Gli utenti che hanno utilizzato propri piani dei conti o schemi di bilancio, oppure ritengono opportuno modificare i prospetti precaricati, dovranno invece procedere alla personalizzazione dei prospetti e dei collegamenti con le voci di bilancio stesso.

In entrambi i casi si suggerisce di procedere, prima della stampa del Bilancio e della Nota integrativa, a una **verifica dei contenuti delle tabelle dei prospetti e dei testi precaricati**, seguendo il flusso operativo ottimale nel seguito esposto:

1. Verificare il contenuto delle tabelle dei prospetti precaricati, eseguendone la stampa mediante il programma *Stampa struttura prospetti* contenuto nel sottomenu *Definizione struttura prospetti*
2. Effettuare eventuali personalizzazioni ai prospetti e ai relativi commenti standard, utilizzando il programma *Struttura prospetti* dal sottomenu *Definizione struttura prospetti*. Naturalmente si consiglia di evitare o limitare al minimo tali interventi.
3. Verificare, ed eventualmente personalizzare, il testo della Testata standard proposta, utilizzando il programma di gestione testi interno dalla scelta *Variazione intestazione*, presente nel sottomenu *Definizione struttura prospetti*, e richiamando l'archivio (file) NINTESTA o NITESTB per la generazione di documenti con importi interi o l'archivio NITRONCA o NITRONCB per la generazione di note integrative con importi troncati alle migliaia.

**Dopo la predisposizione definitiva delle tabelle di base si potrà procedere alla normale gestione della problematica, basata sul seguente flusso operativo:**

1. **Eseguire la stampa del bilancio U.E.** rispondendo affermativamente (S) alla domanda:  
“Valorizzazione dei prospetti per la nota integrativa?”
2. In caso di utilizzo della procedura *Gestione Cespiti ammortizzabili*, procedere al prelevamento automatico dei valori relativi ai beni ammortizzabili richiesti dal prospetto I (Immobilizzazioni), utilizzando la funzione *Integrazione cespiti* dal menu *Nota integrativa*.
3. **Utilizzare il programma Gestione prospetti, presente nel sottomenu Nota integrativa per verificare i dati generati e inserire i dati mancanti nei vari prospetti.** Questa fase può essere omessa se si intende gestire direttamente con il programma di gestione testi l'archivio generato dalla successiva fase indicata al punto 5.
4. **Eseguire la stampa dei prospetti valorizzati** per controllare eventuali mancanze o errori, utilizzando il programma *Brogliaccio nota integrativa* nel menu *Nota Integrativa*.
5. **Generare la bozza di base del documento**, utilizzando la funzione *Generazione Nota integrativa* dallo stesso menu.
6. **Procedere alle opportune integrazioni e modifiche al testo** ottenuto, utilizzando il programma *Gestione Nota integrativa*, presente nel menu *Nota Integrativa*, oppure un qualunque programma di gestione testi in dotazione allo studio.
7. **Eseguire la stampa del documento**, utilizzando il programma *Gestione Nota integrativa*, oppure un qualunque programma di gestione testi in dotazione allo studio.

<b>ATTENZIONE</b>
-------------------

Tutte le funzioni indicate dovrebbero essere rieseguite in caso di nuove edizioni del bilancio successive alla generazione della Nota integrativa. In alternativa, naturalmente, eventuali modifiche al documento potranno comunque essere eseguite utilizzando il programma di gestione testi

**ATTENZIONE**

Per tutte le opportune informazioni e precisazioni (individuazione degli archivi testo generati, regole di denominazione utilizzate ecc.) si raccomanda la consultazione degli specifici paragrafi della *Guida di riferimento* relativi ai programmi citati.

---

# Procedure Contabili

## Guida Utente Casi Particolari

---

Nella presente sezione verranno esaminati una serie di casi particolari di gestione a livello IVA e contabile e per ognuno di essi verranno riportati: cenni normativi, la sequenza delle operazioni da eseguire affinché il caso specifico venga gestito in modo corretto, una stampa riportante un esempio del risultato dell'operazione e un commento alla stessa.

### Gestione Euro

Sia per le aziende che hanno l'esercizio contabile coincidente con l'anno solare che per le ditte a cavallo d'anno che desiderano passare alla moneta di conto Euro, prima di caricare un movimento contabile nel nuovo esercizio, occorre provvedere a definire la stessa, all'interno dell'anagrafica azienda per la gestione della contabilità come specificato nel paragrafo Sequenza logica delle operazioni - Anagrafica contabile estesa.

#### Arrotondamento

L'arrotondamento applicato agli importi in Euro è di 0,005.

#### Sequenza logica delle operazioni

##### MONETE DI CONTO ANAGRAFICHE

LA PROCEDURA, PRESENTE NELLE UTILITÀ GENERALI, CONSENTE DI ABILITARE LE AZIENDE ALLA NUOVA MONETA DI CONTO SENZA ENTRARE NELLA SINGOLA ANAGRAFICA

##### TABELLA VALUTE

LA TABELLA VIENE RILASCIATA IN PARTE PRECARICATA E CONTIENE LE VALUTE UEM E EXTRA-UEM.

PER OGNI TIPO DI VALUTA DIVERSO DALL'EURO VIENE RICHIESTO IL CAMBIO RISPETTO A QUEST'ULTIMO. NEL CASO DI VALUTA EXTRA-UEM VIENE INOLTRE RICHIESTA LA DATA DALLA QUALE HA INIZIO LA VALIDITÀ DEL CAMBIO.

SI RICORDA CHE TUTTE LE CONVERSIONI VENGONO EFFETTUATE SULLA BASE DI QUANTO RIPORTATO IN QUESTA TABELLA; È QUINDI INDISPENSABILE MANTENERLA AGGIORNATA.

##### DATI COSTANTI DI STUDIO

NEI CAMPI **IMPORTO MINIMO VERSAMENTO IVA LIRE ED EURO** VIENE VISUALIZZATO IL VALORE MINIMO DI VERSAMENTO PERIODICO IVA NELLE DUE POSSIBILI VALUTE. TALE VALORE VERRÀ PRESO COME TETTO SOTTO IL QUALE NON VA EFFETTUATO IL VERSAMENTO IVA MENSILE O TRIMESTRALE. IN TALE CASO VIENE ESCLUSA ANCHE LA STAMPA DELLE DELEGHE IVA. QUESTO IMPORTO NON È SIGNIFICATIVO PER I VERSAMENTO ANNUALI.

IN CASO DI VARIAZIONE DELL'IMPORTO DA PARTE DEL LEGISLATORE, L'UTENTE DOVRÀ MODIFICARE QUESTO IMPORTO PER OTTENERE IL CONTROLLO DA PARTE DEL SISTEMA.

NEL CAMPO **IMPORTI NOTA INTEGRATIVA** DEVE INVECE ESSERE INDICATA LA FORMA IN CUI SI VUOLE SIANO RAPPRESENTATI GLI IMPORTI DEI PROSPETTI DELLA NOTA INTEGRATIVA IN RELAZIONE ALLA MONETA DI CONTO UTILIZZATA IN AZIENDA.

#### ATTENZIONE

SE SI DECIDE DI UTILIZZARE LA NUOVA MONETA DI CONTO PER LA GENERAZIONE DELLA NOTA INTEGRATIVA OCCORRE TENERE PRESENTE CHE ALCUNE DICITURE DEVONO ESSERE VARIATE MANUALMENTE. TALI DICITURE SONO PRESENTI

NELLE INTESAZIONI DELLA NOTA INTEGRATIVA E NELLE BASI DEI COMMENTI DEI PROSPETTI 1 E 4.

### **ANAGRAFICA CONTABILE ESTESA**

SUL CAMPO **CODICE CAB** È ABILITATO IL TASTO FUNZIONE <F X> CHE CONSENTE LA SELEZIONE DELLA MONETA DI CONTO PER LE AZIENDE CHE INTENDONO ADOTTARE L'EURO.

È POSSIBILE ESEGUIRE L'ABILITAZIONE ANCHE PER GLI ALTRI APPLICATIVI GESTITI SENZA ENTRARE NELLA SINGOLA ANAGRAFICA DI CIASCUNO.

LA PROCEDURA OFFRE LA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE SCELTE SEPARATE CIRCA LA MONETA DI CONTO DA UTILIZZARE PER I VARI APPLICATIVI (CONTABILE, FISCALE, DICHIARAZIONE IVA, PAGHE); NE CONSEGUONO QUINDI CHE IN FASE DI TRAVASO DA UN APPLICATIVO AD UN ALTRO (ESEMPIO CONTABILITÀ / MODELLO 770) GLI IMPORTI VERRANNO CONVERTITI NELLA VALUTA PROPRIA DELL'APPLICATIVO DI DESTINAZIONE.

### **ATTENZIONE**

- NON È POSSIBILE MANTENERE SEPARATE GESTIONE PER GLI APPLICATIVI CESPITI, ANALISI DI BILANCIO, PARCELLAZIONE E AZIENDALE I QUALI RIENTRANO TUTTI SOTTO IL MODULO CONTABILE.
- SI AVVERTE CHE PER QUANTO RIGUARDA IL **SALDACONTO** E LE PARTITE APERTE NON VENGONO MODIFICATI I DATI STORICI CARICATI IN ESERCIZI PRECEDENTI.
- EVENTUALI **CREDITI** GIÀ CARICATI IN ANAGRAFICA DEVONO ESSERE CONVERTITI IN EURO A CURA DELL'UTENTE.
- TUTTE LE AZIENDE CHE COMPONGONO LA MULTIATTIVITÀ ART. 36 **DEVONO** ADOTTARE LA STESSA MONETA DI CONTO.

### **AUTOMATISMI PIANO DEI CONTI**

I CAMPI **RISERVE PATRIMONIALI ARROT. EURO** , **RISERVE C/ORDINE ARROT. EURO** , **DIFFER. COSTI ARROT. EURO** , **DIFFER. RICAVI ARROTOND. EURO** VENGONO UTILIZZATI IN FASE DI ELABORAZIONE E STAMPA BILANCIO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADOTTATO L'EURO QUALE MONETA DI CONTO E IN FASE DI APERTURA/CHIUSURA CONTI.

IN FASE DI ELABORAZIONE DEL BILANCIO SE NEGLI AUTOMATISMI NON RISULTANO VALORIZZATI I CONTI **RISERVE PATRIMONIALI ARROT. EURO** E **DIFFER. COSTI ARROT. EURO** E **DIFFER. RICAVI ARROT. EURO** VIENE DATA OPPORTUNA SEGNALAZIONE E NON VIENE EFFETTUATA LA SIMULAZIONE.

DEVONO INOLTRE ESSERE OPPORTUNAMENTE VALORIZZATI I CAMPI **ARROTONDAMENTI POSITIVI VALUTE** **ARROTONDAMENTI NEGATIVI VALUTE** UTILIZZATI IN PRIMA NOTA PER REGISTRARE LE DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO NELLE FATTURE E NEI PAGAMENTI TRA VALUTE DIVERSE DALLA MONETA DI CONTO DELL'AZIENDA.

### **PRIMANOTA**

**GESTIONE PARTITE CLI/FOR:** IN FASE DI GESTIONE DELLE PARTITE DEI CLIENTI/FORNITORI È POSSIBILE INDICARE LA MONETA DI CONTO UTILIZZATA PER LA REGISTRAZIONE DELLA FATTURA (CAMPO **VALUTA**). OGNI VOLTA CHE VERRÀ RICHIAMATA L'ANAGRAFICA CLI/FOR IN QUESTIONE GLI IMPORTI VERRANNO RICHIESTI CON LA MONETA INDICATA NEL CAMPO **VALUTA**.

QUALORA IL CAMPO NON VENGA VALORIZZATO VERRÀ PRESA IN AUTOMATICO LA MONETA DI CONTO DELLA DITTA IN TRATTAMENTO.

**TOT. DOCUMENTO:** INDIPENDENTEMENTE DALLA MONETA DI CONTO UTILIZZATA DALL'AZIENDA O INDICATA NELLE CONTROPARTITE DEL CLIENTE/FORNITORE, SUL CAMPO IN QUESTIONE È ATTIVO IL TASTO FUNZIONE <F X> CHE CONSENTE DI SELEZIONARE LA VALUTA DA UTILIZZARE PER LA REGISTRAZIONE DEL DOCUMENTO; IN TAL MODO È POSSIBILE REGISTRARE FATTURE IN EURO ANCHE PER DITTE CHE NON HANNO ANCORA EFFETTUATO IL PASSAGGIO ALLA NUOVA MONETA DI CONTO.

LA MONETA SELEZIONATA È VALIDA PER LA **SOLA** FATTURA CHE SI STA INSERENDO E PER IL **SOLO** CASTELLETTO IVA; IL CASTELLETTO Co.Ge., INFATTI, CONTINUERÀ A GESTIRE GLI IMPORTI NELLA MONETA DI CONTO DELL'AZIENDA (PRIMA DI PASSARE AL CASTELLETTO Co.Ge. ANCHE IL CASTELLETTO IVA VERRÀ RIVISUALIZZATO NELLA MONETA DI CONTO

DELL'AZIENDA).

ANCHE LA VARIAZIONE DI PRIMANOTA AVVIENE SEMPRE CON LA MONETA DI CONTO DELL'AZIENDA; IL VALORE ORIGINARIO DEL DOCUMENTO NON SARÀ PIÙ VISIBILE.

SE PER LA REGISTRAZIONE È STATA UTILIZZATA UNA MONETA DIVERSA DALLA MONETA DI CONTO DELL'AZIENDA, IN CASO DI ARROTONDAMENTI, VENGONO UTILIZZATI I NUOVI CONTI AUTOMATICI SPECIFICATI NEL PARAGRAFO AUTOMATISMI PIANO DEI CONTI.

#### **PRIMA NOTA CONTABILE PAGAMENTO/INCASSO IMMEDIATO**

ANCHE IN CASO DI PAGAMENTO/INCASSO IMMEDIATO È POSSIBILE SELEZIONARE UNA VALUTA DIVERSA DA QUELLA ADOTTATA DALL'AZIENDA, MA LA CONVERSIONE IN VALUTA DELLA DITTA È IMMEDIATA ED EVENTUALI ABBUONI VENGONO REGISTRATI SOLAMENTE CON LA VALUTA DELL'AZIENDA, COSÌ COME IN FASE DI REGISTRAZIONE DI UNA PRIMA NOTA CONTABILE LA PROPOSTA DELL'IMPORTO DELLA CONTROPARTITA AVVIENE CON LA VALUTA ORIGINARIA.

#### **CONTABILITÀ PROFESSIONISTI**

ANCHE NELLA **CONTABILITÀ PROFESSIONISTI**, DOVE VIENE GESTITO IL PASSAGGIO DEI CONTI TRANSITORI AI DEFINITIVI IN FASE DI INCASSO O PAGAMENTO, RISULTA ATTIVO IL TASTO FUNZIONE <F X> CON LA POSSIBILITÀ DI CONVERTIRE GLI IMPORTI.

#### **MOVIMENTI DI COMPETENZA/RATEI RISCONTI**

TALI REGISTRAZIONI VENGONO MEMORIZZATE NELLA MONETA DI CONTO UTILIZZATA DALL'AZIENDA PER L'ESERCIZIO DI COMPETENZA.

IN FASE DI **STAMPA COMPETENZE/RETTIFICHE** SE L'AZIENDA SELEZIONATA ADOTTA L'EURO VENGONO RIPORTATI PER OGNI ANNO I TOTALI IN ENTRAMBE LE VALUTE.

NEL **TABULATO DI STAMPA RETTIFICHE** VENGONO EVIDENZIATI CON IL SIMBOLO \$ LE RETTIFICHE GIÀ TRAVASATE SU MOVIMENTI CONTABILI IN EURO.

#### **CONTABILITÀ SEMPLIFICATA - RETTIFICA ANNO SUCCESSIVO**

TALE FUNZIONE RISULTA DISABILITATA SE PER I DUE ESERCIZI ESISTONO MONETE DI CONTO DIFFERENTI. PER GESTIRE TALI CASI SPECIFICI OCCORRE UTILIZZARE LA GESTIONE RATEI/RISCONTI.

#### **STAMPA/VISUALIZZAZIONE MOVIMENTI IVA**

IN TALI FUNZIONI GLI IMPORTI VENGONO PRESENTATI SECONDA DELLA MONETA DI CONTO DELL'AZIENDA E NELL'INTESTAZIONE VIENE EVIDENZIATA LA NUOVA MONETA.

#### **STAMPA/VISUALIZZAZIONE SCHEDE**

LA VISUALIZZAZIONE SCHEDE DALL'INTERNO DELLA PRIMA NOTA AVVIENE AUTOMATICAMENTE IN BASE ALLA MONETA DI CONTO DEFINITA PER L'AZIENDA, MA RISULTA ATTIVO UN TASTO FUNZIONE CHE CONSENTE DI MODIFICARE GLI IMPORTI DA EURO A LIRE O VICEVERSA.

NELLA VISUALIZZAZIONE/STAMPA SCHEDE DA MENU È INVECE PRESENTE UN TEST CHE PERMETTE DI SELEZIONARE IL TIPO DI VALUTA DESIDERATO CONSENTENDO DI OPTARE PER LIRE O EURO.

#### **STAMPA/VISUALIZZAZIONE PRIMA NOTA**

IN FASE DI STAMPA I MOVIMENTI DI COMPETENZA ANNO PRECEDENTE, VENGONO AUTOMATICAMENTE CONVERTITI NELLA MONETA DI CONTO DELLA DITTA.

NELL'INTESTAZIONE DEL TABULATO VIENE EVIDENZIATA LA MONETA DI CONTO UTILIZZATA (SOLO SE EURO).

#### **STAMPA REGISTRI IVA**

LE STAMPE DEI REGISTRI IVA SARANNO PREPARATE IN EURO CON LA POSSIBILITÀ DI PREDISPORRE LE DICHIARAZIONI IVA PERIODICHE ED ANNUALE ANCHE IN LIRE (MEDIANTE TASTO FUNZIONE CHE CONVERTE GLI IMPORTI).

#### **TABELLE E PROGRESSIVI IVA**

I PROGRESSIVI IVA E LE TABELLE COLLEGATE SONO GESTITE CON LA NUOVA MONETA DI CONTO EURO.

**L'UNICA TABELLA CHE VERRÀ GESTITA CON LA DOPPIA VALUTA SARÀ QUELLA DELLA GESTIONE DEI VERSAMENTI (FILVER) PER AVERE LA SITUAZIONE EFFETTIVA DEI VERSAMENTI EFFETTUATI ED IN QUALE MONETA DI CONTO.**

## **BILANCIO CONTABILE**

SI RICORDA CHE IN FASE DI ELABORAZIONE E STAMPA BILANCIO VENGONO UTILIZZATI I NUOVI SOTTOCONTI **RISERVE PATRIMONIALI ARROT. EURO, RISERVE C/ORDINE ARROT. EURO, DIFFER. COSTI ARROT. EURO E DIFFER. RICAVI ARROT. EURO** PREVISTI SUGLI AUTOMATISMI P.D.C.

IN FASE DI ELABORAZIONE DEL BILANCIO SE NEGLI AUTOMATISMI NON RISULTANO VALORIZZATI I PRIMI DUE CONTI (RISERVE PATRIMONIALI ARROT. EURO E DIFFER. COSTI ARROT. EURO E DIFFER. RICAVI ARROT. EURO) VIENE DATA OPPORTUNA SEGNALAZIONE E NON VIENE EFFETTUATA LA SIMULAZIONE.

**TIPO ARROTONDAMENTO:** IN CASO DI TIPO VALUTA EURO O MONETA DI CONTO DELL'AZIENDA (SEMPRE SE L'AZIENDA SUCCESSIVAMENTE SELEZIONATA GESTISCE GIÀ LA NUOVA MONETA DI CONTO) VIENE RICHIESTO IL TIPO DI ARROTONDAMENTO DESIDERATO; I VALORI ACCETTATI SONO UNITÀ DI EURO, CENTESIMI DI EURO, MISTI.

L'ARROTONDAMENTO MISTO SIGNIFICA CHE IL DETTAGLIO DEI CLIENTI/FORNITORI VIENE RIPORTATO AL CENTESIMO DI EURO, MENTRE IL VALORE DEI CONTI VIENE RIPORTATO IN UNITÀ, COSÌ COME AVVERRÀ POI SUL BILANCIO UE.

LE **RETTIFICHE DI BILANCIO**, CARICATE IN FASE DI STAMPA BILANCIO, VENGONO REGistrate NELLA MONETA DI CONTO UTILIZZATA DALL'AZIENDA.

## **BILANCIO UE**

RELATIVAMENTE AL **BILANCIO UE** SE PER UN ESERCIZIO SI È OPTATO PER LA NUOVA MONETA DI CONTO E VIENE EFFETTUATA LA STAMPA CON RAFFRONTO ANNO PRECEDENTE, ANCHE PER QUESTO ESERCIZIO GLI IMPORTI VENGONO RIPORTATI CONVERTITI IN EURO.

# **La ventilazione dei corrispettivi**

## **Rif Lgs**

**Decreto ministeriale 24 febbraio 1973. Modalità per il calcolo dell'imposta sul valore aggiunto relativa alle operazioni effettuate da determinate categorie di commercianti al minuto.** I commercianti al minuto autorizzati alla vendita di merci rientranti in una o più delle seguenti categorie: prodotti alimentari o dietetici, articoli tessili o di vestiario, comprese le calzature, prodotti per l'igiene personale o farmaceutici, per le vendite effettuate senza fattura, possono provvedere all'annotazione dei corrispettivi, prescritta dall'art. 24 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, senza distinzione per aliquote e ripartirne l'ammontare, ai fini dell'applicazione delle diverse aliquote, in proporzione degli acquisti. I commercianti che si avvalgono della facoltà prevista nel precedente articolo devono osservare le seguenti disposizioni:

1. annotare nel registro prescritto dall'art. 25 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, gli acquisti e le importazioni dei beni destinati alla rivendita, distinti per aliquote e separatamente dagli acquisti o dalle importazioni degli altri beni e servizi;
2. alla fine di ciascun mese o trimestre, determinare, distinto per aliquota, l'ammontare globale, al lordo dell'imposta, degli acquisti e delle importazioni dei beni destinati alla rivendita registrati nello stesso periodo e procedere al cumulo di tale ammontare con quello relativo ai beni destinati alla rivendita acquistati o importati nei mesi precedenti;
3. stabilire, sulla base del cumulo degli acquisti e delle importazioni determinato ai termini del n. 2 il rapporto di composizioni di ciascun gruppo di beni soggetti, nell'ambito del cumulo, ad aliquote diverse;
4. ripartire tra le diverse quote l'ammontare globale dei corrispettivi registrati nel mese o nel trimestre, al lordo dell'imposta, mediante applicazione dei rapporti di composizione degli acquisti o delle impostazioni, determinati a norma del n. 3;
5. depurare i corrispettivi, distinti per aliquote, dell'imposta in essi incorporata, diminuendo il relativo ammontare di un importo pari al 3,95 per cento, al 9,01 per cento e al 16,65 per cento, a seconda che si tratti di corrispettivi soggetti all'aliquota del 4 per cento, del 10 per cento, e del 20 per cento;

6. determinare a norma dei precedenti numeri, salva la detrazione relativa a tutti i beni e servizi acquistati ed importati, l'imposta da dichiarare e da versare per ciascun mese o trimestre;
7. indicare nella dichiarazione annuale l'ammontare complessivo dei corrispettivi registrati nell'anno, ripartito per aliquote secondo il rapporto di composizione degli acquisti e delle importazioni di beni destinati alla rivendita registrati nell'anno stesso, determinando la relativa imposta mediante l'applicazione di tale rapporto all'ammontare complessivo dei corrispettivi.

## Sequenza logica delle operazioni

Perché venga attivata la ventilazione dei corrispettivi è necessario verificare le seguenti particolarità:

Dati costanti studio	Automatismi Pdc	Anagrafica azienda
Il campo <b>Giroconto IVA corrispettivi</b> , impostato a <b>S</b> , consente di generare in automatico il giroconto dell'IVA in caso di corrispettivi in ventilazione.	Se non sono specificati e personalizzati nell'anagrafica, devono essere indicati i sottoconti relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Corrispettivi lordi da ventilare</i></li> <li>• <i>Corrispettivi netti</i></li> <li>• <i>IVA su corrispettivi</i></li> </ul>	Se non si intende utilizzare i conti relativi ai corrispettivi in ventilazione indicati negli automatismi del piano dei conti, gli stessi dovranno essere indicati in anagrafica. Tali conti sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Corrispettivi lordi da ventilare</i></li> <li>• <i>Corrispettivi netti</i></li> <li>• <i>IVA su corrispettivi</i></li> </ul>
		Nel campo <b>Tipo corrispettivi</b> deve essere indicato che si tratta di corrispettivi in ventilazione riportando: V se si intendono gestire i soli corrispettivi in ventilazione, E se si intendono gestire entrambi i tipi di corrispettivi (scorporo e ventilazione).
		Deve essere abilitato il <i>Registro dei corrispettivi</i> .

## Primanota

Registrazione degli acquisti	Registrazione delle vendite
Nella registrazione degli acquisti bisogna porre particolare attenzione alla distinzione degli importi che costituiscono merce destinata alla rivendita rispetto agli altri. (Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo <i>Primanota IVA</i> nella <i>Guida di riferimento</i> ).	La registrazione dei corrispettivi a ventilazione avviene mediante le seguenti causali: 300 Corrispettivi ventilazione 302 Ricevuta fiscale ventilazione

## Ventilazione con cambio di aliquota (Macellai)

Mancando una presa di posizione ministeriale al riguardo, si ritiene che il macellaio che acquista gli animali vivi non possa effettuare la ventilazione. Questo per due ragioni: in primo luogo, il D.M. 24 febbraio 1973 prevede il procedimento della ventilazione per i commercianti al minuto autorizzati alla vendita di merci allo stato originario e il macellaio che trasforma l'animale vivo non realizza un'attività commerciale che prevede la vendita di merci allo stato originario. In secondo luogo, la ventilazione, nell'ipotesi della macelleria, non offre un risultato esatto poiché a fronte dell'acquisto di un bene con aliquota 10 per cento, vengono venduti prodotti assoggettabili ad aliquote diverse di IVA e cioè parte al 20 per cento e parte esclusi da IVA a norma dell'art. 74.

Per questo si è dell'avviso che la procedura della ventilazione non sia applicabile ai macellai. Tuttavia qualora l'utente ritenga di utilizzare tale metodo dovrà seguire le modalità di seguito specificate.

Nel caso di un macellaio che effettua gli acquisti al 10 per cento e la ventilazione dei corrispettivi al 20 per cento, in sede di registrazione dell'acquisto, si dovrà utilizzare il codice IVA 110 - 10 % (V. 20 %). L'ammontare di tali operazioni rientrerà nel cumulo degli acquisti per i quali verrà eseguita automaticamente la rettifica dell'aliquota in fase di ventilazione.

## Liquidazione periodica IVA

Nel prospetto di liquidazione viene evidenziato l'ammontare dei corrispettivi lordi e di seguito viene stampata una prima sezione relativa allo sviluppo della ventilazione. In tale sezione sono evidenziati: i corrispettivi lordi e di seguito, distintamente per aliquota, l'imponibile, l'IVA e il totale degli acquisti destinati alla rivendita.

Viene poi calcolata la percentuale di composizione data dal rapporto tra il totale degli acquisti di ogni singola aliquota e il totale generale degli acquisti, riportando zero nel caso di acquisti negativi (es. note di accredito superiori all'ammontare delle fatture di acquisto). La percentuale così calcolata viene applicata all'importo dei corrispettivi lordi in modo da determinare l'ammontare dei corrispettivi lordi ripartiti per aliquota.

Dopo aver stabilito l'importo dei corrispettivi lordi distinti per aliquota, dagli stessi viene scorporata l'IVA.

Lo scorporo dell'IVA verrà effettuato secondo il metodo matematico applicando la formula:

$$\text{Imponibile} = \frac{\text{corrispettivo lordo} \times 100}{100 + \text{aliquota IVA}}$$

Vengono di seguito riepilogate la sezione IVA vendite (comprensiva dell'ammontare dei corrispettivi ventilati e dell'ammontare delle fatture) e la sezione IVA acquisti (comprensiva dell'ammontare sia degli acquisti destinati alla rivendita che di quelli non destinati alla rivendita). Viene poi stampato il prospetto di riepilogo della liquidazione in cui viene determinato il totale IVA a debito o a credito.

Durante la liquidazione, il programma provvederà a *girare* in automatico i corrispettivi lordi a *IVA corrispettivi a ventilazione*, per la parte di imposta calcolata.

Qualora nei *Dati costanti di studio* in corrispondenza del campo **Giroconto IVA Corrispettivi** sia stato indicato N, il programma segnalerà: **“Attenzione causale non trovata”** indicando all'utente la possibilità di registrare manualmente il movimento relativo.

La data in cui viene generato il movimento di giroconto sarà:

- quella indicata nella data versamento: se specificata in sede di liquidazione;
- alla fine del mese (30 o 31 del mese): nel caso tale data non sia stata specificata.

Si ricorda che, in sede di dichiarazione annuale IVA, il calcolo della ventilazione verrà nuovamente operato prendendo in considerazione tutto l'esercizio IVA.

## Le operazioni esenti

### Rif Lgs

**Art. 19 D.P.R. 633/1972** (modificato dal D.Lgs 2/9/97 n. 313). "... Per quanto riguarda la determinazione dell'imposta detraibile nell'ipotesi di operatori che effettuano anche operazioni esenti, il Decreto legislativo precedentemente citato stabilisce la modalità di calcolo per la determinazione di detta percentuale. Tale coefficiente di detraibilità viene ricavato rapportando sia l'ammontare delle operazioni imponibili che di quelle non soggette ma assimilate a quelle imponibili con il totale delle stesse aumentato delle operazioni esenti.

## Sequenza logica delle operazioni

Anagrafica contabile estesa
Se il soggetto rientra nella casistica specificata, è necessario valorizzare a Si il campo <b>Percentuale detrazione Art. 19-bis</b> , contenuto nell'anagrafica, ed indicare, nel campo <b>% Detrazione Art. 19-bis</b> , la percentuale di detraibilità risultante dalla dichiarazione dell'anno precedente (percentuale provvisoria). Il campo in esame verrà poi aggiornato automaticamente in sede di dichiarazione IVA annuale.
Per un professionista con prorata di deducibilità del 100% (totalmente indetraibile) deve essere valorizzato a Si il campo <b>Percentuale detrazione Art. 19-bis</b> , ma non deve essere indicata nessuna percentuale di detraibilità ( <b>% Detrazione Art. 19-bis = 0,00</b> ).
Nel caso di inizio attività, il suddetto campo deve essere valorizzato con una percentuale di detraibilità determinata in via presuntiva.
In entrambi i casi, in sede di liquidazione periodica IVA, il calcolo dell'imposta verrà effettuato sulla base della percentuale di prorata indicata in questo campo.

## Primanota

Registrazione degli acquisti	Registrazione delle fatture
Gli acquisti di beni e servizi utilizzati per effettuare operazioni non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie a operazioni imponibili devono essere registrate con normali causali di acquisto. Gli acquisti afferenti le operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10 devono essere registrati con la causale 128 <i>Acquisti non detraibili su operazioni esenti</i> .	Le fatture di vendita, inerenti le operazioni esenti dall'art. 10, devono essere registrate con la causale 200 <i>Fattura di vendita</i> . Il campo <b>Codice IVA</b> deve essere valorizzato con i codici: 101 se si tratta di operazioni esenti ex art. 10, escluse quelle per le quali è necessario usare i codici IVA 102 e 103; 102 se si tratta di operazioni esenti di cui ai numeri 6, 10 e 11 dell'art. 10 (operazioni che devono essere escluse dall'ammontare delle operazioni esenti ai fini del calcolo dell'imposta non detraibile);
Registrazione degli acquisti	Registrazione delle fatture
	103 se si tratta di operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie a operazioni imponibili (operazioni che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 19, non vanno computate, ai fini del calcolo della percentuale di indetraibilità, né tra le operazioni esenti, né tra quelle che compongono il volume d'affari.

## Liquidazione periodica IVA

Nel prospetto di riepilogo della liquidazione periodica IVA, viene indicato:

<b>I.V.A. vendite</b>	Totale IVA sulle vendite.
<b>I.V.A. acquisti</b>	Totale IVA sugli acquisti.
<b>I.V.A. n/detraibile di cui artt.19/b1,19c2,28/4</b>	IVA non detraibile di cui alle causali 108, 109, 110, 122, 123, 186, 187.
<b>I.V.A. non detraibile su operazioni esenti</b>	IVA non detraibile di cui alla causale 128
<b>% detr. prorata art.10 al 0,00 di cui iva n/detr.</b>	Riporta la percentuale indicata alla voce <b>% Detrazione Art. 19-bis</b> in <i>Anagrafica azienda</i> e applicata all'IVA sugli acquisti.
<b>Totale IVA debito/credito</b>	<b>a</b> Calcola l'IVA a debito o a credito quale somma algebrica tra gli importi riportati nelle colonne DEBITO e CREDITO.

## I passaggi interni

### Rif Lgs

**Art. 36 D.P.R. 633/72 - Esercizio di più attività.** "Nei confronti dei soggetti che esercitano più attività l'imposta si applica unitariamente e cumulativamente per tutte le attività, con riferimento al volume d'affari complessivo, salvo quanto stabilito nei successivi commi. Se il soggetto esercita contemporaneamente imprese e arti o professioni l'imposta si applica separatamente per l'esercizio di imprese e per l'esercizio di arti o professioni, secondo le rispettive disposizioni e con riferimento al rispettivo volume d'affari. I soggetti che esercitano più imprese o più attività nell'ambito della stessa impresa, ovvero più arti o professioni, hanno facoltà di optare per l'applicazione separata dell'imposta relativamente ad alcune attività esercitate, dandone comunicazione all'Ufficio nella dichiarazione relativa all'anno precedente o nella dichiarazione di inizio dell'attività'. In tal caso la detrazione di cui all'art. 19 spetta a condizione che l'attività sia gestita con contabilità separata ed è esclusa, in deroga a quanto stabilito nell'ultimo comma, per l'imposta relativa ai beni non ammortizzabili utilizzati promiscuamente."

"Per i passaggi interni dei beni tra attività separate si applicano le disposizioni degli artt. 21 e segg., con riferimento al loro valore normale, e le annotazioni di cui agli artt. 23 e 25 devono essere eseguite nello stesso mese. Per i passaggi dei beni all'attività di commercio al minuto di cui al terzo comma dell'art. 24 e per quelli da questa ad altra attività, in base al corrispettivo di acquisto dei beni, entro il giorno non festivo successivo a quello del passaggio."

## Sequenza logica delle operazioni

Anagrafica contabile estesa
In prima istanza deve essere creata l'anagrafica dell'azienda principale indicando, nel campo <b>Tipo azienda</b> , (P)incipale e nel campo <b>Struttura azienda</b> , (M)ultiattività; in tal caso il programma provvederà automaticamente a valorizzare a <b>S</b> il campo <b>Test art. 36</b> e ad abilitare, tra i registri utilizzati il <i>Riepilogativo chiusure art. 36</i> . Proseguire poi nella creazione dell'anagrafica secondaria indicando, nel campo <b>Tipo azienda</b> , (S)ecundaria, al cui seguito sarà richiesto il codice dell'azienda principale. Nella sezione di abilitazione dei registri verranno riproposti tutti i registri precedentemente abilitati per l'azienda principale.

Tipo attività	Tipo azienda	Struttura	Azienda
Azienda	P	U	/
Azienda principale	P	M	/
Azienda secondaria	S	M	Codice azienda principale

All'atto dell'inserimento della partita IVA dell'azienda secondaria, il programma effettuerà il controllo sull'univocità della stessa. Poiché, in caso di multiattività, la partita IVA dell'azienda secondaria coincide con quella dell'azienda principale, è necessario confermare la creazione.

## Registrazione degli acquisti/fatture

Al fine di gestire al meglio la casistica dei passaggi interni sono state predisposte in primanota apposite causali (136, 236....).

### ATTENZIONE

Le suddette causali devono essere utilizzate solamente se una delle due attività è in regime di ventilazione, diversamente dovranno essere utilizzate le normali causali di acquisto, vendita e corrispettivi.

## Liquidazione periodica IVA

Procedere separatamente alla liquidazione periodica dell'azienda principale e delle secondarie.

Nel prospetto di liquidazione vengono indicati l'imponibile e l'IVA degli acquisti e delle vendite suddivisi per aliquota, eccezion fatta per le operazioni effettuate come passaggi interni che, in quanto tali, non concorrono alla determinazione dell'imposta. In questo modo, per ogni attività, sarà determinata l'IVA a debito o a credito.

Si procederà, successivamente, alla stampa del *Registro riepilogativo art. 36* nel cui prospetto vengono indicati, distintamente per ogni attività:

- l'IVA sulle vendite;
- l'IVA ammessa in detrazione;
- il saldo d'imposta calcolato quale differenza tra IVA vendite e IVA in detrazione;
- il segno del saldo in cui è indicato (D)ebito / (C)redito;
- il totale d'imposta determinato quale somma algebrica dei saldi d'imposta delle diverse attività.

Nel caso in cui l'imposta calcolata sia a credito, il credito, visualizzato nel campo **Credito periodo precedente** dell'anagrafica contabile estesa dell'azienda principale, verrà aggiornato solo nel momento in cui verrà stampato il *Registro riepilogativo art. 36* in effettivo.

Nel caso di debito, la segnalazione relativa al versamento IVA e alla banca sarà stampata nel *Registro riepilogativo art. 36*, anziché nei prospetti di liquidazione di ogni singola attività.

## Le fatture in sospensione d'imposta

### Rif Lgs

**Art. 6 - Effettuazione delle operazioni.** "Le cessioni di beni si considerano effettuate nel momento della stipulazione se riguardano beni immobili e nel momento della consegna o spedizione se riguardano beni mobili." ....

... "L'imposta relativa alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi diviene esigibile nel momento in cui le operazioni si considerino effettuate secondo le disposizioni dei commi precedenti e l'imposta è versata con le modalità e nei termini stabiliti nel titolo secondo. Tuttavia per le cessioni di prodotti farmaceutici indicati nel numero 114) della

terza parte dell'allegata tabella A effettuate dai farmacisti ..... nonché per quelle fatte allo Stato, agli organi dello stato .....agli istituti universitari, alle unità sanitarie locali, agli enti ospedalieri ... l'imposta diventa esigibile all'atto del pagamento dei relativi corrispettivi ...."

## Sequenza logica delle operazioni

Anagrafica contabile estesa
All'atto dell'inserimento di un'azienda, <b>può essere abilitato</b> , nella tabella dei registri aziendali, il Registro IVA in sospensione. Sebbene l'art. 1 c. 3 del D.lgs 313/97 abbia abolito l'obbligo di tenuta di tale registro, è ancora possibile effettuare la stampa registro in sospensione d'imposta, ma tale stampa deve essere considerato un brogliaccio da utilizzarsi solamente per eventuali consultazioni.

## Primanota

Registrazione degli acquisti	Registrazione delle fatture
Per la registrazione degli acquisti ci si comporta in modo normale utilizzando, quindi, una qualsiasi causale relativa agli acquisti.	Le fatture emesse nei confronti di enti non statali devono essere registrate con una qualsiasi causale relativa alle vendite. Le fatture emesse, invece, nei confronti di enti di cui al quarto comma dell'art. 6 D.P.R. 633/72 devono essere registrate con la causale <i>220 Fattura in sospeso</i> , e verranno stampate sul registro Iva delle vendite o dei corrispettivi in modo cronologico insieme alle normali fatture di vendita, mantenendole separate solamente nello specchio di riepilogo dei totali. Queste fatture non vengono però considerate in fase di liquidazione Iva periodica fino al momento dell'avvenuto incasso da effettuarsi sempre mediante la registrazione della causale <i>255 Incasso fattura in sospeso</i> .

## I produttori agricoli

### Rif .Lgs.

**Art. 34 - Regime speciale per i produttori agricoli.** " Per le cessioni di prodotti agricoli e ittici compresi nella prima parte dell'allegata tabella A) effettuate dai produttori agricoli, la detrazione prevista nell'articolo 19 è forfettizzata in misura pari all'importo risultante dall'applicazione, all'ammontare imponibile delle operazioni stesse, delle percentuali di compensazione stabilite, per gruppi di prodotti, con decreto del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro per le politiche agricole. L'imposta si applica con le aliquote proprie dei singoli prodotti, salva l'applicazione delle aliquote corrispondenti alle percentuali di compensazione per i passaggi di prodotti ai soggetti di cui al comma 2, lettera c), che applicano il regime speciale e per le cessioni effettuate dai soggetti di cui al comma 6, primo e secondo periodo.

La norma spiega che il calcolo dell'Iva può seguire due strade:

- ◆ **cessioni normali:** a debito aliquota ordinaria, a credito aliquota ridotta (di compensazione)
- ◆ **cessioni a cooperative o cessioni effettuate da soggetti esonerati:** a debito e a credito aliquota ridotta (di compensazione)

I conferimenti a cooperative (formate da aggregazioni di agricoltori stessi e di altri soci) consistono in cessioni in cui il corrispettivo non è concordato; solo dopo la vendita dei prodotti conferiti, la cooperativa potrà determinare il prezzo (di solito il momento coincide con l'approvazione del bilancio della cooperativa stessa) e dunque pagare ai soci un corrispettivo relativo ai loro conferimenti.

A tal fine la normativa Iva prevede il differimento dell'effettuazione, che viene a coincidere con il pagamento del prezzo al produttore agricolo socio da parte della cooperativa (sempre che non vi sia stata una fatturazione anticipata oppure il pagamento di un acconto oppure ancora il socio non abbia optato per il regime normale uscendo dal regime speciale).

Solo dal momento di effettuazione decorrerà l'esigibilità e ci saranno i connessi obblighi di versamento (v/ C.M.328/E del 24/12/1997, par. 6.6.4).

Per la spiegazione dettagliata della casistica in oggetto ed altresì delle attività agricole connesse (Art.34-bis) si rimanda al manuale operativo "ManAgri".

## La ritenuta d'acconto

Rif. Lgs.

**D.P.R. 600/1973 - Art. 25 - Ritenuta sui redditi di lavoro autonomo e su altri redditi.** "I soggetti indicati nel primo comma dell'art. 23, che corrispondono, a soggetti residenti nel territorio dello Stato, compensi comunque denominati, anche sotto forma di partecipazione agli utili, per prestazioni di lavoro autonomo, ancorché non esercitate abitualmente ovvero siano rese a terzi o nell'interesse di terzi, devono operare all'atto del pagamento una ritenuta del 20 per cento a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta dai percipienti, con obbligo di rivalsa. .... La ritenuta è elevata al 20 per cento per le indennità di cui alle lettere c) e d) dell'art. 12 del decreto stesso".

**Art. 25-bis - Ritenuta sulle provvigioni inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento di affari.** " I soggetti indicati nel primo comma dell'art. 23, escluse le imprese agricole, i quali corrispondono provvigioni comunque denominate per le prestazioni anche occasionali inerenti a prodotti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento di affari, devono operare all'atto del pagamento una ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche dovuta dai percipienti, con obbligo di rivalsa. L'aliquota della suddetta ritenuta si applica nella misura fissata ....., per il primo scaglione di reddito.

La ritenuta è commisurata al 50 per cento dell'ammontare delle provvigioni indicate nel primo comma. Se i percipienti dichiarano ai loro committenti, preponenti o mandanti che nell'esercizio della loro attività si avvalgono in via continuativa dell'opera di dipendenti o di terzi, la ritenuta è commisurata al 20 per cento dell'ammontare delle stesse provvigioni".

## Sequenza logica delle operazioni

Automatismi piano dei conti
Gli automatismi del piano dei conti contengono due voci riguardanti la gestione delle ritenute d'acconto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Erario ritenute lavoro autonomo.</li> <li>• Erario ritenute provvigioni.</li> </ul>

## Primanota

Registrazione della ritenuta	Versamento della ritenuta
La registrazione della Ritenuta d'Acconto relativa ad una parcella emessa (causale 200) deve essere eseguita con il codice IVA RA.	La registrazione del versamento della Ritenuta d'Acconto all'erario deve essere eseguita con la causale 156. Al termine della registrazione contabile vengono richiesti gli estremi di versamento per la stampa della delega.

## Le operazioni intracomunitarie

Rif. Lgs

**D.L. 31 dicembre 1992, n. 513. Art. 38 - Acquisti intracomunitari.** "L'imposta sul valore aggiunto si applica sugli acquisti intracomunitari di beni effettuati nel territorio dello Stato nell'esercizio di imprese o di arti e professioni o comunque da enti, associazioni o altre organizzazioni di cui all'art. 4, 4° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, soggetti passivi d'imposta nel territorio dello Stato.

Costituiscono acquisti intracomunitari le acquisizioni, derivanti da atti a titolo oneroso, della proprietà di beni o di altro diritto reale di godimento sugli stessi, spediti o trasportati nel territorio dello Stato da altro Stato membro dal cedente, nella qualità di soggetto passivo d'imposta, ovvero dell'acquirente o da terzi per loro conto."

**Art. 40 - Territorialità delle operazioni intracomunitarie.** "Gli acquisti intracomunitari sono effettuati nel territorio dello Stato se hanno per oggetto beni, originari di altro Stato membro o ivi immessi in libera pratica ai sensi degli artt. 9 e 10 del Trattato istitutivo della Comunità economica europea, spediti o trasportati dal territorio di altro Stato membro nel territorio dello Stato."

**Art. 41 - Cessioni intracomunitarie non imponibili.** "Costituiscono cessioni non imponibili:

a) le cessioni a titolo oneroso di beni, trasportati o spediti nel territorio di altro Stato membro, dal cedente o dall'acquirente, o da terzi per loro conto, nei confronti di cessionari soggetti di imposta o di enti, associazioni e altre organizzazioni indicate nell'art. 4, 4° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, non soggetti passivi d'imposta; .....

b) le cessioni in base a cataloghi, per corrispondenza e simili, di beni diversi da quelli soggetti ad accisa, spediti o trasportati dal cedente o per suo conto nel territorio di altro Stato membro nei confronti di cessionari ivi non tenuti ad applicare l'imposta sugli acquisti intracomunitari e che non hanno optato per l'applicazione della stessa. ....

c) le cessioni, con spedizione o trasporto dal territorio dello Stato, nel territorio di altro Stato membro di beni destinati a essere ivi installati, montati o assemblati da parte del fornitore o per suo conto."

**Art. 52 - Cessioni a viaggiatori.** "Fino al 30 giugno 1999 sono non imponibili agli effetti dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, nr. 633, le cessioni di beni ai viaggiatori diretti in un altro stato membro, effettuate negli speciali negozi istituiti nell'ambito dei porti e degli aeroporti ai sensi dell'art. 128 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale....".

**Art. 58 - Operazioni non imponibili.** "Non sono imponibili, anche agli effetti del secondo comma dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, nr. 633, le cessioni di beni, anche tramite commissionari, effettuate nei confronti di cessionari o commissionari di questi, se i beni sono trasportati o spediti in altro stato membro a cura o a nome del cedente, anche per incarico dei propri cessionari o commissionari di questi.....".

## Sequenza logica delle operazioni

### Anagrafica

Nell'anagrafica dell'azienda è necessario indicare **S** nel campo **Modello operazioni intracomunitarie** e nei campi **Periodicità modello clienti** e **Periodicità modello fornitori** dovrà essere indicato se si intende stampare il modello clienti e fornitori con periodicità Mensile, Trimestrale, Annuale oppure se non viene compilato.

Si ricorda che per i contribuenti con volume d'affari superiore a 150 milioni dovrà essere stampato il modello mensile, per i contribuenti con volume d'affari tra 50 e 150 milioni dovrà essere stampato il modello trimestrale, mentre per i contribuenti con volume d'affari fino a 50 milioni dovrà essere stampato il modello annuale. Negli automatismi deve essere specificato il conto relativo all'IVA c/C.E.E.

### Automatismi Pdc

Negli automatismi Pdc deve essere specificato il conto relativo all'IVA c/C.E.E. che sarà utilizzato per tutte le aziende che effettuano operazioni intracomunitarie.

### Registrazione fatture di acquisto

La registrazione di una fattura di acquisto derivante da un'operazione intracomunitaria va effettuata con una causale 100 con prefisso 40.

Il fornitore caricato, dovrà essere un fornitore residente in uno dei paesi membri della C.E.E. Per il caricamento di questi fornitori, nel campo relativo al **Codice fiscale** dovrà essere riportato il codice IVA preceduto dal codice ISO dello stato di appartenenza come da tabella sottostante:

Codice ISO	Stato membro	N.ro caratteri codice IVA
AT	AUSTRIA	9
BE	BELGIO	9
DE	GERMANIA	9
DK	DANIMARCA	8
GR	GRECIA	8
ES	SPAGNA	9
FI	FINLANDIA	8
FR	FRANCIA	11
GB	GRAN BRETAGNA	9 ovvero 12
IE	IRLANDA	9
IT	ITALIA	11
LU	LUSSEMBURGO	8

Codice ISO	Stato membro	N.ro caratteri codice IVA
NL	OLANDA	12
PT	PORTOGALLO	9
SE	SVEZIA	12
SM	SAN MARINO	5

Al termine della registrazione ai fini IVA e ai fini contabili, viene proposta un'ulteriore videata nella quale vengono richieste le informazioni aggiuntive utili alla compilazione del modello INTRA-2 bis.

#### ATTENZIONE

Si ricorda che l'indicazione del corrispettivo in valuta estera deve essere riportato nel campo **Annotazioni** in sede di registrazione della fattura di acquisto.

I dati richiesti per la compilazione del modello INTRA-2 bis sono:

- estremi fornitore: riportati automaticamente se compilata correttamente l'anagrafica fornitore. In caso contrario, non viene riportato nulla;
- ammontare delle operazioni in Lire;
- ammontare delle operazioni in valuta;
- natura della transazione: deve essere indicato un codice identificativo dell'operazione come da tabella ministeriale;
- nomenclatura combinata;
- massa netta;
- unità supplementari;
- valore statistico;
- condizione di consegna: va indicato uno dei codici presenti nella tabella visualizzata nell'help;
- modo trasporto: deve essere riportato il modo di trasporto utilizzato come da tabella ministeriale;
- paese provenienza;
- paese origine;
- provincia destinazione.

Al termine della prima registrazione ai fini intracomunitari, il programma si predispose all'inserimento di una nuova registrazione dello stesso tipo in riferimento alla medesima fattura. Premendo il tasto <F X> sul campo **Ammontare delle operazioni in Lire** è possibile visualizzare le registrazioni intracomunitarie precedentemente inserite con possibilità di richiamarle ed eventualmente apportare le opportune modifiche.

Terminato l'inserimento della registrazione intracomunitaria, viene aperta una ulteriore videata per la registrazione della cessione compensativa. In questo modo i dati relativi alla fattura di acquisto, verranno riportati anche sul registro delle fatture emesse, ottemperando così, all'obbligo di autoliquidazione dell'imposta. I dati richiesti in questa videata sono:

<b>Codice registro</b>	In caso di più sezionali dovrà essere indicato il sezionale sul quale si intende stampare la registrazione; in caso contrario viene proposto automaticamente 01.
<b>Codice cliente/Conto</b>	Verranno proposti in automatico i dati del fornitore da riportare sul registro IVA delle fatture con la contropartita cliente.
<b>Data documento</b>	Viene riportata la data del documento precedentemente inserita.
<b>Numero protocollo / numero documento</b>	Vengono proposti in automatico
<b>Annotazioni</b>	Vengono riportate le eventuali annotazioni indicate precedentemente nella registrazione della fattura.

#### ATTENZIONE

In caso di variazione di un movimento di acquisto registrato con l'utilizzo del prefisso 40 viene visualizzato un messaggio nel quale si ricorda all'utente che sarà necessario effettuare anche la variazione della relativa fattura compensativa generata con la causale 225.

#### Registrazione fatture di vendita

La registrazione di una fattura di vendita derivante da una operazione intracomunitaria va effettuata con una causale 200 con prefisso 40.

Il cliente caricato, dovrà essere un cliente residente in uno dei paesi membri della C.E.E. Per il caricamento di questi clienti, nel campo relativo al **Codice fiscale** dovrà essere riportato il codice IVA preceduto dal codice ISO dello stato di appartenenza.

Al termine della registrazione ai fini IVA e ai fini contabili, viene proposta una ulteriore videata nella quale vengono richieste le informazioni aggiuntive utili alla compilazione del modello INTRA-1 bis.

(Si ricorda che l'indicazione del corrispettivo in valuta estera deve essere riportato nel campo **Annotazioni** in sede di registrazione della fattura di acquisto).

I dati richiesti per la compilazione del modello INTRA-1 bis sono:

- estremi acquirente: riportati automaticamente se compilata correttamente l'anagrafica fornitore. In caso contrario, non viene riportato nulla;
- ammontare delle operazioni in Lire;
- natura della transazione: deve essere indicato un codice identificativo dell'operazione come da tabella ministeriale,
- nomenclatura combinata;
- massa netta;
- unità supplementari;
- valore statistico;
- condizione di consegna: va indicato uno dei codici presenti nella tabella visualizzata nell'help;
- modo trasporto: deve essere riportato il modo di trasporto utilizzato come da tabella ministeriale,
- paese destinazione;
- provincia origine.

## Stampa registri IVA

Nella stampa registri IVA, le operazioni intracomunitarie vengono evidenziate da un asterisco che viene stampato a fianco della data di registrazione e riportate nel riepilogo IVA in una sezione specifica. Allo stesso modo, l'autoliquidazione dell'imposta, ottenuta con la generazione del movimento mediante la causale 225, viene riportata sul registro delle fatture emesse e nel riepilogo IVA dello stesso con imponibile uguale a zero, in quanto tale operazione non incrementa il volume d'affari.

## Liquidazione IVA periodica

Nella colonna DEBITO è evidenziata una riga intestata all'**IVA su acquisti intracomunitari** nella quale viene riportato l'importo dell'imposta risultante dai movimenti generati con causali di acquisto preceduti dal prefisso 40. Tale imposta non rientra però nel calcolo della liquidazione IVA in quanto viene compensata dall'importo risultante nella colonna CREDITO evidenziato nella riga intestata all'**IVA su cessioni compensative intracomunitarie** (importo generato in automatico dalla causale 225).

## Il contributo previdenziale

### Rif.Lgs

Il **DL. nr. 166 del 28 Marzo 1996, articolo 4, comma 3**, ha scagionato l'applicazione del contributo del 10% istituendo una rivalsa del 4% sul committente. Viene stabilito quindi che i soggetti titolari di lavoro autonomo di cui all'art. 49, comma 1 del T.U. delle imposte sui redditi devono corrispondere ai fini previdenziali un ulteriore contributo stabilito appunto nella misura del 4% dei corrispettivi lordi.

Ulteriori disposizioni contenute nella risoluzione del ministero delle Finanze nr. 109/E dell'11 Luglio 1996, stabiliscono che il nuovo contributo previdenziale:

- deve essere assoggettato a ritenuta d'acconto;
- concorre alla formazione della base imponibile per il calcolo dell'IVA (volume d'affari);
- l'importo versato costituisce onere deducibile quale contributo previdenziale obbligatorio.

## Sequenza logica delle operazioni

<b>Codici IVA</b>
Per la registrazione del contributo previdenziale deve essere utilizzato il codice IVA CP5 (Iva 20%),

appositamente creato.
<b>Dati costanti di studio</b>
<p>Nei dati costanti è stato previsto un apposito campo: <b>Codice IVA Contributo Prev. 4%</b>.</p> <p>Il campo in questione deve essere valorizzato con l'aliquota IVA utilizzata per la registrazione in primanota del contributo previdenziale (CP4 o CP5); compilando il campo, infatti, in fase di inserimento primanota del rigo relativo ai suddetti codici, nella parte IVA non viene eliminato l'asterisco che identifica le somme soggette a ritenuta (come invece avviene per il contributo identificato dal codice CP3 per l'Iva al 20%), mentre nel castelletto contabile viene proposto l'importo con la contropartita relativa al contributo previdenziale valorizzata in anagrafica azienda o nelle contropartite automatiche del Piano dei conti.</p> <p>Qualora il campo <b>Codice Iva Contributo Prev. 4%</b> non risultasse valorizzato nei dati costanti, il contributo stesso verrà gestito in primanota come una normale somma non soggetta a ritenuta; inoltre nel castelletto contabile la somma del contributo verrà riportata unitamente all'onorario sul conto transitorio specificato nelle contropartite automatiche.</p>
<b>Automatismi PdC</b>
<p>Non è stata prevista la creazione di nuovi sottoconti per la gestione del contributo del 4% in quanto l'automatismo utilizzato in anagrafica azienda o nel piano dei conti risulta essere in comune con il contributo identificato come CP2 (o CP3).</p> <p>È comunque consigliabile mantenere separati i due tipi di contributi per ottenere un resoconto dettagliato in qualsiasi momento dell'anno.</p> <p>La creazione del nuovo sottoconto da associare al contributo CP4 (o CP5) è lasciata a discrezione dell'utente.</p>

## Operazioni con San Marino

Rif. Lgs

Il **DM. del 24 Dicembre 1993** ha apportato delle variazioni nei rapporti di interscambio fra l'Italia e la Repubblica di San Marino.

### Sequenza logica delle operazioni

Registrazione degli acquisti	Registrazione delle fatture
<p>Per la registrazione degli acquisti da San Marino occorre differenziare due tipologie di fatture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>fattura senza IVA</b> per la registrazione devono essere utilizzate le causali 174 Acquisti art. 17/3c e art. 74/E e 179 Acquisti art. 17/3c S. Marino. Entrambe le causali confluiranno nel quadro A della dichiarazione IVA Annuale (nell'apposita sezione) per la parte imponibile, mentre l'IVA verrà riportata nel quadro L. Solo la seconda causale rientra anche nel quadro Fbis nella sezione relativa alle importazioni (sezione 2). <p>Per entrambe le fatture viene poi proposta la causale della fattura compensativa, 217 Cessione compensativa 17/3c, che provvede ad effettuare il movimento di giroconto per azzerare il cliente, il conto di ricavo e lasciare il fornitore aperto per l'imponibile..</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>fattura con IVA</b> Effettuare la registrazione utilizzando la causale 106 Bolletta doganale o 107 Importazione beni strumentali specificando che si tratta di importazione da San Marino mediante il tasto funzione attivo sul campo <b>Dt. Documento</b>. In questo modo la registrazione confluirà correttamente anche nel quadro A della dichiarazione IVA Annuale.</li> </ul> </li></ul>	<p>La registrazione delle cessioni di beni verso San Marino sono da considerarsi operazioni IntraCEE, pertanto, come tali, devono essere registrate con normali causali (40200) utilizzando, in caso di non imponibilità, i codici 8AS e 8BS presenti nella tabella dei codici IVA.</p>

### Registrazioni particolari

<b>Importazioni da San Marino 50%</b>	<b>Acquisti da San Marino 50%</b>
---------------------------------------	-----------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare la registrazione utilizzando le causali 106 Bolletta doganale o 107 Importazione beni strumentali.</li> <li>• In corrispondenza dell'aliquota relativa al bene deve essere indicato solamente il 50% dell'importo della fattura.</li> <li>• Modificare la seconda causale di rigo (mediante l'apposito tasto funzione) con la causale 117 Documento art. 25/4c n/detraibile e registrare il rimanente 50% della fattura.</li> <li>• IVA annuale: qualora fosse stata utilizzata la causale 106 Bolletta doganale, occorre integrare manualmente l'apposito rigo nella sezione Fbis Importazioni con l'importo relativo al 50%; se invece è stata utilizzata la causale 107 occorre integrare, oltre al quadro Fbis, anche il quadro A in quanto bene strumentale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare la registrazione utilizzando la causale 179 Acquisti art. 17/3c S. Marino.</li> <li>• In corrispondenza dell'aliquota relativa al bene deve essere indicato solamente il 50% dell'importo della fattura.</li> <li>• Modificare la seconda causale di rigo (mediante l'apposito tasto funzione) con la causale 110 Acquisti con IVA n/detraibile 19/2 e registrare il rimanente 50% della fattura.</li> <li>• IVA annuale: integrare manualmente l'apposito rigo nella sezione Fbis Importazioni con l'importo relativo al 50%; mentre se si tratta di un bene strumentale occorre integrare, oltre al quadro Fbis, anche il quadro A.</li> </ul>
--	--

## Gestione autotrasportatori

### Rif.Lgs

In base a quanto disposto dall'**emendamento al D.L. n. 181/97** (che ha sostituito integralmente l'articolo 5 della legge 8 maggio 1998 n. 146) gli autotrasportatori:

- Possono emettere una sola fattura per tutte le prestazioni effettuate nei confronti dello stesso committente in ciascun trimestre solare;
- Le sole cessioni relative alle prestazioni di servizi possono essere annotate entro il trimestre solare successivo.

Con la **C.M. 30.10.1998, n. 252/E** viene infatti precisato che in deroga all'**art. 1-bis, L. 3.8.1998, n. 271** non rientrano più nel regime agevolato le operazioni di cessioni di beni per le quali è necessario applicare la maggiorazione degli interessi dell'1%.

Le agevolazioni sono riferibili esclusivamente alle sole prestazioni di servizi, trasporto ed accessorie compreso il trasporto combinato erogate dagli autotrasportatori per conto terzi. La procedura di simulazione/liquidazione Iva periodica suddivide automaticamente gli importi per i quali deve essere applicato l'interesse da quelli per i quali gli interessi non sono dovuti.

La **circolare Nr. 328/E del 20/12/95** ha decretato l'obbligatorietà della liquidazione periodica del 4° trimestre (per l'applicazione degli interessi si veda quanto specificato ne paragrafo precedente). I contribuenti interessati possono comunque optare per effettuare la liquidazione dell'IVA dell'ultimo trimestre in sede di dichiarazione IVA annuale; in questo caso tali soggetti sono obbligati a corrispondere, sui versamenti periodici, gli interessi dell'1%.

## Sequenza logica delle operazioni

<p><b>Anagrafica contabile estesa</b></p> <p>Nell'anagrafica azienda è necessario indicare <b>S</b> nel campo <b>Autotrasportatore</b> e valorizzare il campo <b>Tipo chiusura periodica</b> come Trimestrale. Diversamente le causali proprie per questa categoria di contribuenti non saranno utilizzabili in sede di registrazione primanota.</p> <p>Per effettuare la stampa della liquidazione periodica del 4° trimestre occorre inoltre valorizzare il campo <b>Chiusura 4° trimestre</b> a <b>S</b>.</p> <p>Nel caso in cui il contribuente opti per eseguire la liquidazione periodica del 4° trimestre in sede di dichiarazione annuale, per un corretto calcolo degli interessi dell'1% occorre valorizzare il campo <b>Chiusura 4° trimestre</b> a <b>N</b> e il campo <b>Calcolo interessi</b> a <b>S</b>.</p>
<p><b>Automatismi PdC</b></p> <p>Negli automatismi azienda o PdC deve essere specificato il conto relativo all' <b>I.V.A. c/acquisti in sospensione</b>; tale voce, se opportunamente valorizzata, viene proposta in automatico in fase di registrazione prima nota mediante l'utilizzo della causale <b>190</b> e verrà utilizzata per effettuare il giroconto automatico sull'Iva conto acquisti.</p>
<p><b>Registrazione delle fatture</b></p>

Per la registrazione del documento emesso da parte dell'autotrasportatore è possibile utilizzare la causale **221 Emissione fattura autotrasportatore**. Tale causale proporrà in automatico la registrazione della causale **256 Iva debito fattura autotrasportatore** con la data operazione differita di tre mesi rispetto a quella delle prima causali; in tal modo tali operazioni verranno stampate sul libro giornale nel periodo indicato nella data operazione, mentre sui registri Iva (e il conseguente versamento) verrà riportata la causale 256 differita di tre mesi.

**ATTENZIONE** In relazione all'agevolazione concessa agli autotrasportatori in materia di calcolo interessi per i versamenti Iva trimestrali ed in merito all'annotazione delle fatture emesse, le cessioni diverse da quelle di prestazioni di servizi devono essere assoggettate al calcolo dell'interesse nella misura dell'1% e non possono essere annotate nel trimestre successivo.

Per tale motivo la causale **222 Emissione fattura cespiti autotrasportatore** risulta disabilitata a partire dall'anno 2001.

Per la registrazione dei documenti di acquisto devono essere utilizzate normali causali d'acquisto (100, 104 ..).

## Regime speciale beni usati

### Rif.Lgs

La **Legge Nr. 85 del 22 Marzo 1995 Art. 36** ha introdotto una disciplina IVA per il commercio dei beni usati, di antiquariato e di collezione. Tale disciplina prevede un regime detto "del margine" secondo il quale viene assoggettato al tributo il solo utile lordo realizzato, cioè la differenza tra il prezzo di vendita e quello di acquisto maggiorato delle spese di riparazione e di quelle accessorie. Ulteriori chiarimenti della normativa sono stati in seguito diramati con la circolare **nr. 177/E del Ministero delle Finanze**.

La casistica in oggetto viene dettagliatamente spiegata nel manuale operativo "ManBenu".

## Le agenzie di viaggio e turismo

### Rif. Lgs

#### Art. 74-ter - Disposizioni per le agenzie di viaggio e turismo.

- 1.** Le operazioni effettuate dalle agenzie di viaggio e turismo per la organizzazione di pacchetti turistici costituiti ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 17/3/95, n. 111, da viaggi, vacanze, circuiti tutto compreso e connessi servizi, verso il pagamento di un corrispettivo globale sono considerate come una prestazione di servizi unica. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche qualora le suddette prestazioni siano rese dalle agenzie di viaggio e turismo tramite mandatari; le stesse disposizioni non si applicano alle agenzie di viaggio e turismo che agiscono in nome e per conto dei clienti.
- 2.** Ai fini della determinazione dell'imposta sulle operazioni indicate al comma 1, il corrispettivo dovuto all'agenzia di viaggi e turismo è diminuito dei costi sostenuti per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate da terzi a diretto vantaggio dei viaggiatori, al lordo della relativa imposta.
- 3.** Non è ammessa in detrazione l'imposta relativa di cui al comma 2.
- 4.** Se la differenza di cui al comma 2, per effetto di variazioni successivamente intervenute nel costo, risulta superiore a quella determinata all'atto della conclusione del contratto, la maggiore imposta è a carico dell'agenzia; se risulta inferiore i viaggiatori non hanno diritto a rimborso della minore imposta.
- 5.** Per le prestazioni rese dalle agenzie di viaggio e turismo che agiscono in nome e per conto proprio relative a pacchetti turistici organizzati da altri soggetti e per le prestazioni dei mandatari senza rappresentanza di cui al secondo periodo del comma 1, l'imposta si applica sulla differenza, al netto dell'imposta, tra il prezzo del pacchetto turistico e il corrispettivo dovuto all'agenzia di viaggio e turismo, comprensivi dell'imposta.
- 6.** Se le prestazioni rese al cliente sono eseguite in tutto o in parte fuori della Comunità economica europea la parte della prestazione dell'agenzia di viaggio ad essa corrispondente non è soggetta ad imposta a norma dell'art. 9.
- 7.** Per le operazioni di cui al comma 1 deve essere emessa fattura ai sensi dell'articolo 21, senza separata indicazione dell'imposta, considerando quale momento impositivo il pagamento integrale del corrispettivo o l'inizio del viaggio o del soggiorno se antecedente. Se le operazioni sono effettuate tramite intermediari, la fattura può essere emessa entro il mese successivo.
- 8.** Le agenzie organizzatrici per le prestazioni di intermediazione emettono una fattura riepilogativa mensile per le provvigioni corrisposte a ciascun intermediario, da annotare nei registri di cui agli articoli 23 e 25 entro il mese successivo, inviandone copia, ai sensi e per gli effetti previsti dal primo comma, secondo periodo, dell'art. 21, al rappresentante, il quale le annota ai sensi dell'articolo 23 senza la contabilizzazione della relativa imposta.

9. Con decreto del ministro delle Finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.400, sono stabilite le modalità di attuazione del presente articolo.

## Sequenza logica delle operazioni da seguire

### Anagrafica azienda

L'identificazione di questo tipo di contabilità è determinata dal campo **Agenzia di viaggio**, presente nell'anagrafica contabile estesa, che deve essere valorizzato a **S**. Allo stesso tempo nei due campi omonimi, possono essere eventualmente indicati i valori relativi a:

- credito di costo periodo precedente,
- credito di costo anno precedente,

che all'inizio dell'anno dovranno coincidere e che verranno riportati e aggiornati nel prospetto di chiusura IVA periodica e annuale.

## Primanota

### Primanota contabile e IVA

Le causali proprie delle agenzie di viaggio, in riferimento agli **acquisti**, utilizzando i codici IVA appropriati (20 % art. 9 ecc.) sono:

- 175 Costi per viaggi in C.E.E.
- 176 Costi per viaggi fuori C.E.E.
- 177 Costi per viaggi misti in C.E.E.
- 178 Costi per viaggi misti fuori C.E.E.

In questo modo saranno gestiti correttamente gli elenchi fornitori per le sezioni *ammontare delle operazioni imponibili*, *ammontare delle imposte* (20 %) e *ammontare degli acquisti senza applicazione dell'imposta* (art. 9).

In fase di caricamento di primanota e in caso di registrazioni di costi relativi a viaggi di diversa tipologia (in C.E.E., fuori C.E.E., misti C.E.E., misti fuori C.E.E.) e per costi diversi (es. con causale 100 Fattura di acquisto), si consiglia di utilizzare le causali di rigo.

Le registrazioni delle **cessioni** devono, invece, essere effettuate con le causali 275 Fatture relative a viaggi, 375 Corrispettivi relativi a viaggi utilizzando i codici IVA specifici di seguito dettagliati:

- 741 C.E.E. Per la registrazione di fatture e/o corrispettivi per viaggi effettuati interamente all'interno della C.E.E.
- 742 N/C.E.E. Per la registrazione di fatture e/o corrispettivi per viaggi effettuati interamente fuori dalla C.E.E.
- 743 MISTI Per la registrazione di fatture e/o corrispettivi per viaggi effettuati in parte all'interno della C.E.E. e in parte fuori dalla C.E.E.
- 744 MISTI N/CEE Per la registrazione di fatture e/o corrispettivi per viaggi misti effettuati interamente fuori dalla C.E.E.

Il **D.M. 16/1/80** ha modificato la metodologia di registrazione per quanto riguarda l'annotazione entro il secondo mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni. In questo caso al posto della causale 275/375 devono essere utilizzate le causali sottoriportate (fermo restando l'utilizzo dei codici Iva propri delle agenzie di viaggio (741, 742 etc.):  
223 Emissione fattura per viaggi a cui è collegata la causale 258 differita di 90 giorni  
376 Corrispettivi per viaggi a cui è collegata la causale 377 differita di 90 giorni

### Dlgs 313 del 29/9/97

In base a quanto stabilito nel **comma 8 dell'Art. 74-ter** il documento relativo alle provvigioni spettanti all'intermediario (agenzia di viaggio) viene emesso dal Tour Operator sotto forma di autofattura; di conseguenza il Tour Operator deve annotare il documento sia sul registro delle vendite che su quello degli acquisti e consegnarne una copia all'intermediario il quale lo annoterà nel registro dei documenti emessi.

Di seguito vengono riportati i passaggi da eseguire per una corretta annotazione della casistica sopra citata.

### Tour Operator

#### Primanota contabile e IVA - ACQUISTO

Deve essere effettuata una registrazione con la causale 174 Acquisti Iva Art. 17/3c con codice Iva imponibile (20%).

#### Primanota contabile e IVA - VENDITA

Deve essere effettuata una registrazione con la causale 217 Cessioni compensative 17/3c con codice Iva imponibile (20%).

### Registrazione

----- causale 174 -----			
diversi	A	Fornitore intermediario	619,65
Costo provvigioni			516,46
Iva c/Acquisti			103,29

----- causale 217 -----			
Cliente intermediario	A	Diversi	619,65
		Transitorio ricavo	516,46
		Iva Vendite	103,29

----- PN Contabile -----			
diversi	A	Cliente intermediario	619,65
Transitorio ricavo			516,46
Fornitore intermediario			103,29

### **Intermediario**

La copia del documento consegnata dal TOUR OPERATOR deve essere registrata sul registro delle fatture emesse con causali normali (200) generando il codice Iva 74 Ter comma 8 con classificazione fiscale NON imponibile.

### **Registrazione**

----- causale 200 -----			
Cliente Tour Operator	A	Ricavo	516,46

## **Dichiarazione Iva annuale**

Vengono automaticamente gestiti i seguenti quadri:

- Quadro F - rigo relativo all'aliquota utilizzata.
- Quadri A ed L - righe relativi all'imponibile e all'imposta per le cessioni art. 17/3c.

### **Primanota - Intermediario**

#### **Primanota contabile e IVA**

La copia del documento consegnata dal Tour Operator deve essere registrata sul registro delle fatture emesse con causali normali (200 Fattura di vendita), generando il codice Iva 74-ter comma 8 con classificazione fiscale NON IMPONIBILE.

## **La subfornitura**

### **Rif. Lgs**

#### **Legge 192/98 Art. 8/1c - circolare del 18 febbraio 1999 n. 45/E**

In base a tale disciplina il subfornitore, sia mensile che trimestrale, può effettuare il versamento dell'Iva con cadenza trimestrale senza applicazione degli interessi.

Il versamento di tale imposta viene quindi riportato automaticamente in delega (dalla procedura di abilitazione F24) mediante nuovi codici tributo appositamente istituiti e cioè:

<b>Data versamento</b>	<b>Mensile</b>	<b>Trimestrale</b>
16/05	6720	6724
16/08	6721	6725
16/11	6722	6726
16/02	6723	6727

## **Primanota**

Prevista un'apposita causale - 207 Fattura di vendita subfornitura - da utilizzarsi per le sole cessioni che usufruiscono di questo particolare regime. Tale causale è di libero utilizzo e non è controllata da alcun test; sarà quindi cura del cliente gestirne l'utilizzo.

L'Iva a debito relativa alle operazioni caricate mediante tale causale sarà considerata alla fine del trimestre relativo alla data operazione per i contribuenti mensili, mentre per i contribuenti trimestrali su tali movimenti non saranno calcolati gli interessi dell'1%.

## Debito per subfornitura

Funzione che consente di memorizzare i progressivi relativi alle operazioni di subfornitura in modo da tenerli separati dagli altri.

## Simulazione e liquidazione periodica Iva

In fase di simulazione e liquidazione periodica è stata aggiunta, nel riepilogo di liquidazione, una riga in più riportante l'Iva a debito per subfornitura per il periodo richiesto. Tale importo verrà detratto dal totale IVA a debito e versato successivamente.

Se il valore dell'Iva per subfornitura supera quello dell'Iva a debito del periodo richiesto, non si avrà una liquidazione a credito, ma bensì a zero.

Nei periodi nei quali ricade il versamento di tale Iva viene riportato, sempre sul riepilogo liquidazione, un ulteriore rigo contenente il totale Iva a debito della subfornitura dei periodi precedenti che verrà sommato al totale risultante per effettuare il versamento.

**La CM. 45/E del 1999 prevede nell'ultimo capoverso del paragrafo 2, la possibilità di compensare in liquidazione Iva i debiti di subfornitura con i crediti Iva in liquidazione, senza necessariamente passare per l'F24.**

Quindi in fase di liquidazione Iva di un periodo coincidente con il mese in cui cade il versamento dell'Iva a debito per subfornitura (aprile, luglio, ottobre e gennaio), è possibile compensare i debiti di subfornitura con l'eventuale credito Iva derivante dalla liquidazione.

La compensazione dei debiti di subfornitura in liquidazione viene messa in pratica per tutti i contribuenti ed attivata a partire dall'esercizio contabile 2004, ossia dai movimenti di subfornitura (207) caricati a partire dal 1° gennaio 2004; quindi i movimenti di subfornitura caricati fino al 31/12/2003 mantengono la vecchia gestione (liquidazione Iva di gennaio 2004 inclusa).

## Dichiarazione periodica Iva

Il test relativo alle operazioni di subfornitura presente nel modello viene valorizzato automaticamente qualora, all'atto del calcolo, vengano rilevate per il periodo operazioni di subfornitura.

## La gestione ratei e risconti

Tra le rimanenze attive, oltre alle giacenze di magazzino, troviamo altri valori, che esprimono fattori produttivi non ancora completamente utilizzati, la cui utilità si protrae nel periodo successivo a quello in cui si procede alla valutazione del capitale. Si tratta in genere di servizi e utilità acquisite attraverso un pagamento anticipato rispetto al periodo del loro godimento o sfruttamento nell'attività aziendale, utilità che in parte permangono pertanto a disposizione per il futuro. Tali quote di costi manifestatisi monetariamente in via anticipata, ma di competenza dell'esercizio futuro, al quale vanno rinviati proporzionalmente nel tempo, sono denominati **Risconti attivi**.

Vi sono poi servizi riscossi in via anticipata per i quali sussiste, al momento della formazione del capitale, l'impegno di fornirli. Si tratta ad esempio di fitti, di interessi già riscossi anche per una parte riguardante il periodo successivo, durante il quale occorrerà fornire il servizio senza più ricevere alcun corrispettivo. Si rileveranno allora, degli elementi passivi di capitale o meglio quote di ricavi manifestatisi monetariamente in via anticipata, ma di competenza dell'esercizio futuro, al quale vanno rinviati proporzionalmente nel tempo, che prendono il nome di **Risconti passivi**.

Nel momento in cui si procede alla determinazione del patrimonio può accadere che l'impresa abbia in corso di formazione dei crediti relativi a particolari ricavi che maturano proporzionalmente nel tempo come ad esempio i fitti attivi e gli interessi attivi, che riscuoterà materialmente in un momento successivo. Questa quota di entrata futura dovrà concorrere, per la parte proporzionale al tempo già trascorso, alla formazione del capitale e correlativamente la

corrispondente quota di ricavo concorrerà alla formazione del reddito d'esercizio. Tali quote di entrate future relative a ricavi già maturati ma ancora da liquidare prendono il nome di **Ratei attivi**.

Possono inoltre risultare in corso di formazione particolari costi che maturano in base al decorrere del tempo e il cui pagamento avverrà in via posticipata nel periodo contabile successivo. La quota di uscita futura concorrerà, per la parte proporzionale al tempo già decorso, alla determinazione del capitale di fine esercizio. Tali quote di uscite future relative a costi già maturati, ma ancora da liquidare e determinabili in proporzione al tempo vengono chiamati **Ratei passivi**.

## Sequenza logica delle operazioni da seguire

### Automatismi rettifiche

La gestione degli automatismi delle rettifiche è facoltativa - e comunque attiva solo in contabilità ordinaria - e consente di indicare, selettivamente per una singola azienda oppure per tutte le aziende caricate, eventuali contropartite (fino ad un massimo di 6) relative ai ratei e ai risconti per il giroconto automatico.

### Fatture d'acquisto e di vendita

Sul campo **Data operazione** è attivo il tasto <F X> che consente di attivare la procedura di rateo o risconto. L'attivazione di tale procedura è identificata dal codice R/R nella sezione in cui sono evidenziati i registri compatibili con la registrazione in questione.

Al termine della rilevazione ai fini IVA e contabili, viene presentata un'ulteriore videata per la rilevazione delle competenze. I dati richiesti sono:

<b>Data documento</b>	Riportata in automatico
<b>Nr. Documento</b>	Indicare il numero della fattura.
<b>Importo</b>	Deve essere indicato l'importo, o gli importi, soggetti al calcolo delle competenze. Su questo campo è attivo il tasto <F X> per l'eliminazione di eventuali righe precedentemente inserite.
<b>Da data</b>	Va indicata la data di inizio competenza del costo o ricavo registrato.
<b>A data</b>	Va indicata la data finale di competenza del costo o ricavo registrato.
<b>Conto CR</b>	Deve essere indicato il conto di costo o ricavo.
<b>Conto RR</b>	Deve essere indicato il conto relativo al rateo o al risconto.

### Stampa bilancio ( o prospetto costi e ricavi in caso di contabilità semplificata )

Effettuando la stampa del bilancio con l'indicazione **S** in corrispondenza del campo **Rilevazione ratei e risconti**, è possibile prendere visione di tali operazioni.

### Rettifiche competenze

Accedendo poi al punto di menu relativo alla rettifica competenze è possibile:

- stampare le competenze in modo da rilevare ratei e risconti.
- gestire i ratei e risconti legati alla contabilità, gestire manualmente ratei e risconti non collegati alla contabilità oppure gestire ratei e risconti di transito.

## Saldaconto

Attivando l'apposito campo in fase di caricamento dell'azienda, è possibile abilitare la funzione di *Saldaconto*.

Tale funzione consente una gestione *a partite* delle fatture e di altri documenti, che permette di effettuare l'*apertura* della partita all'atto della registrazione di un documento e la successiva *chiusura*, totale o parziale, in fase di registrazione dei pagamenti.

Naturalmente vengono forniti appositi programmi per la stampa e la consultazione delle partite aperte e per l'emissione di eventuali solleciti.

In fase di registrazione di nuovi documenti di primanota l'eventuale attivazione della funzione di partite aperte viene segnalata con la sigla **SAL** nella testata della videata.

Per accedere all'elenco della partite aperte in fase di registrazione pagamenti, utilizzare il tasto <F X> dal campo **Importo**.

Per la gestione esterna delle partite e per eventuali controlli, stampe di utilità ed emissione solleciti, accedere al menu *Saldaconto* presente all'interno del menu *Elaborazioni giornaliere*.

Controllare la *Guida di riferimento* per i dettagli operativi e l'elencazione delle funzioni disponibili.

## Il mercato dell'oro

### Rif. Lgs

La Legge 17 gennaio 2000 n.7 armonizza il regime speciale IVA applicabile all'oro a decorrere dal 1° gennaio 2000. L'oro viene diviso in:

- Oro da investimento
- Oro diverso da quello da investimento.

### Oro da investimento

Per le **cessioni** e le operazioni finanziarie riguardanti l'oro da investimento è stata prevista dal nuovo n. 11 dell'articolo 10 del DPR 633/1972 l'esenzione dall'IVA. I soggetti passivi d'imposta possono comunque optare, con comunicazione in sede di dichiarazione IVA annuale, per l'imponibilità di tali operazioni.

### Oro diverso da quello da investimento

Alle operazioni riguardanti l'oro diverso da quello da investimento (così come per le cessioni e le importazioni di argento in lingotti o grani, di purezza pari o superiore a 900/1000) è previsto il normale regime di imponibilità, con alcune particolari disposizioni.

Per le operazioni imponibili e per le importazioni di oro, infatti, al pagamento dell'imposta è tenuto il cessionario, se soggetto passivo d'imposta nel territorio dello Stato (Art. 17 ultimo comma e art. 70 ultimo comma DPR 633/1972).

Il cessionario soggetto passivo d'imposta deve integrare la fattura, emessa dal cedente senza addebito d'imposta, con l'indicazione dell'aliquota e della relativa imposta e deve annotarla entro il mese di ricevimento o successivamente, ma comunque entro quindici giorni dal ricevimento nel registro di cui agli articoli 23 o 24. Deve poi annotare lo stesso documento nel registro di cui all'art. 25 ai fini della detrazione d'imposta.

### Sequenza logica delle operazioni di acquisto

<p><b>Registrazioni contabili</b></p> <p>Le causali da utilizzare per la registrazione dell'acquisto sono le seguenti:</p> <p><b>174 Acquisti art. 17/3c e art. 74/E:</b> le registrazioni effettuate con tale causale confluiranno nel quadro A della dichiarazione IVA Annuale (nell'apposita sezione) per la parte imponibile, mentre l'IVA verrà riportata nel quadro L. In automatico la procedura effettua la registrazione con la causale <b>217 Cessione compensativa 17/3</b> che effettua il giro conto per azzerare il conto di ricavo e riaprire il conto fornitore per la sola parte imponibile.</p> <p><b>197 Acquisti art. 17/5c:</b> le registrazioni effettuate con tale causale confluiranno in appositi righe dei quadri A ed L (differenti dai precedenti). In automatico la procedura effettua la registrazione con la causale <b>227 Cessione compensativa 17/5c</b>.</p> <p>Tali causali sono da utilizzare con normali codici Iva.</p> <p>È stato inoltre previsto il <b>codice Iva 175</b> (Art. 17/5 c.) da utilizzare per le cessioni di oro industriale che valorizzerà in automatico l'apposito rigo della dichiarazione annuale Iva.</p>
<p><b>Comunicazione annuale iva</b></p> <p>Tali operazioni vengono riportate nella comunicazione annuale iva unitamente alle normali operazioni d'acquisto.</p>

### Sequenza logica delle operazioni di Importazione

Per le importazioni di materiale d'oro il meccanismo è lo stesso descritto sopra: il soggetto passivo nel territorio dello Stato deve integrare ed annotare nei registri il documento doganale.

Per gestire tale casistica è stato necessario prevedere due nuove causali:

<b>Registrazioni contabili</b>
Le causali da utilizzare per la registrazione delle importazioni sono le seguenti: <b>196 Importazioni Oro e Argento</b> <b>226 Cessione compensativa oro e argento</b> Tali causali sono da utilizzare con normali codici Iva.
<b>Comunicazione annuale iva</b>
Nella Comunicazione annuale iva l'imponibile e l'imposta delle importazioni di oro ed argento (causale 196) verranno automaticamente riportati nelle apposite caselle.

## Multipunto

### Rif. Lgs

In funzione della nuova normativa relativa agli studi di settore introdotta dal DM del 24/12/99 che introduce l'obbligo di annotazione separata dei componenti rilevanti per l'applicazione degli studi di settore da parte delle imprese che svolgono attività comprese tra quelle soggette agli studi di settore, con riferimento a due distinte tipologie:

1. Imprese che svolgono diverse attività, con distinti codici attività, non rientranti nello stesso studio di settore (pluriattività);
2. Imprese che pur svolgendo una sola attività, si avvalgono di diversi punti di vendita/produzione (multipunto).

## Aziende in regime di Contabilità Ordinaria

Si ricorda che per tutte le aziende in regime di contabilità Ordinaria interessate alla problematica (in sintesi aziende con più punti vendita e multi attività art. 36) è sufficiente attivare la gestione per "centri di costo" per annotare separatamente i componenti reddituali ed i cespiti (dall'apposita procedura).

## Aziende in regime di Contabilità Semplificata

Mediante la gestione dei multipunto gli utenti procederanno ad annotare separatamente, direttamente in sede di registrazione di prima nota, le operazioni relative a punti vendita diversi e di procedere ad alcune stampe di controllo delle registrazioni effettuate.

Si ricorda che i contribuenti che adottano regimi separati di contabilità Art. 36 possono non utilizzare tale nuova gestione in quanto hanno già suddivisi tali dati per singola attività.

## Sequenza logica delle operazioni di acquisto

<b>Dati costanti di studio</b>
Valorizzare opportunamente il campo <b>In presenza centro di costo</b> . Tale test consente di decidere se si vuole effettuare il giroconto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• per tutte le ditte che gestiscono i centri di costo, Opzione S; in questo caso il movimento viene generato sul primo centro di costo utilizzato per la ditta in fase di registrazione prima nota</li> <li>• <b>per le sole ditte che gestiscono i centri di costo per i più punti vendita, Opzione P</b>; anche in questo caso il movimento viene generato sul primo centro di costo utilizzato per la ditta in fase di registrazione prima nota</li> <li>• di non effettuare nessun giroconto, Opzione N.</li> </ul>
<b>Anagrafica azienda</b>
Nell'anagrafica azienda deve essere opportunamente valorizzato il test <b>Gestione multipunto</b> , per identificare quali sono le ditte che devono suddividere i componenti reddituali e di conseguenza, previo il caricamento di questi punti vendita, avere la possibilità in prima nota semplificata di ripartirli in fase di caricamento/variazione. L'altro test, <b>Tipo utilizzo centri di costo</b> , consente di indicare se i centri di costo sono utilizzati per la gestione dei

più punti vendita oppure no.
<b>Gestione Piano dei Conti</b>
Il test <b>Destinazione Promiscua</b> consente la distinzione dei i conti utilizzati per la registrazione delle operazioni promiscue per le aziende che adottano il multipunto in fase di travaso dall'applicativo contabile ai redditi. <b>ATTENZIONE</b> Tale test deve essere valorizzato = SI solamente per le ditte per le quali i dati contabili promiscui non sono stati memorizzati in un distinto multipunto. Si ricorda comunque che la soluzione <b>consigliata</b> sarebbe quella di utilizzare per le operazioni promiscue un multipunto separato.
<b>Caricamento/Stampa Multipunto</b>
Mediante tali procedure è possibile caricare, e successivamente stampare, i punti vendita di ogni singola ditta.
<b>Gestione primanota</b>
Sul campo "Data Operazione", se la ditta gestisce più punti vendita, risulta abilitato il tasto funzione per la selezione del punto sul quale caricare la registrazione. La prima volta che si accede in primanota viene proposto il primo punto presente nella tabella, successivamente viene visualizzato l'ultimo punto vendita utilizzato. In fase di inserimento della fattura, nella sezione relativa all'aliquota, imponibile, Iva etc., è presente il campo <b>Mp</b> , che identifica su che punto vendita verrà indirizzato il singolo rigo di registrazione. Viene proposto quello presente in alto a video, ma sul campo "Conto" è attivo il tasto funzione per una eventuale modifica.

## Imposta sugli intrattenimenti

### Rif. Lgs

Il decreto legislativo 60 del 26 febbraio 1999 riforma l'imposizione sul settore degli spettacoli. Con la soppressione dell'imposta sugli spettacoli gestita dalla SIAE ed è stata introdotta l'imposta sugli intrattenimenti che grava solo sulle attività di intrattenimento con 5 percentuali diverse, per le quali è stata creata una nuova tabella, che verrà rilasciata in fase d'installazione ed aggiornamento.

## Sequenza logica delle operazioni

<b>Anagrafica azienda</b>
Per attivare la nuova gestione bisogna inserire in Anagrafica Azienda nel Test "Attività di intrattenimento" la sigla relativa all'attività esercitata selezionandola dall'help proposto. Se l'attività selezionata è "B - Attività di intrattenimento", "C - Attività di intrattenimento imponibile forfetizzato" ed "O - Attività con gestione Iva normale imposta intrattenimenti occasionale", sul campo successivo viene presentata la tabella dalla quale selezionare la sigla relativa al tipo di attività gestita; alla conferma della sigla viene visualizzata a lato la percentuale ad essa associata che verrà proposta in fase di inserimento fattura. Si ricorda che inserendo l'opzione O = Attività con gestione IVA normale e imposta intrattenimenti occasionale è possibile gestire i versamenti relativi all'IVA nei modi ordinari e l'imposta sugli intrattenimenti (ex SIAE) anche per le aziende di tipo diverso ad "Attività di intrattenimento" le quali calcolano l'Iva nei modi ordinari.
<b>Controlli abilitazione simulazioni e chiusure IVA</b>
I soggetti il cui codice in anagrafica azienda nel test "Attività intrattenimento" è uguale a "A - Contribuenti minori e spettacoli viaggianti" sono <b>esonerati</b> dall'obbligo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- operare le liquidazioni periodiche</li> <li>- presentare le dichiarazioni periodiche IVA</li> <li>- effettuare versamenti infrannuale dell'imposta.</li> </ul>
Pertanto le anagrafiche azienda con test "Attività intrattenimento" uguale ad "A" non verranno stampate.
<b>Controlli abilitazione comunicazione annuale IVA</b>
Se il codice inserito in anagrafica azienda nel test "Attività intrattenimento" è uguale ad <b>A-B-C-D</b> viene disabilitata la gestione e stampa della comunicazione annuale iva.
<b>Controlli abilitazione dichiarazioni IVA annuale</b>
Se il codice inserito in anagrafica azienda nel test "Attività intrattenimento" è uguale ad <b>B-C-D</b> viene disabilitata la gestione e stampa della dichiarazione IVA annuale.
Inserire nelle <b>Partite e Contropartite Automatiche</b> nel rigo "Imposta intrattenimenti (ex SIAE)" il conto

patrimoniale che verrà utilizzato dalla procedura per la quadratura della scrittura del corrispettivo. Il conto utilizzato evidenzierà l'importo dell'imposta sugli intrattenimenti da versare.

#### **Gestione prima nota**

L'intera gestione è attiva solo in contabilità ordinaria e semplificata di fatture di vendita (**causale 200**) e corrispettivi a scorporo (**causali 301-303**) da utilizzarsi con normali codici Iva.

A seconda dell'attività ed in particolare che si tratti di intrattenimento, di sponsorizzazione o di cessioni o concessioni televisive o radiofoniche è concessa la forfetizzazione della detrazione Iva in base a 3 percentuali diverse, rispettivamente del 50%, del 10% e del 33%, da gestire manualmente in fase caricamento prima nota del documento, indicando l'apposito valore nella colonna "% Detr." mediante tasto funzione <F X>.

Nella colonna "Imp.Intr." viene automaticamente visualizzata la sigla dell'attività soggetta all'imposta sugli intrattenimenti con la relativa percentuale associata; tali dati possono essere variati mediante apposito tasto funzione attivo sul campo Imposta (<F X>).

Se nel campo "Attività intrattenimento", presente all'interno dell'anagrafica azienda, viene inserito il codice "A – Contribuenti forfetari e spettacoli viaggianti" o "D – Associazioni sportive", le scelte "Variaz. Imp.Intratt.", "Variazione di Entrambi" all'interno del suddetto tasto funzione risulteranno disabilitate.

Nel caso in cui la registrazione non riguardi un importo soggetto all'imposta sugli intrattenimenti la sigla da indicare sarà "N - Nessuna imposta sugli intrattenimenti" che avrà associata la percentuale zero.

In contabilità semplificata, se è attiva la gestione del multipunto, per ragioni di spazio apparirà solo la sigla dell'attività soggetta all'imposta sugli intrattenimenti, senza la percentuale.

#### **Corrispettivi**

Lo scorporo del corrispettivo lordo verrà calcolato in base all'aliquota Iva sommata all'aliquota sull'imposta sugli intrattenimenti. Nei campi Imponibile ed Imposta verranno riportati gli importi effettivamente calcolati in base all'aliquota Iva. Il totale incassato non corrisponderà alla somma dell'imponibile + iva; la differenza, relativa all'imposta sugli intrattenimenti, verrà considerata in fase di generazione della registrazione contabile, utilizzando il conto prelevato dagli automatismi presenti in anagrafica azienda.

Nel caso in cui il conto non sia stato inserito non sarà possibile effettuare l'inserimento del corrispettivo.

**ATTENZIONE:** Per le associazioni sportive non viene gestito l'apposito prospetto per le annotazioni semplificate relative ai corrispettivi.

#### **Simulazione e liquidazione Iva**

L'Iva sugli acquisti è sempre indetraibile. Le liquidazioni iva possono essere mensili o trimestrali con applicazione degli interessi 1%. Sugli spettacoli ed altre attività, si applica l'Iva nei modi ordinari, quindi la gestione Iva è quella attualmente esistente. Per gli spettacoli viaggianti e per i contribuenti che rientrano nel regime forfetario (volume d'affari inferiore a 50 milioni) l'Iva da versare è calcolata nella misura del 50% dei corrispettivi riscossi, con Iva sugli acquisti indetraibile. Tali contribuenti non sono tenuti alle dichiarazioni periodiche ma solo a quella annuale.

Per le attività di intrattenimento, nella liquidazione Iva è stata inserita una nuova sezione che contiene il riepilogo dei dati raggruppati e distinti per imponibile ed Iva in base alle varie percentuali denominato "Forfait Iva intrattenimenti".

#### **Gestione Imposta sugli intrattenimenti (ex SIAE)**

Per il calcolo ed il relativo versamento dell'imposta sugli intrattenimenti (ex SIAE), è stata inserita, nelle procedure di utilità, la procedura "Gestione Imposta Intrattenimenti" con collegate due nuove voci: Calcolo imposta intrattenimenti (ex SIAE) e Stampa delega unica.

Nel calcolo dell'Imposta sugli intrattenimenti, ex SIAE, in presenza di più attività viene riportato un riepilogo del saldo dell'imposta da versare. Tale stampa deve essere effettuata solamente per l'azienda Principale, mentre viene esclusa per le aziende Secondarie; se almeno una delle Secondarie ha il test di "Att.Intrattenimento" viene stampata la Principale anche se quest'ultima non svolge un'attività di intrattenimento.

#### **Tabella Imposta intrattenimenti**

Nuova tabella che consente di caricare nuove percentuali d'imposta sugli intrattenimenti richiedendo i seguenti dati:

- **Codice:** lettera alfabetica che identifica il nuovo inserimento
- **Descrizione:** descrizione dell'attività soggetta all'imposta sugli intrattenimenti
- **% imposta:** aliquota corrispondente all'imposta

## Dichiarazione d'intento

### Rif. Lgs

La dichiarazione d'intento può essere stampata o sui registri IVA vendite o corrispettivi, oppure in formato laser e con stampante ad aghi mediante apposita scelta di menu.

Per la stampa della stessa sul registro vendite (o in mancanza sul registro corrispettivi) occorre procedere nel modo seguente:

<b>Gestione primanota</b>	
<p>È stata creata una nuova causale (214) tramite l'utilizzo della quale, è possibile riportare la registrazione della dichiarazione d'intento sul registro IVA vendite ovvero, in mancanza, sul registro dei corrispettivi.</p> <p>In caso di inserimento in prima nota IVA di dichiarazione d'intento ricevuta, dovrà essere utilizzata la causale predisposta 214 utilizzando la descrizione alternativa. Il codice IVA da utilizzare per la registrazione che genererà il movimento figurativo sarà NI - Op. N/IVA.</p> <p>Per una corretta registrazione in Prima Nota della dichiarazione d'intento è fondamentale che l'anagrafica dell'emittente della dichiarazione sia completa. Riportiamo in dettaglio il contenuto dei singoli campi:</p> <p><b>Cd. CliFor:</b> è stato inserito un controllo che verifica l'esistenza della partita IVA nell'anagrafica selezionata, in caso contrario viene dato un messaggio che evidenzia l'inesistenza della stessa.</p> <p><b>Dt. Documento:</b> viene proposta la data operazione.</p> <p><b>Nr. Docum.:</b> inserire il numero di emissione della dichiarazione d'intento.</p> <p><b>Annotazioni:</b> campo nel quale si deve inserire il numero progressivo di ricevimento (la cui data corrisponde alla data dell'operazione) e l'ufficio IVA del fornitore.</p> <p><b>Codice I.V.A.:</b> deve essere caricato NI Op. N/IVA.</p>	
<b>Dichiarazione d'Intento</b>	
<p>La procedura presente consente la stampa della dichiarazione non sui registri Iva. I campi proposti sono i seguenti:</p> <p><b>Articolo di applicazione:</b> campo nel quale si deve inserire l'art. del DPR 633/72, a cui si riferisce la dichiarazione d'intento.</p> <p><b>Valore dichiarazione:</b> sul campo viene proposto il seguente help di selezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>La sola operazione specificata</u> : viene barrata la casella 1 della dichiarazione</li> <li>2. <u>Le operazioni effettuate nell'anno fino a concorrenza di lire:</u> vengono presentati ulteriori campi sotto la riga Valore dichiarazione consistenti in: <b>Anno e Lire</b></li> <li>3. <u>Le operazioni effettuate nell'anno per periodo:</u> vengono presentati ulteriori campi sotto la riga Valore dichiarazione consistenti in: <b>Anno e Da data (gg/mm) A data (gg/mm)</b>.</li> </ol> <p><b>Destinatario:</b> Selezionando (<b>D</b>)ogana: verrà stampata in dichiarazione d'intento nella casella "Dogana di", la ragione sociale dell'anagrafica selezionata.</p> <p><b>Cod. Azienda mittente:</b> sul campo è attivato help &lt;F X&gt; che richiamerà la lista delle anagrafiche nella quale operare la selezione dell'azienda che effettua la dichiarazione d'intento.</p> <p><b>Descrizione importazioni:</b> il contenuto delle righe sarà stampato nella dichiarazione. <b>acquisti/</b></p> <p><b>Esercizio I.V.A.:</b> viene proposto l'anno IVA inserito nei dati costanti di studio. Questo dato verrà stampato nella dichiarazione d'intento stringando il secolo, nella casella in alto a sinistra nel campo ANNO (Attribuito dal dichiarante).</p> <p><b>Numero progressivo:</b> inserire il numero progressivo attribuito alla dichiarazione. Questo dato verrà stampato nella casella in alto a sinistra nel campo N. (Attribuito dal dichiarante).</p> <p><b>Generazione movimenti</b> sul campo si aprirà l'help di selezione che proporrà le seguenti scelte:</p> <p>Si: verrà generato un movimento figurativo che sarà stampato sul registro IVA</p> <p>No: non sarà generato alcun movimento.</p> <p>Se viene selezionato:</p> <p><b>Si:</b> verranno visualizzati i seguenti campi: <b>Test Nr. protocollo</b>, che permette di protocollare o meno i movimenti; <b>Annotazioni:</b> campo nel quale, se il fornitore destinatario della dichiarazione d'intento è la dogana, è possibile inserire una descrizione aggiuntiva che sarà stampata sui registri IVA; se il fornitore non è dogana nella descrizione aggiuntiva verrà stampato in automatico la località dell'ufficio IVA appartenente al fornitore stesso. <b>Eserc. contabile e Data operazione.</b></p>	

## Odontotecnici

### Rif. Lgs

In base al D.P.R. 27/9/2000 n. 315, ed in seguito alla Legge 17/01/2000 n. 7 (regime speciale IVA applicabile all'acquisto di oro), i soggetti esercenti professioni ed arti sanitarie che effettuano esclusivamente operazioni esenti ai sensi dell'art. 10 n. 18 del D.P.R. 633/72 hanno il solo obbligo di effettuare la liquidazione IVA ed i relativi versamenti trimestralmente senza applicazione degli interessi.

#### Anagrafica azienda

Per gestire tale casistica nell'anagrafica azienda devono essere opportunamente valorizzati i seguenti test:

- **Versamento IV trimestre** = No
- **Calcolo interessi** = No
- **Dichiarazione periodica** = No

## I depositi Iva

La legge 18 febbraio 1997 n. 28 e il regolamento 18 dicembre 1998 n. 419 hanno dato il via all'istituzione di depositi fiscali Iva. Tali depositi consentono agli operatori di introdurre, custodire e sottoporre a lavorazione, senza pagamento dell'imposta all'interno dei depositi stessi, beni nazionali e comunitari, a condizione che gli stessi non siano destinati alla vendita al dettaglio. La regolamentazione dei depositi fiscali è prevista dall'articolo 50-bis del DL 331/1993 come modificato dalla legge 28/1997,.

### Operazioni agevolate

I depositi fiscali Iva consentono l'effettuazione su beni nazionali e comunitari di una serie di operazioni senza pagamento dell'imposta. L'elenco delle operazioni agevolate è previsto dal co.4:

#### Operazioni di introduzione dei beni nei depositi

- acquisti intracomunitari di beni introdotti in deposito;
- immissione in libera pratica di beni da introdurre in deposito;
- cessioni intracomunitarie di beni con introduzione in deposito (l'operazione si realizza anche in carenza del trasferimento dei beni in altro Stato Ce);
- cessioni di beni previsti da apposita tabella

#### Operazioni effettuate nell'ambito dei depositi

- cessioni di beni in regime di deposito;
- prestazioni di servizi, compreso il perfezionamento e le manipolazioni usuali, relative a beni in deposito, anche se eseguite in locali limitrofi (purchè di durata inferiore ai 60 giorni);

#### Operazioni di estrazione dei beni dai depositi

- cessioni intracomunitarie di beni estratte dai depositi;
- esportazioni di beni estratti dai depositi;
- trasferimento dei beni in altro deposito.

### L'estrazione

Tutte le operazioni a cui sono sottoposti i beni durante la loro permanenza nel deposito (cessioni e lavorazioni) avvengono senza pagamento di Iva.

La loro assoggettabilità all'imposta riprende al momento della loro estrazione ed è proprio a questa operazione che si ricollegano una serie di adempimenti che si differenziano a seconda della destinazione dei beni e della soggettività di colui che effettua l'estrazione.

L'estrazione generalmente deve essere effettuata a norma dell'art.17, terzo comma, D.P.R.633/72, quindi con **autofattura**. Tuttavia se l'acquirente ha precedentemente acquistato senza Iva (operazione anche intra o extra-Ue), può, in alternativa all'autofattura, integrare la fattura di acquisto con i servizi eventualmente resi dal Deposito Iva.

In sintesi deve:

- annotare la fattura di acquisto nel registro degli acquisti, entro il mese successivo;
- in alternativa al punto precedente, può annotare l'autofattura;

- effettuare una “cessione compensativa” nel registro delle fatture, questa volta entro 15 giorni dall’estrazione.

**Ad esempio**, in caso di acquisti extra-Ue la procedura è:

- l’emissione di autofattura da parte di chi estrae con consegna di copia della stessa;
- pagamento dell’imposta;
- registrazione dell’autofattura nel registro degli acquisti (causale 174);
- annotazione della cessione compensativa nel registro delle fatture (causale 217);
- successivamente c’è la consegna della merce da parte dello spedizioniere a chi estrae, accompagnata da un documento che va registrato come importazione (causale 106 con nuovo codice Iva 50b non imponibile art.50bis, D.L.331/93).

### Effetti contabili

#### Causale 174:

Diversi merce 1	a	Fornitore		61,97
Iva a credito			51,64	
			10,33	

#### Causale 217:

Cliente	a	Diversi merce 2		61,97
		Iva a debito	51,64	
			10,33	

#### Chiusura fornitore / cliente

Fornitore	a	Cliente		61,97
-----------	---	---------	--	-------

#### Chiusura merce 1 / merce 2

Merce 2	a	Merce 1		51,64
---------	---	---------	--	-------

In questo modo rimangono aperti i soli conti di Iva a credito / debito.

Successivamente con la 106 con codice Iva 50b (non imponibile) viene registrato il costo di acquisto.

## Tax Free

### Rif. Lgs

**Art. 38-quater, secondo comma:** comprende le cessioni effettuate, con applicazione dell’imposta, nei confronti di soggetti domiciliati o residenti fuori della Comunità europea per le quali, nell’anno d’imposta, l’acquirente non abbia restituito al cedente l’esemplare della fattura vistata dall’ufficio doganale di uscita dal territorio comunitario.

Le operazioni sopraspecificate vanno incluse nei righi da VE20 a VE22 della **dichiarazione Iva 2001**.

Nei casi in cui l’acquirente abbia restituito al cedente, entro il quarto mese successivo all’operazione e nell’anno d’imposta, la fattura vistata dall’ufficio doganale di uscita dalla Comunità, il cedente dovrà apportare una variazione in diminuzione, pari all’imposta rettificata, nel rigo VE24, al fine del recupero dell’IVA. (In tal caso la relativa imposta non deve essere compresa nel quadro VF). Nei casi in cui la restituzione della fattura avvenga dopo il 31/12/2000, la medesima variazione in diminuzione sarà indicata nel corrispondente rigo del modello di dichiarazione relativo all’anno 2001.

**Art. 38-quater, primo comma:** per le cessioni effettuate ai sensi di tale articolo, senza applicazione dell’imposta, per le quali non sia stata restituita al cedente entro il quarto mese successivo all’effettuazione dell’operazione, la fattura vistata dall’ufficio doganale di uscita dalla Comunità, il cedente dovrà annotare entro il mese successivo la variazione in aumento, pari all’imposta da applicare, nel rigo VE24 della **dichiarazione Iva 2001**, al fine di evidenziare il relativo debito IVA. Nel caso in cui il predetto termine cada dopo il 31/12/2000, la medesima variazione in aumento dovrà essere indicata nel corrispondente rigo del modello di dichiarazione relativo all’anno 2001.

## Proposta di registrazione tax-free art.38-quater, secondo comma

### Registrazione del corrispettivo o fattura di vendita rilasciata dal negoziante

Cd. Causale : 301 CORRISPETTIVI SCORPORO/200 FATT.VENDITA CassaBanca: 01001

Nr.	Data	Reg	Importo	Incasso	Codice	I.V.A.	Imponibile	Imposta
1	31/12/99	1	61,97+	20	20	%	51,64+	10,33+

Conto Annotazioni

Tot. Giornaliero

Progressivo

901001 Corrispettivo tax free

0+

0+

**Registrazione della sola IVA per recuperare l'iva versata dalla società che ha anticipato l'iva al cliente:**

```
-----
Cd. Causale : 200 FATTURA DI VENDITA Dt.Operaz.: 31/12/99
Cd. Registro : 01 Registro delle fatture art.23
Cd. CliFor : fornit Partita Iva: 0000000018 Cd.Fiscale:
Denominazione: fornitore
Indirizzo :
Cd. Conto : 204001 Saldo :
Dt. Documento: 31/12/99 Protocollo : 5/ Nr. Docum.: 0000003
Annotazioni : Tot.Docum.: 0+
Caus. Codice I.V.A. Imponibile Imposta % Detr. Beni Riv.
200 | | 20 20 % | + | 10,33- | |
| | | | | + | 0+ | |
| | | | | | | |
-----
```

**Proposta di registrazione tax-free art.38-quater, primo comma**

**Registrazione del corrispettivo o fattura di vendita rilasciata dal negoziante**

```
-----
Cd. Causale : 301 CORRISPETTIVI SCORPORO/200 FATT.VENDITA CassaBanca: 01001
-----
Nr. Data Reg Importo Incasso Codice I.V.A. Imponibile Imposta
1 31/12/99 1 516,46+ 382 38q/2 516,46+
Conto Annotazioni Tot. Giornaliero Progressivo
901001 Corrispettivo tax free 0+ 0+
```

**Registrazione della sola IVA per recuperare l'iva versata dalla società che ha anticipato l'iva al cliente**

```
-----
Cd. Causale : 200 FATTURA DI VENDITA Dt.Operaz.: 31/12/99
Cd. Registro : 01 Registro delle fatture art.23
Cd. CliFor : fornit Partita Iva: 0000000018 Cd.Fiscale:
Denominazione: fornitore
Indirizzo :
Cd. Conto : 204001 Saldo :
Dt. Documento: 31/12/99 Protocollo : 5/ Nr. Docum.: 0000003
Annotazioni : Tot.Docum.: 0+
Caus. Codice I.V.A. Imponibile Imposta % Detr. Beni Riv.
200 | | 20 20 % | + | 103,29+ | |
| | | | | + | 0+ | |
| | | | | | | |
-----
```

**La gestione delle farmacie**

Per la corretta gestione della casistica in oggetto si rimanda al manuale operativo "ManFarm".

# Procedure Contabili

## Appendice Contabilità Causali IVA e Contabili

### Tipologie di registrazione

Sono esposti in ordine alfabetico tutti i tipi di documento e la relativa causale da utilizzare distinti per operazioni di acquisto, vendite e corrispettivi.

### Acquisti

Acquisti beni strumentali da terremotati con fattura	134
Acquisti con fattura da terremotati	133
Acquisti con fattura di carburanti con IVA detraibile	121
Acquisti per passaggi interni di merce destinata alla rivendita art. 36	136
Acquisti di eventuali operazioni non IVA che si vogliono evidenziare sul registro degli acquisti	118
Acquisto beni strumentali di diverse tipologie	111
Acquisto autovetture con IVA non detraibile	108
Acquisto autovetture da parte di agenti e rappresentanti	111
Acquisto beni ammortizzabili di valore unitario inferiore a 1 milione con IVA detraibile	111
Acquisto bovini vivi da macello (non produttori agricoli)	100
Acquisto con fattura di beni e servizi	100
Acquisto con fattura di costi a utilizzo pluriennale	111
Acquisto di bovini (prod. Agricoli)	170
Acquisto di suini (prod. agricoli)	171
Acquisto merce destinata rivendita	100
Acquisto merce non rivendita con fattura (in alternativa alla causale 100) con campo <b>Brd</b> valorizzato a N	104
Autofatture su acquisti da non residenti (art. 17, terzo comma)	174
Autostrade con fattura indetraibile ai fini IVA (art. 19, secondo comma)	110
Cespiti ammortizzabili in genere non detraibili ai fini IVA	109
Compensi soggetti a ritenuta d'acconto	135
Costi di prestazione di servizi relativi a beni con IVA indetraibile	110
Documento riepilogativo di fatture di importo inferiore a Euro 25,82 con IVA detraibile	116
Documento riepilogativo di fatture di importo inferiore a Euro 25,82 non detraibili	117
Fatture per acquisto di carburanti non detraibili art. 19, secondo comma	123
Fatture per costi di manutenzione straordinaria di beni ammortizzabili	124
Importazione beni (destinati o meno alla rivendita)	106
Importazione di beni ammortizzabili	107
Importazione di bovini (produttori agricoli)	172
Importazione di suini (produttori agricoli)	173
Interessi passivi con fattura fornitore	100
Lavorazione c/terzi con impiego di materiale non fornito dal committente	100
Locazioni finanziarie con IVA deducibile	129
Manutenzione e riparazioni	104
Recupero di beni e servizi con IVA non detraibile afferente le operazioni di cui al codice B3 (IVA 11 normale) non rientranti nell'esercizio dell'attività propria dell'impresa	128
Ristoranti e alberghi non detraibili	110
Scheda carburante non detraibile di autovetture per imprese artisti e professionisti	122
Scheda carburanti con IVA detraibile	120

## Vendite

Altre ipotesi di autofatture diverse da quelle dell'art. 17, terzo comma	218
Altri ricavi fatturati escluse le cessioni di beni strumentali	200
Autofatture su acquisti da non residenti ai sensi dell'art. 17, terzo comma (utilizzabile con causale 174)	217
Cessione di beni ammortizzabili	204
Cessione di bovini (per produttori agricoli)	212
Cessione di prodotti agricoli e ittici	205
Cessione attività agricole connesse Art. 34-bis	208
Cessione di suini (per produttori agricoli)	213
Cessioni a terremotati	210
Cessioni cespiti in genere a terremotati	211
Cessioni interne di merce destinata alla rivendita (art. 36) per ventilazione	236
Cessioni interne di merce destinata alla rivendita (art. 36) no ventilazione	200
Registrazioni non IVA che si vogliono evidenziare nel registro delle fatture (o corrispettivi)	216
Ricavi di vendita per beni e prestazioni di servizi	200
Trasferimento da registri IVA vendite in sospensione d'imposta a IVA vendite per fatture incassate da enti pubblici	255

## Corrispettivi

Corrispettivi con scorporo	301
Corrispettivi per cessioni interne tra più attività di prodotti agricoli	308
Corrispettivi attività agricole connesse Art. 34-bis	310
Corrispettivi soggetti a scorporo con emissione di ricevuta fiscale	303
Corrispettivi soggetti a scorporo per cessioni interne tra più attività art. 36	305
Corrispettivi soggetti a ventilazione	300
Corrispettivi soggetti a ventilazione con emissione di ricevuta fiscale	302
Corrispettivi su vendite di prodotti agricoli	306
Corrispettivi su vendite di prodotti agricoli con emissione di ricevuta fiscale	307

## Causali IVA relative agli acquisti

### 100 – Fattura d'acquisto

La causale 100 consente di registrare tutti gli acquisti generici di beni e servizi effettuati dall'azienda.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE i conti del costo e dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 50

Prefisso 1x Ragg. IVA 51

Prefisso 2x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 284

Se durante la registrazione viene attivata da funzione di *merci destinate alla rivendita*, l'importo così accumulato viene sommato nel raggruppamento IVA 45.

### 104 – Acquisto merci no rivendita

La causale 104 si utilizza per la registrazione di fatture di acquisto di beni e servizi interamente, o prevalentemente, non destinati alla rivendita.

Può risultare utile anche come causale di rigo in abbinamento alla causale 100 Fattura d'acquisto se in una stessa fattura vengano riportate in parte di merci destinate alla rivendita e in parte merci non destinate alla rivendita.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE i conti del costo e dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 50  
 Prefisso 1x Ragg. IVA 51  
 Prefisso 2x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 284

### **106 – Bolletta doganale**

La causale 106 permette di registrare gli acquisti effettuati da paesi non appartenenti alla U.E. Per gli acquisti da paesi appartenenti alla U.E. si rimanda al paragrafo *Operazioni Intracomunitarie nei Casi Particolari*.

Utilizzando questa causale verrà incrementato il numero di bollette doganali riportato nell'anagrafica azienda che sarà poi indicato negli elenchi IVA annuali. Per maggiori chiarimenti in merito si rimanda al paragrafo *Bolle Doganali* trattato nei *Casi particolari*.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE i conti del costo e dell'IVA.

A differenza della causale 100 che movimentata una anagrafica fornitore specifica, la causale 106 movimentata un sottoconto patrimoniale non allacciato ad alcuna anagrafica.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 50 + Ragg. IVA 62  
 Prefisso 1x Ragg. IVA 51 + Ragg. IVA 75  
 Prefisso 2x Ragg. IVA 83 + Ragg. IVA 83 con Codice IVA 194

### **107 – Importazione beni strumentali**

La causale 107 permette di registrare le importazioni di beni strumentali effettuati da paesi non appartenenti alla U.E. Per gli acquisti da paesi appartenenti alla U.E. si rimanda al paragrafo *Operazioni Intracomunitarie nei Casi Particolari*. Utilizzando questa causale verrà incrementato il numero di bollette doganali riportato nell'anagrafica azienda utile per la compilazione degli elenchi IVA annuali. La differenza sostanziale che presenta con la causale 106 è che questa, al termine della registrazione consente l'integrazione dei dati ai fini della compilazione del registro dei beni ammortizzabili.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE i conti del costo e dell'IVA.

A differenza della causale 100 che movimentata una anagrafica fornitore specifica, la causale 107 movimentata un sottoconto patrimoniale non allacciato ad alcuna anagrafica.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 63  
 Prefisso 1x Ragg. IVA 76  
 Prefisso 2x Ragg. IVA 83 + Ragg. IVA 83 con Codice IVA 192

### **108 Automezzi non detr. Art.19/2**

La causale 108 permette di registrare gli acquisti di automezzi per i quali non è ammessa la detrazione dell'IVA ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. 633/72. In sede di liquidazione IVA, l'imposta afferente tali registrazioni viene accumulata in una apposita riga intestata all'IVA non detraibile Art. 19/2.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente anche l'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 84 + Ragg. IVA 84 con Codice IVA 192  
 Prefisso 1x (non gestito)  
 Prefisso 2x (non gestito)

### **109 - Cespiti non detr. Art. 19/2**

La causale 109 permette di registrare gli acquisti di beni strumentali per i quali non è ammessa la detrazione dell'IVA ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. 633/72. In sede di liquidazione IVA, l'imposta afferente tali registrazioni viene accumulata in una apposita riga intestata all'IVA non detraibile Art. 19/2. Al termine della registrazione questa causale consente l'integrazione dei dati ai fini della compilazione del registro dei beni ammortizzabili.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente anche l'IVA. Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 84 + Ragg. IVA 84 con Codice IVA 193  
 Prefisso 1x (non gestito)  
 Prefisso 2x (non gestito)

**110 - Acquisti non detr. Art. 19/2**

La causale 110 permette di registrare gli acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'IVA ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. 633/72. In sede di liquidazione IVA, l'imposta afferente tali registrazioni viene accumulata in una apposita riga intestata all'IVA non detraibile Art. 19/2.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente anche l'IVA. Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 194  
 Prefisso 1x (non gestito)  
 Prefisso 2x (non gestito)

**111 - Beni ammortizzabili**

La causale 111 permette di registrare gli acquisti o incrementi di beni ammortizzabili per i quali è ammessa la detrazione dell'Imposta. Tale causale consente di integrare le informazioni ai fini della compilazione del registro dei beni ammortizzabili.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA. Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 52  
 Prefisso 1x Ragg. IVA 65  
 Prefisso 2x Ragg. IVA 84 + Ragg. IVA 84 con Codice IVA 284

**112 - Locazioni finanz. detr. 6% L.64/86**

**113 - Beni amm.li con detr. 6%**

**114 - Beni amm.li con detr. 6% + 6%**

**115 - Locazioni fin. detr. 6% + 6%**

**Attenzione!!!** Queste causali non sono più utilizzabile in quanto decaduta la Legge corrispondente.

**116 - Documento Art. 25/c 4.**

La causale 116 permette di registrare le fatture di acquisto con importo inferiore a Euro 25,82 che non siano relative a beni che formano oggetto dell'attività propria dell'impresa o dell'arte o professione. In base all'art. 25, comma 4 infatti, per tali documenti, può essere annotato, in luogo delle singole fatture, un documento riepilogativo nel quale devono essere indicati i numeri delle fatture cui si riferisce, l'ammontare imponibile complessivo delle operazioni e l'ammontare dell'imposta distinti secondo l'aliquota. In fase di registrazione, nel campo **Nr. documento** dovrà quindi essere indicato il numero iniziale e finale dei protocolli e, ulteriori specifiche riguardo la registrazione in essere possono essere riportate nel campo **Annotazioni**.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA. A differenza della causale 100 che movimentata una anagrafica fornitore specifica, la causale 116 movimentata un sottoconto patrimoniale non allacciato ad alcuna anagrafica.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 50  
 Prefisso 1x Ragg. IVA 51  
 Prefisso 2x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 284

**117 - Documenti Art. 25/c4 n/detraib.**

La causale 117 permette di registrare le fatture di acquisto con importo inferiore a Euro 25,82 che non siano relative a beni che formano oggetto dell'attività propria dell'impresa o dell'arte o professione. In base all'art. 25, comma 4 infatti, per tali documenti, può essere annotato, in luogo delle singole fatture, un documento riepilogativo nel quale devono essere indicati i numeri delle fatture cui si riferisce, l'ammontare imponibile complessivo delle operazioni e l'ammontare dell'imposta distinti secondo l'aliquota. In fase di registrazione, nel campo **Nr. documento** dovrà quindi essere indicato il numero iniziale e finale dei protocolli e, ulteriori specifiche riguardo la registrazione in essere possono essere riportate nel campo **Annotazioni**. Essendo non detraibili ai fini dell'imposta, l'ammontare dell'IVA relativa a queste operazioni, in sede di liquidazione IVA, verrà accumulato nel rigo intestato all'IVA non detraibile art. 19/2.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente anche l'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 80

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

### **118 - Acquisti fuori campo IVA**

La causale 118 permette di registrare le fatture relative ad acquisti che non rientrano nel campo di applicazione dell'IVA quali, ad esempio, beni fatturati a titolo di sconto, premio o abbuono, imballaggi e recipienti quando ne sia stato espressamente pattuito il rimborso della resa, registrazione delle quote dei premi INAIL, di quietanze, contributi INPS ecc.

*Codici IVA utilizzabili:* NI

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo.

A differenza della causale 100 che movimentata una anagrafica fornitore specifica, la causale 118 movimentata un sottoconto patrimoniale non allacciato ad alcuna anagrafica.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 92

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

### **120 - Scheda carbur. detraibile**

La causale 120 permette di registrare le schede carburanti relative ad acquisti di carburanti da utilizzare per l'autotrazione effettuati presso gli impianti stradali di distribuzione.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

A differenza della causale 100 che movimentata una anagrafica fornitore specifica, la causale 120 movimentata un sottoconto patrimoniale non allacciato ad alcuna anagrafica.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 60

Prefisso 1x Ragg. IVA 73

Prefisso 2x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 284

### **121 - Fattura carbur. detraibile**

La causale 121 permette di registrare le fatture relative ad acquisti di carburanti da utilizzare per l'autotrazione effettuati presso gli impianti stradali di distribuzione. In base all'ultimo comma dell'art. 22 del D.P.R. n. 633/1972, infatti, gli imprenditori che acquistano dai commercianti al minuto beni la cui lavorazione, o il cui commercio, o noleggio rientrano nell'attività propria dell'impresa, hanno l'obbligo di richiedere la fattura.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 60

Prefisso 1x Ragg. IVA 73

Prefisso 2x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 284

## **122 - Scheda carbur. non detraibile**

La causale 122 permette di registrare le schede carburanti relative ad acquisti di carburanti da utilizzare per l'autotrazione effettuati presso gli impianti stradali di distribuzione non detraibili ai sensi dell'art. 19, comma 2. Essendo non detraibile ai fini dell'imposta, l'ammontare dell'IVA relativa a queste operazioni, in sede di liquidazione IVA, verrà accumulato nel rigo intestato all'IVA non detraibile Art. 19/2.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente anche l'IVA.

A differenza della causale 100 che movimentata una anagrafica fornitore specifica, la causale 122 movimentata un sottoconto patrimoniale non allacciato ad alcuna anagrafica.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 195

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

## **123 - Fattura carbur. non detraibile**

La causale 123 permette di registrare le fatture relative ad acquisti di carburanti da utilizzare per l'autotrazione effettuati presso gli impianti stradali di distribuzione non detraibili ai sensi dell'art. 19, comma 2. Essendo non detraibile ai fini dell'imposta, l'ammontare dell'IVA relativa a queste operazioni, in sede di liquidazione IVA, verrà accumulato nel rigo intestato all'IVA non detraibile Art. 19/2.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente anche l'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice 195

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

## **124 - Manutenzione straord. imm.li**

La causale 124 permette di registrare le fatture relative a manutenzione straordinaria di immobili per la gestione del rigo specifico del modello IVA 11. Al termine della registrazione, sarà consentita l'integrazione dei dati al fine di gestire il registro dei beni ammortizzabili.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 57

Prefisso 1x Ragg. IVA 77

Prefisso 2x Ragg. IVA 84 + Ragg. IVA con Codice IVA 284

## **126 - Locazioni fin.+ 6% D.L. 318/87**

**Attenzione!!!** Questa causale non è più utilizzabile in quanto decaduta la Legge corrispondente.

## **128 - Acquisti n/detr. su oper. esenti**

La causale 128 permette di registrare gli acquisti esenti dall'imposta di cui all'art. 10 del D.P.R. 633/1972. Tra questi possiamo trovare le operazioni di credito e di finanziamento, le operazioni di assicurazione, riassicurazione e vitalizio, le operazioni relative a valute estere aventi corso legale, le operazioni relative ad azioni, obbligazioni o altri titoli, le operazioni relative alla riscossione di tributi, quelle inerenti all'organizzazione del lotto, delle lotterie nazionali o concorsi, le operazioni relative all'esercizio di scommesse in occasione di gare, le locazioni non finanziarie e gli affitti di terreni e aziende agricole ecc. e le prestazioni di mandato, mediazione e intermediazione.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti.

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 50 + Ragg. IVA 95

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

### **129 - Leasing detraibile**

La causale 129 permette di registrare i canoni di leasing per i quali è ammessa la detrazione d'imposta.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 58

Prefisso 1x Ragg. IVA 78

Prefisso 2x Ragg. IVA 74 + Ragg. IVA 74 con Codice IVA 284

### **131 - Leasing non detraibile**

La causale 131 permette di registrare i canoni di leasing per i quali non è ammessa la detrazione d'imposta ai sensi dell'art. 19/2. Essendo non detraibile ai fini dell'imposta, l'ammontare dell'IVA relativa a queste operazioni, in sede di liquidazione IVA, verrà accumulato nel rigo intestato all'IVA non detraibile art. 19/2.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente anche l'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 74 + Ragg. IVA 74 con Codice IVA 284

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

### **132 - Beni amm.li detr. al 50%**

La causale 132 permette di registrare i beni ammortizzabili detraibili al 50%. Al termine della registrazione, sarà consentita l'integrazione dei dati al fine di gestire il registro dei beni ammortizzabili.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente il 50 % dell'imposta relativa e il conto dell'IVA per l'altro 50 %.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 59

Prefisso 1x Ragg. IVA 61

Prefisso 2x (non gestito)

### **133 - Acquisti da terremotati**

La causale 133 permette di registrare gli acquisti effettuati da terremotati che per disposizioni speciali non sono considerati beni agli effetti dell'IVA.

*Codici IVA utilizzabili:* TM

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 81

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

### **134 - Acquisto cespiti da terremotati**

La causale 134 permette di registrare gli acquisti di beni ammortizzabili effettuati da terremotati che per disposizioni speciali non sono considerati beni agli effetti dell'IVA. Al termine della registrazione verranno richiesti i dati da integrare ai fini di una corretta tenuta del registro dei beni ammortizzabili

*Codici IVA utilizzabili:* TM

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 82

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

### **135 - Consulenze con rit. d'acconto**

La causale 135 permette di registrare le fatture di consulenze soggette a ritenuta d'acconto. Al termine della registrazione verranno richiesti i dati integrativi utili ai fini della gestione del mod. 770 per la compilazione automatica dei quadri relativi

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 50

Prefisso 1x Ragg. IVA 51

Prefisso 2x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 284

### **136 - Acquisti passaggi interni**

La causale 136 permette di registrare le fatture di acquisto effettuate quali passaggi interni in multiattività art. 36 tra azienda principale e secondarie. Questa causale è valida per aziende in ventilazione.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 50

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

### **139 - Leasing non strumentali**

La causale 139 permette di registrare i leasing non strumentali; tale causale consente di gestire il calcolo dei leasing in automatico nei quadri A ed R della dichiarazione IVA annuale.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 107

Prefisso 1x Ragg. IVA 109

Prefisso 2x Ragg. IVA 108

### **140 - Acquisti detr. al 50%**

La causale 140 permette di registrare gli acquisti detraibili al 50%.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente il 50 % dell'imposta relativa e il conto dell'IVA per l'altro 50 %.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 66

Prefisso 1x Ragg. IVA 67

Prefisso 2x (non gestito)

### **170 – Acquisto di bovini**

La causale 170 permette di registrare gli acquisti di bovini da parte di produttori agricoli che abbiano optato in precedenza per l'applicazione dell'IVA nel modo Normale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 34 e che abbiano effettuato nel corso dell'anno acquisti di animali bovini e suini. Per queste tipologie di contribuenti, in sede di caricamento dell'anagrafica, nel campo **Modello IVA**, non dovrà essere indicato Ter bensì Normale.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 53

Prefisso 1x Ragg. IVA 69

Prefisso 2x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 284

### **171 – Acquisto di suini**

La causale 171 permette di registrare gli acquisti di suini da parte di produttori agricoli che abbiano optato in precedenza per l'applicazione dell'IVA nel modo Normale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 34 e che abbiano effettuato nel corso dell'anno acquisti e/o cessioni di animali bovini e suini. Per queste tipologie di contribuenti, in sede di caricamento dell'anagrafica, nel campo **Modello IVA**, non dovrà essere indicato Ter bensì Normale.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 54

Prefisso 1x Ragg. IVA 70

Prefisso 2x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 284

### **172 – Importazione di bovini**

La causale 172 permette di registrare le importazioni di bovini da parte di produttori agricoli che abbiano optato in precedenza per l'applicazione dell'IVA nel modo Normale ai sensi dell'ultimo comma dell'art.34 e che abbiano effettuato nel corso dell'anno acquisti di animali bovini e suini. Per queste tipologie di contribuenti, in sede di caricamento dell'anagrafica, nel campo **Modello IVA**, non dovrà essere indicato Ter bensì Normale.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

A differenza della causale 100 che movimentata una anagrafica fornitore specifica, la causale 172 movimentata un sottoconto patrimoniale non allacciato ad alcuna anagrafica.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 55

Prefisso 1x Ragg. IVA 71

Prefisso 2x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 284

### **173 – Importazione di suini**

La causale 173 permette di registrare le importazioni di suini da parte di produttori agricoli che abbiano optato in precedenza per l'applicazione dell'IVA nel modo Normale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 34 e che abbiano effettuato nel corso dell'anno acquisti di animali bovini e suini. Per queste tipologie di contribuenti, in sede di caricamento dell'anagrafica, nel campo **Modello IVA**, non dovrà essere indicato Ter bensì Normale.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

A differenza della causale 100 che movimentata una anagrafica fornitore specifica, la causale 173 movimentata un sottoconto patrimoniale non allacciato ad alcuna anagrafica.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 56

Prefisso 1x Ragg. IVA 72

Prefisso 2x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 284

### **174 - Acquisti artt. 17/3c e 74/1c**

La causale 174 permette di registrare gli acquisti di cui al 3° comma dell'art. 17 e del 1° comma dell'art. 74 del D.P.R. 633/72.

*Art. 17, 3° comma:* In mancanza di un rappresentante residente nel territorio dello Stato, gli obblighi relativi alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate nel territorio dello Stato da soggetti residenti all'estero, nonché gli obblighi relativi alle prestazioni di servizi (di cui al n. 2 dell'art. 3), rese da soggetti residenti all'estero a soggetti residenti nello Stato, devono essere adempiuti dai residenti o committenti che acquistano i beni o utilizzano i servizi nell'esercizio di imprese, arti o professioni.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 64

Prefisso 1x Ragg. IVA 79

Prefisso 2x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 284

### **175 - Costi per viaggi nei paesi CEE**

La causale 175 permette di registrare i costi sostenuti dalle agenzie di viaggio e turismo relativamente a viaggi effettuati interamente all'interno dei paesi appartenenti alla U.E.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente anche l'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 96

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

### **176 - Costi per viaggi fuori CEE**

La causale 176 permette di registrare i costi sostenuti dalle agenzie di viaggio e turismo relativamente a viaggi effettuati interamente all'esterno dei paesi appartenenti alla U.E.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente anche l'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 97

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

### **177 - Costi per viaggi misto CEE**

La causale 177 permette di registrare i costi sostenuti dalle agenzie di viaggio e turismo per cessioni di beni e prestazioni di servizi in paesi all'interno e all'esterno della U.E., ma relativamente a viaggi effettuati all'interno della U.E.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente anche l'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 98

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

### **178 - Costi per viaggi misto fuori CEE**

La causale 178 permette di registrare i costi sostenuti dalle agenzie di viaggio e turismo per cessioni di beni e prestazioni di servizi in paesi all'interno e all'esterno della U.E., ma relativamente a viaggi effettuati all'esterno della U.E.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo comprendente anche l'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 99

Prefisso 1x (non gestito)

Prefisso 2x (non gestito)

### **179 - Acquisti art. 17/c S. Marino**

La causale 179 consente di registrare gli acquisti da S. Marino in modo da consentire il riporto degli stessi oltre che nel quadro A (come la causale 174) anche nel quadro Fbis, sezione Importazioni.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 41

Prefisso 1x Ragg. IVA 68

Prefisso 2x Ragg. IVA 80 + Ragg. IVA 80 con Codice IVA 284

### **180 - Autofattura da agricoltori**

La causale 180 permette di registrare l'autofattura di cui agli acquisti effettuati da piccoli produttori agricoli con volume d'affari minore di 10.000.000. Infatti, quando la cessione dei prodotti o la prestazione di servizi viene effettuata da piccoli produttori agricoli nei confronti di acquirente che acquisti il bene o utilizzi il servizio nell'esercizio dell'impresa, la fattura deve essere emessa da quest'ultimo e da consegnare in copia all'altra parte che deve annotarla sul registro di cui all'art. 25 ai fini della detrazione dell'IVA.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

Il conto del fornitore in questione, è un conto del piano dei conti allacciato a una anagrafica fornitori, pertanto, la scheda del fornitore sarà identificata dal codice del conto seguito dal codice del fornitore.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 48

Prefisso 1x Ragg. IVA 49

Prefisso 2x Ragg. IVA 80

### **181 - Acquisti specifici non tab. A/1**

La causale 181 consente di registrare le fatture relativamente ad acquisti specifici di prodotti non rientranti nella prima parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72 da parte di produttori agricoli. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo *Operazioni agricole nei Casi particolari*.

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 44

Prefisso 1x Ragg. IVA 45

Prefisso 2x Ragg. IVA 80

### **182 - Acquisti promiscui agricoltore**

**CAUSALE DISABILITATA DALL'ESERCIZIO 99 IN QUANTO MODIFICATA LA NORMATIVA.**

La causale 182 consente di registrare le fatture relativamente ad acquisti destinati ad uso promiscuo di prodotti da parte di produttori agricoli.

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 46

Prefisso 1x Ragg. IVA 47

Prefisso 2x Ragg. IVA 80

### **183 - Autofattura agric. bovini/suini**

La causale 183 consente di registrare le autofatture relative a bovini/suini da parte di agricoltori esonerati. I dati vengono riportati nella dichiarazione IVA annuale nei quadri A e P.

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 104

Prefisso 1x Ragg. IVA 105

Prefisso 2x Ragg. IVA 80

### **185 - Prestazione di servizio Intra**

La causale 185 consente di registrare le prestazioni di servizio intracomunitarie e il loro corretto riporto nei quadri A, F e L della dichiarazione IVA annuale.

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 42

Prefisso 1x Ragg. IVA 43

Prefisso 2x Ragg. IVA 80

### **186 Acquisto Iva n/detraibile 19c2**

### **187 Cespiti n/detraibili art. 19c2**

Le due causali (una di acquisto normale e una di acquisto beni strumentali) consentono di registrare gli acquisti non detraibili in base all'art.19 comma 2; utilizzando tali causali sarà possibile mantenere distinti i progressivi Iva consentendo la compilazione automatica dell'apposito rigo sul quadro VA della dichiarazione IVA Annuale.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 117 Per acquisti generici

Prefisso 0x Ragg. IVA 118 Per beni ammortizzabili

### **190 - Fattura acquisto in sospeso**

La causale 190 è riservata agli autotrasportatori per i quali si intende applicare il concetto di esigibilità differita (Articolo 5 della legge 8 maggio 1998 n. 146).

L'autotrasportatore ha la facoltà di emettere la fattura anche precedentemente al ricevimento del corrispettivo; tale fattura viene registrata nel registro delle fatture emesse e contribuisce ad incrementare il volume d'affari, ma la relativa imposta non deve essere versata in quanto tale versamento è posticipato al momento dell'incasso del corrispettivo.

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA in sospensione d'imposta.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 110

Prefisso 1x Ragg. IVA 114

Prefisso 2x Ragg. IVA 111

### **191 - Pagamento fattura in sospeso**

La causale 191 è riservata agli autotrasportatori per i quali si intende applicare il concetto di esigibilità differita (Articolo 5 della legge 8 maggio 1998 n. 146).

Viene utilizzata per la registrazione della fattura in sospeso effettuata con la causale 190 ed aggancia automaticamente la causale 103 Pagamento fattura d'acquisto effettuando il giroconto dall'Iva in sospeso all'Iva conto acquisti.

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in AVERE il conto del fornitore e in DARE il conto del costo e il conto dell'IVA conto acquisti, mentre la causale 103 movimenta in AVERE il conto della cassa/banca e l'IVA in sospensione d'imposta e in DARE il conto del fornitore e il conto dell'IVA conto acquisti.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 112

Prefisso 1x Ragg. IVA 115

Prefisso 2x Ragg. IVA 113

### **196 - Importazioni Oro e Argento**

Per le importazioni di materiale d'oro e d'argento diverso da quello da investimento il soggetto passivo nel territorio dello Stato deve integrare ed annotare nei registri il documento doganale.

La causale genera automaticamente la **226 Cessione compensativa oro e argento**.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 119

Prefisso 2x Ragg. IVA 120

### **197 - Acquisto Oro e Argento**

La causale consente la registrazione della fattura di acquisto dell'oro e dell'argento diverso da quello da investimento.

Le registrazioni effettuate con tale causale confluiranno in appositi righe dei quadri A ed L. In automatico la procedura effettua la registrazione con la causale **227 Cessione compensativa 17/5c**.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 121

Prefisso 2x Ragg. IVA 122

## **Causali IVA relative alle cessioni**

### **200 - Fattura di vendita**

La causale 200 permette di registrare le fatture emesse riguardanti tutte le caratteristiche non gestibili con causali specifiche. Si ricorda che nel caso di contribuenti che posseggono solo il registro dei corrispettivi, le operazioni registrate con questa causale verranno annotate sul registro dei corrispettivi. Valida anche per passaggi interni di ventilazione.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato a una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 01

Prefisso 4x Ragg. IVA 01

### **204 - Cessione beni strumentali**

La causale 204 permette di registrare le fatture relative alla cessione di beni strumentali. Si ricorda che nel caso di contribuenti che posseggono solo il registro dei corrispettivi, le operazioni registrate con questa causale verranno annotate sul registro dei corrispettivi. Al termine della registrazione verranno richiesti ulteriori informazioni utili ai fini della tenuta del registro dei beni ammortizzabili.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato a una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

**ATTENZIONE**

In caso di cessione di un bene strumentale, gli utenti che si trovano in regime contabile semplificato devono indicare un conto immobilizzi diverso da quello utilizzato per la registrazione degli acquisti, in quanto non esistendo una partita doppia, non sarà possibile avere un decremento di quest'ultimo.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 04

Prefisso 4x Ragg. IVA 04

### **205 - Cessione agricole Tab. A**

La causale 205 permette di registrare le fatture relative alla cessione di beni rientranti nella prima parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 22

Prefisso 4x Ragg. IVA 22

### **206 - Conferimenti a coop. da soci**

La causale 206 permette di registrare le fatture relative a conferimenti dei soci a cooperative agricole mediante l'applicazione delle nuove aliquote di compensazione. Tali registrazioni verranno riportate nel quadro G per i produttori agricoli che compilano il modello IVA 11 Ter.

*Codici IVA utilizzabili:* NI

*Registrazione ai fini contabili*

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 28

Prefisso 4x Ragg. IVA 28

### **207 Fattura di vendita subfornitura**

Tale causale è da utilizzarsi per le sole cessioni che usufruiscono di questo particolare regime (Legge 192/98 Art. 8/1c e circolare del 18 febbraio 1999 n. 45/E) e poiché è di libero utilizzo e non è controllata da alcun test; è cura del cliente gestirne l'utilizzo.

L'Iva a debito relativa alle operazioni caricate mediante tale causale sarà considerata alla fine del trimestre relativo alla data operazione per i contribuenti mensili, mentre per i contribuenti trimestrali su tali movimenti non saranno calcolati gli interessi dell'1%.

### **208 - Cessione attività agricole connesse Art. 34-bis**

La causale 208 permette di registrare le fatture relative alla cessione di beni relativi alle attività agricole connesse.

Per poter utilizzare correttamente la causale, ossia per avere il collegamento sul campo codice Iva con la tabella dei prodotti agricoli, occorre valorizzare ad "S" il test "Attività agricole connesse" presente in anagrafica azienda.

*Codici IVA utilizzabili:* C4, C10, C20 come sotto riportato.

+ TABELLA PRODOTTI AGRICOLI -----+				
Cd.	Descrizione		Aliq. ord.	Aliq. com.
C10	Attivita' agricole connesse	10% art.34-b DPR633/72	10 %	5%
C20	Attivita' agricole connesse	20% art.34-b DPR633/72	20 %	10 %
C4	Attivita' agricole connesse	4% art.34-b DPR633/72	4 %	2 %

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamento IVA movimentato :* 34 - *CESSIONI AGR.CONNESSE Art.34-bis.*

### **210 - Cessioni a terremotati**

La causale 210 permette di registrare le fatture relative a cessioni effettuate nei confronti di terremotati che per disposizioni speciali non sono considerate cessioni o prestazioni agli effetti dell'IVA.

*Codici IVA utilizzabili:* TM

*Registrazione ai fini contabili*

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 06

Prefisso 4x Ragg. IVA 06

### **211 - Cessioni cespiti a terremotati**

La causale 211 permette di registrare le fatture relative a cessioni di cespiti effettuate nei confronti di terremotati che per disposizioni speciali non sono considerate cessioni o prestazioni agli effetti dell'IVA. Al termine della registrazione verranno richieste ulteriori informazioni utili ai fini della tenuta di registro dei beni ammortizzabili.

*Codici IVA utilizzabili:* TM

*Registrazione ai fini contabili*

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 07

Prefisso 4x Ragg. IVA 07

### **212 - Cessione di bovini**

La causale 212 permette di registrare le cessioni di bovini da parte di produttori agricoli che abbiano optato in precedenza per l'applicazione dell'IVA nel modo Normale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 34 e che abbiano effettuato nel corso dell'anno acquisti e/o cessioni di bovini. Per queste tipologie di contribuenti, in sede di caricamento dell'anagrafica, nel campo **Modello IVA**, non dovrà essere indicato Ter bensì Normale.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 08

Prefisso 4x Ragg. IVA 08

### **213 – Cessioni di suini**

La causale 213 permette di registrare le cessioni di suini da parte di produttori agricoli che abbiano optato in precedenza per l'applicazione dell'IVA nel modo Normale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 34 e che abbiano effettuato nel corso dell'anno acquisti e/o cessioni di suini. Per queste tipologie di contribuenti, in sede di caricamento dell'anagrafica, nel campo **Modello IVA**, non dovrà essere indicato Ter bensì Normale.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamenti IVA utilizzabili*

Prefisso 0x Ragg. IVA 09

Prefisso 4x Ragg. IVA 09

### **215 - Vendita riepilogativa Art. 25**

La causale 215 permette di registrare le fatture di vendita con importo inferiore a Euro 25,82 che non siano relative a beni che formano oggetto dell'attività propria dell'impresa o dell'arte o professione. In base all'art. 25, comma 4 infatti, per tali documenti, può essere annotato, in luogo delle singole fatture, un documento riepilogativo nel quale devono essere indicati i numeri delle fatture cui si riferisce, l'ammontare imponibile complessivo delle operazioni e l'ammontare dell'imposta distinti secondo l'aliquota. In fase di registrazione, nel campo **Nr. documento** dovrà quindi essere indicato il numero iniziale e finale dei protocolli e, ulteriori specifiche riguardo la registrazione in essere possono essere riportate nel campo **Annotazioni**.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

A differenza della causale 200 che movimentata un'anagrafica cliente specifica, la causale in questione movimentata un sottoconto patrimoniale non allacciato ad alcuna anagrafica.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 01

Prefisso 4x (non gestito)

### **216 - Cessioni non IVA**

La causale 216 permette di registrare le fatture relative a cessioni che non rientrano nel campo di applicazione dell'IVA quali ad esempio beni fatturati a titolo di sconto, premio o abbuono, imballaggi e recipienti quando ne sia stato espressamente pattuito il rimborso della resa, plusvalenze, risconti, sopravvenienze ecc.

*Codici IVA utilizzabili:* NI

*Registrazione ai fini contabili*

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 25

Prefisso 4x (non gestito)

### **217 - Cessioni compensative**

La causale 217 permette di registrare le cessioni compensative per gli acquisti effettuati da non residenti e autofatturati ai sensi dell'art. 17, terzo comma del D.P.R. 633/72 nonché quelli effettuati dalla Repubblica di San Marino e dalla Città del Vaticano secondo quanto disposto dall'art. 71, comma 2 D.P.R. 633/72.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 05

Prefisso 4x (non gestito)

## **218 - Autofatture**

La causale 218 permette di registrare tutti casi di autofattura diversi da quelli specificati per la causale 217. Un esempio è dato dalle fatture di omaggi, autoconsumo, ecc.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 01

Prefisso 4x (non gestito)

## **219 - Cessione compensativa corrispettivi**

La causale 219 permette di registrare le fatture relative a corrispettivi già registrati. In questo modo verrà incrementato solo il numero del documento e la scheda cliente ai fini degli elenchi clienti e fornitori da allegare alla dichiarazione IVA annuale. I ricavi non subiranno invece alcun ulteriore incremento.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 25

Prefisso 4x (non gestito)

## **220 - Fattura in sospeso**

La causale 220 permette di registrare le fatture con IVA in sospensione d'imposta e di annotarle nell'apposito registro. Infatti in base a quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. 633/72, le operazioni effettuate nei confronti dello Stato, degli enti pubblici territoriali, degli istituti universitari, delle unità sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura a carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e previdenza si considerano effettuate all'atto del pagamento del corrispettivo.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del costo e dell'IVA in sospensione.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 01

Prefisso 4x (non gestito)

## **221 - Emissione fattura autotrasportatori**

La causale 221 consente la registrazione delle fatture proprie degli autotrasportatori con riporto sul libro giornale per il periodo interessato, ma non sui registri IVA o in fase di liquidazioni che sarà differita di tre mesi mediante la causale 256 IVA debito fattura autotrasportatore.

### **ATTENZIONE**

Poiché l'articolo 5 della legge 8 maggio 1998 n. 146 dispone che l'Iva relativa alle prestazioni di trasporto diventa esigibile all'atto del pagamento dei relativi corrispettivi, ne consegue che risulta soppressa la facoltà di differimento della registrazione delle fatture al trimestre successivo. In fase di registrazione, pertanto, se la data di operazione è maggiore del 14/05/98 viene visualizzato il messaggio per ricordare la nuova normativa, con possibilità di proseguire comunque nella registrazione

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del costo e dell'IVA in sospensione.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 01

Prefisso 4x (non gestito)

Per maggiori dettagli consultare il manuale *Gestioni particolari*.

## **222 - Emissione fattura cesp. autotr.**

In relazione all'agevolazione concessa agli autotrasportatori in materia di calcolo interessi per i versamenti Iva trimestrali ed in merito all'annotazione delle fatture emesse, le cessioni diverse da quelle di prestazioni di servizi devono essere assoggettate al calcolo dell'interesse nella misura dell'1% e non possono essere annotate nel trimestre successivo.

**Per tale motivo la causale 222 risulta disabilitata a partire dall'anno 2001.**

Per maggiori dettagli consultare il manuale *Gestioni particolari*.

### **225 - Cessione comp. intracomunitari**

Tale causale viene attivata automaticamente per registrare le fatture relative a cessioni compensative inerenti le operazioni intracomunitarie.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 24

Prefisso 4x (non gestito)

### **230 Fattura vendita a condominii**

Consente la gestione automatica del rigo apposito del quadro VA della dichiarazione annuale.

### **236 – Cessioni interne**

La causale 236 permette di registrare le fatture relative a cessioni interne tra aziende in multiattività art. 36 di cui almeno una gestisca la ventilazione.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 23

Prefisso 4x (non gestito)

### **255 - Incasso fattura in sospeso**

La causale 255 permette di registrare il pagamento di fatture con IVA in sospensione di imposta precedentemente registrate con la causale 220. Con questa registrazione, la fattura in questione viene considerata tale a tutti gli effetti e verrà stampata sui registri IVA delle fatture emesse, mentre non risulterà più annotata sul registro delle fatture in sospeso.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 01

Prefisso 4x (non gestito)

### **256 - IVA debito fattura autotrasp.**

La causale 256 consente il differimento di tre mesi della registrazione IVA delle movimentazioni effettuate con causale 221 Emissione fattura autotrasportatore.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del costo e dell'IVA in sospensione.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 01

Prefisso 4x (non gestito)

Per maggiori dettagli consultare il manuale *Gestioni particolari*.

### **257 - IVA fattura cespiti autotrasp.**

In relazione all'agevolazione concessa agli autotrasportatori in materia di calcolo interessi per i versamenti Iva trimestrali ed in merito all'annotazione delle fatture emesse, le cessioni diverse da quelle di prestazioni di servizi devono essere assoggettate al calcolo dell'interesse nella misura dell'1% e non possono essere annotate nel trimestre successivo.

**Per tale motivo la causale 257 risulta disabilitata a partire dall'anno 2001.**

Per maggiori dettagli consultare il manuale *Gestioni particolari*.

### **260 - Margine fattura beni usati**

La causale 260 consente di registrare il solo margine positivo sul registro delle fatture.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato a una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x      Ragg. IVA 10

Prefisso 4x      (non gestito)

Per maggiori dettagli consultare il manuale *Gestioni particolari*.

### **264 - Margine beni usati strumentali**

La causale 264 consente di registrare il solo margine positivo sulla cessione di beni usati strumentali per un corretto riporto dei valori in sede di dichiarazione IVA annuale.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato a una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x      Ragg. IVA 12

Prefisso 4x      (non gestito)

### **255 - Fattura relativa a viaggi**

La causale 255 permette di registrare le fatture relative a viaggi siano essi avvenuti in paesi della U.E., in paesi extra U.E. o entrambi.

*Codici IVA utilizzabili:* 741 - 742 - 743

*Registrazione ai fini contabili*

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x      Ragg. IVA 29

Prefisso 4x      Ragg. IVA 29

## **Causali IVA relative ai corrispettivi**

### **300 - Corrispettivi in ventilazione**

La causale 300 permette di registrare i corrispettivi giornalieri o mensili da parte di un contribuente che opera nel commercio al minuto e che per la determinazione dell'IVA sulle vendite applica il metodo della ventilazione.

*Codici IVA utilizzabili:* Nessuno

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto della cassa o della banca e in AVERE il conto dei corrispettivi lordi.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x      Ragg. IVA 21

### **301 - Corrispettivi a scorporo**

La causale 301 permette di registrare i corrispettivi giornalieri o mensili da parte di un contribuente che opera nel commercio al minuto e che per la determinazione dell'IVA sulle vendite applica il metodo dello scorporo.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto della cassa o della banca e in AVERE il conto relativo ai corrispettivi netti e il conto dell'IVA.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x      Ragg. IVA 01

### **302 - Ricevuta fiscale a ventilazione**

La causale 302 permette di registrare le ricevute fiscali emesse da commercianti al minuto e che per la determinazione dell'IVA sulle vendite applicano il metodo della ventilazione.

*Codici IVA utilizzabili:* Nessuno

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto della cassa o della banca e in AVERE il conto dei corrispettivi lordi.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 21

### **303 - Ricevuta fiscale a scorporo**

La causale 303 permette di registrare le ricevute fiscali emesse da commercianti al minuto e che per la determinazione dell'IVA sulle vendite applicano il metodo dello scorporo.

*Codici IVA utilizzabili:* Nessuno

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto della cassa o della banca e in AVERE il conto relativo ai corrispettivi netti e il conto dell'IVA.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 01

### **305 - Corrisp. scorporo cessioni interne**

La causale 305 permette di registrare le ricevute fiscali emesse da commercianti al minuto in multiattività art. 36 per la determinazione dell'IVA sulle vendite applicano il metodo dello scorporo.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto della cassa o della banca e in AVERE il conto relativo ai corrispettivi netti e il conto dell'IVA.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 23

### **306 - Corrispettivi Tab. A/Ima**

La causale 306 permette di registrare i corrispettivi da parte di agricoltori che effettuano commercio al minuto relativamente a prodotti che rientrano nella prima parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto della cassa o della banca e in AVERE il conto relativo ai corrispettivi netti e il conto dell'IVA.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 26

### **307 - Ricevuta fiscale cessioni agricole**

La causale 307 permette di registrare le ricevute fiscali emesse da agricoltori che effettuano commercio al minuto relativamente a prodotti che rientrano nella prima parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72 e che effettuano la determinazione dell'IVA sulle vendite applicando il metodo dello scorporo.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto della cassa o della banca e in AVERE il conto relativo ai corrispettivi netti e il conto dell'IVA.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 26

### **308 - Corrisp. agricoli passaggi interni**

La causale 308 permette di registrare i corrispettivi da parte di agricoltori in multi attività art. 36 per passaggi interni che effettuano commercio al minuto relativamente a prodotti che rientrano nella prima parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72 e che effettuano la determinazione dell'IVA sulle vendite applicando il metodo dello scorporo.

*Codici IVA utilizzabili:* Tutti

*Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto della cassa o della banca e in AVERE il conto relativo ai corrispettivi netti e il conto dell'IVA.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 27

### **310 – Corrispettivi attività agricole connesse Art. 34-bis**

La causale 310 permette di registrare i corrispettivi relativi alle cessioni di beni relativi alle attività agricole connesse.

Per poter utilizzare correttamente la causale, ossia per avere il collegamento sul campo codice Iva con la tabella dei prodotti agricoli, occorre valorizzare ad "S" il test "Attività agricole connesse" presente in anagrafica azienda.

*Codici IVA utilizzabili: C4, C10, C20 come sotto riportato.*

+ TABELLA PRODOTTI AGRICOLI -----+			
Cd.	Descrizione	Aliq. ord.	Aliq. com.
C10	Attivita' agricole connesse 10% art.34-b DPR633/72	10 %	5%
C20	Attivita' agricole connesse 20% art.34-b DPR633/72	20 %	10 %
C4	Attivita' agricole connesse 4% art.34-b DPR633/72	4 %	2 %

#### *Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto del cliente e in AVERE il conto del ricavo e dell'IVA.

Il conto del cliente in questione, è un conto allacciato ad una anagrafica clienti e, pertanto, la scheda del cliente sarà identificata dal codice conto seguito dal codice cliente.

*Raggruppamento IVA movimentato : 35 - CORRISPETTIVI AGR.CONNESSE Art.34-bis.*

### **360 - Margine corrisp. Beni usati**

La causale 360 consente di registrare il solo margine positivo sul registro delle fatture.

*Codici IVA utilizzabili: Tutti*

#### *Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto della cassa o della banca e in AVERE il conto relativo ai corrispettivi netti e il conto dell'IVA.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 11

### **375 - Corrispettivi per viaggi**

La causale 375 permette di registrare i corrispettivi versati dai clienti relativi alle operazioni disciplinate dall'art. 74 ter; in particolare per viaggi nei paesi della U.E., nei paesi fuori dalla U.E. e entrambi.

*Codici IVA utilizzabili: 741 - 742 - 743*

#### *Registrazione ai fini contabili*

Viene movimentato in DARE il conto della cassa o della banca e in AVERE il conto relativo ai corrispettivi netti e il conto dell'IVA.

*Raggruppamenti IVA movimentati*

Prefisso 0x Ragg. IVA 30

# Procedure Contabili

## Appendice Contabilità      Raggruppamenti IVA- Causali

### Corrispondenza raggruppamenti Iva / Causali

COD.	DESCRIZ. RAGGRUPPAMENTO	CAUSALI IVA	PREF
01	Cessioni con fattura	200 Fattura di vendita 218 Autofattura 255 Incasso fattura in sospeso 215 Vendita riepilogativa Art. 25	
02	Cessioni a scorporo	301 Corrispettivi a scorporo 303 Ricevuta fiscale a scorporo	
04	Cessione beni strumentali	204 Cessione beni strumentali	
05	Art. 17 Autofatture	217 Cessioni compensative	
06	Cessioni a terremotati	210 Cessioni a terremotati	
07	Cessione cespiti a terremotati	211 Cessione cespiti a terremotati	
08	Cessione di bovini	212 Cessione di bovini	
09	Cessione di suini	213 Cessione di suini	
10	Margine cessione fatture beni usati	260 Margine fattura beni usati	
11	Margine cessione corrisp. beni usati	360 Margine corrisp. beni usati	
12	Margine beni usati strumentali	264 Margine beni usati strumentali	
13	Incasso Ft. In sospensione D.L. 313/97	255 Incasso fattura in sospeso con test (tasto funzione per valorizzare campo Dt. Ft. a partire dall'1/1/98 o anteriormente a tale data.)	
14	Cessioni con fattura subfornitura	207 Fattura di vendita subfornitura	
21	Corrispettivi ventilazione		
22	Cessioni agricole Tab. A	205 Cessioni agricole Tab. A/1ma	
23	Cessioni interne		
24	Cessioni compensative intra		
25	Cessioni N/IVA	216 Cessioni non IVA	
26	CorrISP. cess. agric. Tab. A/1ma	306 Corrispettivi Tab. A/1ma 307 Ricev. fiscale cessioni agricole	
27	CorrISP. cessioni agricole interne		
28	Conferim. in regime non cessione	206 Conferimenti in reg. non cess.	
29	Cessioni relative a viaggi	275 Fattura relativa a viaggi	
30	Corrispettivi relativi a viaggi	375 Corrispettivi per viaggi	
31	Cessioni in sospensione d'imposta	220 Fatture in sospeso	
34	Cessioni attività agricole connesse	208 Cessione attività agricole connesse	
35	Corrispettivi attività agricole connesse	310	
40	Acquisti per ventilazione		
41	Acquisti 17/3c S. Marino	179 Acquisti 17/3c S. Marino	
42	Prestazioni di servizio intra	185 Prestazione di servizio Intra	
43	Prestazioni di servizio intra (F/A)	185 Prestazione di servizio Intra	10
44	Acquisti specifici non tab.a/1	181 Acquisti specifici non tab. A/1	
45	Acquisti specifici non tab.a/1(F/A)	181 Acquisti specifici non tab. A/1	10
46	Acquisti promiscui agricoltori	182 Acquisti promiscui agricoltore	
47	Acquisti promiscui agricoltori(F/A)	182 Acquisti promiscui agricoltore	10
48	Autofatture da agricoltore	180 Autofattura da agricoltori	

COD.	DESCRIZ. RAGGRUPPAMENTO	CAUSALI IVA	PREF
49	Autofatture da agricoltore (F/A)	180 Autofattura da agricoltori	10
50	Acquisti con IVA	100 Fattura di acquisto 104 Acquisto merci no rivendita 116 Documenti Art. 25 detr. 128 Acquisti indetr. su oper. esenti 135 Consulenze con r/acconto	
51	IVA detraibile fine anno	100 Fattura di acquisto 104 Acquisto merci no rivendita 116 Documenti Art. 25 detr. 135 Consulenze con r/acconto	10
52	Beni Ammortizzabili	111 Beni ammortizzabili	
53	Acquisto di bovini	170 Acquisto di bovini	
54	Acquisto di suini	171 Acquisto di suini	
55	Importazione di bovini	172 Importazione di bovini	
56	Importazione di suini	173 Importazione di suini	
57	Manutenzione straord. Immobili	124 Manutenz. straord. immobili	
58	Leasing	129 Leasing detraibile	
59	Beni amm.li detraib. 50%	132 Beni amm.li detr. 50%	
60	Carburanti e lubrificanti	120 Scheda carb. detraibile 121 fattura carburanti detraibile	
61	Beni amm.li detr. 50% (F/A)	132 Beni amm.li detr. 50%	10
62	Bolletta doganale	106 Bolletta doganale	
63	Importazioni cespiti	107 Importazioni beni strumentali	
64	Acquisti autofattura Art. 17/3c e ..	174 Acquisti autofattura Art. 17/3c.	
65	Beni ammortizz. > 3 anni (F/A)	111 Beni ammortizzabili	10
66	Acquisti detraibili 50%	140 Acquisti detr. 50%	
67	Acquisti detraibili 50% (F/A)	140 Acquisti detr. 50%	10
68	Acquisti 17/3c S. Marino (F/A)	179 Acquisti 17/3c S. Marino (F/A)	10
69	Acquisto di bovini (F/A)	170 Acquisto di bovini	10
70	Acquisto di suini (F/A)	171 Acquisto di suini	10
71	Importazione di bovini (F/A)	172 Importazione di bovini	10
72	Importazione di suini (F/A)	173 Importazione di suini	10
73	Carburanti e lubrificanti (F/A)	120 Scheda carb. detraibile 121 Fattura carburanti detraibile	10 10
74	Leasing N/detraibili	131 Leasing n/ detraibile 129 Leasing detraibile	20
75	Bolletta doganale (F/A)	106 Bolletta doganale	10
76	Importazioni cespiti (F/A)	107 Importazioni beni strumentali	10
77	Manutenz. straord. immobili (F/A)	124 Manutenz. straord. immobili	10
78	Leasing (F/A)	129 Leasing detraibile	10
79	Acquisti autofatt. Art. 17/3c e (F/A)	174 Acquisti autofattura Art. 17/3c.	10
80	Acquisti con Iva N/detraibile	108 Automezzi n/detraib. Art. 19/2 109 Cespiti n/detraib. Art. 19/2 110 Acquisti n/detr. Art. 19/2 117 Documenti Art. 25/c4 n/detraib. 122 Scheda carbur. non detraibile 123 Fattura carbur. n/detr. Art. 19/2	
81	Acquisti da terremotati	133 Acquisti da terremotati	
82	Acquisto cespiti da terremotati	134 Acquisto cespiti da terremotati	
83	Importazioni N/detraibili	106 Bolletta doganale 107 Importazione beni strumentali	20 20
84	Beni ammort.li N/detraibili	109 Cespiti n/detraibili Art. 19/2 111 Beni ammortizzabili 124 Manutenzione straord. imm.li	20 20

COD.	DESCRIZ. RAGGRUPPAMENTO	CAUSALI IVA	PREF
85	Beni amm.li detr.6% l.318/87	126 Locaz. finanz. + 6% Dl 318/87	
86	Beni ammortizzabili detr.6% l.64/86	112 Locaz. finanz. detr. 6% L.64/86	
87	Beni amm.li detr. 6% + 6%	115 Locaz. finanz. detr. 6% + 6%	
88	Beni amm.li detr. 6% (F/A) l.64/86	112 Locaz. finanz. detr. 6% L.64/86	10
89	Beni amm.li detr. 6% + 6% (F/A)	115 Locaz. finanz. detr. 6% + 6%	10
90	Beni amm.li detr.6% l.318/87 (F/A)	126 Locaz. finanz. + 6% Dl 318/87	10
91	Iva su rottami		
92	Acquisti non IVA	118 Acquisti fuori campo IVA	
95	Iva n/detraib. di cui cod. B3	128 Acquisti n/detr. su oper. esenti	
96	Costi agenzie di viaggio CEE	175 Costi viaggi CEE	
97	Costi agenzie di viaggio N/CEE	176 Costi viaggi N/CEE	
98	Costi agenzie di viaggio MISTO CEE	177 Costi viaggi MISTO CEE	
99	Costi agenzie di viaggio MISTO N/CEE	178 Costi viaggi MISTO N/CEE	
100	Beni amm.li n/detraib. 50%	109 Cespiti n/detraibili Art. 19/2 111 Beni ammortizzabili 124 Manutenzione straord. imm.li	20 20
101	Beni amm.li n/detraib. 50% (F/A)	109 Cespiti n/detraibili Art. 19/2 111 Beni ammortizzabili 124 Manutenzione straord. imm.li	
102	Acquisti n/detraib. 50%	108 Automezzi n/detraib. Art. 19/2 109 Cespiti n/detraib. Art. 19/2 110 Acquisti n/detr. Art. 19/2 117 Documenti Art. 25/c4 n/detraib. 122 Scheda carbur. non detraibile 123 Fattura carbur. n/detr. Art. 19/2	
103	Acquisti n/detraib. 50% (F/A)	108 Automezzi n/detraib. Art. 19/2 109 Cespiti n/detraib. Art. 19/2 110 Acquisti n/detr. Art. 19/2 117 Documenti Art. 25/c4 n/detraib. 122 Scheda carbur. non detraibile 123 Fattura carbur. n/detr. Art. 19/2	10
104	Autofattura agric. bovini/suini	183 Autofattura agric. bovini/suini	
105	Autofa. agric. bovini/suini (F/A)	183 Autofattura agric. bovini/suini	10
106	Acquisti con Iva N/detraibile (F/A)	179 Acq. Art. 17/3c S. Marino	10
107	Leasing non strumentale	139 Leasing non strumentali	
108	Leasing N/detraibile non strumentale	139 Leasing non strumentali	20
109	Leasing non strumentale (F/A)	139 Leasing non strumentali	10
110	Acquisti in sospensione d'imposta	190 Fattura acquisto in sospeso	
111	Acquisti N/detr. Sospens. d'imposta	190 Fattura acquisto in sospeso	20
112	Pagamento acquisti in sosp. D'imposta	191 Pagamento fattura in sospeso	
113	Pagamento acquisti sosp. Iva N/detr.	191 Pagamento fattura in sospeso	20
114	Pagam. acquisti sosp. d'imposta (F/A)	191 Pagamento fattura in sospeso	10
115	Pagam. acquisti sosp. Iva N/detr (F/A)	191 Pagamento fattura in sospeso	10
116	Prestazioni servizio Intra N/detr.	185 Prestazioni di servizio Intra	20
117	Acquisti con Iva n/detraibile 19c2	186 Acquisto Iva N/detraibile Art. 19c2	
118	Beni amm.li n/detraibili 19c2	187 Cespiti N/detraibili Art. 19c2	
119	Importazioni di oro ed argento	196 Importazioni Oro e Argento	
120	Importazioni oro/argento n/detraib.	196 Importazioni Oro e Argento	20
121	Acquisti oro/argento art.17/5c	197 Acquisti art. 17/5c	
122	Acquisti n/detr.oro/argento a.17/5c	197 Acquisti art. 17/5c	20

# Procedure Contabili

## Guida Riferimento

## Primanota

Da questo punto del menu si accede a un ambiente operativo (questo ambiente viene dettagliatamente descritto nella *Guida utente* al paragrafo *Operazioni quotidiane, Primanota*) dal quale è possibile effettuare tutte le operazioni tipiche inerenti la registrazione dei movimenti contabili e la consultazione e verifica di quanto registrato.

Di seguito viene esposta in dettaglio ogni operazione attiva in questa fase.

## Gestione dati

### Primanota IVA e contabile

Con questa scelta è possibile inserire tutte le operazioni rilevanti ai fini IVA che comporteranno l'annotazione sul registro IVA di competenza generando, in contabilità ordinaria, il relativo articolo ai fini dell'annotazione del libro giornale.

In *Contabilità dei professionisti*, la stessa funzione consente anche la generazione del relativo articolo in contabilità ai fini dell'annotazione sul registro cronologico.

Entrati in **Primanota IVA**, sul campo **Codice causale** sono attivi i seguenti tasti funzione:

<F X> per la consultazione delle causali utilizzabili; all'interno della maschera di consultazione è attivo il tasto <F X> per la gestione delle descrizioni alternative delle causali.

#### ATTENZIONE

Si fa presente che se l'operatore è in primanota IVA saranno accessibili le sole causali significative ai fini IVA. Per un maggior dettaglio delle singole funzioni delle causali, si rimanda allo specifico manuale delle Causali richiamando l'attenzione sul significato dei prefissi da anteporre alla causale.

<F X> per la consultazione degli esercizi: il programma apre un'ulteriore maschera nella quale vengono visualizzati gli esercizi contabili e IVA attivi per l'azienda in questione con la possibilità di selezionare quello di competenza dell'operazione;

<F X> per il conteggio dell'Iva nel periodo precedente rispetto a quello di registrazione. (Vedere paragrafo [Registrazione fatture differite](#))

<F X> per registrare le rettifiche relative all'esercizio precedente: l'operazione è attiva solo se l'esercizio precedente è ancora in linea (per contabilità semplificata).

<F X> per registrare le rettifiche relative all'esercizio successivo: l'operazione è attiva solo se l'esercizio successivo è in linea.

<F X> per attivare la primanota velocizzata meglio descritta più avanti in questo capitolo (contabilità ordinaria).

### Registrazione acquisti

Di seguito vengono riportate le modalità di registrazione tipiche e comuni a tutte le causali di acquisto. Per ogni ulteriore dettaglio specifico relativamente all'utilizzo delle singole causali si rimanda ai paragrafi successivi.

I campi gestiti sono i seguenti:

#### Cd. causale

Inserire una delle causali di acquisto proposte nell'help di campo identificate dal numero 100 al 199.

#### Dt. Operaz.

Si intende la data reale in cui avviene la registrazione del movimento. Utilizzando una causale che interessa il campo di applicazione dell'IVA, non vengono accettati valori inferiori all'ultima data di stampa del registro IVA.

Sempre sullo stesso campo è inoltre presente un controllo che, nel caso in cui la data imputata rientri all'interno di un periodo (Mese/Trimestre) per il quale è già stata effettuata una Simulazione Chiusura Iva con il parametro "Generazione versamento" a "Si" oppure una Chiusura Iva Periodica, viene visualizzato un messaggio di avviso. Viene in pratica verificato

se il campo "Iva a credito" o "Iva a debito" della "Gestione versamenti" risulti

avere un valore diverso da 0 per il periodo indicato. Il messaggio visualizzato può essere confermato con l' "OK" per proseguire nel caricamento dell'operazione oppure annullato, premendo il tasto "Annulla". In quest'ultimo caso il programma si posiziona nuovamente sul campo "Data operazione" accettando un nuovo input. Sulla data operazione si basa l'ordinamento cronologico delle operazioni di contabilità e IVA; sarà, infatti, riportata sui registri IVA e sul libro giornale. Viene riportata in automatico la data dell'ultima operazione effettuata relativamente alla causale selezionata. Su questo campo sono abilitati i seguenti tasti funzione:

**<F X>1 Consultazione registri aziendali:** viene visualizzata una maschera in cui è riportato il tipo di registro con l'indicazione della data e del numero progressivo relativi all'ultima registrazione effettuata;

**<F X> Annotazione per competenza (per i professionisti):** per effettuare l'annotazione in questione con il principio di competenza o di cassa. È automaticamente predisposto per le registrazioni da effettuarsi secondo il principio di cassa. *Annotazioni per cassa:* attivando questo tipo di annotazione la parte imponibile del costo viene registrata su un conto di transito che sarà successivamente chiuso all'atto del pagamento.

*Annotazione per competenza:* attivando questo tipo di annotazione il programma richiede, per la parte imponibile del costo, il sottoconto di costo al quale imputare l'importo in questione.

#### ATTENZIONE

Per i professionisti in contabilità semplificata (campo **Regime ordinario** = N) per i quali risulta valorizzato il campo **Contribuente minimo** poiché esonerati dall'obbligo di registrazione degli incassi e/o dei pagamenti e quindi alla tenuta dell'apposito registro, le registrazioni in primanota vengono sempre effettuate secondo il criterio di competenza. Al momento della conferma della registrazione contabile vengono quindi proposti i sottoconti di costo o di ricavo al posto dei conti transitori presentati in caso di registrazione con il criterio di cassa.

**<F X> Attivi ratei/risconti (per ordinaria e semplificata):** per definire l'importo, in fase di registrazione, quale rateo o risconto; in anagrafica azienda è presente il campo Aggancio ratei/risconti che, se valorizzato a Sì consente in prima nota Iva e contabile di avere abilitata la gestione ratei/risconti ogni volta che risulta movimentato almeno un conto di costo o di ricavo senza dover attivare per ogni registrazione il tasto funzione **<F X>**.

**<F X> Consultazione centri di costo (per ordinaria e professionisti):** il tasto è attivo solo se per l'azienda in questione è stata attivata la gestione dei centri di costo.

**Centro costo (ordinaria e professionisti)** Utilizzando il tasto **<F X>**, il cursore si posiziona su questo campo sul quale è attivo il tasto **<F X>** per la scelta del centro di costo da utilizzare.

**Cd. registro** Il programma richiede il codice del registro sezionale relativo al documento che si sta registrando; viene visualizzato il tipo di registro ed eventuali descrizioni personalizzate, precedentemente indicate nella gestione dei registri aziendali. Se non esistono sezionali, il campo viene impostato automaticamente con 01 senza possibilità di modifica.

**Cd. CliFor** Va indicato il codice identificativo del cliente/fornitore. Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:

**<F X>** per ricercare le anagrafiche clienti/fornitori precedentemente movimentate dall'azienda in questione;

**<F X>** per caricare una nuova anagrafica clienti/fornitore;

**<F X>** per eseguire una selezione dall'archivio persone fisiche. Questo stesso tasto premuto una seconda volta attiva nuovamente la selezione dell'archivio persone giuridiche;

**<F X>** per ricercare le anagrafiche movimentate.

**<F X>1** per ricercare tutte le anagrafiche precaricate.

**Partita IVA Cd. fiscale** Questi dati vengono riportati in automatico dopo aver indicato il codice del fornitore. Sono comunque attivi i seguenti tasti funzione per un'ulteriore ricerca:

**Denominazione**

**<F X>** help su tutte le anagrafiche;

**<F X>** per il caricamento di un nuovo cliente/fornitore.

Se nei "Dati costanti di studio" il test "Ricerca cli/for Prima Nota" assume il valore "E" (estesa), viene aperto un box nel quale poter effettuare la ricerca dei clienti/fornitori anche per Ragione Sociale, Partita Iva e Codice Fiscale. Viceversa, nel caso in cui tale test sia valorizzato =R (ridotta), i clienti/fornitori possono essere

ricercati solo per Codice o Ragione Sociale.

### Partite cliente/fornitore

In caso di caricamento di un nuovo fornitore per la ditta selezionata, viene richiesta la contropartita tipica del fornitore in questione e va indicato se rientra nell'elenco clienti e fornitori. Sia il conto fornitore, sia il conto di contropartita, vanno indicati in questa sede SOLO se diversi da quelli indicati negli automatismi legati all'anagrafica dell'azienda. Nel caso in cui il fornitore sia stato precedentemente movimentato per l'azienda in esame, tali contropartite non verranno richieste; sarà comunque possibile modificarle premendo il tasto funzione <F X> attivo sul campo **Data Documento**.

**Conto fornitore (ordinaria e professionisti)** Viene richiesta la voce di raggruppamento dei fornitori nel piano dei conti (es.: 5.01.001 per i fornitori nazionali). In questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:  
<F X> ricercherà sequenzialmente solo i sottoconti di raggruppamento dei clienti/fornitori;  
<F X> per la visualizzazione della scheda del conto selezionato.

Se non viene digitato alcun codice, il programma provvederà a prendere il codice di contropartita assegnato all'azienda, durante il caricamento della stessa nelle contropartite automatiche alla voce **Fornitori**.

**Contropartita** Per contropartita si intende il sottoconto di costo tipico del fornitore; lo stesso verrà riproposto tutte le volte che si richiamerà l'anagrafica fornitore attiva.

Sarà comunque possibile modificare il codice di costo durante la fase di registrazione delle fatture. Se non viene digitato alcun codice in questo campo, il programma provvederà a prendere il codice di contropartita assegnato all'azienda nei campi denominati **Merci c/vendite** e **Merci c/acquisti**.

**Allegato cli/for** Rispondendo **S** a tale richiesta l'anagrafica verrà stampata sugli elenchi clienti e fornitori per eventuali controlli, in quanto è decaduto l'obbligo di consegnare tali elenchi unitamente alla dichiarazione.

**Valuta** Consente di indicare la moneta di conto utilizzata per la registrazione della fattura. Ogni volta che verrà richiamata l'anagrafica cli/for in questione gli importi verranno richiesti con la moneta indicata nel campo Valuta. Qualora il campo non venga valorizzato verrà presa in automatico la moneta di conto della ditta in trattamento.

**% Detraib. IVA** Il campo consente di indicare la percentuale di detraibilità per le operazioni aventi detraibilità diversificata. (Vedi paragrafo Detraibilità diversificata)

**Tipo Documento** Richiesto solo se l'anagrafica è di tipo Fornitore. Selezionare dall'help di campo il tipo documento ai fini della compilazione del modello 770.

Se non valorizzato verrà richiesto in fase di registrazione di operazioni che prevedono l'aggancio alla gestione "Modello 770"

**Codice Tributo** Richiesto solo se l'anagrafica è di tipo Fornitore. Selezionare dall'help di campo il codice tributo ai fini della compilazione del modello 770.

Se non valorizzato verrà richiesto in fase di registrazione di operazioni che prevedono l'aggancio alla gestione "Modello 770"

**Centro di Costo / Multipunto** Richiesto solo se l'azienda è abilitata alla gestione dei Centri di Costo/Multipunto. Selezionare dall'help di campo il centro di costo/multipunto. Se non valorizzato in fase di registrazione, verrà proposto il primo caricato sull'azienda in utilizzo.

**Data documento** Data indicata sul documento ricevuto. Se l'anno digitato è inferiore rispetto a quello dell'esercizio IVA, apparirà il messaggio: "DATA NON COMPRESA NELL'ESERCIZIO CORRENTE"

Questa segnalazione serve per richiamare l'attenzione dell'utente e quindi rimediare a un eventuale errore di inserimento. Nel caso in cui però si voglia registrare una fattura inerente all'anno precedente, basterà dare conferma dell'inserimento e proseguire.

In questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:

<F X> per modificare la partita e la contropartita del cliente/fornitore;

<F X> per la visualizzazione della scheda contabile del cliente/fornitore.

<F X> Attivo solo se è stata selezionata la causale 106 Bolletta doganale o la causale 107 Importazione beni strumentali. Se attivata, trasforma la registrazione da normale importazione a importazione da S. Marino con pagamento dell'IVA. In questo modo la registrazione verrà riportata sul campo corrispondente del quadro A del modello IVA annuale.

**Protocollo** Il programma attribuisce il primo numero progressivo libero in sequenza e passa poi al campo successivo. È possibile forzare il numero di protocollo tornando sul campo **Protocollo** mediante il tasto **freccia su** dal campo **Nr. documento**

Per la variazione del numero di protocollo è possibile procedere in due modi:

#### Forzatura CON risequenza protocolli

Indicando il numero seguito dal tasto <F X> per la forzatura con risequenza, per il documento successivo verrà proposto il numero progressivo rispetto a quello forzato.

Esempio:

fattura 1 protocollo proposto	1	
forzatura protocollo + <F X>		5
fattura 2 protocollo proposto	6	

#### Forzatura SENZA risequenza protocolli

Indicando il numero seguito dal tasto **INVIO** per la forzatura senza risequenza, per il documento successivo verrà proposto il numero inizialmente proposto.

Esempio:

fattura 1 protocollo proposto	1
forzatura protocollo + <b>INVIO</b>	5
fattura 2 protocollo proposto	1

**Nr. documento** Deve essere indicato il numero del documento riportato sulla fattura.

**Annotazioni** Vanno indicate eventuali annotazioni aggiuntive alla registrazione che verranno poi stampate sui registri bollati.

Sono attivi i seguenti tasti funzione:

<F X> consente di selezionare eventuali annotazioni precedentemente caricate con la funzione *Descrizioni aggiuntive primanota* attivabile dal menu *Archivi di base*;

<F X> consente di richiamare le stesse descrizioni indicando il codice di riferimento senza dover necessariamente utilizzare l'help.

**Tot. Docum.** Indicando in questo campo il totale della fattura, in fase di chiusura di registrazione del documento, il programma eseguirà un controllo tra questo totale e il totale ricavato dalla somma di tutti gli importi di Imponibile e Imposta.

Se i due totali coincidono si passerà alla chiusura della registrazione ai fini contabili; in caso contrario verrà visualizzato lo sbilancio quale differenza tra i due totali. A questo punto vi è la possibilità di modificare gli importi nel caso di errore oppure di forzare lo sbilancio con imputazione di tale differenza al conto arrotondamenti.

#### Registrazione ai fini Iva

**Causale** Identifica il codice della causale in registrazione. È possibile, dalla seconda riga dell'IVA, cambiare la causale di partenza per registrazioni particolari che prevedono, su un unico documento, diverse casistiche IVA che comportano una gestione IVA diversa (ad esempio l'acquisto di un cespite con altro materiale). La variazione avviene con il tasto <F X> sul campo successivo **Codice IVA**.

**Codice IVA** Deve essere indicato il codice IVA relativo all'importo che si intende registrare. Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:

<F X> permette di visualizzare e selezionare i codici IVA;

<F X> attivo dalla seconda riga in poi, consente invece di passare al campo precedente per variare la causale;

<F X>1 per la ripartizione degli acquisti, permette di gestire il rimborso IVA periodico. Per il caricamento dei righe del modello di rimborso si faccia riferimento al capitolo *Tabelle precaricate/Tabella rimborso IVA*.

Per la *Contabilità dei professionisti* sono disponibili i seguenti codici IVA specifici:

(RAX) Ritenuta d'Acconto calcola automaticamente la percentuale del 20% sulla parte registrata come onorario.

(AR) Altre Ritenute permette la registrazione di altre ritenute d'acconto (es.: medici con prestazioni specifiche per U.S.L.).

Per entrambe le voci verranno proposti in automatico i conti presenti negli automatismi piano dei conti con possibilità di modifica mediante il tasto funzione <F X> attivo sul castelletto Iva.

(CT) Anticipazioni da utilizzare nelle cessioni. Permette la registrazione delle annotazioni per conto e per nome del cliente o delle spese documentate.

Le annotazioni conto terzi hanno la loro classificazione IVA come articolo 15 codice IVA 150. L'utilizzo del codice IVA CT permetterà l'estrapolazione automatica di tali importi in fase di registrazione del pagamento.

(CPX) Contributo previdenziale Permette la registrazione del contributo previdenziale del 2 o del 4% (disponibile nel codice Iva 20%)

### **Merci concorrenti alla base della ventilazione**

In presenza di un \* a fianco del codice IVA, gli imponibili digitati andranno a formare la base degli acquisti ai fini della ventilazione. Tale distinzione è influente per le sole aziende che annotano i corrispettivi a ventilazione.

**Codice IVA** Indicando il codice viene riportata in automatico la relativa descrizione.

**Imponibile** Deve essere indicato l'ammontare dell'imponibile relativo al codice IVA selezionato. In questo campo è possibile effettuare lo scorporo automatico.

### **Scorporo automatico dell'IVA**

Indicando l'importo comprensivo di IVA e premendo il tasto <F X>, il programma provvederà a scorporare l'imponibile dall'IVA riportando i due importi nei due campi relativi.

### **Onorari professionali**

In presenza di un \* a fianco dei codici IVA tutti i valori imponibili registrati formeranno la base su cui calcolare la (RA) Ritenuta d'Acconto. Il programma controlla automaticamente la non applicabilità di tale ritenuta per i clienti persone fisiche.

### **ATTENZIONE**

#### **Compensi senza ritenuta d'acconto**

Sul campo **IVA** è attivo il tasto funzione <F X> che consente di registrare i compensi non soggetti a ritenuta d'acconto. In questo caso l'asterisco di cui al paragrafo precedente non comparirà e l'importo indicato non verrà preso in considerazione ai fini del calcolo della ritenuta d'acconto.

**Imposta** Sul campo sono attivi i tasti funzione:

<F X> Per modificare il flag presente nel campo Beni rivendita

<F X> Per modificare la percentuale di detraibilità sull'apposito campo.

**%Det.** Viene proposta la stessa percentuale di detraibilità indicata nella Gestione partite cli/for con possibilità di modifica. (Vedi paragrafo Detraibilità diversificata)

**Beni rivendita** A seconda della natura della causale in registrazione, il campo in questione è valorizzato con S o N. S indica che l'importo viene sommato a quanto dovrà poi essere riportato sul rigo corrispondente del Modello IVA annuale relativamente alle merci destinate alla rivendita e alla produzione di beni e servizi. N indica che l'importo non viene considerato.

### **Registrazione fatture a zero e fatture di sola IVA**

È possibile registrare fatture con totale a zero, indicando un codice IVA e lasciando a zero gli importi relativi a imponibile e imposta.

È inoltre consentito registrare note di variazione di sola IVA, digitando il codice dell'aliquota e l'imposta lasciando a zero l'imponibile.

### **Chiusura registrazione ai fini IVA**

Dopo aver indicato tutte le righe di importi componenti la fattura, per chiudere la registrazione ai fini IVA è necessario premere il tasto Fine sul campo **Codice** per passare alla registrazione contabile.

### **Detraibilità diversificata**

Il Dlgs 313/97 Art. 2 c.4 ha stabilito un nuovo criterio di ripartizione tra Iva detraibile e Iva non detraibile basato su un'analisi diretta degli acquisti in funzione del loro utilizzo. In particolare il quarto comma, secondo periodo, sancisce l'indetraibilità dell'IVA per la quota parte riferibile all'utilizzazione totale o **parziale** dei beni e servizi per fini privati e comunque estranei all'esercizio dell'attività. Nel secondo caso, quello dell'utilizzo parziale, l'imposta indetraibile deve essere determinata dal contribuente secondo criteri oggettivi.

Per consentire all'utente l'applicazione di una diversa percentuale di detraibilità è stata modificata la procedura di registrazione della prima nota IVA a partite dall'esercizio IVA 98.

Nella maschera di Gestione partite cli/for, attivabile con l'apposito tasto funzione dal campo **Dt Documento**, è stato previsto il campo **% Detraib. IVA**. La percentuale indicata può essere successivamente variata mediante il tasto funzione attivo sul castelletto IVA.

Il valore proposto è 100 se la causale utilizzata per la registrazione risulta totalmente detraibile (es. 100 Fattura di acquisto).

Sul castelletto IVA è stato inserito un nuovo campo % **Det** che ripropone la percentuale di detraibilità indicata nella Gestione partite cli/for con possibilità di modifica.

**AVVERTENZA**

Se la causale indicata è totalmente indetraibile (esempio 110 Acquisto IVA n/detr. Art. 19/2) oppure se è stato utilizzato un prefisso di indetraibilità (es. 20 Indetraibilità IVA Art. 19/2) la % di detraibilità verrà proposta = 0 senza possibilità di modifica.

Lo stesso controllo risulta attivo qualora la causale utilizzata risulta detraibile al 50% (es. causale 140 Acquisti detraibili 50%); in questo caso viene forzato il valore 50 senza possibilità di modifica.

In fase di stampa dei registri IVA, nel riepilogo dei totali, viene evidenziata la parte di imposta detraibile e quella non detraibile.

**Registrazione ai fini contabili (per ordinaria e professionisti)**

Terminata la registrazione ai fini IVA comparirà la videata relativa allo sviluppo dell'articolo contabile.

**Articolo proposto**

Nella parte superiore del video, viene riportata una maschera di sola visualizzazione, nella quale sono inserite le contropartite associate agli importi digitati nella sezione IVA.

Le contropartite proposte vengono rilevate dai campi che seguono.

Il sottoconto di contropartita (conto economico di costo o ricavo) è quello memorizzato per ogni cliente/fornitore e in assenza di questo, quello registrato nell'anagrafica azienda o ancora in assenza di questo nel piano dei conti.

I sottoconti relativi agli esclusi art. 15 e all'IVA acquisti/vendite, vengono prelevati dai dati omonimi memorizzati nell'anagrafica azienda e in assenza, dagli automatismi del piano dei conti.

Tali sottoconti possono essere ricercati mediante il tasto funzione <F X> che visualizza l'elenco dei sottoconti caricati, oppure inserendo nel campo in questione una parte della descrizione estesa (per esempio IMMOB) e premendo <F X>.

In tal modo la ricerca avverrà per descrizione e verranno visualizzati tutti i sottoconti che iniziano per IMMOB.

Se i dati proposti risultano corretti e completi è possibile confermare l'intera registrazione premendo il tasto **FINE**.

**Articolo manuale**

Qualora si renda necessario completare o modificare la registrazione proposta, nella parte inferiore della videata, viene visualizzata una maschera per la gestione manuale della registrazione contabile. Viene riproposta in sequenza la stessa formulazione dell'articolo per dare la possibilità di variazione e ulteriore suddivisione degli importi e delle contropartite. Il controllo sugli importi viene eseguito immediatamente dopo l'inserimento dei dati e nel caso in cui l'importo della contropartita non sia stato totalmente assegnato, il programma continua a proporre la differenza fino all'azzeramento dell'imponibile; lo stesso vale anche per l'imposta.

In caso di gestione dei centri di costo viene anche richiesto a quale centro assegnare l'operazione.

**ATTENZIONE**

La chiusura dell'articolo, mediante il tasto **FINE** provvede automaticamente ad assegnare al conto cliente/fornitore indicato, l'importo relativo a quanto esposto nella colonna Imponibile + IVA della sezione IVA.

**Registrazione ai fini contabili (per semplificata)**

La registrazione ai fini contabili in *Contabilità semplificata* avviene a ogni rigo di registrazione IVA richiedendo il conto di costo o ricavo al quale assegnare l'importo.

**Registrazione fatture emesse**

Di seguito vengono riportate le modalità di registrazione tipiche e comuni a tutte le causali di vendita. Per ogni ulteriore dettaglio specifico relativamente all'utilizzo delle singole causali si rimanda ai paragrafi successivi.

I campi gestiti sono i seguenti:

**Codice causale**

Inserire una delle causali di acquisto proposte nell'help di campo identificate dal numero 200 al 299.

**Data operazione**

**ATTENZIONE**

La legge n. 427, modificando l'art. 23 del D.P.R. 633/72 ha assegnato un nuovo significato a tale articolo che deve essere inteso come segue:

*per la fattura emessa deve intendersi la data di emissione,*

*per le fatture Intra C.E.E. deve intendersi la data del mese di ricevimento.*

Pertanto affinché le fatture IVA risultino corrette è necessario che tale data non superi il mese di competenza della fattura; è consigliabile quindi effettuare la registrazione il giorno stesso della data del documento o al massimo alla fine del mese a cui la fattura fa riferimento.

Su questo campo è attivo il seguente tasto funzione:

**<F X> Consultazione registri aziendali:** viene visualizzata una maschera in cui è riportato il tipo di registro con l'indicazione della data e del numero progressivo relativi all'ultima registrazione effettuata;

**<F X> Annotazione per competenza (per i professionisti):** per effettuare l'annotazione in questione con il principio di competenza o di cassa. È automaticamente predisposto per le registrazioni da effettuarsi secondo il principio di cassa.

*Annotazioni per cassa:* attivando questo tipo di annotazione la parte imponibile del costo viene registrata su un conto di transito che sarà successivamente chiuso all'atto del pagamento.

*Annotazione per competenza:* attivando questo tipo di annotazione il programma richiede, per la parte imponibile del costo, il sottoconto di costo al quale imputare l'importo in questione.

#### ATTENZIONE

Per i professionisti in contabilità semplificata (campo **Regime ordinario** = N) per i quali risulta valorizzato il campo **Contribuente minimo** poiché esonerati dall'obbligo di registrazione degli incassi e/o dei pagamenti e quindi alla tenuta dell'apposito registro, le registrazioni in primanota vengono sempre effettuate secondo il criterio di competenza. Al momento della conferma della registrazione contabile vengono quindi proposti i sottoconti di costo o di ricavo al posto dei conti transitori presentati in caso di registrazione con il criterio di cassa.

**<F X> Consultazione centri di costo (per ordinaria e professionisti):** il tasto è attivo solo se per l'azienda in questione è stata attivata la gestione dei centri di costo.

**Centro costo (ordinaria e professionisti)** Utilizzando il tasto **<F X>**, il cursore si posiziona su questo campo sul quale è attivo il tasto **<F X>** per la scelta del centro di costo da utilizzare.

**<F X> Attivi ratei/risconti (per ordinaria e semplificata):** per definire l'importo, in fase di registrazione, quale rateo o risconto; in anagrafica azienda è presente il campo Aggancio ratei/risconti che, se valorizzato a Si consente in prima nota Iva e contabile di avere abilitata la gestione ratei/risconti ogni volta che risulta movimentato almeno un conto di costo o di ricavo senza dover attivare per ogni registrazione il tasto funzione **<F X>**.

**<F X> Cambio tipo registro (per ordinaria e professionisti):** solo per le fatture emesse, permette di variare i registri (Vendite o Corrispettivi) per la registrazione in corso.

**<F X> Cambio tipo registro (per semplificata):** solo per le fatture emesse, permette di variare i registri (Vendite o Corrispettivi) per la registrazione in corso.

Va indicato il codice identificativo del cliente.

Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:

**<F X>** per ricercare le anagrafiche clienti precedentemente caricate;

**<F X>** per caricare una nuova anagrafica cliente;

**<F X>** per eseguire una selezione dall'archivio persone fisiche. Questo stesso tasto premuto una seconda volta attiva nuovamente la selezione dell'archivio persone giuridiche;

**<F X>** per ricercare le anagrafiche movimentate.

**<F X>1** per ricercare tutte le anagrafiche precaricate.

#### **Partite cliente/fornitore**

In caso di caricamento di un nuovo cliente viene richiesta la contropartita tipica del cliente in questione e va indicato se rientra nell'elenco clienti e fornitori. Sia il conto cliente, sia il conto di contropartita, vanno indicati in questa sede SOLO se diversi da quelli presenti negli automatismi legati all'anagrafica dell'azienda. Nel caso in cui il cliente sia stato precedentemente movimentato per l'azienda in esame, tali contropartite non verranno richieste; sarà comunque possibile modificarle premendo il tasto funzione **<F X>** attivo sul campo **Data Documento**.

**Conto cliente (ordinaria e professionisti)** Viene richiesta la voce di raggruppamento dei clienti nel piano dei conti (es.: 204001 per i clienti nazionali). In questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:

**<F X>** ricercherà sequenzialmente solo i sottoconti di raggruppamento dei clienti/fornitori;

**<F X>** per la visualizzazione della scheda del conto selezionato.

Se non viene digitato alcun codice, il programma provvederà a prendere il codice di contropartita assegnato all'azienda, durante il caricamento della stessa nelle contropartite automatiche alla voce **Clienti**.

**Contropartita (ordinaria e professionisti)** Conto di costo quale contropartita del movimento. Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:

**<F X>** ricerca sequenzialmente solo i sottoconti di raggruppamento dei fornitori.

**<F X>** per la visualizzazione della scheda del conto selezionato.

**Allegato cli/for** Indicando **S** il cliente in questione e i relativi movimenti verranno presi in considerazione ai fini degli allegati clienti e fornitori di fine anno. Indicando **N** il cliente non verrà considerato.

**Valuta** Consente di indicare la moneta di conto utilizzata per la registrazione della fattura. Ogni volta che verrà richiamata l'anagrafica cli/for in questione gli importi

verranno richiesti con la moneta indicata nel campo Valuta.

Qualora il campo non venga valorizzato verrà presa in automatico la moneta di conto della ditta in trattamento.

**% Detraib. IVA**

Il campo consente di indicare la percentuale di detraibilità per le operazioni aventi detraibilità diversificata. (Vedi paragrafo Detraibilità diversificata)

**Codice conto**

Viene riportato il codice di raggruppamento del cliente ricercato nel seguente ordine:

1. Conto indicato nella maschera relativa alle partite cliente/fornitore.
2. Conto indicato negli automatismi relativi all'azienda.
3. Conto indicato negli automatismi del piano dei conti.

Nel caso in cui il codice conto non sia presente su alcuno di questi automatismi dovrà essere indicato in questa fase.

**Data documento**

Data del documento indicata nella fattura.

**Nr. protocollo**

Il programma attribuisce il primo numero progressivo libero in sequenza e passa poi al campo successivo. È possibile forzare il numero di protocollo tornando sul campo **Nr. protocollo** mediante il tasto **Freccia su** dal campo **Nr. documento**. Per variare il numero di protocollo è possibile procedere nei seguenti due modi.

**ATTENZIONE**

È prevista la gestione separata tra numero di fattura e numero di protocollo. Chi avesse la necessità di gestire la doppia numerazione relativamente alle note di addebito e a quelle di accredito deve avere attivata, nei registri aziendali, la numerazione personalizzata.

**Forzatura CON risequenza protocolli**

Indicando il numero seguito dal tasto **<F X>** per la forzatura con risequenza, per il documento successivo verrà proposto il numero progressivo rispetto a quello forzato.

<i>Esempio</i>	fattura 1	protocollo proposto	1
		forzatura protocollo + <b>&lt;F X&gt;</b>	5
	fattura 2	protocollo proposto	6

**Forzatura SENZA risequenza protocolli**

Indicando il numero seguito dal tasto **INVIO** per la forzatura senza risequenza, per il documento successivo verrà proposto il numero progressivo rispetto a quello inizialmente proposto.

<i>Esempio</i>	fattura 1	protocollo proposto	1
		forzatura protocollo + <b>INVIO</b>	5
	Fattura 2	protocollo proposto	1

**Nr. Documento**

Viene proposto il primo numero progressivo libero in sequenza con possibilità di modifica.

**Annotazioni**

Vanno indicate eventuali annotazioni aggiuntive alla registrazione che verranno poi stampate sui registri bollati. Sono attivi i seguenti tasti funzione:

**<F X>** consente di selezionare eventuali annotazioni precedentemente caricate con la funzione *Descrizioni aggiuntive primanota* attivabile dal menu *Archivi di base*;

**<F X>** consente di richiamare le stesse descrizioni indicando il codice di riferimento senza dover necessariamente utilizzare l'help.

**Tot. docum.**

Indicando in questo campo il totale della fattura, in fase di chiusura di registrazione del documento, il programma eseguirà un controllo sul totale ricavato dalla somma di tutti gli importi di Imponibile e Imposta. Se i due totali coincidono si passerà alla registrazione del documento ai fini contabili; in caso contrario verrà visualizzato lo sbilancio quale differenza tra i due totali. A questo punto vi è la possibilità di modificare gli importi nel caso di errore oppure di forzare lo sbilancio con imputazione di tale differenza al conto arrotondamenti.

**Causale**

Identifica il codice della causale in registrazione.

**Codice**

Deve essere indicato il codice IVA relativo all'importo che si intende registrare. Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:

**<F X>** permette di visualizzare e selezionare tali codici IVA;

**<F X>** attivo dalla seconda riga in poi consente di passare al campo precedente per variare la causale;

**IVA**

Viene riportata in automatico la descrizione relativa al codice indicato.

**Imponibile**

Deve essere inserito l'ammontare dell'imponibile relativo al codice IVA indicato.



	codice del sezionale interessato.
<b>Importo incasso</b>	Va indicato l'importo dell'incasso. In caso di incasso a zero, premere il tasto <F X>. Sul campo sono abilitati anche i tasti funzione <F X> Per la selezione della valuta <F X> che consente la variazione del codice conto CassaBanca.
<b>Codice IVA</b>	Va indicato il codice IVA di riferimento. Con <F X> è possibile visualizzare e selezionare tutti i codici IVA.
<b>Imponibile Imposta</b>	In base all'incasso lordo e al codice IVA indicato vengono calcolati automaticamente imponibile e imposta.
<b>Conto</b>	Va indicato il conto di ricavo relativo al corrispettivo. Sono attivi i seguenti tasti funzione: <F X> per visualizzare e selezionare tutti i conti disponibili. <F X> per visualizzare la scheda conti.
<b>Annotazioni</b>	Vanno indicate eventuali annotazioni che verranno poi stampate sui registri. Attivo il tasto funzione <F X>1 per il richiamo di eventuali annotazioni già inserite.
<b>Tot. Giornaliero</b>	Riporta il totale dei corrispettivi del giorno.
<b>Progressivo</b>	Riporta il totale progressivo di tutti i corrispettivi.

### Corrispettivi mensili

Decidendo di registrare i corrispettivi mensilmente, viene proposta una maschera in cui devono essere indicate le diverse aliquote (massimo 4) nelle quattro colonne centrali in cui vanno poi indicati gli incassi. Nella colonna di sinistra sono riportate, riga per riga, le date relative al mese richiesto mentre nella colonna di destra, vengono calcolati i totali del giorno e nelle ultime tre righe vengono, invece, evidenziati il Totale lordo, il Totale netto e il Totale dell'IVA.

Durante l'inserimento è possibile:

- immettere corrispettivi del giorno con importi a zero da stampare sul registro IVA;
- cambiare il conto di partita;
- modificare i centri di costo;
- registrare delle annotazioni specifiche di rigo.

Sui vari righe sono attivi i seguenti tasti funzione:

- <F X> per registrare un corrispettivo con incasso a zero;
- <F X> per cambiare il codice del conto di ricavo, di partita o entrambi.
- <F X> per consultare i centri di costo caricati.
- <F X> per indicare eventuali annotazioni.

Nella videata di Prima Nota relativa ai corrispettivi a scorporo ad esposizione mensile, è stata inserita la seguente modifica.

L'utente ha la possibilità di modificare i conti partita e contropartita :

a livello di aliquota

a livello di singolo dettaglio come avveniva già nell'attuale versione.

La modifica a livello di aliquota viene effettuata utilizzando un nuovo tasto funzione ed ha effetto per tutti i dettagli della colonna di riferimento.

La modifica dei conti a livello di dettaglio viene implementata nel rispetto delle seguenti regole:

Se sono stati impostati dei conti a livello di aliquota, diversi da quelli inseriti negli automatismi, quest'ulteriore modifica ha effetto da quel campo in poi, solo per la colonna interessata

Se, a livello di aliquota, non sono state apportate delle modifiche rispetto a quanto proposto, il programma funziona come nella versione attuale, ossia la modifica vale da quel campo in poi per tutti i corrispettivi imputati nel mese di riferimento.

### Registrazione dei corrispettivi a ventilazione

Di seguito vengono riportate le modalità di registrazione tipiche e comuni a tutte le causali relative alla registrazione di corrispettivi o ricevute fiscali a ventilazione.

Per ogni ulteriore dettaglio specifico relativamente all'utilizzo delle singole causali, si rimanda al manuale delle causali.

I campi gestiti sono i seguenti:

**Codice causale** 300.

**Cassa banca** Va indicato il codice del conto relativo alla cassa o alla banca per gli incassi.

A questo punto si apre un'altra videata nella quale vanno inseriti i seguenti dati:

**Nr** Riporta in automatico il numero progressivo della riga in registrazione.

**Data** Per la registrazione dei corrispettivi di un intero mese o comunque di più giorni, va impostata la 1ª data di incasso e in seguito alla conferma, viene proposta la videata in

cui riportare i corrispettivi suddivisi per giorni. Se invece si intende registrare il corrispettivo di un solo giorno, premere il tasto <F X>, attivo su questo campo, dopo aver impostato la data.

### Corrispettivo giornaliero

#### Importo incasso

Va indicato l'importo dell'incasso. In caso di incasso a zero, premere il tasto <F X>. Sul campo sono abilitati anche i tasti funzione

<F X> Per la selezione della valuta

<F X> che consente la variazione del codice conto CassaBanca

Campi non gestiti per i corrispettivi a ventilazione.

#### Codice IVA

#### Imponibile Imposta Conto

#### Annotazioni

Vanno indicate eventuali annotazioni che verranno poi stampate sui registri. Attivo il tasto funzione <F X> per il richiamo di eventuali annotazioni già inserite.

#### Tot. giornaliero

Riporta il totale dei corrispettivi del giorno.

#### Progressivo

Riporta il totale progressivo di tutti i corrispettivi.

### Corrispettivi mensili

Decidendo di registrare i corrispettivi mensilmente, viene proposta una maschera in cui devono essere indicati gli importi relativi ai corrispettivi lordi. Sui vari righe sono attivi i seguenti tasti funzione:

<F X> per la selezione della valuta

<F X> per registrare un corrispettivo con incasso a zero;

<F X> per variare il codice conti dei corrispettivi da ventilare. Il tasto risulta attivo solo se il campo **Contropartita corrispettivi vent.** presente ne i *Dati costanti di studio* risulta valorizzato a S.

#### ATTENZIONE

Valorizzando il campo sopracitati, in fase di chiusura IVA non viene effettuato il giroconto automatico dei corrispettivi a ventilazione.

<F X> per consultare i centri di costo caricati se gestiti dall'azienda;

<F X> per indicare eventuali annotazioni.

La videata espone tanti righe quanti sono i giorni del mese selezionato, con evidenziazione delle domeniche. Per ogni giorno l'utente dovrà indicare l'importo del corrispettivo lordo. Viene evidenziato il totale del mese a scopo di quadratura o di controllo. Durante l'inserimento è possibile indicare il centro di costo di appartenenza del corrispettivo.

### Parcelle con ritenuta d'acconto

Utilizzando le causali relative a parcelle con ritenuta d'acconto (causale 135) il programma chiederà di inserire i dati integrativi ai fini della compilazione del modello dei sostituti d'imposta 770/C per redditi di lavoro autonomo e 770/E per provvigioni agenti.

Dopo la registrazione del documento ai fini IVA e dopo lo sviluppo dell'articolo, viene data all'utente la possibilità di scelta per la memorizzazione della parcella. Confermando quest'ultima procedura verranno richiesti i dati relativi alla residenza del percipiente (fornitore, agente o professionista) e la suddivisione degli importi al fine della compilazione della scheda percipiente e del modello 770.

Sono rese attive le seguenti causali di contabilità per completare le informazioni indispensabili al 770:

Causale 130 Permette la memorizzazione del pagamento della parcella ricevuta.

Causale 155 Compenso amministratore.

Causale 156 Uscita di (Cassa/Banca) verso erario per pagamento ritenuta d'acconto.

#### ATTENZIONE

Registrando con causale 155 Compensi ad amministratori una ricevuta per la quale è prevista anche la gestione collegata del modello 770, i dati relativi a **Numero** e **Dt. Documento** non vengono riportati nella videata del 770. Questa forzatura è voluta per evitare la stampa di tali registrazioni nel registro dei compensi a terzi; la registrazione di questi documenti dovrebbe infatti essere eseguita con data documento nella forma 00/00/AF dove AF indica l'anno fiscale di pertinenza inserendo come numero di documento la data di pagamento del compenso così da identificare più pagamenti effettuati nello stesso anno fiscale. A tal fine nella videata di collegamento con il modello 770 è stato predisposto un help che chiarisce quanto sopra riportato.

La causale 130 Pagamento parcella consente di effettuare il pagamento di più registrazioni eseguite con la causale 135 Consulenze con R/Acconto per lo stesso fornitore. Al termine della registrazione della causale contabile, infatti, viene aperta una maschera riportante i documenti caricati per il fornitore selezionato. È quindi possibile selezionare il documento interessato e procedere al pagamento dello stesso. Alla conferma del primo pagamento il programma si riposiziona sulla maschera di selezione delle parcelle consentendo di effettuare il pagamento per un documento successivo. Al termine della registrazione del pagamento è possibile premere **ESC** per tornare in primanota contabile. Nel caso in cui invece il totale del pagamento effettuato per uno o più documenti dovesse corrispondere all'importo assegnato alla causale 130, la procedura, alla conferma del pagamento, non si riposiziona sulla maschera dei

documenti caricati con la causale 135, ma tornerà direttamente in primanota. Effettuando una manutenzione primanota di un pagamento con il quale sono state saldate più parcelle, verranno visualizzati in sequenza tutti i documenti ad esso associati. In caso di cancellazione della causale di pagamento (130) dalla manutenzione primanota, verranno cancellati anche tutti i pagamenti legati al movimento in questione.

L'utente ha inoltre la possibilità di operare con il saldo di una o più parcelle in presenza di pagamento multiplo attraverso la selezione di più documenti, richiamando in sequenza gli stessi nella gestione 770, oppure presentando di default quello richiesto (nel caso di singolo documento).

In particolare utilizzando la causale 130, che richiama i documenti caricati nella gestione 770, viene proposto di default il documento indicato durante la registrazione nel caso di pagamento di più percipienti.

Per ogni percipiente viene memorizzato il numero e la data del documento cosicché, alla fine della registrazione, vengano proposti di default, in sequenza, i singoli documenti.

Nel caso in cui, invece, il numero e la data del documento vengano lasciati in bianco, verranno proposti in una videata tutti i documenti del percipiente in sequenza con la possibilità di selezionare quelli che vogliono essere saldati.

In seguito alla selezione dei documenti, effettuata tramite il tag/untag, vengono presentate in sequenza le videate di "Registrazione Pagamenti Parcelle Professionisti", alla cui conferma seguirà in automatico il successivo documento da saldare.

Inoltre, attraverso il test "Aggancio modello 770", presente all'interno della gestione del piano dei conti, è possibile agganciare la gestione dei documenti C/E del modello 770 anche dal caricamento Prima nota IVA utilizzando causali diverse dalla 135.

### Arrotondamenti attivi/passivi

Se è stato valorizzato il campo **Importo** e la somma degli importi della sezione IVA non corrisponde al totale del documento digitato in precedenza, alla conferma della fattura, viene visualizzato il messaggio: "**ATTENZIONE! SBILANCIO TRA SEZIONE CONTABILE E DOCUMENTO DI ...**" (**contabilità ordinaria**).

È quindi possibile ritornare sui campi precedenti per la correzione, oppure forzare lo sbilancio utilizzando il tasto funzione <F X>.

Con questa operazione verrà proposta la maschera di *Rilevazione arrotondamenti* in cui saranno evidenziati l'importo di scompenso e il codice del conto arrotondamenti legato all'azienda per la creazione, in automatico, di un articolo di compensazione. Tali arrotondamenti non saranno stampati nei registri IVA, essendo fuori dal campo dell'applicazione, ma solo in contabilità generale. Messaggio visualizzato: "**ATTENZIONE! L'OPERAZIONE IN CORSO PORTA UNA DIFFERENZA DI ...**" (**contabilità professionisti**).

Correggerla o inserire un rigo NI dello stesso importo. Messaggio visualizzato: "**ATTENZIONE! L'OPERAZIONE IN CORSO PORTA UNA DIFFERENZA DI ...**" (**contabilità semplificata**).

A questo punto sono attivi i seguenti tasti funzione:

<F X> per la forzatura dello sbilancio.

<F X> per la rilevazione dell'arrotondamento.

ESC per variare gli importi indicati.

#### Esempio di arrotondamento in fattura (contabilità ordinaria)

Per facilitare l'apprendimento, viene qui di seguito riprodotta la registrazione di una fattura ENEL, tipica per la gestione degli arrotondamenti.

ALIQUOTA	20%	
IMPONIBILE	95,55	
IMPOSTA	19,11	
-----		
IMPONIBILE + IVA	114,66	
TOTALE FATTURA	o 114	DIFFERENZA: 0,66

Nella sezione IVA verrà caricato quanto segue:

Codice IVA:	20
Imponibile:	95,55
Imposta:	19,11 (calcolata in automatico)

Nella sezione Contabile verrà caricato quanto segue:

Importo:	95,55	Conto: 803003 ENEL
Importo:	19,11	Conto: 216002 IVA C/ACQUISTI

Si preme <F X> per registrare la fattura con forzatura degli importi.

Tale forzatura apre la maschera di *Rilevazione dell'arrotondamento* in cui viene proposto quanto segue:

Importo:	0,66	Conto: 911003 ARROTONDAMENTI ATTIVI
----------	------	-------------------------------------

In *Contabilità generale* i sottoconti saranno movimentati nel seguente modo:

	Importo Dare	Importo Avere
Fornitore		114

Costo	95,55	0
IVA c/Acquisti	19,11	0
Arrotondamenti attivi	0	0,66

### Pagamento immediato

In fase di chiusura della registrazione IVA, utilizzando il tasto <F X> *Pagamento immediato*, il programma propone una maschera che permette l'annotazione automatica di Incasso/Pagamento, parziale o totale, con la gestione degli abbuoni Attivi/Passivi di quanto esposto durante la registrazione della fattura. I dati proposti possono essere modificati in fase di inserimento.

<b>Codice fornitore Saldo</b>	Proposti automaticamente sulla base delle registrazioni precedenti.
<b>Causale pagamento</b>	Viene proposta automaticamente quella relativa al pagamento o incasso (causali IVA 103 o 203).
<b>Annotazioni</b>	Viene proposta la dicitura di pagamento/incasso fattura.
<b>Data operazione</b>	Dati proposti in automatico rilevati dalle registrazioni precedenti.
<b>Data documento</b>	
<b>N.ro documento</b>	
<b>Causale contropartita</b>	Vengono proposte le causali di contabilità generale (es.: 160 - AVERE per i pagamenti; 150 - DARE per gli incassi).
<b>Codice conto</b>	Viene proposto l'automatismo dell'azienda attinente al sottoconto BANCA con possibile variazione del codice, ad esempio CASSA.
<b>Importo</b>	Cifra che viene effettivamente pagata al fornitore o incassata dal cliente. Viene proposto il totale fattura.

#### ATTENZIONE

A questo punto è possibile gestire l'incasso parziale o su più contropartite.

Può capitare di voler pagare solamente una parte del debito, incassare parzialmente un credito o voler gestire parte dell'importo per cassa e parte per banca. Sul campo **Causale abbuono** occorre allora premere il tasto **FINE Conferma dati** e in automatico non verrà eseguita la registrazione dell'abbuono, ma verrà visualizzato il seguente messaggio: **"CONFERMI CHIUSURA PAGAMENTO/INCASSO IMMEDIATO S/N"**.

Se la risposta è **N** si potrà effettuare un altro pagamento/incasso dello stesso documento (es.: una parte in contanti e l'altra con assegni).

Se la risposta è **S**, la registrazione viene chiusa e viene memorizzata la differenza, a credito o a debito, che potrà essere gestita con la normale procedura in primanota contabile (con la causale 103 o 203).

#### Esempi di pagamento a seguito di una fattura d'acquisto registrata

FATTURA	FORNITORE	619,75	AVERE
	COSTO	516,46	DARE
	IVA ACQUISTI	103,29	DARE
	SALDO FORNITORE	619,75	
1° CASO - PAGAMENTO IMMEDIATO DELL'INTERO IMPORTO			
Partita chiusa	FORNITORE	619,75	DARE
Pagamento totale	CASSA	619,75	AVERE
	SALDO FORNITORE	0	
2° CASO - PAGAMENTO IMMEDIATO DELL'INTERO IMPORTO CON GESTIONE DI ABBUONO			
Partita chiusa	FORNITORE	619,75	DARE
Pagamento totale	CASSA	599,09	AVERE
Abbuono autom.	ABBUONO	20,66	AVERE
	SALDO FORNITORE	0	
3° CASO - PAGAMENTO IMMEDIATO MISTO DELL'INTERO IMPORTO			
Partita chiusa	FORNITORE	619,75	DARE
Pagamento parziale	CASSA	276,30	AVERE
Pagamento parziale	BANCA	343,44	AVERE
	SALDO FORNITORE	0	
4° CASO - PAGAMENTO IMMEDIATO PARZIALE			
Partita chiusa	FORNITORE	619,75	DARE
Abbuono	ABBUONO	0	
Pagamento parziale	CASSA	361,52	AVERE
	SALDO FORNITORE	258,23	

<b>Causale abbuono</b>	Generata in automatico, nel caso in cui l'importo proposto nel campo precedente non sia uguale al totale della fattura e non si sia proceduto agli incassi parziali.
<b>Codice conto</b>	Codice visualizzato in automatico con riferimento agli automatismi.
<b>Importo</b>	Differenza tra l'importo della fattura registrata e la cifra iscritta al campo precedente.

## Incasso parcella

Il presente esempio è relativo all'incasso di una parcella. La causale da utilizzare per tale operazione è la 237 - INCASSO PROFESSIONALE di un documento movimentato ai fini IVA che abbia richiamato un'anagrafica cliente.

### ATTENZIONE

Se all'atto dell'installazione di gestione delle contabilità di un professionista, esistono delle parcelle non ancora incassate e non registrate, è possibile caricare i dati più significativi al fine di poterne gestire i pagamenti. Il tasto funzione <F X> premuto sul campo **Cod. cliente** consente di gestire tale problematica. Se si effettua la suddetta operazione, è indispensabile movimentare, tramite le normali causali di contabilità 150 DARE e 160 AVERE, i conti di transito toccati dalla parcella annotata.

<b>Dt. parcella</b>	Con l'opportuno help di campo (<F X>) è possibile evidenziare tutte le parcelle emesse e non ancora totalmente incassate. Con il tasto <F X>, attivo nella maschera delle parcelle da incassare, è possibile forzare lo stato del documento da Non saldato a Saldato, senza però effettuare nessun giroconto contabile.
<b>1° Data 1° Incasso</b>	Indicare la data e l'importo dell'incasso. È possibile indicare importi inferiori alla somma a saldo della parcella. In tale caso l'importo esposto verrà ripartito proporzionalmente in tutte le voci che compongono la parcella. Premendo il tasto <F X> sul campo <b>1° Data</b> è possibile evidenziare tutti i pagamenti effettuati sulla parcella selezionata. Su questo campo è attivo anche il tasto <F X> che consente di gestire manualmente gli importi di incasso o pagamento; questo perché il programma, anche in caso di pagamento o incasso parziale, ripartisce gli importi delle spese, dell'IVA e delle ritenute d'acconto girocontandoli dai conti di transito a quelli di reddito.
<b>Cassa banca</b>	Viene richiesto il conto di partita dell'incasso. È attivo il tasto <F X> che visualizza un elenco dei conti di partita.
<b>1° annotazione</b>	La descrizione qui inserita verrà stampata sul registro cronologico.
<b>Onorari Conto</b>	È possibile suddividere in più contropartite l'importo degli onorari.
<b>Somme n/sogg. R/Acconto Onorari professionali.</b>	Importo registrato escludendo in fase di registrazione IVA l'indicatore (*)
<b>Anticipazioni c/terzi</b>	Importo registrato con codice IVA (CT).
<b>Esclusi art. 15</b>	Importo registrato con codici IVA (150) ed equivalenti.
<b>Ammontare IVA</b>	IVA calcolata sugli imponibili.
<b>R/Acconto 20% al netto</b>	Importo registrato con codice IVA (RAX).
<b>Altre ritenute</b>	Importo registrato con codice IVA (AR).

È stata inoltre prevista la possibilità di prenotare più documenti contemporaneamente, mediante i tasti funzione standard, in modo da poter effettuare il pagamento o l'incasso degli stessi in un unico momento.

A tal fine è stato abilitato il tasto funzione <F X> Selezione incassi (o pagamenti) sia sul campo **Codice clifor** sia sulla **Dt. Docume./Dt. Parcel.**

Dopo aver selezionato i righi da incassare/pagare, viene richiesta la data operazione, il conto cassa/banca, le eventuali annotazioni e una successiva conferma.

Nell'eventualità che per uno o più righi selezionati vengano riscontrate delle incongruenze tali per cui non risulta possibile procedere alla generazione dell'incasso/pagamento, verrà visualizzato un apposito messaggio in cui saranno evidenziati gli eventuali movimenti non elaborati.

Sempre in fase di registrazione di un incasso/pagamento mediante prenotazione di più documenti, come "data registrazione" e "contropartita di cassa/banca" viene associato automaticamente il valore impostato nei medesimi campi della prima registrazione.

## Pagamento fattura d'acquisto

Il meccanismo del pagamento della fattura di acquisto è equivalente a quanto descritto per l'incasso della parcella. La causale da utilizzare per tale operazione è la 137 - PAGAMENTO DA PROFESSIONISTA. Anche in questo tipo di registrazione, premendo il tasto <F X> sul campo **Dt. Documento**, sarà possibile esaminare tutte le fatture di acquisto non ancora saldate ed, eventualmente, con il tasto <F X> forzare lo stato di Saldato.

## Centri di costo

Nel caso in cui venga registrata una fattura con il collegamento di più centri di costo e tale fattura venga pagata in un momento successivo a quello della registrazione, il programma genera un archivio transitorio su un conto di costo

riferito allo specifico centro di costo proponendo quindi di saldare la fattura sul centro di costo utilizzato in fase di registrazione.

### Movimenti IVA intracomunitari

Il D.L. 31.12.92 n. 513 artt. 37-56 ha modificato il D.P.R. 633/72 per quanto riguarda le operazioni all'interno della U.E. Per la gestione procedere come segue:

- Rispondere **S** al campo **Modello operaz. intracomun.** presente nell'anagrafica azienda e indicare la periodicità di stampa del modello intracomunitario per clienti e fornitori.

La registrazione delle fatture di acquisto e di vendita avviene mediante l'utilizzo del prefisso 40 davanti alla causale (es.: 40200 - Fattura di vendita e 40100 - Fattura d'acquisto). Sono altresì previsti appositi codici IVA:

**A40** per operazioni non soggette art. 40 commi 5/6/8 D.L. 213/93.

**A41** per operazioni non imponibili cessione intracomunitaria art. 41 D.L. 213/93.

I seguenti codici IVA, invece, riguardano sempre operazioni non imponibili, ma non in quanto comunitarie, bensì perché escluse per espressa previsione legislativa e quindi da non utilizzare con il prefisso 40:

**A52** per le cessioni di beni ai viaggiatori effettuate nei *duty free shops* D.L. 213/93

**A58** per le operazioni triangolari (ex art. 8 lettera A legge IVA).

Alla conferma del castelletto COGE di una registrazione di fattura di vendita (causale 40200) o di una fattura di acquisto (causale 40100), appare una videata che deve essere completata integralmente al fine di una corretta compilazione del modello **Intra 1bis** e **Intra 2bis**. Nella stessa, infatti, vengono richiesti tutti i dati significativi per la compilazione di tale modello quali ad esempio gli estremi dell'acquirente o del fornitore, l'ammontare delle operazioni, la nomenclatura combinata, il modo di trasporto, il paese di origine e quello di destinazione, ecc.

I soggetti che presentano l'elenco con cadenza *mensile* devono compilare tutte le colonne; mentre coloro che presentano l'elenco con cadenza *trimestrale* o *annuale* devono compilare le colonne da 2 a 7.

La compilazione di questa videata può essere effettuata anche in seguito con la scelta **Progressivi-Intracomunitari** (vedi paragrafo omonimo). Nel caso non si desideri compilare tale sezione, è sufficiente uscire con il tasto **ESC** premuto sul primo campo di input proposto.

Se si ha la necessità di abbinare il prefisso 40 a uno degli altri prefissi (es.: 1 - nota accredito, 2 - nota addebito, 3 - storno ecc.) basterà sostituire lo 0 (zero) del 40 con il numero del prefisso interessato (es. 41100 = nota di accredito fattura d'acquisto).

### Cessione compensativa intracomunitaria

Alla conferma del caricamento del modello **Intra 2bis**, automaticamente viene generata la *cessione compensativa intracomunitaria* con il codice causale 00225; in questo modo i dati relativi alla fattura d'acquisto verranno riportati anche sul registro delle fatture di vendita, ottemperando così all'obbligo di autoliquidazione dell'imposta.

**Codice registro** Viene proposto di default il codice 01 nel caso in cui l'azienda sia stata abilitata all'utilizzo di un solo registro IVA delle fatture. Diversamente se il numero di registri fatture è maggiore a 1, il cursore si posiziona su questo campo e l'utente deve impostare il codice del registro sul quale vuole stampare la cessione compensativa.

**Codice cliente** Vengono proposti in automatico i dati del fornitore da riportare sul registro IVA delle fatture con la contropartita cliente.

**Data documento** Viene riportata la data del documento d'acquisto.

**Numero protocollo** Proposti in automatico in relazione al numero protocollo e al numero documento progressivi del codice registro indicato (Fatture). Sul **Numero protocollo** è attivo il tasto funzione **<F X>** per la risonanza dei nr. di protocollo in caso di forzatura.

**Annotazioni** Vengono riportate le annotaz. inserite in sede di caricamento della fattura d'acquisto.

### ATTENZIONE

Il documento che viene generato in automatico con la causale 225 - Cessione compensativa intracomunitaria non incrementerà il volume d'affari, ma verrà riportato in fase di stampa sul registro IVA delle fatture.

In caso di variazione di un movimento d'acquisto registrato con l'utilizzo del prefisso 40 viene visualizzato un help per ricordare all'utente che occorrerà richiamare in variazione anche la relativa fattura generata con la causale 00225.

### ATTENZIONE

L'indicazione del corrispettivo in valuta estera deve essere riportata nel rigo **Annotazioni** in sede di registrazione della fattura.

Sulla *Stampa dei registri IVA*, sia simulata che effettiva, le operazioni intracomunitarie vengono evidenziate da un asterisco che viene stampato a fianco della data di registrazione e vengono riportate a livello di riepilogo IVA in un riquadro a parte, in modo che siano evidenziate rispetto alle operazioni non intracomunitarie.



## Prima Nota Iva velocizzata

In Prima Nota Iva è possibile effettuare delle operazioni in modo velocizzato avendo precaricato delle strutture di causali, codici Iva e conti.

Per la spiegazione dettagliata della casistica in oggetto si rimanda al manuale operativo “ManPive”.

## Primanota contabile

La primanota contabile soddisfa qualsiasi tipo di registrazione ai fini contabili a partita semplice o composta. La registrazione è completamente guidata dal codice causale utilizzato.

Se ad esempio si usa il codice causale *101 - Dare fornitore*, verrà richiesta l'anagrafica fornitore e l'importo indicato da assegnare alla sezione DARE di tale conto. Usando il codice *160 - Avere semplice*, verrà richiamato solamente il conto da movimentare nella sezione AVERE per l'importo indicato. La videata proposta dalla primanota si può suddividere in tre sezioni partendo dall'alto:

### 1 - Testata dell'inserimento

È la parte comune a tutti gli inserimenti già descritti in questo capitolo. In essa vengono infatti richiesti il codice e la data operazione.

### 2 - Sezione centrale

In questa sezione vengono evidenziati, con scorrimento video, i rigi di registrazione effettuati nella successiva sezione. Vengono sempre riportati il totale dare, il totale avere e l'eventuale sbilancio tra le due sezioni.

### 3 - Sezione di registrazione

È la sezione dove viene effettuato l'inserimento o la correzione del rigo contabile già immesso.

<b>Nr</b>	È il numero di rigo in registrazione. Se si desidera modificare un rigo precedentemente inserito, è sufficiente accedere a questo campo (con il tasto Freccia_su), selezionare il numero del rigo selezionato (con i tasti Freccia_su e Freccia_giù) ed effettuare le operazioni di modifica o cancellazione.
<b>Causale</b>	Come già accennato, guida la registrazione attribuendo alla sezione DARE e AVERE del conto l'importo immesso.
<b>Codice conto</b>	Indicare il conto di partita. Premendo il tasto Invio senza indicare alcun valore si accede al campo descrizione con la possibilità di richiamare il conto per descrizione.
<b>Importo</b>	È l'importo che viene assegnato al conto nella sezione DARE e AVERE.
<b>Annotazioni, Numero, Data documento</b>	Verranno riportati in tutte le registrazioni contabili quali stampa del libro giornale, partitari ecc.

## Primanota Contabilità generale

Da questa voce è possibile caricare tutte le operazioni utili ai fini di una chiara tenuta della contabilità, ma irrilevanti ai fini dell'annotazione sui registri obbligatori. Può risultare utile ad esempio per effettuare le aperture dei vari conti.

### Saldo di apertura clienti/fornitori

Per la registrazione dei saldi di apertura dei clienti e dei fornitori si utilizzeranno rispettivamente le causali 241 DARE CLIENTE APERTURA e 142 AVERE FORNITORE APERTURA. I dati richiesti sono:

<b>Codice causale</b>	Dalla seconda riga di registrazione in poi sul campo <b>Causale</b> sono attivi i seguenti tasti: <F X> per ricercare un'altra causale allo scopo di registrare altri saldi di apertura; <F X> per la chiusura di articoli sbilanciati; <b>FINE</b> per la chiusura di articoli con sbilancio = 0 (zero). In caso contrario il programma segnala: “ <b>Attenzione operazione sbilanciata Conferma dati (S/N)</b> ”. Indicando <b>S</b> l'operazione verrà comunque registrata. Per uscire e tornare al campo <b>Codice causale</b> in testa alla videata premere il tasto <b>INIZIO</b> .
-----------------------	--

## Primanota cronologica

La primanota contabile, specifica dei professionisti, permette di soddisfare qualsiasi tipo di movimentazione contabile a partita semplice o composta che verrà poi riportata nel registro cronologico.

Il video proposto dalla primanota si può suddividere in tre parti partendo dall'alto:

### 1 - Testata

Sezione in cui viene impostato il codice causale e la data operazione.

### 2 - Sezione centrale

In questa sezione vengono evidenziati, con scorrimento video, i rigi di registrazione effettuati nella terza sezione. Viene sempre evidenziato il totale dare, avere e l'eventuale sbilancio tra le due sezioni.

### 3 - Sezione di registrazione

È la sezione dove viene effettuato l'inserimento o la correzione del rigo contabile.

**Nr** È il numero di rigo in registrazione. Se si desidera modificare un rigo precedentemente inserito, è sufficiente accedere a questo campo (con il tasto Freccia\_su), selezionare il numero del rigo selezionato (con i tasti Freccia\_su e Freccia\_giù) ed effettuare le operazioni di modifica o cancellazione.

**Causale** Come già accennato, guida la registrazione attribuendo alla sezione DARE e AVERE del conto l'importo immesso.

**Codice conto** Indicare il conto di partita. Premendo il tasto Invio senza indicare alcun valore si accede al campo descrizione con la possibilità di richiamare il conto per descrizione.

**Importo** È l'importo che viene assegnato al conto nella sezione DARE e AVERE.

**Annotazioni Numero Data documento** Verranno riportati in tutte le registrazioni contabili quali stampa del libro giornale, partitari ecc.

### Come chiudere la registrazione

Quando la registrazione è bilanciata il cursore si posiziona al campo **Causale**, quindi agire come segue:

1. Agire con il tasto **FINE** - *Conferma dati* per chiudere la registrazione.
2. Agire con il tasto **<F X>** per la registrazione di un movimento semplice.

### Anagrafica per stampa registri

Terminata la registrazione di primanota comparirà la videata relativa alla richiesta dell'anagrafica che verrà stampata sul registro cronologico.

*Esempio:* Nel pagamento di ricevute di ristoranti o delle schede carburante, oltre all'annotazione *Prelievo del titolare* possono essere indicati gli estremi anagrafici e di residenza del soggetto da stampare sul registro cronologico.

Nel caso in cui non si desideri indicare tali estremi è sufficiente uscire con il tasto **ESC** dal campo **Codice cli/for**.

## Primanota velocizzata

Mediante apposita funzione presente nel menu Gestione\_Dati oppure premendo il tasto **<F X>** sul campo **Codice causale** dalla gestione della Prima nota contabile è possibile accedere al programma *Velocizzazione primanota* cioè a un procedimento più rapido di registrazione rispetto a quanto già visto.

La primanota velocizzata gestisce tutte le funzioni necessarie alla primanota contabile quali: generare un cliente/fornitore e utilizzare le annotazioni e le indicazioni di partite e contropartite semplici o composte.

Se la causale dell'operazione movimenta un cliente/fornitore, è accessibile la gestione delle fatture non ancora saldate o incassate, se è stata attivata la *Gestione delle partite aperte*.

Le registrazioni dei movimenti contabili possono essere introdotte nei seguenti due modi, al fine di ottenere una diversa scrittura degli articoli sul libro giornale.

### N. 1 - Registrazioni a partita semplice

Si inserisce un conto nel campo **Conto partita** e tutti gli inserimenti che verranno eseguiti successivamente faranno riferimento ad esso. Ad esempio se il conto partita è *Cassa contanti*, le scritture che si otterranno sul libro giornale, saranno articoli semplici di primanota, che riporteranno sempre questo sottoconto sul segno DARE o AVERE opposto al conto movimentato dalla registrazione.

### N. 2 - Registrazioni a partita composta

Contrariamente al precedente caso non si imposta un conto nel campo **Conto partita**; la scrittura che si otterrà sul libro giornale sarà un articolo composto (es.: diversi a diversi oppure diversi a cassa). Viene sempre controllata la quadratura delle sezioni DARE/AVERE, perché non è possibile in questa sede chiudere a sbilancio l'articolo.

**Conto partita** Come già accennato può essere indicato oppure no, in base alla modalità di registrazione che si desidera effettuare (vedere Caso 1 e Caso 2). Non è possibile richiamare nel conto partita un sottoconto legato alle anagrafiche (es.: *501001* -

*Fornitori; 204001 - Clienti).*

Sul campo è possibile attivare, tramite apposito tasto funzione, la gestione dei ratei/risconti, che sarà valida per tutta la registrazione.

#### Data operazione

Data di registrazione del movimento contabile utilizzata per la cronologicità di stampa del libro giornale. Viene riportata in automatico la data dell'ultima registrazione effettuata. Sul campo è possibile attivare, tramite apposito tasto funzione, la gestione dei ratei/risconti, che sarà valida solo per il rigo in questione.

#### Segno

Va indicata la sigla che aggancia la causale che determinerà la sezione in cui verrà riportato l'importo del conto indicato. L'help di campo visualizza i valori ammessi come qui di seguito indicato:

D=DARE Semplice=CAUSALE 150

A=AVERE Semplice=CAUSALE 160

DC=DARE Cliente=CAUSALE 201

AC=AVERE Cliente=CAUSALE 202

DF=DARE Fornitore=CAUSALE 101

AF=AVERE Fornitore.=CAUSALE 102

Per rendere attiva tale funzione è indispensabile aver indicato le causali richieste con la scelta operativa *Automatismo piano dei conti*. Su questo campo è attivo il tasto funzione <F X> per cambiare la causale di abbinamento che può essere memorizzata per le registrazioni successive.

#### Contropartita

Indicare il codice di sottoconto da utilizzare per la formazione dell'articolo. In automatico viene visualizzato sempre il saldo del sottoconto richiamato.

Mediante il tasto funzione <F X> è possibile visualizzare la scheda dei conti.

In caso di utilizzo di causali legate a cli/for, è possibile effettuare la ricerca dei clienti/fornitori per Codice, Ragione Sociale, Partita Iva e Codice Fiscale; tale funzionalità è legata al test "Ricerca cli/for Prima Nota" inserito nei "Dati costanti di studio" e valorizzato = "E" (estesa). Viceversa, nel caso in cui tale test sia valorizzato =R (ridotta), i clienti/fornitori possono essere ricercati solo per Codice o Ragione Sociale.

La contropartita assegnata ai clienti/fornitori deve essere seguita dal codice anagrafica (es.: Segno AC - Contropartita: 204001 rosmar).

Con il tasto <F X> *Interrogazione anagrafica* è possibile generare nuovi clienti/fornitori.

**Importo** Valore della contropartita.

**Annotazioni** Campo predisposto per l'annotazione desiderata. Dalla seconda riga in poi, con l'apposito tasto è possibile richiamare e trascrivere in automatico l'ultima annotazione eseguita.

Sul campo è attivo il tasto funzione <F x> *Caricamento Data/Numero doc* che visualizza un box nel quale è possibile effettuare l'input della data e del numero di documento.

Nel caso di contropartite relative a clienti/fornitori è possibile visualizzare tutti i movimenti registrati in ogni anagrafica richiamata.

La conferma dell'articolo aggiorna e visualizza il saldo del conto partita se valorizzato.

A ogni cambio data, il sistema provvede alla memorizzazione delle registrazioni confermate e ripulisce il video per nuove operazioni.

**Centri di costo** Se l'azienda gestisce tale prestazione dal campo **Importo** è possibile accedere al valore del centro di costo per apportare le dovute modifiche.

Per uscire, premere il tasto **FINE**.

È possibile cancellare, tramite l'apposito tasto funzione "cancella record corrente", l'eventuale rigo erroneamente inserito, anche se non corrispondente all'ultimo caricato.

## Primanota velocizzata

La Legge 662/96, art. 3 c. 165 e seguenti, avente per oggetto la semplificazione degli adempimenti contabili per i contribuenti minimi, ha stabilito che l'annotazione delle fatture, emesse e ricevute, può essere effettuata cumulativamente raggruppando tutti i documenti aventi importi inferiori ad Euro 154,93 in un unico documento riepilogativo.

Per effettuare tale registrazione all'interno della prima nota, solo per la contabilità semplificata, è stata predisposta la procedura di **Prima nota velocizzata**.

In fase di caricamento degli importi viene controllato che ogni rigo non superi l'importo di Euro 154,94; in caso contrario viene data opportuna segnalazione con possibilità di modifica o di forzatura.

Al termine dell'inserimento dei singoli documenti la procedura provvede automaticamente ad effettuare la somma di tutti i rigli aventi la stessa causale, stessa aliquota, stessa contropartita e gli stessi test della ventilazione e dei beni destinati alla rivendita; viene quindi presentata una videata riepilogativa dei documenti così totalizzati e viene richiesta la conferma o meno della registrazione.

## Manutenzione primanota

Questa scelta consente di effettuare visualizzazioni, variazioni o cancellazioni di ogni singolo movimento già registrato, con diverse modalità di ricerca. È bene ricordare che:

- I movimenti stampati sul registro IVA in reale sono visualizzati con la segnalazione **Movimento elaborato** ed è permesso l'accesso alla registrazione al fine di variare i sottoconti da movimentare.
- I movimenti stampati sul giornale bollato in reale non sono visibili, quindi non modificabili.

Per ricercare un movimento da variare o annullare, è possibile inserire una o più indicazioni che lo caratterizzano, determinando così una combinazione di elementi di ricerca più o meno specifica.

Se ad esempio nel campo **Data operazione** si indica 01/01/95 e nel campo **Codice causale** 100, verranno ricercati tutti i movimenti relativi agli acquisti aventi causale 100 e registrati con data operazione 01/01/95.

Per poter garantire una ricerca più facile e veloce è abilitato un tasto funzione di help sui campi "Data operazione", "Numero documento" e "Data documento". Inoltre, sui tre campi appena citati e sul campo "Numero partita" è abilitato un ulteriore tasto funzione che permette di visualizzare i movimenti in ordine cronologico decrescente.

Per le multiattività art. 36 è attivo, sul campo "Numero partita", il tasto funzione "Movimenti ditta principale/secondaria" che permette, se digitato, di visualizzare nell'help di campo i soli movimenti Iva della singola attività.

Se non viene indicato alcun elemento di ricerca, il programma scandisce tutti i movimenti presenti in archivio in ordine di **Nr. partita**.

Il numero partita è un numero interno che il programma assegna, distintamente per ogni azienda, alle registrazioni effettuate. Non è stampato in nessun tabulato fiscale, né sulle schede contabili, mastrini o partitari. Potrà essere reperito nella visualizzazione dei movimenti per sottoconto, clienti, fornitori, IVA, nel brogliaccio di primanota e IVA.

### Codice azienda Esercizi

Codice identificativo delle anagrafiche immesse.

Campo compilato in automatico in linea con l'anno contabile. Se per esempio durante le registrazioni di primanota viene generato l'esercizio "Successivo" e si ha la necessità di variare operazioni attinenti al precedente esercizio, senza però aver eseguito le stampe sui registri in effettivo di dette operazioni, è possibile variare l'inserimento proposto dalla procedura utilizzando il tasto <F X> *Consultazione esercizi* attivo sul campo

### Numero partita

È il campo chiave utile per una ricerca immediata e univoca. Solo effettuando una ricerca per numero di partita è possibile visualizzare anche i movimenti già stampati sul libro giornale o sugli estratti conto. Per tali movimenti non è naturalmente consentita la variazione. Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:

<F X> per la visualizzazione delle partite registrate;

<F X> per la consultazione degli esercizi in linea;

<F X> per gestire le rettifiche anno precedente.

### Tipo registro

Valori consentiti da 1 a 6. Ogni numero è associato a un registro specifico dell'operazione da ricercare.

### Data operazione

Si intende la data reale in cui è avvenuta la registrazione dei movimenti contabili.

### Nr. protocollo/ fattura

Indicano il numero e la data delle fatture emesse registrate e, inoltre, il numero progressivo per quelle d'acquisto.

### Data documento

### N.ro documento

### Codice conto

Codice del conto assunto come *Conto partita* per lo sviluppo dell'articolo contabile ricercato.

### Codice causale

Codice della causale contabile/IVA utilizzata.

### Tot. documento

Importo dell'operazione. In caso di registrazioni IVA già stampate in effettivo sui registri, è prevista la possibilità di ricerca anche mediante valorizzazione del campo in questione.

Dopo aver digitato il primo dei campi di ricerca, il programma legge l'archivio dei movimenti visualizzando la parte contabile dell'articolo trovato. Sul movimento evidenziato è possibile effettuare le seguenti operazioni:

P = Proseguì

V = Varia il movimento  
 A = Varia le contropartite  
 C = Cancella  
 E = Esci

*Prosegui*: permette di proseguire la ricerca dei movimenti successivi a quello visualizzato.

*Varia*: utile per modificare l'articolo visualizzato. La variazione propone la stessa maschera dell'inserimento.

**ATTENZIONE**

Non è possibile variare la causale.  
 Nel caso si presenti la necessità di variarla dovrà essere cancellato il movimento e si dovrà procedere al reinserimento dello stesso.

A questo punto il sistema visualizza l'articolo registrato in primanota e, in caso di variazione di una registrazione contabile, dopo l'inserimento della **Data operazione**, il cursore si posiziona sul codice conto. In automatico viene proposto il numero della riga seguente a quella precedentemente registrata. In tale condizione, se si effettua un rigo di registrazione, esso viene aggiunto alle registrazioni già effettuate. Se però è necessario variare una delle righe già registrate, occorre:

- utilizzando il tasto **Freccia\_Su** accedere al campo **Nr.**
- utilizzando i tasti **Freccia\_Su** e **Freccia\_Giù**, selezionare il numero di rigo che si intende variare impostando i nuovi valori.

**ATTENZIONE**

Per le ditte che gestiscono i centri di costo, qualora si intenda variare un centro di costo impostato in fase di registrazione, risulta attivo sul campo **Importo** il tasto funzione **<F X>** che ne consente la modifica.

Per terminare la fase di variazione, dal campo **Codice conto** portarsi con il tasto **Freccia su** al campo **Caus.** e premere il tasto **FINE Conferma impostazione**.

Per terminare la fase di variazione, dal campo **Codice conto** portarsi con il tasto **Freccia su** al campo **Caus.** e premere il tasto **FINE Conferma impostazione**.

*Varia la contropartita*: consente la variazione delle sole partite; la modifica è possibile solo se non risulta ancora stampato in effettivo il libro giornale. Nel caso in cui la variazione sia relativa ad un movimento che aggancia la gestione Ratei/Risconti, è prevista la possibilità di modificare anche la parte relativa ai progressivi Ratei/Risconti.

*Cancella*: con questa operazione l'articolo viene cancellato completamente. Vengono cancellati anche gli agganci con gli altri moduli collegati alla primanota.

*Esci*: per ritornare nuovamente alla richiesta dei campi di ricerca.

Nelle procedure :

- Prima Nota Contabile
- Prima Nota Velocizzata
- Prima Nota Iva per caricamento Corrispettivi a Ventilazione / Scorporo
- Incassi / Pagamenti Immediati
- Manutenzione Prima Nota (scelta "Varia Contropartite")

sono state effettuate alcune modifiche al fine di velocizzare l'inserimento della Prima Nota attraverso l'input delle parole chiavi **"CASSA"** oppure **"BANCA"** sul campo Codice Conto.

Il programma converte automaticamente la parola imputata nel conto del Piano dei Conti corrispondente.

In pratica se viene digitato **"CASSA"** il conto reperito è quello presente negli automatismi della ditta o, se assenti, negli automatismi del Piano dei Conti, in riferimento al rigo **"Cassa corrispettivi"**; se invece la parola digitata è **"BANCA"** il conto reperito è quello del rigo **"Banca"**.

Inoltre in fase di caricamento delle **"Causali Concatenate"** è possibile imputare la parola chiave **"CASSA"** oppure **"BANCA"** (in maiuscolo o minuscolo) in corrispondenza del campo **"Conto D/A"**; il programma mantiene la parola digitata e, in fase di utilizzo della causale in registrazione Prima Nota, va a reperire il conto degli automatismi della ditta o del Piano dei Conti corrispondente.

## Utilità

### Apertura esercizio

Questa procedura consente l'apertura dell'esercizio contabile ed IVA immediatamente successivo a quello in corso.

## **Manutenzione registri**

Questo programma viene descritto più avanti nel manuale.

## **Promemoria**

Consente il caricamento di 10 righe di annotazioni libere.

## **Ultima operazione effettuata**

Consente di visualizzare gli estremi dell'ultima operazione effettuata per un rapido controllo della situazione.

## **Cambio esercizio**

La funzione effettua la variazione dell'esercizio in cui si desidera operare. Tale scelta rimane valida fino al successivo cambio. Selezionando la scelta verrà aperta una finestra con l'elenco degli esercizi disponibili.

Se la variazione dell'esercizio viene effettuata in fase di inserimento prima nota, la procedura mantiene il cambio dell'esercizio solo per la registrazione effettuata, ritornando, al termine, sull'esercizio di origine.

## **Delega Unica F24**

La funzione consente di gestire la delega F24 direttamente dal limbo della prima nota, al fine di poter effettuare tutte le operazioni periodiche senza dover uscire dallo stesso, velocizzando di conseguenza lo svolgimento delle attività dello studio. È possibile richiamare la delega F24 per la ditta che si sta utilizzando in prima nota, il periodo di scadenza delega deve essere selezionato dall'operatore, come pure la funzione di prelievo.

## **Preparazione archivi movimenti doppi**

A seguito del controllo inserito in fase di registrazione prima nota Iva che permette la verifica immediata relativa all'eventuale duplice inserimento di movimenti Iva, è stata predisposta questa procedura che consente di rigenerare l'archivio sul quale effettuare i controlli per i movimenti registrati in precedenza. Questa rigenerazione deve essere eseguita nel caso in cui siano state effettuate variazioni/cancellazioni di movimenti Iva.

# Procedure Contabili

---

## Guida Riferimento Saldaconto

### Modalità operative per il saldaconto in prima nota contabile

Se in fase di registrazione dell'incasso/pagamento è stato impostato un importo, sarà possibile, una volta entrati nella sezione dedicata alle scadenze ancora aperte, mediante l'utilizzo del tasto funzione evidenziato in riga messaggio, saldare fino alla compensazione dell'importo impostato.

Nel caso in cui, invece, non venisse impostato alcun importo, la procedura prevede l'utilizzo di tre diversi tasti funzione:

1. Il tasto definito "Conferma Importo Pagamento" deve essere utilizzato dopo aver impostato l'importo desiderato.
2. Il tasto definito "Conferma Saldo Automatico" consente di ottenere l'impostazione automatica dell'importo della scadenza da saldare.
3. Il tasto definito "Inserimento Importo Anticipo", consente l'inserimento di acconti.

In tutti e tre i casi per confermare l'operazione si dovrà utilizzare il tasto di "Conferma Dati".

Nel caso in cui fossero presenti più scadenze ed esse non venissero visualizzate, basterà utilizzare il tasto "Pagina Avanti" per scorrere l'archivio.

Nel caso in cui, in corrispondenza della colonna "A", venisse evidenziato un "\*" esso identificherà un insoluto oppure un'anticipazione.

## Dati

### Caricamento partite

Questo programma consente di inserire e mantenere manualmente partite aperte o scadenze senza transitare dai movimenti contabili.

Può essere utile per generare le partite aperte relative a movimenti contabili effettuate prima dell'inizio della gestione contabile.

<b>Codice azienda</b>	È attivo il tasto <F X> che visualizza un elenco delle aziende presenti in archivio.
<b>Esercizio</b>	Anno dell'esercizio di contabilità. Campo proposto in automatico, ma modificabile.
<b>Codice causale</b>	Inserire il codice causale appropriato al movimento eventualmente desumendolo dall'help di campo.
<b>Sezione partite</b>	Visualizzata in automatico in base alla causale precedentemente selezionata.
<b>Codice cli/for</b>	Codice del conto cliente/fornitore interessato. È attivo il tasto <F X> che, a seconda del Tipo sezione selezionato, visualizza un elenco dei conti clienti o dei conti fornitori presenti in archivio. Con l'apposito bottone posto sulla barra degli strumenti (Manutenzione anagrafica) si possono caricare nuovi clienti/fornitori; mediante il tasto funzione <F X> è possibile passare dalla selezione dell'archivio delle persone fisiche a quello delle persone giuridiche e viceversa.
<b>Data fattura N. fattura Protocollo</b>	Estremi del documento. Sul campo Data fattura è attivo il tasto funzione <F X> per la visualizzazione dei movimenti precedentemente caricati.
<b>Importo fattura</b>	Importo totale del documento.
<b>Annotazioni</b>	Proposte in automatico con possibilità di modifica.

## Inserimento pagamenti

La procedura consente di effettuare il caricamento dei pagamenti senza transitare dai movimenti contabili.

<b>DATA REGISTRAZIONE</b>	INSERIRE LA DATA DI REGISTRAZIONE DEL PAGAMENTO.
<b>CAUSALE</b>	INSERIRE LA CAUSALE APPROPRIATA DEL PAGAMENTO EVENTUALMENTE DESUMENDOLA DALL'HELP DI CAMPO.
<b>CONTO</b>	PROPOSTO IN AUTOMATICO IL CONTO ALLACCIATO ALLA CAUSALE RICHIAMATA.
<b>CODICE DESCRIZIONE</b>	CODICE DEL CONTO CLIENTE/FORNITORE INTERESSATO. È ATTIVO IL TASTO <F X> CHE, A SECONDA DEL TIPO SEZIONE SELEZIONATO, VISUALIZZA UN ELENCO DEI CONTI CLIENTI O DEI CONTI FORNITORI PRESENTI IN ARCHIVIO. MEDIANTE IL TASTO FUNZIONE <F X> È POSSIBILE PASSARE DALLA SELEZIONE DELL'ARCHIVIO DELLE PERSONE FISICHE A QUELLO DELLE PERSONE GIURIDICHE E VICEVERSA.
<b>ANNOTAZIONI</b>	È POSSIBILE INSERIRE EVENTUALI ANNOTAZIONI LIBERE.
<b>IMPORTO</b>	INSERIRE L'IMPORTO DEL PAGAMENTO.

## Costanti saldaconto

Questa tabella deve essere gestita prima di iniziare la gestione del saldaconto.

Vanno indicati i parametri più ricorrenti nell'ambito dello studio. Alcuni dei suddetti valori verranno proposti in automatico con possibilità di modifica nelle varie funzioni operative.

## Trattamento testi

La procedura permette di inserire più testi precaricati differenziati per codice e descrizione da utilizzarsi per la stampa delle lettere di sollecito.

## Cancellazione acconti

Consente di effettuare la cancellazione degli acconti extra-contabili con possibilità di selezione sequenziale di più clienti o fornitori.

## Liste

### Lettere di sollecito

La procedura permette di attingere da un archivio di testi precaricati nonché di utilizzare la funzione di prenotazione anagrafiche (con possibilità di memorizzazione dei parametri di prenotazione) per la selezione dei Clienti destinatari. I dati richiesti sono i seguenti:

<b>Codice azienda</b>	Codice dell'azienda interessata. È attivo il tasto <F X> che elenca i codici inseriti.
<b>Esercizio</b>	Visualizzato in automatico l'anno in corso
<b>Data di stampa</b>	Viene proposta in automatico la data di sistema con possibilità di modifica.
<b>Tipo partite</b>	Indicare:

A = Partite aperte.  
C = Partite chiuse.  
E = Entrambe.

**Data documento**      Data con cui iniziare e data con cui terminare la stampa  
**Da A**

## Brogliaccio scadenze

Questo programma esegue la stampa delle scadenze per ogni azienda gestita consentendo di effettuare la stampa per cliente/fornitore o per data documento con o senza riepilogo.

I dati richiesti sono i seguenti:

<b>AZIENDA</b>	È ATTIVO IL TASTO <F X> CHE VISUALIZZA UN ELENCO DELLE AZIENDE PRESENTI IN ARCHIVIO.
<b>SEZIONE PARTITE</b>	INDICARE: A = ACQUISTO. V = VENDITE.
<b>DATA DI STAMPA</b>	PROPOSTA IN AUTOMATICO LA DATA DEL GIORNO CON POSSIBILITÀ DI MODIFICA.
<b>CLIENTE/FORNIT ORE DA A</b>	SU QUESTI CAMPI È ATTIVO IL TASTO <F X> CHE VISUALIZZA UN ELENCO DEI CLIENTI O DEI FORNITORI PRESENTI IN ARCHIVIO. LASCIANDO ENTRAMBI I CAMPI IN BIANCO VENGONO PRESI IN CONSIDERAZIONE TUTTI I CLIENTI/FORNITORI DAL PRIMO ALL'ULTIMO. LASCIANDO IN BIANCO SOLO IL SECONDO VENGONO PRESI IN CONSIDERAZIONE TUTTI I CLIENTI/FORNITORI DA QUELLO INDICATO ALL'ULTIMO.
<b>DATA DOCUMENTO DA A</b>	DATA INIZIALE DEL DOCUMENTO E DATA FINALE DEL DOCUMENTO.

## Utilità

### Genera partite da saldi

Questo programma gestisce la generazione automatica delle partite di saldaconto per i clienti e per i fornitori. Per prima cosa richiede i dati dell'azienda interessata, quindi i seguenti:

<b>ESERCIZIO</b>	CAMPO PROPOSTO IN AUTOMATICO.
<b>TIPO ANAGRAFICA</b>	INDICARE: C = CLIENTI. F = FORNITORI.
<b>RIPRESA SALDI</b>	INDICARE S O N PER EFFETTUARE O MENO LA RIPRESA SALDI NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.
<b>DATA ELABORAZIONE</b>	DATA IN CUI VIENE STABILITA LA SCADENZA.

## **Genera partite movimenti contabili**

La procedura genera automaticamente le partite del saldaconto elaborando in modo sequenziale i movimenti contabili in ordine di numero partita. Vengono generate prima le partite per i movimenti Iva e successivamente per i pagamenti e gli insoluti.

## **Differenze saldi**

Consente di effettuare una stampa di controllo per confrontare i saldi contabili e i partitari cli/for.

## **Cancellazione record**

Effettua la cancellazione dei movimenti partita da numero record a numero record eseguendo al termine della cancellazione una ricostruzione indice degli archivi interessati.

### **AVVERTENZA**

Prima di effettuare la cancellazione accertarsi che tutti i posti di lavoro collegati non stiano effettuando operazioni sui file del saldaconto (prima nota, estratti conto, scadenziari)

## **Ricostruzioni indici**

Questa scelta consente di rigenerare sequenzialmente gli archivi relativi alla gestione del saldaconto in caso di eventuali danneggiamenti da parte del sistema. Prima di eseguire tale rigenerazione il programma ne chiede conferma archivio per archivio.

## **Cancellazione per azienda**

Il programma consente la cancellazione degli archivi Saldaconto per Azienda.

Può essere utile in caso di passaggio di Aziende dalla Contabilità Ordinaria alla Semplificata (comune presso gli Studi Commercialisti). In questo caso potranno essere rimossi i dati relativi a queste Aziende e non più utilizzabili.

# Procedure Contabili

## Guida Riferimento

## Archivi

### Dati

#### Anagrafica azienda

L'anagrafica azienda comprende tutti i dati anagrafici e contabili delle aziende gestite dallo studio o dagli studi professionali. In questa sede perciò non dovranno essere inseriti i dati relativi a clienti e fornitori.

Estremi anagrafica

**Codice anagrafica** È il codice assegnato all'azienda, formato da 6 caratteri alfanumerici. Su questo campo è attivo un help consultabile premendo il tasto <F X> che visualizza le anagrafiche già presenti in archivio.

**Codice fiscale** Viene controllata, con possibilità di forzatura, l'esattezza delle predette informazioni.

**Partita IVA**

#### ATTENZIONE

Nel caso di ditta individuale il codice fiscale può essere omesso in quanto il programma provvede a generarlo durante la fase di introduzione dei dati del titolare dell'azienda.

**Tipo anagrafica** Su questo campo è attivo un help consultabile premendo il tasto <F X> e qualora il codice fiscale calcolato in questa sede e quello indicato precedentemente risultino diversi, ne viene data opportuna segnalazione

Di seguito, in caso di tipo anagrafica S, A o E, vengono richiesti gli estremi relativi alla **Sede legale**, al **Domicilio fiscale** (richiesto solo se diverso dalla sede legale) e alla **Sede operativa**.

In caso, invece, di tipo anagrafica D o P vengono richiesti gli stessi dati, ma relativamente alla **Residenza**, al **Domicilio fiscale** (nel caso sia diverso dalla residenza) e alla **Sede operativa**.

**Ragione sociale** Ragione sociale dell'azienda, del professionista o nome e cognome per privati e ditte individuali.

**Nome cognome**

**Località** Indicare la località della sede legale o quella della residenza. Da questo campo è

**CAP** possibile accedere, agendo sui tasti <F X> e <F X> a tutti i comuni o frazioni d'Italia

**Prov.** precaricati in fase di installazione. I dati riferiti al **CAP** e alla **Provincia** vengono visualizzati in automatico.

**Stato estero** L'accesso al campo è consentito solamente se è stata omessa la **Località**.

**Nr. telefonico/telefax/fax** Vengono compilati in automatico il prefisso qualora sia stata indicata la **Località**.

**Indirizzo e-mail** Contiene l'indirizzo di posta elettronica della società o persona fisica.

Vengono quindi richiesti per tutti i tipi di anagrafica gli estremi della sede operativa che corrispondono a quelli descritti per sede legale e residenza.

#### ATTENZIONE

È possibile decidere quale dei precedenti indirizzi debba venire riportato in fase di stampa mediante la compilazione del campo **Tipo di indirizzo stampa sui registri** presente nei *Dati costanti di studio* (per maggiori dettagli si faccia riferimento al paragrafo corrispondente).

**Dt. inizio esercizio** Se l'esercizio di contabilità coincide con l'anno solare i tre valori riporteranno lo stesso anno.

**Dt. fine esercizio**

**Esercizio IVA** *Esempio:* data inizio 01/01/95 data fine 31/12/95 esercizio IVA 95.

Se l'esercizio di contabilità non coincide con l'anno solare si potrebbe avere la seguente situazione:

*Esempio:* Data inizio 01/07/95 - Data fine 30/06/96 - Esercizio IVA 95.

In data 01/01/96 sarà indispensabile modificare l'esercizio IVA in 96 e lasciare inalterato fino al 30/06/96 l'esercizio di contabilità.

#### ATTENZIONE

Se generando un nuovo esercizio contabile viene inserito un codice piano dei conti diverso da quello inserito per l'anno precedente, le partite e le contropartite automatiche legate all'anagrafica vengono annullate e i codici conto

automatici vengono proposti in base ai conti valorizzati negli automatismi del piano dei conti.

**Tipo contabilità** Campo compilato in automatico con “Ordinaria” o “Semplificata” a seconda dell'applicativo in cui ci si trova.

**Tipo azienda** Indicare:  
P = Principale.  
S = Secondaria.

Se l'azienda è a struttura unica sarà sempre *principale*; nel caso di multiattività, occorrerà creare un'azienda che sarà definita *principale*, completando tutti i dati richiesti, poi creare altre aziende che saranno definite *secondarie*, per ogni attività.

#### ATTENZIONE

Tutte le aziende, principali e secondarie, hanno una contabilità IVA a sé stante, come aziende singole. Verranno stampati registri IVA e liquidazioni separati e un unico versamento risultante dal registro riepilogativo art. 36. Per gli aspetti contabili si avrà un solo giornale e un solo bilancio anche se gli inserimenti avvengono per aziende separate.

**Azienda principale** Questo campo deve essere compilato solo se al campo precedente si è definita l'azienda come Secondaria. In tal caso è richiesto il codice dell'azienda principale cui fare riferimento.

**Struttura azienda** Indicare:  
U = Unica  
M = Multiattività

Se **Tipo azienda** = S, questo campo verrà riportato in automatico e verrà assegnata in automatico la risposta **Test art. 36 = S**.

#### Gestione multiattività in contabilità diverse

Per gestire la multiattività art. 36 di un'azienda con contabilità non omogenee (es. un'attività in contabilità ordinaria e un'attività in contabilità semplificata) procedere come segue:

- creare l'anagrafica dell'attività principale indicando “Multiattività” nel campo **Struttura azienda**;
- creare l'anagrafica dell'attività secondaria indicando sempre come **Tipo azienda** = “Principale”;
- accedere al programma *Art. 36 contabilità diverse* per generare il collegamento ai fini IVA tra le due aziende;
- dopo l'inserimento dei movimenti delle due attività procedere con la stampa dei registri IVA e delle due liquidazioni IVA separate per la determinazione dell'IVA a debito e a credito di ogni attività;
- procedere, di seguito, con la stampa del riepilogativo di cui all'art. 36 accedendo al programma *Art. 36 contabilità diverse* del menu *IVA periodica*.

#### ATTENZIONE

Le due attività così gestite avranno però anche la contabilità generale separata. Pertanto se un professionista ha due attività entrambe in regime ordinario, dovrà stampare due registri cronologici, ognuno intestato a una sola attività.

**Test art. 36** Il campo viene valorizzato automaticamente a **S** nel caso di multiattività.

**Cod. piano dei conti** Indicare uno dei piani dei conti reso attivo con la scelta 2 - *Piano dei conti e causali* al quale l'azienda fa riferimento.

**Tipo attività** Indicare:  
I = Impresa.  
P = Professionista.

**Struttura azienda** Indicando “Unica” o “Multiattività” verrà assegnata in automatico la risposta **Test art. 36 = S**.

#### Gestione multiattività professionisti

Per gestire la multiattività art. 36 di un professionista procedere come segue:

- creare l'anagrafica dell'attività principale indicando “Multiattività” nel campo **Struttura azienda**;
- creare l'anagrafica dell'attività secondaria indicando **Unica** nel campo **Struttura azienda**;
- accedere al programma *Art. 36 contabilità diverse* per generare il collegamento ai fini IVA tra le due aziende;
- dopo l'inserimento dei movimenti delle due attività procedere con la stampa dei registri IVA e delle due liquidazioni IVA separate per la determinazione dell'IVA a debito e a credito di ogni attività;
- procedere, di seguito, con la stampa del riepilogativo di cui all'art. 36 accedendo al programma *Art. 36 contabilità diverse* del menu *IVA periodica*.

**ATTENZIONE**

Le due attività così gestite avranno però anche la contabilità generale separata. Pertanto se un professionista ha due attività entrambe in regime ordinario, dovrà stampare due registri cronologici, ognuno intestato ad una sola attività.

**Cod. piano dei conti** Da indicare uno dei piani dei conti reso attivo con la scelta 2 - *Piano dei conti e causali* al quale l'azienda fa riferimento.

**Gestioni comuni alle tre contabilità**

**Codice ABI** Codice della banca, della dipendenza e del numero di conto corrente utili per i versamenti IVA. I dati concernenti le banche e le relative dipendenze dovranno essere preventivamente caricati mediante la scelta Gestione Banche.

**Codice CAB**

**Codice conto corrente**

Sul campo **Codice CAB** è abilitato il tasto funzione <F X> che consente la selezione della moneta di conto adottata dall'azienda.

Per maggiori dettagli relativi alla gestione dell'Euro si consulti il capitolo Gestione Euro nel manuale dei casi particolari presente anche all'interno della procedura.

**Codice concessione**

Viene visualizzato in automatico il codice concessione della provincia prelevato dalla Tabella delle concessioni esattoriali. Il codice proposto può essere variato mediante il tasto funzione <F X> attivo sul campo Gestione centri di costo.

**Gestione centri di costo (in ordinaria professionisti)**

Permette di ottenere bilanci separati per centro di costo o uniti. Utile nel caso di aziende con più punti vendita o suddivisioni contabili per reparto nell'ambito della stessa azienda. Indicare:

S = Per gestire i centri di costo.

N = In caso contrario.

Se si attivano i centri di costo è indispensabile descrivere la loro codifica tramite la scelta omonima.

**Codice lingua**

Indicare:

I = Italiano

T = Tedesco

Indicando il codice lingua, le seguenti stampe saranno intestate nella lingua prescelta:

- stampa libro giornale;
- stampa bilancio contabile;
- stampa libro inventari;
- stampa bilancio civile;
- stampa bilancio C.E.E.;
- stampa saldi conti;
- stampa scheda conti;
- stampa registri IVA;
- stampa liquidazione IVA.

**Gestione Part. Aperte (in ordinaria)**

Indicare:

P = Partite aperte.

S = Saldaconto.

N = Nessuna gestione.

**ATTENZIONE**

Non utilizzare l'opzione Partite Aperte perché ad uso esclusivo della Gestione vendite.

Tramite la scelta "S" lo studio professionale potrà ottenere le prestazioni del solo saldaconto. La scelta "P" abilita la procedura completa delle Partite Aperte ed è riservata alle sole aziende. Tramite la scelta S i documenti emessi o ricevuti, registrati con la primanota, vengono memorizzati in una zona di transito. Al momento della registrazione dell'incasso del pagamento sarà possibile abbinare tali importi ai documenti precedentemente descritti.

**Codice causale tributi (professionisti)** Indicare il codice causale tributi del professionista. È attivo il tasto <F X> che elenca i codici esistenti.

**Registri aziendali**

**Libro giornale**

Viene proposto in automatico 1, perché è utilizzato **solo** in contabilità ordinaria.

Indicare quindi il numero dei registri di ogni tipo che vengono utilizzati (da 1 a 99). Nel caso in cui siano più di 1 viene richiesto anche il registro riepilogativo.

**ATTENZIONE:** Se è abilitato il registro dei corrispettivi e non il registro delle fatture, le eventuali fatture registrate verranno stampate sul registro dei corrispettivi.

Il test di scelta della stampa dell'intestazione relativa al registro dei beni ammortizzabili è stato previsto all'interno dell'anagrafica della procedura Cespiti.

### Gestione completa registri multiaziendali

Se mediante il programma **Dati costanti studio** è stata attivata la gestione completa dei registri multiaziendali, viene richiesta l'assegnazione dei registri abilitati per l'azienda ai blocchi del registro multiaziendale.

### Informazioni contabili azienda

**Contabilità presso terzi (ordinaria e semplificata mensile)** Campo visualizzato solo se **Tipo chiusura periodica** = M. Indicare:  
**S** = Sarà gestita la contabilità presso terzi con la possibilità di effettuare le chiusure del periodo scorso con i progressivi relativi al periodo precedente.  
**N** = Nessun gestione.

**Calcolo interessi** Campo visualizzato solo se **Tipo chiusura periodica** = T. Consente di optare o meno per il calcolo degli interessi in fase di liquidazione periodica IVA ed è necessario per quelle particolari casistiche per le quali non è previsto il conteggio degli interessi (soggetti di cui all'art. 73/1e che effettuano somministrazione di acqua, gas, energia elettrica ed esercizio di lampade votive).. In pratica, se il campo **Chiusura 4° Trimestre** è valorizzato a N, la maggiorazione viene o meno applicata a seconda di come risulta valorizzato il campo **Calcolo interessi**.

Per quanto riguarda gli autotrasportatori con la **C.M. 30.10.1998, n. 252/E** viene precisato che in deroga all'**art. 1-bis, L. 3.8.1998, n. 271** non rientrano più nel regime agevolato le operazioni di cessioni di beni per le quali è necessario applicare la maggiorazione degli interessi dell'1%.

Le agevolazioni sono infatti riferibili esclusivamente alle sole prestazioni di servizi, trasporto ed accessorie compreso il trasporto combinato erogate dagli autotrasportatori per conto terzi. La procedura di simulazione/liquidazione Iva periodica suddivide automaticamente gli importi per i quali deve essere applicato l'interesse da quelli per i quali gli interessi non sono dovuti.

**Comunicazione annuale iva** Indicare **S** se il soggetto è obbligato alla presentazione della comunicazione annuale iva, **N** se Non è obbligato alla presentazione sia della dichiarazione che della liquidazione periodica Iva (contribuenti in regime agricolo esonerati) ed **A** se è un contribuente agricolo esonerato alla presentazione della comunicazione annuale iva ma obbligato alla stampa della liquidazione Iva periodica. Rientrano in quest'ultima casistica i contribuenti agricoltori con volume d'affari compreso tra i 40 e i 50 milioni.

### ATTENZIONE

I contribuenti in regime agricolo esonerati (test = No) saranno esclusi sia dalla presentazione della dichiarazione periodica che dalla stampa della liquidazione Iva. In questo modo il "Totale residuo credito" corrisponderà all'importo del credito meno la somma tra l'importo chiesto a rimborso e l'importo portato in compensazione in F24.

**Versamento 4 trimestre** Richiesto solo se **Tipo chiusura periodica** = (T)trimestrale. Da valorizzare se l'azienda effettua la chiusura periodica IVA del quarto trimestre.

Tale adempimento è obbligatorio esclusivamente per gli esercenti degli impianti di distribuzione per uso di autotrazione e per gli autotrasportatori. Per tutti gli altri contribuenti non esonerati sarà effettuata la liquidazione e la dichiarazione del IV trimestre senza il versamento dell'imposta, se dovuta.

Indicando **S** non verranno inoltre calcolati gli interessi dovuti dalle ditte trimestrali.

**Credito anno precedente** Va ricordato che in fase di primo inserimento di una ditta, nel caso esista un credito IVA, il suo valore corrispondente dovrà essere riportato in questo campo **A CURA DELL'UTENTE**.

Il campo è accessibile mediante il tasto funzione <Fx> presente nel campo Incremento occupazionale. Tale tasto funzione visualizza la tabella del credito compensabile.

Il valore successivamente riportato nel campo Credito anno precedente sarà la somma di tutti i valori inseriti in tale colonna.

Successivamente tale credito verrà gestito automaticamente durante la liquidazione IVA del primo periodo.

**Periodo riporto credito** È possibile stabilire in quale mese o trimestre deve essere detratto il credito derivante

	<p>da dichiarazione annuale IVA.</p> <p>Il campo verrà valorizzato automaticamente dopo la compilazione della tabella del Credito compensabile e corrisponderà al primo mese o trimestre per il quale è stato indicato un credito.</p>
<b>Attività intrattenimento Imp. Intratten. (ex SIAE)</b>	Indicare se e in quale modo il contribuente rientra nella gestione degli intrattenimenti. Per maggiori dettagli fare riferimento al manuale Gestioni particolari.
<b>% Ricarico merci (semplificata)</b>	Indica la percentuale di ricarico merci; tale valore viene utilizzato a fini statistici nel "Prospetto costi/ricavi" ed in particolare nel calcolo del rigo A) COSTO BENI CEDUTI.
<b>Percen. Detraz. Art. 19-bis % Detrazione Art. 19-bis</b>	<p>Valore del prorata espresso in percentuale per le aziende che effettuano anche operazioni esenti (D.lgs. 2/9/97 n. 313).</p> <p>Poiché il D.Lgs sopracitato ha modificato a partire dall'esercizio 99 la formulazione del prorata diventata una percentuale di detraibilità anziché di indetraibilità, per gli esercizi precedenti a tale anno viene richiesto il campo <b>Percentuale Prorata Art.10</b> che, se valorizzato = Sì, consentirà di indicare la percentuale di indetraibilità.</p> <p>A partire dall'esercizio 1999 verrà invece richiesto il campo <b>Percentuale detrazione Art. 19-bis</b>; se valorizzato = Sì verrà richiesta la percentuale di detrazione.</p>
<b>% Detr.Art.19b Iva Ann.le 20xx</b>	<p>Il campo è gestito solo in display ed il valore assunto viene prelevato direttamente dalla Dichiarazione Iva Annuale; in pratica il valore del Pro-Rata calcolato da tale procedura viene visualizzato nel nuovo campo.</p> <p>La Dichiarazione Iva Annuale quindi non va più ad aggiornare il campo "% Detrazione Art. 19-bis" il quale rimane utilizzabile per ulteriori operazioni eventualmente lanciate dopo aver compilato il modello Iva annuale. Se il valore assunto dal campo "Detr.Art.19b Iva Ann.le 20xx" è uguale a "N/Disp" significa che non è stata ancora effettuata la Dichiarazione Iva dell'anno in corso e tale campo non risulta ancora aggiornato; la modifica è attiva a partire dall'esercizio 2002.</p>
<b>Test regime ordinario (professionisti)</b>	<p>Indicare:</p> <p>S = Volume d'affari superiore ai 360 milioni o inferiore con opzione per il regime ordinario; verrà automaticamente stampato il registro cronologico.</p> <p>N = Professionista non rientrante nella casistica precedente; verrà stampato il registro incassi e pagamenti.</p>
<b>Comp. Redd. Registro IVA (professionisti)</b>	Consente il riporto o meno dei componenti reddituali sul registro Iva (come già avviene sulla stampa del registro Incassi/Pagamenti) evidenziando i conti aventi, nella gestione del Piano dei Conti, il test <b>Trattam conto in stampa</b> = Economico nonché la relativa colonna dei componenti reddituali.
<b>Nr. bollette doganali</b>	Riporta il numero delle bollette doganali registrate in primanota.
<b>Aggancio ratei/risconti</b>	<p>Se valorizzato a Sì consente in prima nota Iva e contabile di avere abilitata la gestione ratei/risconti ogni volta che risulta movimentato almeno un conto di costo o di ricavo.</p> <p>Se valorizzato a No la gestione ratei/risconti dovrà essere attivata mediante apposito tasto funzione.</p>
<b>Spese non documentate (semplificata)</b>	<p>Deve essere indicato se comporta o meno la detrazione forfetaria spettante ad intermediari di commercio (agenti, ristoranti ecc.) in fase di dichiarazione dei redditi.</p> <p>È stato implementato uno sviluppo che ha lo scopo di gestire le "Nuove iniziative imprenditoriali" e le "Attività marginali" come definito negli articoli 13 e 14 della legge 388/2000; tale modifica va ad impattare in contabilità semplificata e professionisti.</p> <p>La gestione di tali tipi di attività è pilotata dal test "<b>Contribuente minimo</b>" presente nella videata "Gestione anagrafica contabile"; all'interno di tale campo sono infatti state inserite le seguenti voci:</p> <p>4 - Nuove iniziative imprenditoriali : imposta sost. 10% (DL 388/2000)</p> <p>5 - Attività marginali : imposta sost. 15% (DL 388/2000)</p>
<b>Contropartite automatiche</b>	La funzione di questi sottoconti è quella di proporre automaticamente, durante l'inserimento della primanota, alcune voci ricorrenti, come l'IVA acquisti per tutte le fatture d'acquisto, di ogni singola azienda. Le voci proposte possono essere modificate durante la fase di registrazione. A ogni voce si può indicare il codice del sottoconto scelto e verrà proposta la relativa descrizione. Il programma propone le voci caricate con la scelta <i>Automatismi piano dei conti</i> relativamente al piano dei conti selezionato per l'azienda che si sta trattando.

<p><b>Stato patrimoniale di apertura</b></p> <p><b>Stato patrimoniale di chiusura</b></p> <p><b>Profitti e perdite</b></p> <p><b>Utile d'esercizio</b></p> <p><b>Perdita d'esercizio</b></p> <p><b>IVA conto C.E.E.</b></p> <p><b>Clienti Fornitori</b></p>	<p>Questi automatismi sono utili in sede di chiusura/apertura conti.</p> <p>Durante la fase di registrazione delle fatture emesse o ricevute, la prima volta che si movimentata un'anagrafica cliente o fornitore, è possibile assegnare a essa un conto di raggruppamento clienti/fornitori. Se ciò non avviene, vengono proposti i valori indicati nei due campi qui trattati. Se a questi campi non si assegna alcun valore, vengono proposti i conti digitati nella scelta <i>Automatismi piano dei conti</i>.</p>
<p><b>Merci conto vendite</b></p> <p><b>Merci conto acquisti</b></p>	<p>Questi automatismi vengono proposti nella gestione della primanota IVA.</p> <p><i>Esempio:</i> Nel registrare una fattura di acquisto all'importo relativo all'imponibile verrà attribuita, con possibilità di modifica, la contropartita 801001 - <i>Acquisto di materie prime</i>.</p>
<p><b>Erario conto IVA</b></p>	<p>Il conto qui indicato verrà movimentato automaticamente a ogni liquidazione IVA periodica reale.</p>
<p><b>IVA conto vendite</b></p>	<p>Conto proposto automaticamente in fase di registrazione delle fatture di vendita.</p>
<p><b>IVA c/to vendite</b></p> <p><b>sospensione</b></p>	<p><b>in</b> Proposto in fase di registrazione delle fatture in sospensione d'imposta.</p>
<p><b>IVA c/to acquisti</b></p> <p><b>sospensione</b></p>	<p><b>in</b> Proposto in fase di registrazione delle fatture di acquisto in sospensione d'imposta.</p>
<p><b>IVA c/acquisti detraibile</b></p> <p><b>IVA c/acquisti indetraibile</b></p>	<p>Conti proposti in automatico durante la registrazione delle fatture di acquisto.</p>
<p><b>ATTENZIONE</b></p>	
<p>In fase di registrazione della primanota la parte di IVA indetraibile verrà ripartita sul sottoconto indicato. Qualora si desideri che l'IVA indetraibile venga importata a costo, questo campo non deve essere valorizzato.</p>	
<p><b>IVA n/detr. acq. da prorata</b></p>	<p>Questo conto viene movimentato solamente se nella azienda si è indicato un valore al campo apposito. Se qui viene esposto un conto, su di esso verrà cumulata tutta l'IVA acquisti moltiplicata per il valore della percentuale di prorata art. 10. Se non viene indicato alcun conto, l'IVA acquisti, moltiplicata per la percentuale di prorata, verrà cumulata sul conto di costo toccato dalla registrazione di acquisto.</p>
<p><b>AVVERTENZA</b></p>	
<p>Per il riporto separato dell'Iva n/detr. da prorata deve essere necessariamente valorizzato questo campo; il conto presente negli automatismi non viene infatti controllato.</p>	
<p><b>Esclusi art. 15 su acquisti</b></p>	<p>Permette l'assegnazione della contropartita automatica agli importi relativi all'art. 15.</p>
<p><b>Corrispettivi lordi da ventilare</b></p>	<p>Conto movimentato dalla registrazione dei corrispettivi a ventilazione. Effettuata la liquidazione periodica IVA, il programma provvede automaticamente a generare la scrittura di giroconto "916001 <i>Corrispettivi Lordi</i>" in "216002 <i>IVA c/vendite</i>" assegnando la data operazione pari all'ultimo giorno del mese o trimestre di liquidazione.</p>
<p><b>Corrispettivi netti</b></p>	<p>Utilizzato solamente dalla <i>Contabilità semplificata</i>.</p>
<p><b>IVA su corrispettivi</b></p>	<p>Conto movimentato in fase di registrazione dei corrispettivi a scorporo.</p>
<p><b>Esclusi art. 15 su vendite</b></p>	<p>Di notevole importanza in quanto permette l'assegnazione automatica della contropartita art. 15 sulle fatture emesse</p>
<p><b>Banca</b></p>	<p>Il conto indicato verrà proposto automaticamente durante la registrazione degli incassi o pagamenti a seguito di una registrazione di una fattura di acquisto o di vendita.</p>
<p><b>Cassa corrispettivi</b></p>	<p>Proposto a seguito delle registrazioni dei corrispettivi a scorporo e ventilazione.</p>
<p><b>Arrotondamenti positivi</b></p> <p><b>Arrotondamenti negativi</b></p>	<p>Nel caricamento della primanota, esiste la possibilità di registrare le fatture con gli arrotondamenti automatici, tipici per le fatture S.I.P. e ENEL, in cui il totale della fattura non coincide con la somma imponibile più l'imposta. In questo caso, dopo la forzatura, verrà registrato l'arrotondamento nel conto indicato, a seconda se positivo</p>

		(ricavo) o negativo (costo).
<b>Arrotondamenti valute positivi</b>		Tali conti saranno utilizzati in prima nota per registrare le differenze di arrotondamento nelle fatture e nei pagamenti tra valute diverse dalla moneta di conto dell'azienda.
<b>Arrotondamenti valute negativi</b>		
<b>Abbuoni passivi</b>		Nel caricamento della primanota, esiste la possibilità di registrare immediatamente il pagamento o l'incasso al momento della registrazione della fattura di acquisto o di vendita. L'automatismo prevede la modifica del conto interessato al pagamento o all'incasso e di variare l'importo, proponendo la differenza sul conto abbuoni. La forzatura anche su questo importo permette un pagamento parziale della fattura.
<b>Abbuoni attivi</b>		
<b>Imposta intrattenimenti (ex SIAE)</b>		Indicare il conto patrimoniale che verrà utilizzato dalla procedura per la quadratura della scrittura del corrispettivo. Il conto utilizzato evidenzierà l'importo dell'imposta sugli intrattenimenti da versare.
<b>Transitorio professionisti</b>	<b>costi</b>	Solo per contabilità professionista, mentre per la contabilità ordinaria viene richiesto il conto <b>IVA in sospensione autotrasp.</b>
<b>Transitorio parcellazione</b>		
<b>Sopravvenienze attive</b>		Questo campo deve contenere il conto che viene utilizzato per diminuire il debito IVA a fronte di un credito d'imposta utilizzato (es. autotrasportatori) Tramite questo conto l'Erario c/IVA viene decrementato in automatico e girocontato al conto stesso.
<b>Riserve Patrimoniali arrot. Euro</b>		Tali conti vengono utilizzati in fase di elaborazione e stampa bilancio per le aziende che hanno adottato l'Euro quale moneta di conto già a partire dal 1999 e in fase di apertura/chiusura conti.
<b>Riserve C/Ordine arrot. Euro</b>		In fase di elaborazione del bilancio se negli automatismi non risultano valorizzati i conti Riserve Patrimoniali arrot. Euro e Differ. costi arrot. Euro e Differ. ricavi arrot. Euro viene data opportuna segnalazione e non viene effettuata la simulazione.
<b>Differ. Costi arrot. Euro</b>		
<b>Differ. Ricavi arrotond. Euro</b>		

#### **Conti: Transito/Reddito**

Indicare il conto sul quale effettuare l'operazione di giroconto nel caso in cui il professionista abbia incassato la ritenuta d'acconto e provveda per conto del cliente al versamento.

Dato che il momento impositivo per i professionisti coincide con il pagamento del documento - *Principio di cassa* - (a differenza delle imprese per le quali tale movimentazione coincide con il ricevimento del documento - *Principio di competenza* -), la procedura consente di effettuare la registrazione del documento inserendo gli importi con *conti di transito* che verranno poi *girati* su conti definitivi all'atto del pagamento o dell'incasso della parcella.

**Trans. IVA acquisti indetr. Transit. IVA n/detr. acq. prorata** Se valorizzati consentono di effettuare la registrazione contabilizzando l'Iva non detraibile sullo specifico conto anziché sommarla al conto di costo.

#### **Indirizzamento movimenti**

**Indirizzamento movimenti** Per evitare confusioni e rallentamenti della procedura, il programma propone una numerazione progressiva per ordine di caricamento. Così la prima azienda caricata avrà indirizzario 1, la seconda 2 ecc. Laddove nasce la necessità, non c'è alcun vincolo al fatto che più aziende abbiano lo stesso indirizzario. Ciò costituisce solamente un aspetto tecnico del tutto trasparente all'operatore.

Il programma consente di registrare i movimenti contabili generati con l'inserimento della primanota in un archivio per azienda, oppure di utilizzare uno stesso archivio per più aziende. Si possono utilizzare fino a 99 archivi, definiti come *Indirizzario movimenti* e numerati progressivamente da 1 a 99.

In funzione del numero presunto di operazioni contabili aziendali, si dovrà quindi indicare per ogni azienda il numero dell'archivio da utilizzare (da 1 a 99).

#### **ATTENZIONE**

Si consiglia di utilizzare un indirizzario separato per aziende con elevato numero di movimenti, raggruppando invece in uno stesso indirizzario due o più aziende con ridotto numero di movimenti contabili.

Al termine dell'inserimento si richiede la conferma dei dati immessi da effettuare rispondendo "S" alla domanda: **"Conferma caricamento (s/n):"**

Se invece si risponde N è possibile modificare qualunque dato precedentemente inserito.

**ATTENZIONE**

Rispondendo S alla conferma di caricamento, se si è scelta la gestione dei cespiti, viene richiesta l'indicazione del codice operatore abilitato a operare con tale procedura.

## Altri dati azienda

### Estremi anagrafica

I dati richiesti nell'anagrafica statistica dell'azienda consentono di aggiungere una serie di dati alle anagrafiche delle aziende del commercialista che poi saranno utili per le deleghe di versamento e per la dichiarazione annuale IVA, per le dichiarazioni dei redditi e per le dichiarazioni dei sostituti d'imposta (mod. 770).

### Codici statistici azienda

**Natura giuridica** Accessibile solo se l'anagrafica è stata definita come Società. Inserire un codice della tabella delle nature giuridiche visualizzate con <F X>.

### Estremi inizio attività e luogo conservazione scritture

**Data app. Bilancio exerc. prec. Data chiusura exerc. prec.** Queste date sono indispensabili per la stampa della pagina 3 - Indicazione analitica dei trasferimenti di azioni - del nuovo elenco soci (Intercalare S) approvato dal regolamento di attuazione del Registro Imprese (D.M. 7 febbraio 1996). Qualora la Data approvazione bilancio esercizio precedente non fosse valorizzata, non sarà possibile la stampa dei trasferimenti come richiesto nella terza pagina dell'intercalare S.

### Estremi atto costitutivo

Inserire i seguenti estremi relativi all'atto costitutivo della società che verranno poi riportati in automatico nelle stampe interessate (deleghe di versamento ecc.).

### Capitale sociale

Inserire i seguenti dati riguardanti il *Capitale sociale* dopo aver indicato la Moneta di conto adottata dall'azienda: Tali dati verranno riportati in fase di stampa del bilancio controllando:

- se **Deliberato** e **Sottoscritto e Versato** sono uguali, il programma stampa:  
Capitale sociale (*importo sottoscritto*) interamente versato
- se **Sottoscritto** è diverso da **Versato**, il programma stampa:  
Capitale sottoscritto (*importo sottoscritto*)  
Capitale versato (*importo versato*)
- se i tre importi sono uguali a zero, viene segnalato e il programma stampa:  
Capitale sociale: 0 interamente versato

### Elenco soci

Nella sezione relativa al caricamento soci è prevista la possibilità di aggancio ai fatti modificativi dello Schedario Clienti in modo da poter gestire le variazioni dei soci stessi senza perdere i dati precedenti. Per consentire la storicizzazione delle date e delle quote è stato abilitato il tasto funzione <F X> attivo sul campo **Nr.**

Nella finestra associata al suddetto tasto funzione il primo campo che viene presentato è il seguente:

**Variazione dati soci e titolari azioni/quote** Indicare la data di variazione dei dati del socio selezionato. Se la data è già stata precedentemente compilata, vengono visualizzati tutti i campo ad essa associati con possibilità di modifica; in caso contrario, per facilitare l'utente nelle modifiche, vengono riportati i dati dell'ultima variazione registrata.

Sul campo sono attivi i seguenti tasti funzione:

<F X> per la visualizzazione di tutte le variazioni precedentemente registrate.

SHIFT+ <F X> per la cancellazione dell'ultima variazione effettuata.

Viene quindi presentata una videata con i dati attuali che possono essere modificati intervenendo nella sezione "**Nuovi dati**".

La procedura provvederà ad aggiornare automaticamente i dati richiesti che non sono di competenza del modulo contabili riportandoli:

- nel modulo fiscale (quadri dei soci del Mod. 760 e del Mod. 750) per la stampa dell'elenco amministratori da allegare alla dichiarazione;
- nello schedario (gestione dei Fatti modificativi) per la stampa della modulistica del registro imprese previste dalla camera di commercio.

Naturalmente il riporto automatico dei dati risulta possibile se sono stati abilitati i moduli in oggetto.

**Codice** Codice mnemonico del socio. Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:  
<F X> per un help sulle anagrafiche caricate.

	<F X> per l'inserimento di una nuova anagrafica. <F X> per passare dalla gestione delle persone fisiche a quella delle persone giuridiche e viceversa.
<b>Cognome e nome</b>	Visualizzati in automatico dopo l'inserimento del codice.
<b>Socio</b>	Indicare: S = Se la persona selezionata è socio. N = In caso contrario. C = Cessato: questo valore consente di non eliminare dall'archivio un socio che ha terminato il suo incarico o la sua partecipazione, ma di identificarlo come Cessato; in questo modo l'anagrafica potrà essere ripresa anche successivamente per una possibile reintegrazione e, comunque, risulterà sempre disponibile in archivio per eventuali stampe di situazioni precedenti.
<b>A/S</b>	Indicare: A = Amministratore E = Sindaco effettivo S = Supplente
<b>A/B</b>	Attivo solo se <b>Natura giuridica</b> è compresa tra 23 e 29. Indicare: A = Accomandatario B = Accomandante
<b>Quota partecipazione</b>	Indicare la quota di partecipazione del socio.

Una volta inserito questo dato si apre una finestra che richiede i seguenti dati:

- **Data inizio:** inserire la data di ingresso nel socio nella società
- **Data fine:** inserire l'eventuale data di uscita o di cessazione del socio dalla società
- **Percentuale Partecipazione:** inserire la percentuale di azioni possedute dal socio.
- **Limitazioni:** indicare l'eventuale limitazione del socio selezionandola dall'elenco visualizzabile mediante il tasto <F X>.

I dati inseriti in questa sede saranno poi riportati sul quadro dei soci della dichiarazione dei redditi della società.

## Registri aziende

È possibile visualizzare i dati aggiornati relativi alle ultime registrazioni fiscali eseguite in primanota e alle ultime stampe dei registri aziendali.

**Tipo registro** Il valore consentito è numerico; <F X> consente di visualizzare la tabella con l'elenco dei registri.

Nel caso in cui il **Tipo registro** selezionato sia uguale a 15 (Registro cespiti) viene saltato il campo **Esercizio corrente** che viene forzato a zero.

**Codice registro** Codice progressivo nel caso di più sezionali dello stesso registro da 1 a 99.

### ATTENZIONE

La codifica deve partire comunque da 1. Nel caso in cui il registro sia unico di studio, il valore assegnato di default è 1.

**Allineamento intestazione** Numero di righe a partire dall'alto da saltare prima di iniziare la stampa su ogni pagina nuova. Valore numerico da 1 a 99. Il sistema è programmato per l'allineamento alla terza riga del foglio (la stampa inizia dalla 4° riga). Indicando un valore in questo campo, il sistema farà in automatico la sommatoria: valore inserito + 3 righe per singolo registro.

**Chiusura effettuata** (S)ì o (N)o. Si fa riferimento alle chiusure annuali effettuate.

**Data vidimazione registro** Inserire il giorno, il mese e l'anno dell'ultima vidimazione del registro.

**Numerazione personalizzata** In caso di più registri dello stesso tipo, è possibile personalizzare la numerazione dei documenti, permettendo l'identificazione a livello di libro giornale e primanota. Il valore assegnato in questo campo viene stampato e visualizzato automaticamente. Il campo è alfanumerico. *Esempio:* A darà origine al protocollo 0000001/A.

**Intestazione personalizzata** È possibile personalizzare l'intestazione del registro permettendo un'identificazione a livello di registri sezionali, note addebito, note accredito, punti di vendita, agente,

centro di costo ecc., inserendo ad esempio la dicitura dei *Punti Vendita*. Il campo è alfanumerico, con un massimo di 28 caratteri.

**Numerazione accredito /addebito** **note** È possibile indicare al sistema quale criterio di numerazione utilizzare per questi tipi di documenti.  
 F = Seguono la numerazione delle fatture.  
 P = Hanno una numerazione propria.

#### Estremi ultima stampa

Questi dati sono relativi all'ultima stampa definitiva del registro interessato e vengono aggiornati automaticamente dalla procedura.

**Data ultima stampa** Data dell'ultima stampa effettiva

**Nr. pagina stampata** Numero dell'ultima pagina stampata del registro.

**Nr. progressivo** Ultimo protocollo stampato sul registro bollato. Nel caso di fatture di acquisto viene riportato il numero dell'ultimo protocollo stampato sul registro IVA definitivo; nel caso di vendite viene riportato l'ultimo numero di fattura, che coincide con il protocollo.

**Nr. Progressivo fatture** Questo campo memorizza il numero dell'ultima fattura inserita, nel caso di registrazione delle fatture emesse da stampare nel registro dei corrispettivi. Viene compilato quando nell'anagrafica estesa dell'azienda non è stato abilitato il registro delle fatture, ma solo quello dei corrispettivi, sul quale andranno stampate.

**Progressivo dare/avere** In questo campo vengono riportati i progressivi dare e avere stampati sul giornale bollato di contabilità; questi valori serviranno per eseguire i riporti nelle pagine successive.

#### Estremi dati archivi

Questi dati sono relativi all'ultima registrazione effettuata in primanota; anch'essi vengono aggiornati dalla procedura.

**Data cancellaz.** Data dell'ultima operazione cancellata o eseguita in primanota.

**Data operazione**

**Nr. progressivo** Numero dell'ultimo protocollo o fattura.

**Nr. progressivo fatture** Numero dell'ultima fattura da stampare sul registro dei corrispettivi, se manca quello delle fatture emesse.

**Nr. progressivo accredito/ addebito** **note** La compilazione di questi campi avviene solo nel caso in cui tali documenti abbiano una numerazione propria rispetto alle fatture di acquisto o di vendita.

## Dati Costanti di studio

Questa tabella deve essere gestita prima di iniziare la gestione contabile.

Vanno indicati i parametri più ricorrenti nell'ambito dello studio. Alcuni dei suddetti valori verranno proposti in automatico con possibilità di modifica nelle funzioni operative che seguiranno.

Qui di seguito vengono elencati tutti i campi presenti nella scelta della contabilità ordinaria con il loro significato

#### ESERCIZI IVA/CONTABILI

**Esercizio corrente contabilità** Deve essere indicato l'anno dell'esercizio in gestione da parte dello studio (anno solare o anno fiscale); i valori inseriti verranno riproposti in automatico.

#### ATTENZIONE

Si fa presente che questa procedura è in grado di gestire più esercizi IVA e contabili contemporaneamente.

Da ciò se ne deduce che a ogni stampa delle varie situazioni verrà richiesto l'esercizio IVA e di contabilità sul quale si desidera operare. Il sistema propone quanto è indicato in questo campo con possibilità di passare agli esercizi successivi o precedenti.

**Esercizio corrente IVA** Deve essere indicato l'anno in corso che nell'ambito IVA è sempre solare, (quindi 93 o 94 o 95).

#### PRIMA NOTA E CONTABILITÀ

**Tipo scorporo corrispettivi** Va indicato il metodo di scorporo dei corrispettivi ai fini IVA, a scelta dell'utente.  
 M = Il calcolo viene effettuato con il procedimento matematico (es.: corrispettivo x 100 : 120).  
 F = Il calcolo viene effettuato con il procedimento fiscale

(es.: corrispettivo x 15,95%).

#### ATTENZIONE

Si consiglia di utilizzare **sempre** il metodo matematico

**Contropartita corrispettivi vent.** Rispondendo S sarà possibile modificare, in primanota, la contropartita dei corrispettivi a ventilazione; inoltre in fase di chiusura IVA non verrà effettuato il giroconto automatico dei corrispettivi a ventilazione.

In *Contabilità semplificata* questo campo è gestito automaticamente e viene valorizzato sempre a N.

**Numeraz. Pag/Inc Ft. sospeso** Consente di non protocollare le cessioni e gli acquisti in sospeso relativi al Dl 313/97 e alla legge dell' 8/5/98, n. 146, né di stamparle sui registri IVA.

Indicare:

P = Il numero di protocollo verrà incrementato progressivamente come per le normali fatture emesse.

N = Il numero di protocollo verrà forzato a zero per le fatture in sospensione relative al D.L. 313/97. Le fatture verranno però stampate sui registri Iva.

E = Il numero di protocollo verrà forzato a zero e tali fatture non verranno stampate sui registri Iva.

Le causali interessate da tale campo sono la 255 Incasso fatture in sospeso e la 191 Pagamento acquisto in sospeso.

**Ricerca cli/for Prima Nota** Indicare:

R = Ridotta. I clienti/fornitori possono essere ricercati per Codice e Denominazione.

E = Estesa. La ricerca può essere effettuata per Codice, Denominazione, Partita Iva e Codice Fiscale.

**Manutenzione movimenti** Permette di visualizzare o meno in primanota i movimenti già stampati in effettivo sul libro giornale.

**Dupliche inserimento fatture Prima Nota** Rispondendo S in fase di registrazione dei movimenti Iva viene effettuata la verifica sull'eventuale duplice inserimento di movimenti.

**Codice IVA contributo previdenz.** Deve essere valorizzato con il codice IVA utilizzato in fase di inserimento parcelle per il caricamento dei contributi previdenziali.

**Codice IVA contributo prev. 4%(professionisti)** Per la gestione del contributo di cui al D.L. n. 166 del 28 marzo 1996. Deve essere valorizzato con il codice IVA utilizzato in fase di inserimento parcella per il caricamento del nuovo contributo previdenzial. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla Guida utente - Capitolo Gestioni particolari presente anche all'interno della procedura.

#### REGISTRI I.V.A.

**Progressivi IVA per registro** Rispondendo S si otterranno dei progressivi suddivisi per singolo registro IVA, oltre che per aliquota, attività e centro di costo. Questi progressivi saranno stampati a richiesta sui registri IVA.

**Stampa inapplicabilità IVA** Indicando S consente di stampare i registri Iva con il riporto della relativa norma di legge; accanto al codice Iva è infatti possibile stampare la descrizione della normativa che ha stabilito l'inapplicabilità dell'Iva (es. DPR633/72).

La descrizione riportata corrisponde ai primi 16 caratteri del campo "Descrizioni stampati" dalla scelta di menu Tabella codici Iva.

**Contribuenti Forfettini** Indicare:

S = stampa registri Iva e liquidazioni anche per i "Forfettini". In questo caso, verranno effettuate tali stampe anche se i soggetti in questione sono esonerati dall'obbligo di tenuta di tali documenti.

N = No.

**Totale fattura sui registri** Indicare:

S = Se si desidera far stampare sui registri il totale fattura:

N = In caso contrario.

**Stampa % detr. su registri** Consente di stampare la percentuale di detraibilità nel registro Iva sempre, solo se diversa da 100 oppure mai.

**Gestione registri** Indicare:

**multiaziendali** N = Per avere una gestione limitata al solo registro di scarico degli eventuali registri multiaziendali IVA.

S = Per avere una completa gestione dei registri multiaziendali D.M. 22.12.88.

**Riporto totali pag.prec.** Indicare:

S = vengono stampati sui registri Iva il totale imponibile ed il Totale imposta riportati dalla pagina precedente.

		N = non vengono stampati i totali riportati dalle operazioni della pagina precedente.
<b>Tipo indirizzo stampa su registri</b>		Indicare il tipo di indirizzo che verrà stampato sui registri: S = Sede legale. D = Domicilio fiscale. U = Ubicazione esercizio.
<b>Multipunto su registri Iva</b>		Indicare: S = stampa codice multipunto per aziende in contabilità semplificata. Viene data la possibilità di riportare nella stampa Registri Iva il codice relativo ai punti vendita sui quali sono state suddivise le operazioni Iva in base a quanto previsto dalla gestione stessa. N = No.
<b>Tipo aggiornam. data registri IVA</b>		Indicare quale data deve essere memorizzata nella gestione registri aziendali: S = Per memorizzare la data di fine stampa del periodo richiesto anche se non corrisponde esattamente all'ultimo movimento stampato N = Per memorizzare la data esatta dell'ultimo movimento stampato sui bollati anche se questa non corrisponde all'effettiva data di fine periodo.
<b>Data operazione sui Registri IVA (solo contabilità semplificata)</b>		Test abilitato solo in contabilità semplificata che permette di stampare oppure no la data di registrazione sui Registri Iva.
<b>LIQUIDAZIONI I.V.A.</b>		
<b>Importo minimo versamento IVA</b>		Viene visualizzato il valore minimo di versamento periodico IVA nelle due possibili valute. Tale valore verrà preso come tetto sotto il quale non va effettuato il versamento IVA mensile o trimestrale. In tale caso viene esclusa anche la stampa delle deleghe IVA. Questo importo non è significativo per i versamento annuali. In caso di variazione dell'importo da parte del legislatore, l'utente dovrà modificare questo importo per ottenere il controllo da parte del sistema.
<b>Giroconto Erario IVA In presenza Centri di Costo</b>		Selezionando <b>S</b> viene effettuato il giroconto dell'Erario conto IVA. Il campo viene richiesto solamente se al test precedente è stato indicato S e consente di non effettuare il giroconto Iva in presenza di centri di costo (opzione N), di effettuare il movimento di giroconto sul primo centro di costo gestito (opzione S) oppure di effettuare il movimento di giroconto sul primo centro di costo gestito qualora tali centri di costo siano utilizzati dalla ditta per la suddivisione dei componenti reddituali (opzione P).
<b>Giroconto corrispettivi IVA</b>		Affinché venga effettuato in automatico il giroconto dell'IVA sui corrispettivi a ventilazione, è indispensabile indicare in questo campo la causale 152 prevista da programma. Nel caso in cui si risponda N alla domanda Generazione versamento viene effettuata una registrazione automatica all'ultimo giorno del mese/trimestre in corso; se si è risposto S, la registrazione viene effettuata alla data indicata come data di versamento.
<b>VARIE</b>		
<b>Stampa meccanogr. IVA ann.le</b>	<b>firme</b>	Indicare: E = Vengono stampate sia le firme del dichiarante che quelle del CAF abilitato al visto di conformità D = Viene stampata solo la firma del dichiarante. C = Viene stampata solo la firma del CAF abilitato al visto di conformità. N = Non viene stampata nessuna firma meccanografica.
<b>Stampa anagrafica</b>	<b>codice</b>	Indicare: S = Se si desidera far stampare sui prospetti il codice dell'anagrafica. N = In caso contrario.
<b>Stampa telefonico</b>	<b>numero</b>	Consente di stampare o meno il numero telefonico dell'azienda accanto alla ragione sociale e all'indirizzo del cliente su tutti i tabulati di utilità.
<b>Importi nota integrativa (semplificata ordinaria)</b>	<b>e</b>	Indicare la forma in cui si vuole siano rappresentati gli importi dei prospetti della nota integrativa in relazione alla moneta di conto utilizzata in azienda.:
		<b>ATTENZIONE</b>
		Se si decide di utilizzare la nuova moneta di conto per la generazione della Nota Integrativa occorre tenere presente che alcune diciture devono essere variate manualmente. Tali diciture sono presenti nelle intestazioni della nota Integrativa e nelle Basi dei commenti dei prospetti 1 e 4.
<b>Tipo arrotondamenti</b>		Il campo può essere valorizzato a :

<b>importi Bilancio UE</b>	(S)ottoconti: nel caso di stampa Bilancio UE all'unità di euro, vengono prima arrotondati i singoli sottoconti e successivamente sommati nelle rispettive voci del Bilancio UE. (V)oci: nel caso di stampa bilancio UE all'unità di euro, vengono prima sommati i sottoconti non arrotondati e successivamente arrotondate le voci del Bilancio UE.
<b>% Interessi di mora</b>	Il campo ha lo scopo di poter memorizzare la % relativa agli interessi di mora da applicare sui pagamenti oltre i termini stabiliti dal D.L. 231/2002. Le stampe sulle quali risulta abilitato il test sono : <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettere di sollecito e brogliaccio scadenze (saldaconto)</li> <li>- E/C clienti con sollecito, E/C clifor semplice, scadenziario per scadenza clifor ed E/C clienti per agente (partite aperte).</li> </ul> La % degli interessi di mora, nel caso di partite aperte, deve essere valorizzata all'interno dei costanti clifor per ogni singola ditta.
<b>Stampa C.F. e P.I. su bollati</b>	Il campo può essere valorizzato a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- "N" per non stampare C.F. e P.I sui bollati</li> <li>- "F" per stampare solo il C.F</li> <li>- "P" per stampare solo la P.I.</li> <li>- "E" per stampare entrambi.</li> </ul>

## Articolo 36 contabilità diverse

Questa scelta consente di impostare il collegamento tra le varie attività non omogenee di un'azienda in multiattività.

**Codice anagrafica** Inserire il codice dell'anagrafica interessata. È attivo il tasto <F X> che visualizza l'elenco delle anagrafiche inserite.

### ATTENZIONE

Nell'elenco delle attività esercitate, il primo codice di un'azienda secondaria deve essere caricato con il codice dell'azienda principale.

## Crediti IVA Particolari

In questa scelta vengono gestiti i vari crediti d'imposta indicati in anagrafica aziende. Dopo aver selezionato la ditta e l'esercizio IVA, la videata che si presenta è diversa a seconda del tipo di credito gestito. Qualora l'azienda gestisse più crediti d'imposta contemporaneamente, dopo la conferma dell'esercizio viene visualizzata una finestra di selezione dalla quale è possibile selezionare il credito che si vuole gestire.

Per i crediti meno complessi (es. auto pubbliche, incremento occupazionale etc.) viene richiesto solamente il credito Iva spettante nelle dichiarazioni periodiche ed annuali.

### Autotrasportatori

Questo esempio è specifico per le aziende di autotrasporto. Il credito d'imposta così calcolato verrà utilizzato in fase di liquidazione periodica e annuale IVA.

**Massa complessiva** Occorre identificare la massa complessiva alla quale appartiene il veicolo in possesso, classificata con i codici da 1 a 4.

**Spese gasolio lubrif.** Relativamente a ogni massa, inserire le spese di gasolio e lubrificanti effettivamente sostenute nell'anno precedente a quello in corso, preso a base per il calcolo.  
In base a tale consumo effettivo, il programma provvederà al calcolo del **Credito spettante** così come da tabella ministeriale.

Al termine della compilazione, premendo il tasto <F X>, attivo sul campo **Nr.**, viene richiesto: **"RIPORTO CREDITO SPETTANTE SU CREDITO ANNO/PERIODO (S/N)?"**

Rispondendo **S**, il programma provvederà automaticamente, in sede di ogni singola chiusura IVA (Effettiva Trimestrale o Mensile), a portare in deduzione in corrispondenza del rigo **Credito Periodo IVA**, l'eventuale credito autotrasportatori usufruibile per annullare il debito IVA del periodo in corso.

Questa procedura verrà effettuata in corrispondenza di ogni chiusura, fino a totale esaurimento del **Credito Periodo IVA** stesso. Il programma effettuerà altresì il controllo affinché l'utilizzo del *Credito Autotrasportatori* nel periodo non superi l'imposta dovuta.

A decorrere dall'esercizio Iva 2004, per le aziende "Autotrasportatori" è stata eliminata la gestione relativa alla massa complessiva e alle spese sostenute per il carburante, mentre sono stati mantenuti i dati relativi al "Credito periodo Iva" e "Credito anno Iva".

### Credito Metano/GPL

Il D.M. 324/97 prevede un contributo statale per l'acquisto di autoveicoli alimentati a metano o GPL e per l'installazione di impianti di alimentazione a metano o a GPL. Il Decreto dell'industria 256/98 stabilisce i soggetti, i criteri, la durata e le modalità di utilizzo delle agevolazioni. Il contributo è pari a £. 800.000 per l'acquisto dell'autoveicolo o £ 600.000 per l'installazione dell'impianto a gas.

Le imprese e gli installatori recuperano l'importo dell'agevolazione riconosciuta all'acquirente quale credito d'imposta per il versamento delle ritenute dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'IVA etc..

Il credito da GPL risulta suddiviso per mese; l'utente dovrà inserire l'importo del credito nella prima colonna per il mese nel quale questo è sorto e, successivamente, la procedura provvede all'aggiornamento dei restanti campi.

Inoltre, a differenza dei precedenti crediti, il credito da GPL viene considerato ed AGGIORNATO anche in fase di liquidazione simulata.

Descrizione delle colonne:

<b>Periodo</b>	Identifica il periodo nel quale ha avuto origine il credito; la decorrenza è 1° Agosto 1998, ma per l'utilizzo fa fede la data di acquisto per le auto nuove - richiesta di iscrizione al PRA - o la data di collaudo da parte della motorizzazione per le auto non nuove.
<b>Importo credito Disponibile</b>	I valori devono essere inseriti manualmente dall'utente. Campo calcolato Colonna 2 + colonna 5 DEL PERIODO PRECEDENTE. Il campo NON è accessibile all'utente essendo di sola visualizzazione. LIQUIDAZIONI PERIODICHE: Questa è la colonna considerata in fase di liquidazione periodica (Simulata ed effettiva) in quanto è il credito aggiornato che deve essere utilizzato per l'eventuale abbattimento del debito.
<b>Utilizzato</b>	Il campo è accessibile all'utente per eventuali inserimenti/modifiche all'importo, ma in fase di liquidazione Iva - sia SIMULATA che EFFETTIVA - viene comunque ricalcolato il valore aggiornandolo in automatico con l'importo utilizzato per l'abbattimento del debito. La possibilità di inserimento dell'importo potrebbe quindi servire solamente per il caricamento di periodi precedenti non gestiti con la procedura.
<b>Residuo periodo</b>	Campo calcolato colonna 3 - colonna 4. Il campo NON è accessibile dall'utente.
<b>Iva annuale</b>	Colonna Imponibile: Viene riportato il residuo del mese precedente Colonna Disponibile: Viene riportato lo stesso valore del campo Imponibile Colonna Utilizzato: Viene riportato il valore dalla dichiarazione Iva annuale Colonna Residuo: tale valore deve essere riportato manualmente nel prospetto del nuovo anno a cura dell'utente (nel mese più indicato per il successivo utilizzo)

#### AVVERTENZA

In caso di chiusura simulata effettuata da data a data (mediante l'apposito tasto funzione) viene considerato il credito presente nel mese di partenza richiesto: esempio se periodo chiusura dal 10/3 al 30/4, viene utilizzato il credito del periodo di marzo.

## Centri di costo

La presente funzione permette di definire per ogni azienda, che li utilizza, i codici dei centri di costo gestiti con le relative descrizioni. Ciò consente di ottenere bilanci e situazioni contabili distinte per centro utilizzato o raggruppato a livello di azienda.

## % Deducibilità

Questo programma gestisce la percentuale di indeducibilità relativa ai codici conto a trattamento fiscale diversificato allo scopo di avere una gestione dei redditi il più possibile automatica.

#### ATTENZIONE

Si consiglia di non utilizzare il metodo proposto da questa procedura per le imprese in contabilità ordinaria, bensì di assegnare conti distinti tra le operazioni detraibili e quelle non detraibili.

**Codice azienda** Inserendo questo dato vengono visualizzati automaticamente tutti i dati anagrafici dell'azienda interessata.

Sulla maschera che segue è attivo il tasto <F X> che consente di eseguire la generazione sequenziale per più conti richiedendo il codice conti inizio e il codice conto fine e la percentuale di indeducibilità.

## Anagrafiche trasformazioni

Questo programma consente di inserire i dati anagrafici relativi a società che subiscono trasformazioni infrannuali. Affinché la procedura risulti corretta è necessario che la ditta subentrante sia un'azienda principale e che sia già stato generato l'esercizio di apertura.

Il piano dei conti delle due aziende può anche essere diverso.

### Dati anagrafica soggetta a trasformazione

**Codice azienda** Inserire il codice dell'anagrafica desiderata. <F X> consente di ottenere l'elenco delle anagrafiche caricate.

**Esercizio di trasformazione** Visualizzato in automatico l'esercizio corrente senza possibilità di modifica.

**Data chiusura per trasformazione** Data di chiusura per trasformazione dell'azienda selezionata. I giorni utili prima della trasformazione vengono visualizzati automaticamente.

**Giorni utili**

### Dati anagrafica subentrante

**Codice azienda** Inserire il codice dell'anagrafica desiderata. <F X> consente di ottenere l'elenco delle anagrafiche caricate.

**Data apertura per trasformazione** Data di apertura per trasformazione dell'azienda selezionata. I giorni utili prima della trasformazione vengono visualizzati automaticamente per differenza.

**Giorni utili**

## Anagrafiche clienti/fornitori

Queste scelte permettono di inserire e variare l'archivio anagrafico dei clienti e quello dei fornitori. Non è comunque necessario che l'archivio delle anagrafiche venga creato prima dell'inserimento delle fatture in primanota in quanto la gestione dello stesso è consentita direttamente durante la registrazione dei documenti stessi.

**Codice anagrafica** Codice alfanumerico. Con il tasto <F X> è possibile visualizzare l'elenco dei clienti/fornitori già inseriti, utile nel caso di variazione dati.

Il programma è predisposto per l'inserimento dei dati nell'archivio persone giuridiche. Per accedere all'archivio persone fisiche, premere il tasto <F X>. Per maggiori dettagli a riguardo, consultare il capitolo *Codifica anagrafiche* contenuto nella *Guida utente*.

### Dati anagrafici persone fisiche

Vanno compilati i seguenti campi:

- **Cognome/nome**
- **Sesso**
- **Data di nascita**
- **Comune nascita**
- **Provincia**
- **Stato nascita**
- **Nazionalità**
- **Codice fiscale**

### Archivio persone giuridiche

**Codice fiscale** In variazione vengono visualizzati automaticamente.

**Partita IVA** In caricamento, se si tratta di un cliente/fornitore C.E.E., indicare il codice stato seguito dalla partita IVA.

Tipo anagrafica	Carattere proposto in relazione alla presenza del codice fiscale e/o partita IVA. S=Società. D=Ditta individuale o lavoratore autonomo. E=Esteri o non residenti. A=Associazioni o Enti. P=Privati.
Ragione sociale	Ragione sociale del cliente/fornitore.
Vengono quindi richiesti gli estremi della residenza o della sede legale del cliente/fornitore.	

## Stampe

### Rubrica aziende

Permette di stampare un elenco delle aziende caricate su carta a 80 colonne o su carta larga.

Il prospetto “Stampa rubrica aziende” è stato implementato per avere l’elenco delle aziende con le informazioni legate alla moneta di conto utilizzata.

Il presupposto perché l’azienda venga inclusa in stampa, quando il test “Moneta di conto” è valorizzato a “Euro” o “Tutte”, è l’adozione della nuova moneta di conto per almeno un modulo del programma (Modulo contabile, Dichiarazione Iva, Modulo fiscale, Modello 770, Gestione del personale).

### Caricamento aziende

Permette la stampa delle aziende inserite.

<b>Tipo anagrafica</b>	Indicare il tipo di anagrafica tra quelli elencati.
<b>Tipo prospetto</b>	Indicare: L=Lista estesa aziende: il tabulato comprenderà tutti i dati inseriti nell’anagrafica azienda. A=Altri dati aziende: il tabulato comprenderà le informazioni caricate mediante la scelta <i>Altri dati azienda</i> . E=Entrambi: Vengono riportati tutti i dati relativi alle aziende selezionate. Con questa selezione le informazioni relative al codice attività e al codice ISTAT, solitamente riportate nella stampa della lista estesa aziende vengono invece riportati solamente nella parte relativa agli altri dati.

### Registri aziende

Questa scelta permette di stampare un elenco di tutti i registri abilitati per ogni azienda, con dati attinenti agli estremi dell’ultima stampa e dell’ultima registrazione eseguita.

<b>Esercizio</b>	Può essere inserito l’anno per avere l’elenco specifico del periodo. Lasciando libero il campo, la stampa elencherà i libri utilizzati in tutti gli esercizi presenti in archivio.
------------------	--

### Clienti/fornitori

Vengono richiesti gli elementi necessari alla stampa dell’elenco clienti/fornitori con possibilità di verificare l’esattezza del codice fiscale e della partita IVA della ricerca del database anagrafico. L’errore verrà segnalato sul tabulato con un asterisco e con l’inserimento del codice eventualmente già esistente.

Qualora il campo **Partita/Contropartita clifor** risulti valorizzato = SI, viene riportata in stampa anche la percentuale di detraibilità Iva inserita in prima nota.

## Utilità

### Verifica P. IVA errate clienti/fornitori

Consente di effettuare una stampa di controllo dei clienti/fornitori aventi partita IVA errata o assente per l'esercizio IVA selezionato; riporta inoltre i progressivi relativi ad ogni anagrafica.

### Modifica intestazione

Viene data la possibilità di effettuare un *posizionamento iniziale* diverso da quello proposto di default, che prevede l'allineamento alla terza riga del foglio, per singola azienda e per singolo registro abilitato dalla stessa. Si differenzia dalla scelta *Gestione registri aziendali* in quanto è possibile eseguire lo stesso allineamento, ma in modo sequenziale per tutti i registri contabili.

**ESTREMI AZIENDA** COMPILATI IN AUTOMATICO DOPO AVER INSERITO IL CODICE, SELEZIONABILE CON <F X>.

**ESERCIZIO COGE** INSERITI IN AUTOMATICO SULLA BASE DI DATI FORNITI PRECEDENTEMENTE.

**ESERCIZIO IVA**

**TIPO RICHIESTA** INDICARE:  
**ALLINEAMENTO** T=TUTTI I REGISTRI ABILITATI.  
 S=SELETTIVO

Se si sceglie S il programma chiede il nome del registro di cui si vuol variare l'intestazione, selezionabile dall'elenco che appare a lato.

**CODICE REGISTRO AZIENDALE** INDICARE IL CODICE DEL REGISTRO DI CUI SI VUOLE MODIFICARE L'INTESTAZIONE SELEZIONANDOLO DALL'ELENCO VISUALIZZATO.

**ALLINEAMENTO** INDICARE IL NUMERO DI RIGHE DALL'INIZIO DELLA PAGINA DA CUI SI VUOL FAR PARTIRE LA STAMPA.

### Intestazione bollati

Con questa scelta viene data la possibilità di intestare i tabulati con la dicitura desiderata; può essere utilizzata per l'intestazione dei registri IVA e contabili dei clienti dello studio.

Vengono inoltre richiesti l'eventuale numero del blocco da intestare, la larghezza del modulo e il numero delle pagine che si vogliono utilizzare con l'intestazione immessa.

**STAMPA NUMERO PAGINA SU BOLLATO** CONSENTE DI OPTARE PER IL RIPORTO O MENO DEL NUMERO DI PAGINA IN FASE DI STAMPA. QUESTA INDICAZIONE È RESA NECESSARIA IN SEGUITO ALLA NORMATIVA RELATIVA AL REGISTRO DELLE IMPRESE CONTENUTA NEL D.L. 7 DICEMBRE 1995 N. 580. IN PARTICOLARE L'ART. 7 PRECISA CHE LA BOLLATURA E LA NUMERAZIONE DEI LIBRI E DELLE SCRITTURE CONTABILI OBBLIGATORIE VENGONO ORA MEMORIZZATE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE. PER L'APPLICAZIONE DI TALE NORMATIVA ALCUNE CAMERE DI COMMERCIO SONO STATE DOTATE DI PROCEDURE MECCANIZZATE DI BOLLATURA E DI NUMERAZIONE AUTOMATICA DELLE PAGINE DEI REGISTRI; TALI UFFICI, PERTANTO, NON ACCETTANO I BOLLATI GIÀ NUMERATI.

RISPONDENDO SI PRIMA DI EFFETTUARE LA STAMPA VIENE PROPOSTA UNA VIDEATA CHE RIPORTA LA FRASE DA STAMPARE SULL'ULTIMA PAGINA NUMERATA (COME AVVIENE PER IL REGISTRO MULTIAZIENDALE). L'UTENTE POTRÀ QUINDI CONFERMARE O MODIFICARE LA FRASE PROPOSTA PRIMA DI

INIZIARE LA STAMPA

<b>STAMPA ESTREMI VIDIMAZIONE</b>	QUESTO CAMPO VIENE UTILIZZATO PER DECIDERE SE STAMPARE GLI ESTREMI DI VIDIMAZIONE SULL'ULTIMA PAGINA ("U"), SULLA PRIMA ("P") OPPURE DI NON STAMPARLI ("N").
<b>TIPO REGISTRO</b>	<p>IL CAMPO VIENE RICHIESTO SOLAMENTE SE NON È VALORIZZATO IL CAMPO "NR. BLOCCO DA INTESTARE" E "STAMPA ESTREMI VIDIMAZIONE SULL'ULTIMA PAGINA" = SI.</p> <p>È POSSIBILE VALORIZZARE IL CAMPO CON UNO DEI VALORI PROPOSTI DALL'HELP; IN QUESTO MODO IL TIPO DI REGISTRO SELEZIONATO (PER IL QUALE SI STA EFFETTUANDO LA STAMPA) VERRÀ RIPORTATO IN AUTOMATICO NELLA VIDEATA SOPRADESCRITTA</p>
<b>ANNO DI VIDIMAZIONE</b>	QUESTO CAMPO CONSENTE DI ADEGUARSI ALLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO N. 3407/C DEL 9 GENNAIO 1997 CHE HA STABILITO UNA DIVERSA NUMERAZIONE DELLE PAGINE DEL LIBRO GIORNALE. IN FASE DI VIDIMAZIONE INFATTI, PRIMA DEL NUMERO DI PAGINA DEVE ESSERE RIPORTATO L'ANNO DI RIFERIMENTO DELLA BOLLATURA. IN QUESTA SEDE VA PERCIÒ INDICATO L'ESERCIZIO IN CORSO CHE VERRÀ STAMPATO SUL BOLLATO NELLA SEGUENTE FORMA: PAG. 1997/0000001. SE QUESTO CAMPO NON VIENE VALORIZZATO LA STAMPA DEL NUMERO DI PAGINA SULL'INTESTAZIONE DEL BOLLATO SARÀ LA SEGUENTE: PAG. 0000001
<b>ESTREMI INTESTAZIONE PRIMA RIGA</b>	<p>SUL PRIMO CAMPO È STATO ATTIVATO IL TASTO FUNZIONE &lt;F X&gt; CHE ABILITA L'HELP SULLE ANAGRAFICHE CARICATE PER L'APPLICATIVO INTERESSATO. SELEZIONANDO UN'ANAGRAFICA VENGONO RIPORTATI IN AUTOMATICO I SUOI ESTREMI NELLE RIGHE DI INTESTAZIONE (RAGIONE SOCIALE, CODICE FISCALE, PARTITA IVA, ESTREMI DEL PRIMO INDIRIZZO PROPOSTO IN ANAGRAFICA - SE SOCIETÀ SEDE LEGALE, SE DITTA INDIVIDUALE ESTREMI RESIDENZA).</p> <p>I DATI PROPOSTI POSSONO ESSERE MODIFICATI OPPURE INTEGRATI DALL'UTENTE</p>

#### ATTENZIONE

I caratteri imputabili per ogni riga sono stati aumentati, ma occorre tenere presente che in caso di "Stampa nr. Pagina su bollato = Si" il numero dei caratteri inseribili PER LA PRIMA RIGA viene limitato (in pratica non possono essere inseriti altri caratteri dopo l'accento circonflesso) in quanto gli ultimi 18 caratteri della prima riga sono dedicati al riporto del numero di pagina e dell'anno

Prima di stampare il programma chiede la conferma e visualizza gli estremi delle modalità di stampa.

## Aggiornamento di centri di costo e conti privatizzati per trasformazioni

Tramite questa procedura è possibile il trasferimento dei centri di costo (se gestiti) e dei conti privatizzati dall'azienda che si trasforma all'azienda subentrante.

## Descrizioni aggiuntive primanota

Questa scelta permette di codificare tutta una serie di descrizioni di utilizzo ricorrente. Durante le registrazioni di primanota è possibile accedere a tali descrizioni senza doverle digitare per esteso

Prima di stampare, il programma richiede la conferma e visualizza gli estremi delle modalità di stampa.

<b>Codice descrizione</b>	<p>Campo numerico di 4 caratteri identificativi della descrizione.</p> <p>Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:</p> <p>&lt;F X&gt;che consente di effettuare una stampa delle descrizioni memorizzate.</p> <p>&lt;F X&gt;che permette di selezionare una descrizione per eventuali modifiche.</p>
---------------------------	--

**Descrizione**            Annotazione che verrà stampata sui registri.

# Procedure Contabili

## Guida Riferimento

## Tabelle

### Dati

#### Gestione piano dei conti

È possibile di introdurre fino a un massimo di 99 piani dei conti con codifica numerica da 1 a 99.

A ogni azienda gestita dalla contabilità si andrà ad assegnare il codice del piano dei conti al quale essa farà riferimento. Al limite tutte le aziende possono far riferimento allo stesso piano dei conti o ogni azienda può utilizzare un suo piano dei conti. Per questioni pratiche si consiglia di utilizzare non più di 2 o 3 piani dei conti studiati per rispondere alle esigenze di aziende appartenenti a categorie omogenee (es.: commercio, produzione ecc.).

Vengono forniti precaricati i seguenti piani dei conti:

1. per aziende in contabilità ordinaria o semplificata.
2. per i professionisti.
3. ricalca la struttura dei bilanci U.E.

Risulta utile e comodo duplicare uno di questi piani dei conti con una nuova codifica e apportare le modifiche del caso sul piano dei conti duplicato che rappresenterà l'effettivo piano dei conti utilizzato dalle aziende di studio.

Il piano dei conti è strutturato in 3 livelli di raggruppamento:

- (C)lasse (massimo 9 valori);
- (M)astro (massimo 99 valori);
- (S)ottoconto (massimo 999 valori).

A tutti gli effetti esiste un quarto livello di raggruppamento costituito da Clienti/Fornitori.

La procedura presenta il seguente menu di selezione che consente la gestione del piano dei conti e degli automatismi contabili e il caricamento di tutti gli allacciamenti del sottoconto ai moduli delle dichiarazioni dei redditi, del bilancio U.E. dell'IVA annuale:

4. Gestione Pdc Contabile
5. Gestione automatismi Pdc
6. Indirizzamento conti/quadri reddito
7. Parametri conti/quadro A IVA 11
8. Voci bilancio U.E./sottoconti contabili
9. Voci analisi di bilancio/sottoconti contabili. (Visualizzato solo se risulta abilitata la Gestione di analisi di bilancio).

Selezionando la scelta 1 Gestione Pdc Contabile, vengono richiesti i seguenti dati:

**Codice piano dei conti** Va indicato il numero attribuito al piano dei conti che si vuole creare, variare o personalizzare. Le possibilità sono da 1 a 99. Premendo il tasto <F X> vengono visualizzati i piani dei conti già esistenti.

**Codice conto** Va indicato il codice del conto che si vuole creare, variare o personalizzare. Creando un nuovo codice di conto occorre impostare per prima la classe, dando le notizie richieste a video e confermando il caricamento; poi ripetere l'operazione dando alla classe il relativo mastro, quindi creare i sottoconti. Il formato del codice è **CMMSSS**. Da tale formato si deduce che possono essere generate 9 (C)lassi, 99 (MM)astri, 999 (SSS)ottoconti. Premendo il tasto <F X> su questo campo compaiono le funzioni disponibili fra cui la duplicazione del Piano dei Conti o la Cancellazione completa dello stesso.

Tramite tale opzione è possibile visualizzare le singole (C)lassi, i (M)astri e i (S)ottoconti del piano dei conti selezionato. Inoltre è possibile duplicare con un'altra codifica o cancellare il medesimo piano dei conti.

**ATTENZIONE**

Si fa presente che in caso di duplicazione del piano dei conti è indispensabile duplicare anche le causali mediante l'apposita scelta di menu *Duplicazione causali* meglio dettagliata in seguito.

<b>Livello conto</b>	Viene compilato in automatico in funzione del codice immesso.
<b>Descrizione conto</b>	In creazione, inserire la descrizione desiderata.
<b>Accessibile da 1^ nota</b>	Rispondendo <b>S</b> il conto viene abilitato per l'utilizzo nella gestione della primanota; se non si vuole che ciò avvenga, basta rispondere <b>N</b> . Questa variante è prevista solo per i sottoconti.
<b>Classificazione conto</b>	La scelta viene lasciata solo per il caricamento o la variazione delle classi e dei mastri. I valori possibili sono: P = Patrimoniale C = Costi R = Ricavo O = Ordine
<b>Segno conto</b>	Ogni singolo conto può essere vincolato alla sezione Dare, alla sezione Avere o può essere Non Vincolato. Se un singolo conto viene vincolato a una sezione, il programma di primanota impedirà un uso non conforme del conto stesso.
<b>Competenza (ordinaria e semplificata)</b>	Uno studio può utilizzare per tutti i propri clienti, a diversa gestione contabile, lo stesso piano dei conti, all'interno del quale esistono delle classi che però non è necessario gestire per l'una o per l'altra contabilità. È possibile, con questa scelta, vincolare un codice conto "Solo Ordinari", "Solo Semplificati" o "Entrambi".

*Esempio:* il codice 101001 del piano dei conti 1, che è relativo alla Cassa Contanti, viene utilizzato solo per la gestione della contabilità generale, quindi la competenza è Ordinari, mentre il conto 801001, che è relativo all'acquisto di materie prime, viene utilizzato da ogni tipo di contabilità, quindi la competenza è Entrambi.

In sede di caricamento o variazione di sottoconti, il cursore proseguirà oltre.

<b>Trattamento conti in stampa (professionisti)</b>	Indicare la colonna di competenza in fase di stampa: E = Economico. C = Cassa - Banca - Conto terzi. A = Altri movimenti. N = Non stampato.
---	---

Questo test è indispensabile per la stampa del registro cronologico che è suddiviso in tre colonne di raggruppamento:

**1° Colonna - Colonna (E)conomici**

In essa vengono evidenziate tutte le operazioni che movimentano il reddito del professionista; costi e ricavi, pagati o incassati.

**2° Colonna - Colonna (A)ltri movimenti**

In essa vengono evidenziate le operazioni di quadratura della registrazione (IVA, ritenuta d'acconto ecc.).

**3° Colonna - Colonna delle operazioni finanziarie**

In essa vengono evidenziate tutte le operazioni finanziarie relative alla (C)assa, banca o movimentazioni conto terzi. Ovviamente se il professionista non è obbligato o non ha optato per il regime Ordinario, cioè deve stampare il registro incassi e pagamenti, la colonna relativa alle operazioni finanziarie non verrà stampata.

**ATTENZIONE**

Se al conto si assegna il valore (N)on stampato, qualsiasi tipo di movimentazione sul conto non verrà riportato sui registri professionali (es. conti di transito ecc.).

<b>Numero colonna (professionisti)</b>	Questo campo è accessibile solamente se al test precedente si è assegnato il valore Trattamento economico = (E)conomici e in esso va indicata la colonna nella quale stampare l'importo. I valori richiesti (valori da 1 a 14) evidenzieranno in stampa le colonne economiche richieste dal giornale cronologico di contabilità professionale (legge 26/6/90 n. 165).
<b>Cespiti o manutenzioni</b>	Indicare se nel conto conferiscono operazioni che rientrano nel calcolo delle manutenzioni, oppure destinate ai beni strumentali e immateriali tramite le seguenti opzioni: N = Non rientra nei casi indicati. A = Manutenzioni deducibili: 5% costo complessivo. B = Manutenzioni deducibili: 25% costo complessivo. D = Manutenzioni deducibili: 15% costo complessivo. E = Manutenzioni deducibili: 11% costo complessivo C = Conto destinato ai beni ammortizzabili: sono esclusi da questo caso i conti

relativi alle quote e ai fondi di ammortamento.

L = Leasing

Rispondendo A, B, C o D e richiamando il conto nella primanota documenti IVA, con qualsiasi causale, verrà agganciata automaticamente la gestione cespiti.

Rispondendo L, richiamando il conto nella primanota documenti IVA, con qualsiasi causale, verrà agganciata automaticamente la gestione Leasing, proponendo il primo numero di leasing libero per permetterne il caricamento.

**% deducibilità**

Indicare sul conto o sul sottoconto l'eventuale percentuale di deducibilità che verrà utilizzata ai fini delle dichiarazioni dei redditi. Se questa viene indicata su un mastro, tutti i conti di quel mastro assumeranno automaticamente la stessa percentuale.

100%= viene dedotto il 100% dell'importo in caso di Componenti positivi o negativi o lo 0 nel caso di Variazioni in aumento o in diminuzione essendo per questi ultimi il calcolo effettuato come complemento a 100

50%=l'importo sarà dedotto per metà;

0=l'importo non sarà dedotto per niente.

**Aggancio Modello 770**

Consente di identificare un conto facente riferimento ad operazioni relative al 770. Tale sottoconto, quando viene movimentato in prima nota, si collegherà automaticamente alla gestione del Modello 770 anche utilizzando causali diverse da quelle solitamente agganciate al 770 (135 Consulenze con R/Accanto).

Tale funzione è naturalmente attiva per le sole causali contabili e può essere utilizzata per ottenere, per esempio, il riporto della registrazione sul registro cronologico e nello stesso tempo per compilare in automatico i dati relativi al 770 (per i professionisti con le causali 130 Pagamento parcella o 156 Versamento ritenuta d'acconto).

**% Deducibilità IRAP**

**Dest. promiscua**

Consente l'indicazione della percentuale di deducibilità ai fini IRAP.

Il test consente la distinzione dei i conti utilizzati per la registrazione delle operazioni promiscue per le aziende che adottano il multipunto in fase di travaso dall'applicativo contabile ai redditi.

**ATTENZIONE**

Tale test deve essere valorizzato = SI solamente per le ditte per le quali i dati contabili promiscui non sono stati memorizzati in un distinto multipunto.

**Allacciamento anagrafica**

Il cursore si posiziona in questo campo solo per i sottoconti patrimoniali. I sottoconti relativi ai clienti e ai fornitori non sono utilizzabili in primanota senza un'anagrafica che richiami lo specifico cliente o fornitore. Indicare:

N = Nessuna. Il conto non è allacciato ad alcuna anagrafica del Dbase.

C = Cliente. Il conto è allacciato al Dbase anagrafico ed è contabilmente un sottoconto clienti.

F = Il conto è allacciato al Dbase anagrafico ed è contabilmente un sottoconto fornitori.

*Esempio:*

Sottoconto 204001 Crediti verso clienti nazionali

Anag. Cliente ROSMAR Rossi Mario

Codice cliente 204001 ROSMAR

**Dest promiscua**

Consente di identificare i sottoconti promiscui utilizzati dalle aziende che non effettuano le registrazioni in un multipunto separato.

**Gestione (professionisti)**

**conto** Questa richiesta viene effettuata anche in fase di gestione della classe e del mastro. In tale ipotesi l'identificativo non è operativo. Indicare (S)emplice.

T = *Transitorio*. I conti transitori costituiscono la base della *Contabilità professionisti*.

Tutte le registrazioni effettuate ai fini IVA, contabilmente movimenteranno esclusivamente conti di transito che non verranno stampati nel registro cronologico. Al momento della rilevazione del pagamento o incasso, il programma provvederà automaticamente a girocontare dal conto di transito verso il conto definitivo gli importi incassati o pagati che verranno stampati sul registro incassi/pagamenti o registro cronologico.

Se il conto viene definito di (T)ransito automaticamente viene richiesto il conto di reddito su cui girocontare l'importo del pagamento. Generalmente tale conto è un conto di reddito (economico - costi/ricavi). A questa regola fanno eccezione alcuni

tipi di registrazione:

-*Acquisto beni strumentali.*

Il conto definitivo di tale registrazione di transito non sarà un conto di reddito, ma bensì un patrimoniale. Nella fattispecie IMMOBILIZZAZIONI.

-L'annotazione in parcella delle "*Spese documentate per nome e per conto del cliente*" gireranno, all'atto dell'incasso della parcella, dal conto di transito a un conto patrimoniale e non economico.

R = *Reddito*. Costituiscono i conti su cui gireranno, nella quasi totalità, gli importi incassati relativi ai documenti emessi/ricevuti registrati ai fini IVA.

S = *Semplice*. Rappresentano i conti che non appartengono alle due precedenti classificazioni.

#### ATTENZIONE

Per la generazione di nuovi conti è opportuno creare prima il conto definitivo di costo o ricavo e poi il conto transitorio, poiché in fase di generazione di quest'ultimo viene richiesto il conto definitivo di reddito.

**Privatizzazione conto** In relazione alla scelta, il conto può essere accessibile a tutti gli utenti del sistema informativo (NESSUNA) o a un singolo studio che lo privatizza (STUDIO) o a una singola azienda dello studio (AZIENDA).

**Codice utente** È legato alla scelta precedente, solo per la privatizzazione del conto.

Se per l'operatore risulta caricato almeno un applicativo dei redditi e solo in fase di caricamento di un nuovo sottoconto al termine della valorizzazione di tutti i campi viene richiesta la domanda Effettuare l'abbinamento del sottoconto ai quadri dei redditi?; in caso di risposta affermativa è quindi possibile accedere direttamente alla procedura di abbinamento conti redditi.

Qualora non si intendesse procedere all'abbinamento in questa sede, è comunque sempre possibile effettuare tale procedura anche dalla scelta 3 Abbinamento conti/quadri reddito presente nella Gestione piano dei Conti.

## Gestione automatismi pdc

Questa scelta operativa consente di indicare, per ogni piano dei conti, le voci di partita che verranno proposte in automatico nelle rilevazioni dei dati IVA e di contabilità.

I valori indicati in questa scelta operativa verranno automaticamente proposti, con possibilità di modifica, durante il caricamento dell'azienda. I conti indicati nell'azienda hanno priorità rispetto a quelli evidenziati nella presente tabella.

Nel caso in cui l'utente proceda alla generazione di un nuovo piano dei conti risulta indispensabile eseguire questa funzione prima di procedere al caricamento delle aziende.

Nell'ambito di questa funzione si dovranno indicare il codice del piano dei conti interessato, la descrizione (campi solamente descrittivi) e i codici dei conti da assegnare alle singole funzioni.

**Stato patrimoniale di apertura, Stato patrimoniale di chiusura, Profitti e perdite, Utile d'esercizio, Perdita d'esercizio, IVA conto C.E.E.** Questi automatismi sono utili in sede di chiusura/ apertura conti.

**Clienti Fornitori** Vanno caricati i conti di raggruppamento dei clienti/fornitori movimentati in fase di registrazione IVA o contabilità. I progressivi di tali conti non vengono movimentati direttamente dalla primanota, bensì considerati come totalizzatori dei vari clienti/fornitori a essi abbinati.

*Esempio:*

Cliente Rossi 50.000 Dare,  
 Cliente Verdi 70.000 Dare,

Il conto di raggruppamento 204002 Credito V/Clienti Esteri verrà evidenziato in bilancio con un saldo Dare di 120.000 . I conti Clienti/Fornitori come tutti gli altri conti dell'automatismo sono richiesti anche nella fase di caricamento aziende. Se non indicati nell'azienda, saranno presi in considerazione quelli caricati in questa tabella nel piano dei conti attribuito alla stessa; la priorità sarà attribuita ai dati caricati nell'azienda.

*Esempio:* se una sola azienda commercia con l'estero, mentre tutte le altre con l'Italia, il conto Clienti negli automatismi sarà quello generico 204001 Clienti Italia, mentre nell'azienda specifica sarà caricato 204002 Clienti Estero. Ovviamente ogni azienda avrà la possibilità di personalizzare ulteriormente il conto stesso.

**Merci conto vendite Merci** Questi automatismi vengono proposti nella gestione della primanota IVA.

**conto acquisti** *Esempio:* Nel registrare una fattura di acquisto all'importo relativo all'imponibile

		verrà attribuita, con possibilità di modifica, la contropartita 801001 - Acquisto di materie prime.
<b>Erario c/IVA</b>		Il conto qui indicato verrà movimentato automaticamente a ogni liquidazione IVA periodica reale.
<b>IVA c/vendite</b>		Conto proposto automaticamente in fase di registrazione delle fatture di vendita.
<b>IVA c/vendite sospensione</b>	<b>in</b>	Campo proposto in fase di registrazione delle fatture in sospensione d'imposta.
<b>IVA c/acquisti sospensione</b>	<b>in</b>	Proposto in fase di registrazione delle fatture di acquisto in sospensione d'imposta per gli autotrasportatori.
<b>IVA c/acquisti detraibile</b>		Conti proposti in automatico durante la registrazione delle fatture di acquisto.
<b>IVA c/acquisti indetraibile</b>		
<b>IVA n/detr. acq. da prorata</b>		Questo conto viene movimentato solamente se nell'azienda si è indicato un valore nel campo <b>% prorata</b> . Se qui viene esposto un conto, su di esso verrà cumulata tutta l'IVA acquisti moltiplicata per il valore della percentuale di prorata art. 10. Se non viene indicato alcun conto, l'IVA acquisti, moltiplicata per la percentuale di prorata, verrà cumulata sul conto di costo toccato dalla registrazione di acquisto.
<b>Esclusi art. 15 su acquisti</b>		Permette l'assegnazione della contropartita automatica agli importi relativi all'art. 15.
<b>Corrispettivi lordi da ventilare</b>		Conto movimentato dalla registrazione dei corrispettivi a ventilazione. Effettuata la liquidazione periodica IVA, il programma provvede automaticamente a generare la scrittura di giroconto 916001 Corrispettivi Lordi in 216002 IVA c/vendite assegnando la data operazione pari all'ultimo giorno del mese o trimestre di liquidazione.
<b>Corrispettivi netti</b>		Utilizzato solamente dalla <i>Contabilità semplificata</i> .
<b>IVA su corrispettivi</b>		Conto movimentato in fase di registrazione dei corrispettivi a scorporo.
<b>Esclusi art. 15 su vendite</b>		Di notevole importanza in quanto permette l'assegnazione automatica della contropartita art. 15 sulle fatture emesse.
<b>Banca</b>		Proposto automaticamente durante la registrazione degli incassi o pagamenti a seguito della registrazione di una fattura di acquisto o pagamento.
<b>Cassa corrispettivi</b>		Proposto a seguito delle registrazioni dei corrispettivi a scorporo e ventilazione.
<b>Arrotondamenti positivi</b>		Nel caricamento della primanota, esiste la possibilità di registrare le fatture con gli arrotondamenti automatici, tipici per le fatture Telecom e ENEL, in cui il totale della fattura non coincide con la somma imponibile più imposta. In questo caso, dopo la forzatura, verrà registrato l'arrotondamento nel conto indicato, a seconda se positivo (ricavo) o negativo (costo).
<b>Arrotondamenti negativi</b>		
<b>Arrotondamenti positivi valute</b>		Tali conti saranno utilizzati in prima nota per registrare le differenze di arrotondamento nelle fatture e nei pagamenti tra valute diverse dalla moneta di conto dell'azienda.
<b>Arrotondamenti negativi valute</b>		
<b>Abbuoni passivi attivi</b>	<b>Abbuoni</b>	Nel caricamento della primanota, esiste la possibilità di registrare immediatamente il pagamento o l'incasso al momento della registrazione della fattura di acquisto o di vendita. L'automatismo prevede la modifica del conto interessato al pagamento o all'incasso e la variazione dell'importo, proponendo la differenza sul conto abbuoni. La forzatura anche su questo importo permette un pagamento parziale della fattura.
<b>IVA in sospensione autotrasp.</b>		Consente la gestione del differimento IVA al trimestre successivo a quello di emissione fattura.
<b>Transitorio parcellazione</b>		Transitorio ricavi professionisti.
<b>Sopravvenienze attive</b>		Questo campo deve contenere il conto che viene utilizzato per diminuire il debito IVA a fronte di un credito d'imposta utilizzato (es. autotrasportatori), Tramite questo conto viene decrementato in automatico l'Erario conto IVA girocontato al conto stesso.
<b>Riserve Patrimoniali arrotondamenti</b>		Utilizzati in fase di elaborazione e stampa bilancio e in fase di Chiusura/Apertura conti.
<b>Euro Riserve C/Ordine arrotondamenti</b>		
<b>Euro Differ. Costi arrotondamenti</b>		
<b>Euro</b>		

**ATTENZIONE**

In fase di elaborazione del bilancio se negli automatismi non risultano valorizzati i

**Differ. Ricavi arrot. Euro** conti Riserve Patrimoniali arrot. Euro e Differ. costi arrot. Euro e Differ. ricavi arrot. Euro viene data opportuna segnalazione e non viene effettuata la simulazione.

## Codici IVA

Elenca tutti i codici IVA già precaricati e ne consente la visualizzazione con la combinazione di tasti **SHIFT+<F X>**.

<b>Accessibile da primanota</b>	Indicare: S=Se accessibile. N=Se non accessibile. Utilizzato per i codici automatici.
<b>Classificazione fiscale</b>	Inserire il codice di classificazione fiscale selezionandolo dalla tabella visualizzata a lato.
<b>% aliquota IVA</b>	Percentuale aliquota IVA attribuita a ogni singolo codice.
<b>% aliquota scambio</b>	Percentuale aliquota scambio attribuita a ogni singolo codice.
<b>% fiscale</b>	<b>scorporo</b> Percentuale di scorporo fiscale attribuita a ogni singola aliquota da tabella ministeriale.
<b>Interessa elenco cli/for</b>	Indicare:
<b>Interessa mod. IVA 101</b>	S=Interessa i relativi modelli.
<b>Interessa mod. IVA 102</b>	N=In caso contrario.
<b>Colonna elenco clienti</b>	Indicare la colonna elenco clienti su cui riportare l'accumulo del codice IVA (valori ammessi da 1 a 9).
<b>Colonna elenco fornitori</b>	Indicare la colonna elenco fornitori su cui riportare l'accumulo del codice IVA (valori ammessi da 1 a 9).
<b>Ordine di stampa</b>	Numero ordine di stampa sui prospetti IVA. Questo codice viene utilizzato per predeterminare un ordine di stampa delle varie aliquote e dei codici di esenzione nei vari prospetti. Non dovranno esistere più codici IVA con lo stesso ordine di stampa. Nel caso di ventilazione, infatti, possono verificarsi dei calcoli errati in sede di liquidazione periodica.

### ATTENZIONE

Per i codici IVA che interessano la chiusura periodica, il numero massimo di ordine di stampa è 30.

<b>Interessa volume di affari</b>	Indicare: N=Non interessa il volume d'affari. +=Incrementa il volume d'affari. -=Decrementa il volume d'affari.
<b>Prorata</b>	Indicare: S=Sì. N=No.
<b>Chiusura</b>	Indicare: S=Rientra nella chiusura periodica. N=Non rientra nella chiusura periodica.
<b>Descrizione display</b>	Descrizione codice IVA a video.
<b>Descrizione stampati</b>	Descrizione codice IVA in stampa.

### AVVERTENZA

Si raccomanda di non utilizzare le aliquote: 7 e 12,50 per le registrazioni di prima nota in quanto tali codici vengono esclusivamente utilizzati internamente dalla procedura per la gestione delle compensazioni per il nuovo regime

## agricolo. **Raggruppamenti IVA**

Questo programma visualizza un elenco dei raggruppamenti IVA nella cui tabella sono evidenziati:

<b>Codice raggruppamento</b>	Su questo campo è attivo il tasto <b>SHIFT+ &lt;F X&gt;</b> per l'interrogazione degli archivi.
------------------------------	---

**Descrizione raggruppam.** Visualizzata in automatico con possibilità di modifica.

**Regime fiscale** Indicare:  
O=Ordinari.  
S=Semplificati.  
E=Entrambi.

**Rientra nel periodo IVA** Indicare se rientra o meno nella chiusura IVA del periodo.

**Rientra nell'annuale IVA** Indicare se rientra o meno nella chiusura annuale IVA.

## Istituti bancari/Dipendenze bancarie

Queste funzioni permettono la completa gestione degli istituti bancari e delle loro dipendenze indispensabili per la stampa dei versamenti IVA.

Data la difformità delle deleghe tra i vari istituti, è indispensabile attribuire per ogni tipo di banca le coordinate orizzontali e verticali di stampa.

A tal fine si consiglia di effettuare per la delega in oggetto la scelta *Stampa griglia su delega* e procedere con le successive scelte per caricare i parametri di stampa necessari.

## Descrizioni alternative causali

Questa funzione attribuisce differenti descrizioni alle causali precaricate. Attivando una o più descrizioni aggiuntive durante l'inserimento della primanota IVA, l'utente può scegliere quale descrizione, tra quelle inserite, attribuire alla registrazione in corso.

### ATTENZIONE

Si ricorda che tale descrizione verrà stampata sui bollati ufficiali IVA.

## Causali concatenate

Questo programma definisce alcune causali per la gestione automatica delle registrazioni non IVA, che si ripetono nell'arco dell'anno. Queste causali sono gestite direttamente dal cliente che può così personalizzare la registrazione e seconda delle sue necessità. Una causale concatenata può essere composta al massimo da 25 causali non IVA. Le causali concatenate possono essere utilizzate in contabilità ordinaria ed in contabilità professionisti.

Durante la primanota richiamando il codice causale (es. 800) verranno proposte sequenzialmente, con possibilità di esclusione o modifica, tutte le causali e i relativi conti di partita indicati nella causale concatenata.

**Codice Pdc** Indicare il codice del piano dei conti cui la causale fa riferimento.

**Codice causale** Il codice attribuito a una causale concatenata deve assumere un valore compreso tra 800 e 999, al quale corrisponderà la descrizione che verrà proposta nell'annotazione aggiuntiva della registrazione contabile.

**Descrizione Tipo** Visualizzati in automatico.

## Causali saldaconto

Con questo programma è possibile indicare quali causali sono abilitate per attivare la funzione di apertura partita o saldaconto.

Vanno classificate con **G** le causali che devono generare l'apertura di una nuova partita e con **R** quelle che possono operare richiamando l'elenco delle partite aperte.

## Automatismi rettifiche

Questo programma gestisce le contropartite automatiche relative a ratei e risconti.

**Tipo gestione** Indicare:  
 S=Selettivo: gestione contropartite automatiche per singola azienda.  
 T=Tutti: gestione contropartite automatiche per tutte aziende.

#### AVVERTENZA

La gestione automatica avviene per le aziende con lo stesso piano dei conti dell'azienda caricata.

**Tipo contropartita** Indicare la contropartita di competenza. È possibile sceglierne una tra le seguenti visualizzate nell'help:  
**R/R**  
 Rateo passivo.  
 Rateo attivo.  
 Risconto attivo.  
 Risconto passivo.  
 Costo di intera competenza esercizio precedente.  
 Ricavo di intera competenza esercizio precedente.  
 Costo di intera competenza esercizio successivo.  
 Ricavo di intera competenza esercizio successivo.

**Contropartita R/R** Indicare le contropartite relative al tipo selezionato nel campo precedente.  
**1/6** Con il tasto <F X> è possibile selezionare il codice appropriato dal piano dei conti.

## Parametri Prospetto Plafond

Questo programma parametrizza i codici IVA per la determinazione del plafond richiedendo i seguenti dati:

**Raggruppamento IVA** Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:  
 <F X> Visualizza i raggruppamenti in ordine di codice  
 <F X> Consente la stampa dei raggruppamenti.

**Codice IVA** Codice attribuito a ogni aliquota IVA o codice di emissione. Su questo campo è attivo il tasto <F X> che visualizza i codici precaricati.

**Numero sequenza** Numero progressivo proposto in automatico, ma modificabile.

**Tipo quadro** Visualizzato automaticamente.

**Rigo quadro** Inserire il rigo del quadro. Valori ammessi da 1 a 12.

## Rimborso IVA

Questo programma consente il caricamento dei codici ripartizione acquisti al fine della presentazione del modello di rimborso IVA periodico. Deve essere indicato il quadro del modello del rimborso infrannuale.

**Tipo quadro** Visualizzato in automatico con possibilità di modifica. Su questo campo è attivo il tasto funzione <F X> che consente la stampa della tabella.

**Codice** Indicare il codice desiderato. Su questo campo è attivo il tasto <F X> che visualizza i codici precaricati.

**Descrizione** In fase di variazione viene proposta in automatico, ma modificabile.

## Prodotti agricoli

Consente il caricamento della tabella dei prodotti agricoli di tabella A parte I del Dpr 633/72. Per tali prodotti deve poi essere indicata l'aliquota ordinaria e la percentuale di compensazione in base al Dlgs. 313/97 art. 5 mediante la procedura *Archivi di base - Personalizzazione prodotti agricoli*.

## Tabella valute

La tabella, rilasciata in parte prevaricata, contiene le valute UEM e Extra-UEM.

Per ogni tipo di valuta diverso dall'EURO viene richiesto il cambio rispetto a quest'ultimo. Nel caso di valuta Extra-Uem viene inoltre richiesta la data dalla quale ha inizio la validità del cambio.

Si ricorda che tutte le conversioni vengono effettuate sulla base di quanto riportato in questa tabella; è quindi indispensabile mantenerla aggiornata.

## Imposta intrattenimenti

La procedura consente di aggiornare la tabella delle imposte sugli intrattenimenti già rilasciata con il programma con la relativa imposta.

# Stampe

## Stampa piano dei conti

Permette la stampa completa o parziale di uno o più piani dei conti.

**Indice di stampa** Sono visualizzate le modalità di stampa del piano dei conti, valorizzate da 1 a 7.

1. **Indice per piano dei conti:** consente la stampa delle classi e dei mastri del piano dei conti richiesto.
2. **Indice per classi:** consente la stampa delle classi del piano dei conti richiesto.
3. **Indice per mastri:** consente la stampa dei mastri del piano dei conti richiesto.
4. **Indice per sottoconti:** consente la stampa completa del piano dei conti, quindi sia delle classi, che dei mastri, che dei sottoconti. Questa scelta è la più completa e utile all'interno dello studio.
5. **Indice per conto esteso:** consente la stampa per esteso di un unico conto.
6. **Indice per conti privatizzati:** consente la stampa esclusiva dei conti che sono stati privatizzati per un singolo utente o mediante prenotazione di sottoconti.
7. **Riepilogo per sottoconti:** consente di ottenere un tabulato dei sottoconti selezionati, riepilogativo dei dati inseriti per ogni sottoconto con l'evidenziazione degli indirizzamenti sui quadri di reddito.

Qualora il campo **Indice di stampa** sia valorizzato con la scelta 7 viene visualizzato un ulteriore campo **Codice bilancio** il quale consente il riporto in fase di stampa dell'abbinamento dei singoli sottoconti alle voci di bilancio U.E. Questo campo può essere valorizzato uguale a 0 (zero); in questo caso la colonna **Bilancio U.E.** non risulterà compilata in fase di stampa del tabulato. La stampa riporta a fondo pagina una legenda con la descrizione per esteso delle singole colonne e i possibili valori previsti per ognuna.

**Da piano dei conti** Deve essere indicato il numero del piano dei conti dal quale iniziare la stampa. Se questo non viene indicato, viene assunto automaticamente il primo.

**A piano dei conti** Deve essere indicato il numero del piano dei conti con il quale terminare la stampa. Se non viene indicato, viene assunto automaticamente l'ultimo.

**Codice azienda** Deve essere indicato solo nel caso in cui sia stato richiesto l'indice di stampa 4, 5, 6 e 7 e consente la stampa del Piano dei Conti proprio di una o più aziende.

In caso di prenotazione di una o più anagrafiche e "Indice di stampa" = 4 Indice per sottoconti, 5 Indice per conto esteso e 7 Riepilogo per sottoconti, verranno stampati tutti i sottoconti del Piano dei Conti della ditta o delle ditte selezionate, compresi quelli privatizzati dalle stesse, escludendo solo i conti privatizzati da altre ditte o Studi.

Il tabulato in oggetto non viene stampato per le eventuali aziende selezionate il cui codice Piano dei Conti non coincide con quello prenotato.

Nel caso in cui il Codice azienda non venga valorizzato (Enter sul campo) verrà invece stampato il Piano dei Conti selezionato evidenziando i sottoconti privatizzati da ditte o Studi.

In caso di indice di stampa = 6, selezionando una o più aziende, vengono stampati i conti privatizzati per le stesse, mentre non selezionando codici azienda, verranno stampati tutti i conti privatizzati del Piano dei Conti selezionato.

Se Indice di stampa = 7 Riepilogo per sottoconti, viene richiesto un ulteriore campo **Codice schema** per consentire la stampa anche degli allacciamenti fra piano dei conti e schemi di bilancio. Qualora il campo non venga valorizzato (Invio), non viene gestita la stampa delle voci relative all'analisi di bilancio.

**Da codice conto**

Deve essere indicato il codice del conto da cui iniziare la stampa. Se non viene indicato, viene assunto automaticamente il primo.

**A codice conto**

Deve essere indicato il codice del conto con cui terminare la stampa. Se non viene indicato, viene assunto automaticamente l'ultimo.

**Tipo carattere**

Attivo per gli indici di stampa da 1 a 6. Consente di effettuare la stampa in decimi o in compresso.

## Indirizzamento conti reddito

Questa funzione esegue una stampa degli abbinamenti descritti nella scelta *Indirizzamento conti quadri reddito* da utilizzare per un adeguato controllo dei dati inseriti.

Gli abbinamenti relativi ai codici dei piani dei conti rilasciati precaricati sono già presenti in archivio e vengono aggiornati al momento del primo rilascio relativo ai redditi.

Sarà quindi cura dell'utente effettuare l'abbinamento per eventuali sottoconti mai caricati in *Gestione piano dei conti*.

## Codici IVA/Raggruppamenti Iva

Il primo di questi programmi consente di stampare tutti i codici IVA già precaricati, mentre il secondo stampa un elenco dei raggruppamenti IVA.

## Rubrica causali

Vengono stampate tutte le causali IVA e contabili relative al piano dei conti richiesto, suddivise per gruppi omogenei.

## Causali concatenate

Questo programma stampa le causali concatenate relative al piano dei conti indicato.

## Causali anagrafiche

Vengono stampate, relativamente al piano dei conti indicato, tutte le causali IVA e di contabilità ad esso associate, evidenziando per ognuna tutte le informazioni necessarie per una corretta gestione della contabilità.

## Prodotti agricoli

Consente la stampa della tabella dei prodotti agricoli di tabella A parte I del Dpr 633/72.

## Utilità

### Duplicazione causali

Consente la duplicazione delle causali contabili da un piano dei conti a un altro.

#### ATTENZIONE

Si fa presente che questa funzione è obbligatoria ogni qualvolta si genera un nuovo piano dei conti.

<b>Codice Pdc i input</b>	Indicare il codice del piano dei conti dal quale devono essere duplicate le causali. All'atto dell'installazione solamente il piano dei conti 1, fornito precaricato, contiene le causali contabili e IVA.
<b>Codice Pdc di output</b>	Indicare il codice del piano dei conti sul quale devono essere duplicate le causali.
<b>Duplicazione causali concatenate</b>	Se nel piano dei conti di input esistono delle causali concatenate, occorrerà rispondere: S=Se si vuole che queste vengano duplicate sul piano dei conti di output. N=In caso contrario.
<b>Duplicazione descrizione causali</b>	Indicare se si vuole o meno duplicare la descrizione delle causali inserite nel piano dei conti di input.
<b>Codice causale</b>	Vengono visualizzati il codice, la descrizione e il numero delle causali che si stanno duplicando.
<b>Descrizione causale</b>	
<b>Numero causali duplicate</b>	

### Tabella paghe/contabilità

Consente di creare la corrispondenza tra i dati delle paghe e quelli contabili, aventi codifiche differenti, abbinando:

- i totalizzatori delle paghe con i conti del piano dei conti contabile;
- i reparti paghe con i centri di costo contabili: ad esempio una ditta con più tipi di lavorazione avrà la necessità di contabilizzare i movimenti in funzione di queste lavorazioni per ottenere bilanci separati e verificarne l'andamento;

#### ATTENZIONE

Per effettuare correttamente il travaso dei dati è assolutamente necessario che la nota contabile generata dalla procedura paghe sia contabilmente bilanciata tra i vari totalizzatori delle colonne Competenze e Ritenute.

<b>Cod. azienda</b>	Sul campo è attivo il tasto funzione <F X> che consente di generare una tabella di corrispondenza tra totalizzatori e sottoconti svincolata dall'azienda in modo che risulti unica per tutte le anagrafiche interessate.
---------------------	--

Dopo aver selezionato l'esercizio contabile interessato al travaso viene richiesta l'opzione Tipo lavoro che può essere valorizzata come segue:

#### 1 Abbinamento totalizzatori Paghe con conti Pdc

Consente di mettere in comunicazione i totalizzatori delle paghe con i conti che dovranno essere movimentati in fase di travaso. È possibile effettuare tre diversi tipi di corrispondenza in base all'esigenza e al metodo con il quale si desiderano generare i movimenti in contabilità: per Reparto, per Qualifica e per Totalizzatore.

<b>Reparto paghe</b>	Valorizzando un reparto si otterrà un singolo abbinamento al conto per ogni reparto; non valorizzando il campo si otterrà un unico abbinamento per tutti i reparti provenienti dalle paghe
<b>Qualifica</b>	Valorizzando una qualifica si otterrà un singolo abbinamento al conto per ogni qualifica; non valorizzando il campo si otterrà un unico abbinamento per tutte le qualifiche provenienti dalle paghe.
<b>Totalizzatore</b>	Non valorizzando i precedenti campi è possibile effettuare una corrispondenza univoca tra il totalizzatore e il conto e cioè si otterrà un unico abbinamento al conto per ogni totalizzatore ignorando il Reparto paghe e la Qualifica. Nel caso in cui invece i campi Reparto paghe e Qualifica risultassero valorizzati, dovrà essere effettuato un abbinamento per ogni reparto e per ogni qualifica impostati.

Sul campo è abilitato il tasto funzione <F X> che consente di richiamare eventuali totalizzatori già abbinati in precedenza a dei sottoconti.

**Annotazione Dare**  
**Annotazione Avere** Queste annotazioni vengono utilizzate per quei conti che possono avere segno contabile differente e per i quali deve essere apposta un'annotazione specifica sul movimento.

**Tipo descriz.** I valori possibili sono:  
S=Vengono riportate solamente le annotazioni recentemente inserite.  
A=Vengono riportate le annotazioni seguite dal mese e dall'anno in cifre (05/96).  
B=Vengono riportate le annotazioni seguite dal mese in cifre (05).  
C=Vengono riportate le annotazioni seguite dal mese in lettere (maggio).  
D=Vengono riportate le annotazioni seguite dal mese in lettere e dall'anno in cifre (maggio 96):  
Il mese e l'anno riportati sono quelli corrispondenti al periodo di travaso indicati.

## ESEMPI

### 1 - Esempio di contabilizzazione per reparti paghe

Si possono effettuare due diversi tipi di abbinamenti:

- a) Per qualifica. Qualora si desideri far corrispondere più conti alle qualifiche presenti nei reparti facendo in modo da movimentare conti diversi tra i reparti.

I campi saranno impostati come di seguito riportato:

<b>Reparto paghe</b>	01 (Ditta XX)
<b>Qualifica</b>	1 (impiegato)
<b>Totalizzatore</b>	2 (stipendi)
<b>Cod. Conto</b>	706001 (stipendi impiegati Ditta XX)
<b>Reparto paghe</b>	01 (Ditta XX)
<b>Qualifica</b>	2 (operaio)
<b>Totalizzatore</b>	2 (stipendi)
<b>Cod. Conto</b>	706002 (stipendi operai Ditta XX)
<b>Reparto paghe</b>	02 (Ditta YY)
<b>Qualifica</b>	2 (operaio)
<b>Totalizzatore</b>	2 (stipendi)
<b>Cod. Conto</b>	707002 (stipendi operai Ditta YY)

- b) Senza qualifica. Impostando a zero il campo **Qualifica** è possibile ottenere una corrispondenza Reparto-Totalizzatore a conto, suddividendo i conti per reparto, ma raggruppandoli a livello di qualifica.

I campi saranno impostati come di seguito riportato:

<b>Reparto paghe</b>	01 (Ditta XX)
<b>Qualifica</b>	0
<b>Totalizzatore</b>	2
<b>Cod. Conto</b>	707001 (stipendi Ditta XX)
<b>Reparto paghe</b>	02 (Ditta YY)
<b>Qualifica</b>	0
<b>Totalizzatore</b>	2
<b>Cod. Conto</b>	707001 (stipendi Ditta YY)

## 2 - Esempio di contabilizzazione per qualifica

Impostando i campi come di seguito riportato:

<b>Reparto paghe</b>	0
<b>Qualifica</b>	1 (impiegato)
<b>Totalizzatore</b>	2
<b>Cod. Conto</b>	701001 (stipendi impiegati)
<b>Reparto paghe</b>	0
<b>Qualifica</b>	2 (operaio)
<b>Totalizzatore</b>	2
<b>Cod. Conto</b>	701002 (stipendi operai)

Si ottiene che:

<b>Reparto paghe</b>	0201
<b>Qualifica</b>	1
<b>Totalizzatore</b>	1
<b>Movimenta il conto</b>	701001
<b>Reparto paghe</b>	0201
<b>Qualifica</b>	2
<b>Totalizzatore</b>	2
<b>Movimenta il conto</b>	701002

## 3 - Esempio di contabilizzazione per totalizzatori

Impostando i campi come di seguito riportato:

Reparto paghe	0
Qualifica	0
Totalizzatore	2
Cod. Conto	XXXXXX

I reparti 0201 e 0202, la Qualifica 1 e 2 e il Totalizzatore 2 movimentano il solo conto XXXXXX.

Si ottiene quindi un unico abbinamento al conto per ogni totalizzatore ignorando il reparto e la qualifica.

## 2 - Abbinamento reparti delle paghe con centri di costo contabilità

Consente di collegare i reparti paghe con i centri di costo gestiti in contabilità; in questo modo in fase di travaso dati i movimenti presenti nel Reparto paghe selezionato verranno generati su centro di costo abbinato.

## 3 - Stampa tabulato di abbinamento totalizzatori paghe

## 4 - Stampa tabulato di abbinamento reparti paghe

Sono due tabulati che consentono di stampare rispettivamente gli abbinamenti dei totalizzatori ai sottoconti del piano dei conti contabile e dei reparti paghe ai centri di costo della contabilità.

## Nomenclature combinate

Consente il caricamento di codici di nomenclature combinate con le relative descrizioni per poterle agevolmente richiamare in fase di inserimento di una fattura intra CEE nel corrispondente campo. Sul campo **Codice** è attivo il tasto funzione <F X> che consente la stampa della tabella caricata.

## Personalizzazione prodotti agricoli

Mediante tale procedura è possibile selezionare i prodotti inerenti all'attività di ogni singola azienda di cui si gestisce la contabilità. In questo modo in fase di registrazione delle operazioni di cessioni Tabella A/1ma, effettuando la consultazione dei codici di prodotto, verrà visualizzata una tabella ridotta dei prodotti agricoli agevolando la ricerca dell'operatore.

Tale tabella può essere valorizzata anche in fase di caricamento prima nota mediante l'apposito tasto funzione attivo all'interno dell'help di campo Cod.

## Griglia su delega

Questo programma esegue la stampa di una griglia sulla delega unica in modo da poterne rilevare le tabulazioni.

## Parametri delega

Questo programma consente di indicare le tabulazioni rilevate al punto **Griglia su delega** in relazione a tutti i dati che dovranno essere stampati sulla delega unica.

Sul campo **Intestazione modulo** sono attivi i seguenti tasti funzione:

<F X> Imposta automaticamente i parametri per la stampa delle deleghe su modulistica.

<F X> Consente la stampa dei parametri caricati.

## Simulazione delega

Consente di stampare una delega di prova per verificare le parametrizzazioni effettuate.

## Codici attività / Sedi INPS / Albi professionali

Le procedure consentono la gestione delle tabelle che vengono comunque rilasciate precaricate.

# Procedure Contabili

---

## Guida Riferimento Bilanci e Rettifiche

---

### Dati

#### Gestione competenze R/R

Questo programma gestisce i ratei/risconti non necessariamente collegati ai movimenti contabili già caricati, richiedendo i seguenti dati:

##### Estremi anagrafica

<b>CODICE AZIENDA</b>	CODICE DELL'AZIENDA INTERESSATA. È ATTIVO IL TASTO <F X> CHE ELENCA I CODICI INSERITI.
<b>ESERCIZIO COGE</b>	VISUALIZZATO IN AUTOMATICO.
<b>TIPO ELABORAZ.</b>	INDICARE: 1=GESTIONE RATEI/RISCONTI COLLEGATI A MOVIMENTI CONTABILI. 2=GESTIONE RATEI/RISCONTI. 3=GESTIONE RATEI/RISCONTI DI TRANSITO.  SU QUESTO CAMPO È ATTIVO IL TASTO FUNZIONE <F X> PER LA CONSULTAZIONE DEGLI ESERCIZI.
<b>NUMERO PARTITA</b>	È ATTIVO IL TASTO <F X> CHE VISUALIZZA L'ELENCO DELLE PARTITE INSERITE, MA NON ANCORA TRAVASATE. ALL'INTERNO DI TALE ELENCO È ATTIVO IL TASTO <F X> PER L'INSERIMENTO DELLE DATE DI INIZIO E FINE VISUALIZZAZIONE. LASCIARE A ZERO IN CARICAMENTO SE IL CAMPO TIPO ELABORAZIONE È VALORIZZATO A 2 O 3.

**DT. DOCUMENTO NR.** ESTREMI DEL DOCUMENTO.  
DOCUMENTO

##### Rilevazione competenze

Vengono quindi richiesti i seguenti dati relativi al documento considerato:

<b>Importo</b>	Sono attivi i tasti: <F X> per eliminare un rigo di rateo/risconto inserito. <F X> per eseguire uno storno o una nota di accredito, solo per movimenti non travasati dalla contabilità.
<b>Da data A data</b>	Sulla prima data è attivo il tasto <F X> per inserire una descrizione aggiuntiva al rateo/risconto.
<b>Conto CR</b>	Inserire il conto di costo/ricavo. Sono attivi i seguenti tasti funzione: <F X> che elenca i conti inseriti. <F X> per la visualizzazione della scheda conti. <F X> per la gestione dei conti memorizzati.
<b>Conto RR (solo per contabilità ordinaria)</b>	Inserire il conto interessato. Sono attivi i seguenti tasti funzione: <F X> che elenca i conti inseriti. <F X> per la visualizzazione della scheda conti

Sugli ultimi due campi è abilitata anche la ricerca per descrizione. Basterà indicare la stringa di ricerca (per esempio AFFITT) e premere <F X> per avere l'elenco di tutti i conti la cui descrizione inizia per AFFITT.

## Gestione rettifiche R/R

Questo programma gestisce le rettifiche travasate richiedendo i seguenti dati:

### Estremi anagrafica

<b>CODICE AZIENDA</b>	CODICE DELL'AZIENDA INTERESSATA. È ATTIVO IL TASTO <F X> CHE ELENCA I CODICI INSERITI.
<b>DATA DOCUMENTO NUMERO DOCUMENTO</b>	ESTREMI DEL DOCUMENTO. SE QUESTI CAMPI NON VENGONO VALORIZZATI, IL PROGRAMMA VISUALIZZERÀ TUTTI I RATEI/ RISCONTI PRESENTI IN ARCHIVIO.
<b>ESERCIZIO</b>	VISUALIZZATO IN AUTOMATICO. SU QUESTO CAMPO SONO ATTIVI I SEGUENTI TASTI FUNZIONE:  <F X> PER SELEZIONARE LE RETTIFICHE DA TRAVASARE IN MOVIMENTI CONTABILI.  <F X> PER ELIMINARE UN RIGO DELLA RETTIFICA (ESCLUSO IL PRIMO).  <F X> PER LA RIMOZIONE COMPLETA DELLA RETTIFICA.
<b>CONTO CR</b>	INSERIRE IL CONTO DI COSTO/RICAVO. È ATTIVO IL TASTO <F X> CHE ELENCA I CONTI INSERITI.
<b>CONTO RR</b>	INSERIRE IL CONTO INTERESSATO. È ATTIVO IL TASTO <F X> CHE ELENCA I CONTI INSERITI.
<b>IMPORTO</b>	SU QUESTO CAMPO È ATTIVO IL TASTO:  <F X> PER GESTIRE UN'EVENTUALE DESCRIZIONE AGGIUNTIVA.
<b>D/A</b>	IDENTIFICA LA SEZIONE DEL CONTO ASSOCIATO ALL'IMPORTO.
<b>DATA INIZIO DATA FINE</b>	DATE DI INIZIO E DI FINE DELLA RILEVAZIONE RATEI/RISCONTI.

È possibile decidere quale annotazione riportare sui movimenti contabili relativi ai ratei/risconti che si vogliono generare in Prima Nota.

A tale fine, dopo la conferma del “travaso”, è stato inserito il nuovo campo “Tipo annotazione” che può assumere i seguenti valori :

1 = Viene riportato sul movimento contabile l’annotazione presente sulla rettifica (NB: In assenza di annotazione sulla rettifica viene inserita sul movimento l’annotazione digitata).

2 = Viene riportata sul movimento contabile l’annotazione digitata, con conseguente visualizzazione di un box per l’inserimento.rilev

3 = Viene riportata sul movimento contabile l’annotazione contenente il numero e la data del documento (NB: quest’ultimo valore è presente solo per la contabilità semplificata).

## Dettaglio inventari

Questo programma permette di riprendere ogni conto riportato nel bilancio di chiusura e darne una descrizione più dettagliata, cioè per ognuno dei conti è possibile segnalare quali componenti hanno formato l'importo ottenuto. Così, ad esempio, un conto allacciato a un'anagrafica, a fine esercizio avrà un certo valore dato dalla sommatoria di più fatture in sospeso, descritte una a una in queste righe di dettaglio.

<b>Codice anagraf.</b>	Codice mnemonico dell'azienda per la quale devono essere gestiti i conti. È attivo il tasto <F X> che visualizza un elenco dei codici inseriti.
<b>Esercizio CoGe.</b>	Viene visualizzato in automatico l'esercizio in corso con possibilità di modifica. Per un'eventuale variazione, utilizzare il tasto <F X> attivo nel campo successivo.
<b>Num. progressivo</b>	A ogni riga di dettaglio viene attribuito un numero progressivo, necessario per un'eventuale ricerca, variazione e cancellazione.

<b>Conto dettaglio</b>	Indicare se il conto da richiamare è legato a un'anagrafica (C)liente, (F)ornitore o (S)ottoconto.
<b>Codice conto</b>	Codice visualizzato in automatico con riferimento agli automatismi per conti legati a anagrafiche clienti o fornitori. Nel caso si sia selezionato un sottoconto generico, è attivo il tasto <F X> per la scelta. La ricerca può avvenire anche per descrizione
<b>Codice clifor</b>	Codice dell'anagrafica relativa a clienti o fornitori. Il programma evidenzia, mediante il tasto <F X> tutte le anagrafiche che hanno in comune il valore di selezione impostato. È anche attivo il tasto <F X> per passare dall'archivio delle persone giuridiche a quello delle persone fisiche e viceversa.
<b>Descrizione</b>	Campo alfanumerico, a disposizione per la scrittura, che sarà riportato sulla stampa del libro inventari.
<b>Quantità</b>	Campi riferiti alle descrizioni in esame. I campi <b>Quantità</b> e <b>Prezzo unitario</b> sono utili ad esempio per la descrizione delle rimanenze finali di magazzino raggruppate per categorie omogenee in un unico conto e con questa scelta descritte singolarmente. Il campo <b>Importo</b> può essere utile per descrivere le componenti del saldo in AVERE di un fornitore o in DARE di un cliente. È compilato dal sistema anche in funzione a quanto immesso nei campi precedenti.
<b>Prezzo unitario</b>	
<b>Importo</b>	
<b>Totale dettaglio</b>	Visualizza il totale dei conti richiesti se già precedentemente movimentati

## Dettaglio cespiti esterni

Questa procedura consente il caricamento del dettaglio dei cespiti, da riportare sul libro inventari U.E. e civile, per le aziende che non utilizzano la *Gestione cespiti* o per gli utenti che non sono in possesso di tale applicativo.

## Stampe

### Bilancio contabile

Questa scelta consente la stampa o la visualizzazione del prospetto di bilancio per la verifica delle attività/passività e dei costi/ricavi. Il bilancio di verifica riporta i saldi dei conti stampati, non sul giornale effettivo, da inizio esercizio a una data indicata.

Se un conto patrimoniale (es. *banca*) ha il saldo in DARE, verrà stampato nel prospetto delle attività, altrimenti in quello delle passività. La stessa procedura è applicata ai conti economici. Non sono riportati i conti con saldi a zero; al termine dei prospetti, dello stato patrimoniale e del conto economico vengono evidenziati l'utile o la perdita d'esercizio per dare modo di verificare la quadratura del bilancio.

#### Selezione parametri di stampa

<b>Tipo bilancio</b>	Indicare: A = Analitico. Riporta i saldi per classi, mastri e sottoconti. S = Sintetico. Valorizza solo i saldi per classi e mastri. C = Solo sottoconti. Consente di stampare solamente i sottoconti senza mastri. F = Fiscale
<b>Tipo valuta</b>	Indicare: L = Lira E = Euro M = Moneta di conto dell'azienda
<b>Tipo stampa</b>	Indicare: C = Dare e Avere su sezioni contrapposte. Per tale stampa i mastri e l'utile/perdita verranno stampati in neretto al fine di una migliore evidenziazione. D = Dare/avere su pagine separate. P = Consente di stampare il bilancio con le colonne Saldo iniziale, progressivi dare e

avere e saldo finale.

V = Video.

Richiedendo la stampa di tipo D=Dare/Avere e C= Sezioni Contrapposte, è prevista la possibilità di effettuare la stampa su stampanti laser con immagini grafiche.

**Raffronto anni**

Il campo viene visualizzato solo se Tipo stampa = D e consente di stampare il bilancio per il solo esercizio in corso oppure effettuando il raffronto tra due anni

**% Raffronto anni**

Viene richiesto solo se Raffronto anni = Si; i possibili valori sono:

S = viene stampato lo scostamento e la percentuale di raffronto tra l'anno in corso e quello precedente. I saldi dei conti vengono considerati in base ai parametri evidenziati nel Periodo di stampa.

P = viene stampata solamente la percentuale di raffronto tra i due anni

N = non verrà stampato lo scostamento né la percentuale.

**% Raffronto conti/mastro**

Indicando:

S = sì, verrà calcolata la percentuale di raffronto del sottoconto rispetto al mastro

N = no, non verrà calcolata nessuna percentuale di raffronto.

Consente di indicare se si desidera che le sezioni Costi/Ricavi e Attività /Passività siano stampate in un unico foglio e contrapposte fra loro, oppure se si desidera che ogni prospetto sia riportato in pagine diverse, con la stampa dei progressivi Dare e Avere, oppure se si desidera la visualizzazione del bilancio.

**Ridotto 80 colonne**

Campo visibile solo se **Tipo stampa** = C. Indicare S se si desidera stampare con formato ridotto a 80 colonne.

**Tipo sviluppo**

Indicare:

P = Verrà stampata/visualizzata solo la sezione dei conti patrimoniali.

E = Verrà stampata/visualizzata solo la sezione dei conti economici.

T = Verranno stampate/visualizzate tutte le sezioni.

**Tipo arrotondamento**

Indicare quale tipo di arrotondamento si vuole adottare:

U = Unità di Euro

C = Centesimo di Euro

M = Misto; all'unità di Euro per i conti ed ai centesimi per i clienti/fornitori al fine di avere un confronto diretto e preciso con le schede.

Non viene richiesto se il campo Tipo valuta è valorizzato = L (Lira).

**Stampa clienti/forn.**

È possibile ottenere in stampa o a video l'elenco dettagliato (S) dei clienti e fornitori movimentati e che al momento della stampa hanno un saldo diverso da zero, oppure un elenco non dettagliato (N).

**Rilevazione ratei/risconti**

Indicare S per avere la rilevazione dei ratei e dei risconti.

**ATTENZIONE**

Anche richiedendo un bilancio per una sola parte dell'esercizio, i ratei e i risconti sono considerati per tutto l'anno, in quanto non sono identificabili per data, ma sono un unico movimento fino al momento del travaso vero e proprio in contabilità.

**Ripresa saldi**

Indicando:

S = Possono essere compresi nel bilancio i saldi relativi all'esercizio precedente nel caso in cui non si sono ancora effettuate le operazioni di chiusura e apertura esercizio.

N = Gli importi prodotti saranno relativi alle operazioni registrate da inizio anno.

**Stampa conto d'ordine**

Sulla stampa possono essere (S) o meno (N) evidenziati i conti d'ordine, se movimentati.

**Rettifiche di bilancio**

Il programma esegue (S) o meno (N) la gestione delle rettifiche di bilancio.

È infatti prevista la possibilità di caricare, variare, stampare e rimuovere le rettifiche caricate in fase di simulazione del bilancio contabile. Tali opportunità possono essere selezionate da un menu che viene visualizzato nel caso in cui questo campo venga valorizzato a S.

Dopo aver proceduto al caricamento di rettifiche, al momento dell'uscita dal suddetto menu (mediante il tasto **ESC**, oppure selezionando (E)sci, vengono presentate le seguenti opzioni:

G = Generazione: da selezionare se si intende procedere al travaso delle rettifiche in movimenti contabili. Questa possibilità viene visualizzata solamente nel caso in cui il campo **Generazione movimenti** presente nella *Selezione parametri di stampa* sia valorizzato a S.

M = Memorizzazione rettifiche: da selezionare se si intendono memorizzare le rettifiche senza effettuare il travaso in contabilità.

E = Esci senza memorizzare: in questo caso le rettifiche caricate verranno riportate in stampa del bilancio, ma in seguito rimosse e quindi non più disponibili per eventuali simulazioni successive.

L'opzione di stampa produce un tabulato riportante le rettifiche caricate con l'evidenziazione del codice conto e del relativo importo Dare e Avere.

### ATTENZIONE

Le **rettifiche di bilancio**, caricate in fase di stampa bilancio, vengono registrate nella moneta di conto utilizzata dall'azienda.

La gestione dei **ratei/risconti** precedentemente caricati e gestiti in Lire vengono così mantenuti e vengono convertiti nella nuova moneta di conto (se adottata dall'azienda) solo in fase di stampa delle rettifiche o di travaso movimenti.

<b>Generazione movimenti</b>	Attivo solo se il campo <b>Rettifiche di bilancio</b> è stato valorizzato a <b>S</b> . Se impostato a <b>S</b> , il programma esegue la generazione dei movimenti contabili.
È possibile la gestione delle rettifiche senza il riporto delle stesse in contabilità. Tali operazioni possono essere memorizzate e travasate in un secondo momento generando così movimenti contabili.	
<b>Rilevazione dati cespiti</b>	<p>Se il campo viene valorizzato = <b>Si</b> viene richiesto di indicare quali dati devono essere prelevati dall'applicativo cespiti fra quelli proposti nella maschera di selezione.</p> <p>Per il solo Tipo Bilancio = (F)iscale, è possibile, tramite la valorizzazione a "<b>S</b>" del test "Rilevazione Spese di Manutenzione", determinare la corretta quota relativa alle Spese di Manutenzione di competenza dell'esercizio contabile per il quale si sta elaborando il bilancio stesso. Tale possibilità è riservata alle aziende aventi l'aggancio alla procedura cespiti e per le quali è stato debitamente compilato il prospetto relativo alle Manutenzioni presente nell'applicativo Cespiti – scelta Gestione Manutenzioni.</p> <p>In fase di prelievo viene data la possibilità di assegnare un multipunto ai singoli movimenti (dove gestito).</p> <p>È presente un controllo per il quale, se è già stato effettuato il "Travaso Quote Ammortamento" e "Travaso Alienazioni" dalla contabilità, tali dati non vengono nuovamente rilevati.</p> <p>La procedura è allineata al "Travaso quote ammortamento" pertanto le eventuali quote anticipate vengono proposte nel conto "Quote Ammortamenti Anticipati" presente negli automatismi cespiti.</p>
<b>Saldi uguali a zero</b>	Attivo solo in caso di Tipo stampa = <b>D</b> . Sulla stampa possono essere o meno evidenziati i conti con saldi uguali a zero.
<b>Codice Categoria</b>	<p>Attivo solo in caso di Tipo stampa = <b>F</b>.</p> <p>Nel campo può essere indicato <b>S</b> oppure <b>N</b>.</p> <p>Nel caso <b>S</b> vengono automaticamente reperite le categorie di ammortamento con il test "Tipo bene soggetto parametri/studi" valorizzato a <b>U</b>, ossia le macchine d'ufficio, i computers ed i sistemi elettronici acquistati prima del '94.</p> <p>Nel tabulato di stampa, nel prospetto dei Parametri intitolato "Dati necessari per il calcolo dei maggiori ricavi", verranno aggiornati i righe "P15-Valore complessivo dei beni strumentali" e "P16-Valore dei beni strumentali riferibili a macchine per ufficio".</p>
<b>Periodo in stampa</b>	
<b>Data stampa</b>	Indicare la data in cui viene effettuata la stampa.
<b>Esercizio</b>	Campo compilato automaticamente, ma modificabile.
<b>Tipo data inizio</b>	<p>Possono essere selezionati tre valori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Inizio esercizio: parte dall'inizio esercizio prendendo in automatico la prima data dell'esercizio.</li> <li>5. Ultima stampa giornale: parte dall'ultima data stampata in effettivo sul giornale.</li> <li>6. Data libera: solo in questo caso si ferma sul campo successivo dando la possibilità di inserire una data libera senza tener conto delle stampe effettuate.</li> </ol>
<b>Data inizio</b>	Indicare la data di inizio stampa. Questo campo è accessibile solo se si è scelto 3 - <i>Data libera</i> al campo precedente
<b>Tipo data fine</b>	<p>Possono essere immessi tre valori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>10. <i>Ultima registrazione</i>: vengono considerati tutti gli importi fino all'ultima registrazione effettuata.</li> <li>11. <i>Ultima stampa giornale</i>: vengono considerati tutti gli importi fino all'ultima</li> </ol>

data stampata in effettivo sul giornale.

12. *Data libera*: solo in questo caso si ferma sul campo successivo dando la possibilità di inserire una data libera senza tener conto delle stampe effettuate.

**Data fine** Indicare la data di fine stampa. Questo campo è accessibile solo se si è scelto 3 - *Data libera* al campo precedente. I movimenti aventi Data registrazione superiore alla Data fine stampa indicata, non verranno considerati.

È stata sviluppata una nuova procedura per poter simulare un Bilancio Fiscale anche per le società in contabilità ordinaria con competenza di ratei/risconti e cespiti rapportati ai giorni effettivi di possesso.

Nella videata di selezione di "Stampa Bilancio simulato" è stata inserita l'opzione "F" fiscale in corrispondenza del campo "Tipo Bilancio".

Selezionando tale opzione il campo "Tipo stampa" può assumere i valori :

- "F" (prospetto fiscale con mastri e sottoconti movimentati)
- "S" (prospetto fiscale solo con i sottoconti movimentati)
- "C" (prospetto fiscale con i sottoconti movimentati completo dei parametri per la congruità)
- "P" (prospetto fiscale con mastri e sottoconti movimentati completo dei parametri di congruità).

Richiedendo la stampa di tipo F=Fiscale, per le anagrafiche per le quali risulta valorizzata la percentuale di deducibilità Irpef abbinata ai conti nella relativa scelta, la stessa viene presa in considerazione con priorità rispetto a quella valorizzata nella "Gestione Piano dei Conti".

Inoltre viene attivato il nuovo parametro "Riferimenti quadro redditi" che, valorizzato ad "S", produce la stampa con il riferimento ai rigli del Quadro di reddito che l'utente è tenuto a compilare.

La stampa prodotta, se completa di tutti i parametri sopra citati, riporta :

- l' importo del saldo del sottoconto alla data richiesta in stampa
- la % deducibilità fiscale presente nella gestione Piano dei Conti
- l' importo fiscale calcolato applicando la % di deducibilità fiscale al saldo del conto
- la % deducibilità irap presente nella gestione Piano dei Conti
- l' importo irap con e senza i riferimenti ai rigli di reddito calcolato applicando la % Irap al saldo del conto.
- dopo il conto economico, un riepilogo che evidenzia se l'azienda risulta essere congrua o meno.

Relativamente alle colonne "Importo Fiscale" ed "Importo Irap", è stato inserito anche il calcolo dell'utile/perdita. Inoltre, in fondo alle sezioni "Componenti negativi di reddito" e "Componenti positivi di reddito" un'apposita dicitura sottolinea che il dato calcolato è puramente indicativo in quanto non tiene conto, ad esempio, delle variazioni in aumento/diminuzione.

Per poter effettuare il prospetto di congruità, è stata inserita una nuova procedura di "Gestione dati e parametri", presente all'interno del menù del bilancio, che permette di inserire/prelevare i dati che sono necessari per sviluppare questo nuovo tipo di prospetto. Questi nuovi campi possono essere caricati, o se presenti, prelevati direttamente dalle dichiarazioni fiscali attraverso questa nuova procedura.

Inoltre, come per la stampa del bilancio simulato, anche sulla stampa del Bilancio per Centri di Costo è stato inserito il calcolo a giorni dei ratei/riscontri compresi quelli di tipo infrannuale.

## Bilancio per centri costo

Questa scelta consente la stampa del prospetto di un bilancio simulato per la verifica delle attività/passività e costi/ricavi relativo a ogni centro di costo gestito.

Sono stampati i conti con valore diverso da zero, attinenti a tutte le registrazioni effettuate da inizio esercizio alla data indicata. Vengono evidenziati l'utile e la perdita d'esercizio, sia nel prospetto patrimoniale che in quello economico, per dar modo di verificare la quadratura.

Si ricorda che è possibile stampare il bilancio per centri di costo anche dopo aver effettuato la chiusura dell'esercizio.

### Selezione parametri di stampa

**Tipo bilancio** Indicando:  
 A = Analitico. Il programma riporta i saldi per classi, mastri e sottoconti.  
 S = Sintetico. Il programma valorizza solo i saldi per classi e mastri.  
 F = Fiscale.

**Tipo valuta** Indicare:  
 L = Lira  
 E = Euro  
 M = Moneta di conto dell'azienda

<b>Tipo saldi</b>	Indicando: R = Registrazione. Il programma riporta i saldi aggiornati all'ultima registrazione. P = Periodo. Il programma utilizza i progressivi compresi tra due date di seguito specificate (Data inizio e Data fine).
<b>Tipo stampa</b>	Indicare: C = Contrapposti: se si desidera che le sezioni Costi/Ricavi e Attività/Passività siano stampate in un unico foglio e contrapposte fra loro. D = Distinti con prog, D/A: se si desidera che ogni prospetto sia riportato in pagine diverse, con la stampa dei progressivi DARE e AVERE.
<b>Ridotto 80 colonne</b>	Campo visibile solo se <b>Tipo stampa</b> = C. Indicare <b>S</b> se si desidera stampare con formato ridotto a 80 colonne.
<b>Dettaglio cli/for</b>	Questo campo deve essere compilato solo nel caso di stampa Distinti con progressivi D/A. Sulla stampa è possibile ottenere l'elenco dei clienti e fornitori movimentati e che al momento della stampa hanno un saldo diverso da zero.
<b>Saldi uguali a zero</b>	Attivo solo in caso di Tipo stampa = D. Sulla stampa possono essere o meno evidenziati i conti con saldi uguali a zero.
<b>Tipo centro di costo</b>	(S)ingolo centro o (T)utti: è possibile ottenere la stampa del bilancio simulato per singolo centro e in tal caso deve essere specificato nel secondo campo il numero corrispondente a quello desiderato; oppure si può ottenere la stampa sequenziale del bilancio per ogni centro di costo.
<b>Centro di costo</b>	
<b>Ripresa saldi</b>	Indicando: S = Possono essere compresi nel bilancio i saldi relativi all'esercizio precedente nel caso in cui non si sono ancora effettuate le operazioni di chiusura e apertura esercizio. N = Gli importi prodotti saranno relativi alle operazioni registrate da inizio anno.
<b>Rilevazione ratei/risconti</b>	Indicare <b>S</b> per avere la rilevazione dei ratei e dei risconti.

**ATTENZIONE**

Anche richiedendo un bilancio per una sola parte dell'esercizio, i ratei e i risconti sono considerati per tutto l'anno, in quanto non sono identificabili per data, ma sono un unico movimento fino al momento del travaso vero e proprio in contabilità.

<b>Rettifiche di bilancio</b>	Consente il caricamento delle rettifiche che saranno visibili anche dal bilancio simulato (per maggiori dettagli si veda il paragrafo <b>Bilancio contabile</b> ).
<b>Generazione movimenti</b>	Attivo solo se il campo <b>Rettifiche di bilancio</b> è stato valorizzato a <b>S</b> . Se impostato a <b>S</b> , il programma esegue la generazione dei movimenti contabili.
<b>Rilevaz. dati cespiti</b>	In caso di risposta affermativa è possibile selezionare i dati da rilevare. Nel caso in cui il campo Centro di costo contenga un valore diverso da zero, i dati dei cespiti vengono rilevati solamente per il centro di costo selezionato. Nel caso in cui il campo Tipo centro di costo sia valorizzato con T = Tutti, in fase di stampa vengono riportati i cespiti suddivisi per centri di costo.
<b>Riepilogo C/Economico</b>	Il campo viene richiesto se test <b>Tipo centro di costo</b> = Tutti o Singolo con selezione di più di un codice tramite tag/untag. Indicando <b>S</b> verrà riepilogato un conto economico globale di tutti i centri di costo selezionati; indicando <b>N</b> verranno stampati solo i singoli conti economici per centri di costo.
<b>Stampa conti d'ordine</b>	(S)i o (N)o. Sulla stampa possono essere o meno evidenziati i conti d'ordine, se movimentati.
<b>Situaz. Patrimoniale</b>	Indicare: S = Singola. Per avere la stampa dei conti patrimoniali suddivisa per singoli centri di costo. U = Unica. Tutti i conti patrimoniali vengono stampati raggruppati in un'unica situazione contabile con l'indicazione di tutti i centri di costo gestiti dalla ditta, mentre i conti economici verranno riportati suddivisi per singoli centri di costo.

Nella videata di selezione di "Stampa Bilancio per Centro di Costo" è stata inserita l'opzione "F" fiscale in corrispondenza del campo "Tipo Bilancio", allineando pertanto la stampa in oggetto alla stampa del Bilancio Contabile, dal quale si differenzierà esclusivamente per il fatto che in questo caso il bilancio fiscale viene suddiviso per Centri di Costo anziché essere complessivo.

Selezionando tale opzione il campo "Tipo stampa" può assumere i valori :

- o "F" (prospetto fiscale con mastri e sottoconti movimentati)
- o "S" (prospetto fiscale solo con i sottoconti movimentati)
- o "C" (prospetto fiscale con i sottoconti movimentati completo dei parametri per la congruità)

- “P” (prospetto fiscale con mastri e sottoconti movimentati completo dei parametri di congruità).

In caso di selezione di Tipo Stampa = C oppure P, anche la parte relativa al calcolo dei maggiori ricavi viene esposta suddivisa per Centri di Costo e non complessiva come avviene nella stampa del bilancio contabile.

Inoltre, con il campo “Tipo Bilancio” valorizzato ad A = Analitico ed S = Sintetico ed il Tipo Stampa = C (sezioni contrapposte), è possibile effettuare anche la stampa del dettaglio clienti/fornitori.

Nelle procedure “Bilancio simulato”, “Bilancio per Centri di Costo”, “Prospetto costi/ricavi” e “Simulazione Redditi” è stato inserito il travaso dei dati dei cespiti (quote, minusvalenze, plusvalenze, altri ricavi di vendita ...) rapportato ai giorni effettivi direttamente sui conti di competenza dei singoli cespiti.

## Bilancio raggruppato

Questa scelta permette la stampa di un bilancio aggregato di più aziende in un gruppo aggiornato all'ultima stampa del giornale effettivo. Il bilancio riporta i saldi dei conti movimentati con le registrazioni di primanota da inizio esercizio all'ultima data riportata sul registro bollato.

Il prospetto patrimoniale ed economico ottenuti saranno la sommatoria delle attività/passività e costi/ricavi di tutte le aziende richiamate. Vengono riportati sulla stampa tutti i conti diversi da zero.

### Selezione parametri di stampa

<b>Tipo bilancio</b>	Indicare: A = Analitico. Riporta i saldi per classi, mastri e sottoconti; S = Sintetico. Valorizza solo i saldi per classi e mastri.
<b>Stampa conti d'ordine</b>	(S)i o (N)o. Sulla stampa possono essere o meno evidenziati i conti d'ordine, se movimentati.
<b>Tipo saldi</b>	Indicare: R = Registrazione. G = Giornale. P = Periodo.

#### AVVERTENZA

Per poter effettuare la stampa del bilancio suddivisa per centri di costo è necessario impostare questo campo con P.

**Ridotto 80 colonne** Per ottenere (S) o meno (N) la stampa su modulo ridotto a 80 colonne.

Nel caso in cui l'azienda capogruppo gestisca i centri di costo, verrà richiesto anche:

**Tipo centro di costo** È possibile ottenere la stampa del bilancio simulato per singolo centro (S) e in tal caso deve essere specificato nel secondo campo il numero corrispondente a quello desiderato (i centri di costo creati e gestiti dall'azienda sono evidenziati con l'help di campo); oppure si può ottenere la stampa sequenziale del bilancio per ogni centro di costo (T).

### Periodo in stampa

**Esercizio** Campo compilato automaticamente. Per un'eventuale variazione, consultare l'help nel campo successivo (Consultazione esercizi).

**Bilancio al** Gli importi prodotti sono relativi a tutte le registrazioni effettuate da inizio esercizio fino alla data ultima del giornale bollato e indipendentemente dalla data indicata in questo campo che corrisponde alla data del giorno. Su questo campo è attivo il tasto funzione <F X> per la consultazione degli esercizi.

**Data inizio Data fine** Estremi del periodo da stampare

## Situazioni contabili

Questo programma stampa un prospetto costi/ricavi con la possibilità o meno di ottenere una simulazione di reddito di impresa minore.

### Selezione parametri di stampa

**Rilevaz. dati cespiti** In caso di risposta affermativa è possibile selezionare i dati da rilevare. Selezionare solo le voci per le quali non sono ancora state eseguite le scritture di ammortamento. È presente un controllo per il quale, se è già stato effettuato il “Travaso Quote Ammortamento” e “Travaso Alienazioni” dalla contabilità, tali dati non vengono

	nuovamente rilevati.
<b>Rilevaz. ratei/risconti</b>	Indicare se nella stampa dovranno essere considerati o meno i ratei/risconti.
<b>Tipo prospetto</b>	Indicare: R = Prospetto aggiornato all'ultima registrazione effettuata. D = Prospetto delle registrazioni effettuate da data a data.
Affinché siano presi in considerazione nel prospetto i movimenti di competenza anno precedente, digitare R.	
<b>Tipo stampa</b>	Indicare il tipo di stampa che si vuole ottenere selezionandolo dall'elenco che appare a fianco.
<b>Tipo stampa multipunto</b>	Indicando: A = Viene eseguita la stampa riepilogativa di tutti i punti vendita caricati B = Effettua la stampa di ogni singolo punto vendita in successione C = Consente la selezione del punto vendita da stampare.
<b>Art. 36</b>	Indicando: U = Unico. Viene stampato un prospetto costi/ricavi per la ditta principale e le secondarie S = Separato. Viene stampato un prospetto separato per ogni singola attività.
<b>Rimanenze</b>	Attivo se Tipo stampa = 2, 4, 6, o 7. Indicando: S = Verrà reso accessibile il campo successivo per selezionare il tipo di calcolo desiderato. N = Non verrà eseguito alcun calcolo.
<b>Assenza % ricarico</b>	Attivo in caso di Calcolo rimanenze = S. Indicando: A = Le rimanenze iniziali e finali stimate risultano uguali senza produrre effetto sulla determinazione del reddito d'impresa. N = Il costo beni ceduti, per il calcolo delle rimanenze finali stimate, risulterà uguale al totale ricavi.
I due campi seguenti sono attivi solo se il campo Tipo stampa è valorizzato uguale a 8.	
<b>Esercizi precedenti</b>	Consente di effettuare un raffronto con gli anni precedenti selezionando il numero degli esercizi da considerare fino ad un massimo di tre (esercizio in corso e due esercizi precedenti).
<b>Riporto date</b>	Consente di riportare o meno le date di riferimento sul prospetto.
<b>Gestione dettaglio</b>	Indicando S sarà possibile inserire una serie di sottoconti di costo e ricavo significativi per la presentazione del prospetto, ma non presenti in primanota. In caso di Tipo Stampa=10 e Gestione dettaglio = S viene consentito, per ogni anagrafica imputata, l'inserimento di rettifiche con la possibilità di memorizzare o meno i dati imputati. Nel caso in cui si scelga di memorizzare le rettifiche caricate, le stesse verranno considerate e stampate nelle situazioni contabili che verranno effettuate successivamente.
<b>Annotaz.</b>	Indicando S sarà possibile il caricamento di 10 righe di annotazioni finali libere per un eventuale commento conclusivo.
<b>Periodo in stampa</b>	
<b>Esercizio IVA</b>	Visualizzato in automatico l'anno dell'esercizio in corso con possibilità di modifica.
<b>Data inizio Data fine</b>	Estremi del prospetto. Campi attivi se si è scelto D (da data a data) nel campo Tipo prospetto.
<b>Data stampa</b>	Viene visualizzata in automatico la data del giorno con possibilità di modifica da riportare sul tabulato di stampa.
La stampa in oggetto è stata modificata con la nuova gestione di ratei/risconti rapportati ai giorni di competenza ed anche infrannuali. Inoltre, in corrispondenza del campo "Tipo stampa", è stato inserito un ulteriore test per la stampa Prospetto costi/ricavi per Irap contenente le percentuali di detrazione ed il relativo importo ai fini IRAP.	
<b>Nelle procedure "Bilancio simulato", "Bilancio per Centri di Costo", "Prospetto costi/ricavi" e "Simulazione Redditi" è stato inserito il travaso dei dati dei cespiti (quote, minusvalenze, plusvalenze, altri ricavi di vendita ...) rapportato ai giorni effettivi direttamente sui conti di competenza dei singoli cespiti.</b>	

#### **Contribuenti minimi**

La procedura consente la stampa del prospetto costi/ricavi per i contribuenti minimi.

Tali soggetti devono infatti applicare una percentuale di redditività applicata al volume d'affari aumentato dei corrispettivi/compensi non rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IVA.

Tali percentuali sono il 61% imprese aventi per oggetto altre attività, il 75% imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi e 78% redditi di lavoro autonomo e vengono valorizzate in base al test "contribuenti minimi" presente in anagrafica contabile.

Nel riepilogo costi/ricavi è previsto un rigo per il riporto del volume d'affari definito tramite le procedure di calcolo volume d'affari o prelevato direttamente dalla dichiarazione IVA Annuale in base agli estremi richiesti in fase di stampa.

Il volume d'affari viene calcolato nel caso in cui venga richiesto un prospetto da data a data, mentre se viene richiesto all'ultima registrazione viene effettuato il seguente controllo:

- se per l'esercizio richiesto risulta già stampata su modello ministeriale la dichiarazione IVA Annuale il valore viene prelevato dall'apposito quadro
- se per l'esercizio richiesto non risulta ancora stampata la dichiarazione IVA Annuale il volume d'affari viene calcolato all'ultima registrazione.

La procedura in oggetto è stata inoltre allineata con la gestione dei ratei/risconti rapportati ai giorni effettivi di competenza (multiannuali e infrannuali); inoltre, in corrispondenza del campo "Tipo stampa", è stato inserito un ulteriore test per la stampa Prospetto Costi/Ricavi per Irap contenente le percentuali di detrazione ed il relativo importo ai fini Irap.

È stato implementato uno sviluppo che ha lo scopo di gestire le "Nuove iniziative imprenditoriali" e le "Attività marginali" come definito negli articoli 13 e 14 della legge 388/2000; tale modifica va ad impattare in contabilità semplificata e professionisti.

La gestione di tali tipi di attività è pilotata dal test "**Contribuente minimo**" presente nella videata "Gestione anagrafica contabile"; all'interno di tale campo sono infatti state inserite le seguenti voci:

4 - Nuove iniziative imprenditoriali : imposta sost. 10% (DL 388/2000)

5 - Attività marginali : imposta sost. 15% (DL 388/2000)

Se l'azienda appartiene alla tipologia 4 oppure 5 in fase di "**Prospetto costi/ricavi**" (per la contabilità semplificata) oppure di "Stampa situazione contabile" (per la contabilità professionisti) sono state apportate le seguenti modifiche.

Per i Prospetti:

2 - Riepilogo costi / ricavi

4 - Elenco con riepilogo costi / ricavi

6 - Riepilogo con simulazione redditi

7 - Tutti i prospetti IRPEF

all'UTILE STIMATO viene applicata l'imposta sostitutiva del 10 oppure 15%.

Per i prospetti con simulazione redditi (Quadro E per i professionisti e G per le aziende in semplificata):

3 - Simulazione quadro redditi

5 - Elenco con simulazione redditi

6 - Riepilogo con simulazione redditi

7 - Tutti i prospetti IRPEF

al REDDITO (o PERDITA) viene applicata l'imposta sostitutiva del 10 oppure 15%.

In relazione a tali modifiche sono state opportunamente allineate le stampe; inoltre sono state disabilitate le procedure Registri Iva, Liquidazione e Comunicazione annuale iva in quanto, tali aziende, sono esonerati dall'obbligo di tenuta di tali documenti.

È stata infine modificata la procedura "Simulazione chiusure Iva" in quanto, per queste aziende, non viene aggiornata la "Gestione Versamenti", indipendentemente dal valore assunto dal campo "Generaz. Versamento".

## Competenze R/R

Questa programma produce un tabulato di rilevazione dei ratei/risconti, richiedendo l'anno di inizio e quello di fine stampa e, nel caso si opti per la stampa non sequenziale, anche gli estremi azienda.

Il parametro "Tipo valuta" può assumere i seguenti valori :

- M = moneta di conto; impostando questo valore i Ratei/Risconti vengono stampati nella moneta di conto con la quale sono stati caricati.
- L = Lire; impostando tale valore tutti i Ratei/Risconti vengono convertiti in stampa in Lire, indipendentemente dalla moneta con la quale sono stati caricati.

E = Euro; impostando questo valore tutti i Ratei/Risconti vengono convertiti in stampa in Euro, indipendentemente dalla moneta con la quale sono stati caricati.

## Rettifiche R/R

Questo programma produce un tabulato di rilevazione delle rettifiche, richiedendo l'anno di inizio e fine stampa e gli estremi azienda. Il parametro "Tipo valuta" può assumere i seguenti valori :

- M = moneta di conto; impostando questo valore i Ratei/Risconti vengono stampati nella moneta di conto con la quale sono stati caricati.
- L = Lire; impostando tale valore tutti i Ratei/Risconti vengono convertiti in stampa in Lire, indipendentemente dalla moneta con la quale sono stati caricati.
- E = Euro; impostando questo valore tutti i Ratei/Risconti vengono convertiti in stampa in Euro, indipendentemente dalla moneta con la quale sono stati caricati.

All'interno della gestione dei **"Ratei/Risconti"**, è stata inserita la richiesta della data di operazione del movimento, in modo da sapere in quale data è stato registrato il movimento di riferimento.

Questa data verrà valorizzata in automatico se il rateo è legato ad un movimento contabile, in caso contrario sarà a cura dell'utente il caricamento della stessa.

La modifica apportata ha il fine di poter stampare un bilancio simulato rapportato agli effettivi giorni di competenza anche nel caso di ratei/risconti già travasati in rettifiche o caricati dalla gestione esterna.

Le procedure sono state implementate in modo da poter permettere all'utente di effettuare una stampa "da data a data", questo per avere un controllo con la stampa del bilancio simulato in cui i Ratei/Risconti sono rapportati ai giorni effettivi in base al periodo selezionato per la stampa del bilancio stesso

Per poter effettuare questa nuova modalità di stampa è stato inserito un nuovo test "Tipo competenza" che permette di decidere il tipo di output che si vuole ottenere.

Se viene indicato "N" la stampa risulterà uguale a quella attuale, indicando invece "S" la stampa riporterà il rigo del movimento di rateo/risconto complessivo, ed il rigo relativo ai giorni di competenza in base alla data inizio e fine richiesta nei parametri di stampa.

Indicando "T" verranno stampati i ratei/risconti con i rigi relativi alla ripartizione per i diversi esercizi ed il rigo relativo al periodo richiesto in fase di stampa.

È stato inoltre effettuato uno sviluppo relativo alle procedure **"Stampa Competenze" e "Stampa Rettifiche"**.

Nella videata di selezione parametri sono stati rinominati i campi "Data inizio/fine stampa" in "Data inizio/fine competenza". Questi ultimi assumono di fatto lo stesso significato dei precedenti campi.

Se il parametro "Tipo competenza" viene valorizzato a "T", nel caso in cui i campi "Anno inizio/fine stampa" coincidono, vengono visualizzati i due nuovi campi "Data inizio/fine stampa" all'interno dei quali reperire i movimenti di ratei/risconti registrati.

Nella stampa risultante, nel riquadro "Totali rilevazioni competenze", vengono evidenziati i rigi di competenza contrassegnati nel "Dettaglio rettifiche" dal simbolo "#" ed il riepilogo per esercizio con l'importo di competenza evidenziato nella colonna "Importo competenza".

## Dettaglio inventari

Con questa scelta è possibile riportare su stampa le righe di dettaglio dei conti, economici e patrimoniali, create con la scelta precedente.

### Selezione parametri di stampa

<b>Tipo stampa</b>	Indicare: C=Completa: si ottiene una stampa completa di tutti i conti. S=Singolo conto: si può scegliere la stampa del dettaglio di uno specifico conto.
<b>Tipo Conto</b>	Indicare se il conto da richiamare è legato a un'anagrafica (C)liente, (F)ornitore o (S)ottoconto.
<b>Codice conto</b>	Inserire il codice relativo al conto da stampare e, nel caso venga richiamato, anche il codice
<b>Codice cli/for</b>	anagrafico dei clienti e fornitori. Campo accessibile solo se si è indicato (S) al campo precedente.
<b>Regis. multiaz.</b>	Indicare:
<b>(solo per contabilità semplificata)</b>	S=Registro unico: in questo caso si apre una finestra nella quale va indicato il codice del blocco e la pagina iniziale su cui eseguire la stampa. In caso di esaurimento delle pagine del blocco indicato, durante l'elaborazione, verrà richiesto un nuovo blocco su cui continuare la stampa. N=Registri separati.

**Tipo registro (solo per contabilità semplificata)** Richiesto solo se il campo precedente è stato valorizzato con S. Indicare il tipo di registro che si desidera stampare:  
 02=Registro acquisti.  
 03=Registro fatture.  
 04=Registro corrispettivi.

Nel caso in cui il campo precedente sia stato valorizzato con N, viene inoltre data la possibilità di non valorizzare il campo **Tipo registro** per non stamparne alcuno. Le pagine sui registri aziendali per i registri sopracitati risulteranno comunque aggiornate.

**Periodo stampa**

**Es. CoGe.** Inserire l'esercizio per il quale si intende eseguire la stampa.

## Libro inventari

Questo programma consente la stampa del libro inventari, unico per ogni azienda. In esso devono essere indicate tutte le attività e passività dell'impresa riferite al 31/12 di ciascun anno (salvo eccezioni per le aziende che hanno una contabilità a cavallo dell'anno) e il conto profitti e perdite.

È lasciata la facoltà all'utente di eseguire la stampa, in prova o in reale e di aggiornarla ai saldi riportati sul libro giornale effettivo, o a quelli relativi all'ultima registrazione.

Con entrambe le scelte (prova o reale) è possibile optare per quattro diverse strutture di stampa a seconda delle singole esigenze.

È inoltre possibile riportare in calce alla stampa alcune righe di descrizione libera.

**Estremi di stampa**

**Esercizio** Campo compilato automaticamente. Per un'eventuale variazione, utilizzare il tasto <F X> attivo nel campo successivo.

**Libro inventario al** Inserire la data che sarà riportata sul registro. Viene proposta la data del giorno.

**Dettaglio cespiti** In questo campo va indicato se sulla stampa devono essere riportate le righe di dettaglio dei cespiti o no.

**Stampa totali x anno** Richiesto solo se il campo Dettaglio cespiti è valorizzato = S, consente di effettuare il riporto o meno di un sottotale annuale dei beni ammortizzabili suddivisi per anno di acquisizione.

**Beni non materiali** Richiesto solo se Dettaglio cespiti = S. Indicare A se si desidera che il costo storico venga riportato al netto delle quote di ammortamento.

**Dettaglio conti** In questo campo va indicato se sulla stampa devono essere riportate le righe di dettaglio conti o no.

**Tipo stampa** L'utente può optare per un'eventuale stampa di (P)rova prima di richiedere quella definitiva (R)eale.

**Intestazione società** Indicare:  
 C=Per avere l'intestazione completa.  
 R=Per avere l'intestazione ridotta.

**Tipo Registro** Il cursore si ferma su questo campo solo in fase di stampa reale. Bisogna quindi indicare:  
 N = Registro non bollato e vidimato art.8 L.383/2001  
 S = Registro precedentemente bollato e vidimato  
 M = Registro multiaziendale  
 Nel caso in cui tale campo venga valorizzato a "N", viene aperto automaticamente un box che permette di effettuare il calcolo automatico delle pagine da stampare, di imputare il numero di bolli da apporre, di digitare del testo libero sulla pagina per l'apposizione dei bolli e di decidere se accodare nella pagina stessa le registrazioni contabili oppure effettuarne la

barratura

<b>Pagina stampa</b>	Solo in stampa reale, indicare la pagina di inizio stampa del registro multiaziendale bollato a striscia continua.
<b>Anno</b>	Solo in stampa reale e se test “Stampa numero pagina” valorizzato ad “S”; indicando le quattro cifre dell’anno, la numerazione progressiva delle pagine sarà preceduta dall’anno indicato.
<b>Tipo saldi</b>	Indicando:  E=L’inventario viene eseguito in funzione dei saldi relativi all’ultima stampa effettiva del giornale.  R=L’inventario viene eseguito in funzione dei saldi relativi all’ultima registrazione eseguita in primanota.
<b>Struttura stampa</b>	Composto da due campi. Indicando nel primo:  1=Si ottiene la Stampa bilancio mastri più Inventario conti economici. 2=Si ottiene la Stampa bilancio per sottoconti più Inventario conti economici. 3=Si ottiene la Stampa bilancio per mastri senza Inventario conti economici. 4=Si ottiene la Stampa bilancio per sottoconti senza Inventario conti economici.  Il secondo campo consente di gestire l’ordine di stampa. Indicando:  C=Si ottiene la Stampa bilancio ordinata per conti.  B=Si ottiene la Stampa bilancio con prima le attività a poi le passività.
<b>Tipo modulo</b>	Indicare:  L=lettura facilitata  C=Carta bollata.
<b>Stampa cod. conto</b>	Indicare S se si vuole che in stampa sia inserito anche il riporto dei sottoconti
<b>Registro società</b>	
<b>Registro imprese di</b>	Viene riportato in automatico il comune in cui si trova il tribunale presso il quale è stata iscritta (al momento della costituzione) la società in oggetto.
<b>Num.</b>	Numero d’iscrizione della società presso il tribunale competente.

Questi ultimi dati verranno riportati sulle stampe.

Seguono 8 righe di descrizione aggiuntive per eventuali annotazioni. Nella prima riga viene proposta la seguente frase:

**“SI DICHIARA IL SU ESPOSTO BILANCIO CONFORME ALLE SCRITTURE CONTABILI”**

Prima della preparazione del Libro inventari è possibile caricare fino a 8 righe di descrizione aggiuntiva che verranno riportate in calce alla stampa. Nel momento in cui si interviene variando o integrando la dicitura prevista da programma, prima di elaborare la stampa, è possibile memorizzare la dicitura inserita relativa alla conformità delle scritture contabili dei dati esposti in bilancio rispondendo “S” alla richiesta stessa; così facendo, la dicitura, oltre ad essere riportata nella stampa in corso, verrà riproposta a video per le stampe successive; rispondendo “N”, i dati inseriti verranno riportati nella stampa in corso ma non memorizzati.

## Bilancio civile

Questa procedura permette di eseguire la stampa del bilancio di fine esercizio da consegnare in tribunale. La stampa può essere eseguita sia su carta a lettura facilitata, sia su carta uso bollo.

### ATTENZIONE

Va ricordato che la stampante, per ottenere un corretto risultato, deve essere allineata in corrispondenza del taglio del foglio bollato.

Per compilare correttamente l’intestazione della ditta occorre integrare l’anagrafica con le seguenti scelte:

11 - Ordinaria    6 - Archivi di base  
 1 - Aziende di studio    2 - Altri dati azienda

Nell'anagrafica *omologazione* sono significativi i seguenti campi:

- **Numero registro imprese:** come località del registro imprese viene riportata quella indicata come sede legale
- **Numero fascicolo:** la dicitura non viene riportata in stampa; il **Numero fascicolo** viene separato dal **Numero registro imprese** da una / (barra). Nel campo deve essere riportato l'anno dell'omologa per esteso.
- **Località C.C.I.A.A.**
- **Numero R.E.A.**

#### ATTENZIONE

Per le ditte individuali, nell'intestazione della stampa in oggetto, come Camera di Commercio competente viene ora riportata quella relativa alla provincia della sede operativa (sede principale dell'attività).

Per le società rimane invece tutto invariato, cioè come Camera di Commercio competente viene sempre riportata quella relativa alla provincia della sede legale.

Nell'anagrafica relativa al *capitale sociale* sono significativi i seguenti campi:

- **Deliberato**
- **Sottoscritto**
- **Versato**

Tali dati verranno riportati in fase di stampa del bilancio controllando:

- se **Deliberato** e **Sottoscritto** e **Versato** sono uguali, il programma stampa:  
Capitale sociale (*importo sottoscritto*) interamente versato
- se **Sottoscritto** è diverso da **Versato**, il programma stampa:  
Capitale sottoscritto (*importo sottoscritto*)  
Capitale versato (*importo versato*)
- se i tre importi sono uguali a zero, viene segnalato e il programma stampa:  
Capitale sociale: 0 interamente versato

Il bilancio può essere stampato nei seguenti modi:

- **Con i saldi dei conti aggiornati all'ultima stampa definitiva del giornale di contabilità;** è da notare che in questo caso è possibile effettuare il bilancio avendo già chiuso i conti o anche dopo aver stampato in definitivo i movimenti di chiusura sul libro giornale.
- **Con i saldi dei conti aggiornati all'ultima registrazione di primanota;** in questo caso non è necessario aver effettuato la stampa del giornale di contabilità al 31/12. Dopo la chiusura annuale dei conti, i saldi vengono azzerati e quindi la stampa diventa impossibile.
- **Da data a data;** vengono richieste le date di inizio e fine stampa senza effettuare alcun controllo

#### ATTENZIONE

La procedura può essere ripetuta più volte senza danno agli archivi.

#### Selezione parametri stampa

<b>Modulo utilizzato</b>	Viene lasciata la scelta tra moduli a: L=Lettura facilitata. C=Carta bollata.
<b>Tipo saldi</b>	Indicare: R=Il bilancio viene eseguito in funzione dei saldi relativi all'ultima registrazione eseguita in primanota. G=Il bilancio viene eseguito in funzione dei saldi relativi all'ultima stampa effettiva del giornale. P=Vengono richieste le date di inizio e fine stampa.
<b>Tipo stampa</b>	Indicare se si desidera la stampa per sottoconto (S) o per mastri (M).
<b>Conti d'ordine</b>	Indicare se si desidera che vengano stampati anche i conti d'ordine (S) oppure no (N).
<b>Intestazione società</b>	Indicare se l'intestazione deve essere riportata sul tabulato in forma (C)ompleta o (R)idotta.
<b>Stampa clienti/fornit.</b>	Indicare se i clienti/fornitori devono o meno essere riportati dettagliatamente..
<b>Periodo in stampa</b>	
<b>Esercizio</b>	Campo compilato automaticamente con possibilità di variazione.
<b>Data stampa</b>	Viene proposta la data del giorno.

**Data inizio Data fine** Richieste solo se **Tipo saldi = P.**

Al termine della compilazione dei campi relativi al bilancio civile vengono visualizzati 14 campi liberi di descrizione, sui quali l'utente può introdurre eventuali considerazioni, che verranno riportate sulle stampe al termine del bilancio. Nel momento in cui si interviene variando o integrando la dicitura prevista da programma, prima di elaborare la stampa, è possibile memorizzare la dicitura inserita relativa alla conformità delle scritture contabili dei dati esposti in bilancio rispondendo "S" alla richiesta stessa; così facendo, la dicitura, oltre ad essere riportata nella stampa in corso, verrà riproposta a video per le stampe successive; rispondendo "N", i dati inseriti verranno riportati nella stampa in corso ma non memorizzati.

## Gestione Contabilità analitica/budget

Per la spiegazione completa della gestione si rimanda al manuale operativo "ManCana".

## Elaborazioni

### Travaso competenze R/R

Questo programma esegue lo sviluppo e il travaso dei ratei/risconti richiedendo il tipo di elaborazione (sequenziale o no) e, nel caso di elaborazione non sequenziale, gli estremi dell'azienda.

È possibile effettuare il "Travaso competenze" per singolo anno, attraverso la valorizzazione del campo "Anno Travaso" (lasciando invece il campo a "0000" verranno travasati in rettifiche i ratei di tutti gli anni).

Inserite le suddette informazioni, il programma prima di travasare i dati ne richiede conferma e produce un tabulato di verifica dei dati travasati.

### Rilevazione rettifiche R/R

Questo programma esegue il travaso sequenziale dalle rettifiche ai movimenti contabili.

**Eser. rettifiche** Inserire l'anno dal quale prelevare le rettifiche che diventeranno movimenti contabili.

**Num. Protocollo (solo per contabilità semplificata)** Indicando:  
S = Sul movimento generato viene portato avanti il numero di protocollo preso dai registri IVA.  
N = Viene messo a zero il numero protocollo sul movimento.

**Eser. contabile** Indicare l'esercizio contabile sul quale generare i movimenti.

**Data operazione** Lasciando a zero questa data per ogni azienda trattata viene proposta, con possibilità di modifica, l'ultima data di registrazione dei registri IVA.

**Tipo annotazione** È possibile decidere quale annotazione riportare sui movimenti contabili relativi ai ratei/risconti che si vogliono generare in Prima Nota.  
Tale campo può assumere i seguenti valori :  
1 = Viene riportata sul movimento contabile l'annotazione presente sulla rettifica (NB: In assenza di annotazione sulla rettifica viene inserita sul movimento l'annotazione digitata).  
2 = Viene riportata sul movimento contabile l'annotazione digitata, con conseguente visualizzazione di un box per l'inserimento.  
3 = Viene riportata sul movimento contabile l'annotazione contenente il numero e la data del documento (NB: quest'ultimo valore è presente solo per la contabilità semplificata).

**Tipo selezione** Indicando:  
S = Viene data la possibilità di selezionare le rettifiche da travasare.

N = Vengono travasate tutte le rettifiche per l'esercizio selezionato.

## Utilità

### Cancellazione righe dettaglio inventari

Questa procedura cancella le righe di dettaglio dall'archivio inventari.

#### **Estremi cancellazione**

**Cancellazione sequenziale**          Indicare se si desidera eseguire una cancellazione sequenziale (S), oppure una selettiva (N).

# Procedure Contabili

## Guida Riferimento

## Intra UE

### Dati

#### Anagrafica

Questo programma consente di visualizzare tutti i dati anagrafici del soggetto abilitato alla gestione intracomunitari; in questa scelta è altresì possibile caricare l'anagrafica del soggetto delegato tramite il tasto <F X> abilitato in corrispondenza del rigo **Cessazione attività** o **Variazione partita IVA**, mentre con il tasto <F X> *Cancellazione soggetto delegato* è possibile cancellare l'anagrafica del soggetto delegato alla presentazione dei modelli Intra. Vengono richiesti i seguenti dati:

##### Selezione parametri

**Esercizio Coge** Vengono visualizzati in automatico gli anni degli esercizi in corso, con possibilità di **Esercizio IVA** variazione.

Viene quindi visualizzata una maschera che richiede i dati anagrafici e di domicilio del soggetto obbligato a presentare i modelli intracomunitari. Va anche indicato se sono stati presentati o meno in precedenza elenchi riepilogativi e se si è verificata cessazione di attività o variazione di partita IVA.

#### Gestione progressivi

Questo programma permette la visualizzazione dei modelli Intra 1 e 2 generati in primanota al fine della variazione, della cancellazione, oppure del caricamento degli stessi se quest'ultimo non era stato effettuato all'atto della registrazione della fattura. La ricerca di tali movimenti può avvenire:

- tramite l'help di campo (<F X>) sul **Numero partita**. In questo campo vengono visualizzati solamente i modelli Intra i cui campi sono stati valorizzati in primanota IVA;
- ignorando il numero partita. In questo modo sono visualizzate tutte le partite generate in primanota utilizzando il prefisso 40, anche quelle per le quali non è stato valorizzato alcun campo nella compilazione dei modelli Intra 1 e Intra 2 bis.

##### Estremi anagrafica

**Codice azienda** Codice mnemonico. <F X> visualizza le aziende inserite in ordine di codice.

**Esercizio Coge** Vengono visualizzati in automatico gli anni degli esercizi in corso, con possibilità di **Esercizio IVA** variazione.

**Tipo modello** Indicare:  
A=Acquisti. Mod. Intra 2bis  
V=Vendite. Mod. Intra 1bis

**Movimento Contab.** Consente di variare le operazioni precedentemente caricate mediante registrazioni di primanota (se valorizzato = Si) oppure di inserire e/o variare operazioni indipendenti dalla primanota (se valorizzato = No).

##### Estremi ricerca

**Numero partita** In questo campo è attivo il tasto <F X> che visualizza le registrazioni intracomunitarie. Lasciando questo campo a zero la ricerca avverrà automaticamente per data.

**Data inizio** Estremi di ricerca per data  
**Data fine**

Viene quindi proposta la videata per la gestione/caricamento delle registrazioni intracomunitarie da completare per la stampa sui modelli. Per ogni partita è attivo, sul campo 4 "Ammontare delle operazioni", il tasto <F X> per la consultazione delle registrazioni già inserite. Richiamando una registrazione e confermandone la variazione è attivo sullo stesso campo il tasto funzione SHIFT + <F X> per la cancellazione del progressivo visualizzato.

## Gestione rettifiche

Questo programma permette l'inserimento e la modifica di operazioni di rettifica dei modelli Intra U.E.

### Estremi anagrafica

<b>Codice azienda</b>	Codice mnemonico. <F X> visualizza le aziende inserite in ordine di codice.
<b>Esercizio Coge</b> <b>Esercizio IVA</b>	Vengono visualizzati in automatico gli anni degli esercizi in corso, con possibilità di variazione.
<b>Tipo modello</b>	Indicare: A=Acquisti. Mod. Intra 2ter. V=Vendite. Mod. Intra 1ter.

### Estremi ricerca

<b>Numero partita</b>	In questo campo è attivo il tasto <F X> che visualizza le registrazioni di rettifica intracomunitarie già inserite.
-----------------------	---

In questo caso viene proposta la videata per la gestione delle rettifiche intracomunitarie. Richiamando una rettifica precedentemente inserita è attivo sul campo Codice Cliente/Fornitore il tasto funzione SHIFT + <F X> per la cancellazione del progressivo visualizzato.

Si sottolinea che le eventuali note di accredito/addebito caricate in Prima Nota Iva non vengono riportate in questa gestione, pertanto devono essere inserite manualmente dall'utente.

## Stampe

### Modelli ministeriali

Con questo programma si stampano i modelli ministeriali intracomunitari Intra 1 e 2. Vengono richiesti i seguenti dati:

#### Selezione parametri stampa

<b>Tipo modello</b>	Indicare: A=Acquisti modello INTRA-2. V=Vendite modello INTRA-1.
<b>Tipo riepilogo</b>	Indicare: M=Mensile. T=Trimestrale. A=Annuale.
<b>Formato Stampa</b>	Indicare : P = Stampa su modulo prestampato G = Stampa su immagine grafica
<b>Periodo</b>	Indicare il periodo in stampa (es. 1 per gennaio, 1 per primo trimestre ecc.). Questo campo è accessibile solo se Tipo riepilogo = M o T.
<b>Tipo carattere</b>	Indicare: D=Decimi. C=Compresso.
<b>Stampa numeri telefonici su modello</b>	Indicare se si vuole che nel modello siano stampati i numeri telefonici.
<b>Stampa soggetto delegato su modello</b>	Indicare se si vuole che nel modello sia stampata la descrizione del soggetto delegato. Se si risponde (S)ì, si apre un mascherina che richiede l'inserimento di tale descrizione.

## Elaborazioni

### Progressivi

Permette di stampare un brogliaccio dei dati intracomunitari caricati. I campi richiesti sono i seguenti:

<b>Tipo modello</b>	Indicare: A=Acquisti modello INTRA-2. V=Vendite modello INTRA-1.
<b>Tipo riepilogo</b>	Indicare: M=Mensile. T=Trimestrale. A=Annuale.
<b>Periodo</b>	Indicare il periodo in stampa (es. 1 per gennaio, 1 per primo trimestre ecc.). Questo campo è accessibile solo se Tipo riepilogo = M o T.
<b>Stampa numeri telefonici</b>	Indicare se si vuole che nel modello siano stampati i numeri telefonici.
<b>Tipo stampa</b>	Indicare: R=Raggruppata. D=Distinta.

### Preparazione intra per magnetico

Questa procedura permette di preparare gli elenchi riepilogativi intracomunitari su supporti magnetici da 5,25" e 1,2 Mb. e su supporti magnetici da 3,5" e 1,44 Mb. MS-DOS compatibili precedentemente formattati. Ogni dischetto magnetico può contenere circa 9.000 clienti e/o fornitori intracomunitari. La procedura gestisce automaticamente il cambio disco qualora si superi la capacità del dischetto. La procedura oltre a generare i dischetti magnetici, effettua la stampa delle etichette da apporre su ogni supporto magnetico in caratteri compressi. Al termine della fase di creazione dei dischetti verrà quindi automaticamente proposta la stampa delle etichette. È indispensabile, quindi, se si vogliono sfruttare completamente gli automatismi della procedura, attrezzare la stampante con etichette adesive della misura di 33 mm. per 88 mm. Le etichette sono esclusivamente stampabili all'interno di questa procedura.

<b>Tipo modello</b>	Indicare: A=Acquisti modello INTRA-2. V=Vendite modello INTRA-1.
<b>Tipo riepilogo</b>	Indicare: M=Mensile. T=Trimestrale. A=Annuale
<b>Periodo</b>	Se nel campo Tipo riepilogo si è indicato M o T indicare il mese o il trimestre, mentre se si è indicato A il campo verrà ignorato.
<b>Esercizio IVA</b>	Indicare l'esercizio IVA per il quale si intende generare il supporto magnetico. Viene proposto in automatico l'esercizio in corso

### Formattazione dischetti

Consente di preparare i supporti magnetici che dovranno contenere gli elenchi riepilogativi Intracomunitari.

# Procedure Contabili

---

## Guida Riferimento Stampe di utilità

### Dati

#### Progressivi conti

Gestisce i progressivi contabili di tutti i sottoconti, clienti e fornitori generati dalle registrazioni eseguite.

##### ATTENZIONE

L'aggiornamento dei dati visualizzabili viene effettuato automaticamente dalla procedura, pertanto si consiglia l'utente di non apportare modifiche per evitare discordanze nei risultati contabili

**Codice azienda** È attivo il tasto <F X> che visualizza le aziende presenti in ordine di codice.

**Esercizio** Campo proposto in automatico.

**Tipo conto** Indicare:

3=Sottoconti.

4=Clienti.

5=Fornitori.

Su questo campo è attivo il tasto <F X> per la consultazione nonché la variazione degli esercizi in linea per le aziende selezionate

**Codice conto** Inserire il codice conto interessato.

Su questo campo è attivo il tasto <F X> che visualizza i codici movimentati

Vengono riportati quattro tipi di progressivi per ognuno dei quali viene evidenziato il progressivo DARE, il progressivo AVERE, l'importo a saldo e il segno a saldo. I progressivi visualizzati sono:

- **Apertura:** dove vengono riportati i progressivi di apertura contabile aggiornati durante la stampa del giornale bollato definitivo riportando i saldi dei sottoconti patrimoniali esistenti all'apertura del nuovo esercizio. Sono attivati dalle seguenti causali:
 

151 Dare apertura	161 Avere apertura
141 Dare fornitore apertura	142 Avere fornitore apertura
241 Dare clienti apertura	242 Avere cliente apertura
- **Registrazioni:** questi progressivi riportano una situazione dei sottoconti aggiornata a ogni registrazione di primanota.
- **Estratto conti:** saldi aggiornati dalla procedura di stampa definitiva degli storici mastri e partitari. Tali importi consentono di avere una situazione corretta in caso si rendesse necessario eseguire il ricalcolo di tutti i progressivi contabili in caso di anomalie del sistema.
- **Elaborazione giornale:** riporta i progressivi contabili reali e ufficiali aggiornati dalla stampa del giornale bollato.

#### Progressivi IVA

Con questo programma si possono visualizzare i raggruppamenti IVA di ogni azienda.

**Codice azienda** È attivo il tasto <F X> che visualizza le aziende presenti in archivio.

**Esercizio** Campo proposto in automatico, ma modificabile nel quale va indicato l'esercizio IVA.

<b>Raggrupp.to IVA</b>	Inserire il codice descrizione del raggruppamento IVA. Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione: <F X> visualizza i codici esistenti; <b>SHIFT+</b> <F X> per eseguire la stampa; <F X> per interrogare gli archivi.
<b>Codice IVA</b>	Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione: <F X> per visualizzare i codici presenti in archivio; <F X> per visualizzare i codici movimentati relativamente all'azienda e al raggruppamento Iva indicati.
<b>% Compensazione</b>	Per i raggruppamenti relativi alle cessioni di tabella A/1ma viene proposta la percentuale di compensazione corrispondente al codice IVA indicato, se prevista nell'apposita tabella; diversamente è possibile inserirla.

Il programma si predispone quindi alla gestione (inserimento, visualizzazione e cancellazione) dei progressivi IVA e periodici distinti per raggruppamenti IVA e aliquote.

Permette una gestione dei dati che vengono stampati nei riepilogativi IVA in caso di più sezionali. L'incremento di questi campi viene eseguito durante la stampa effettiva dei registri IVA.

Permette di sommare i progressivi Iva da una ditta in Lire ad una in Euro, procedura utile ad esempio per quelle ditte che passano alla nuova moneta di conto Euro in corso d'anno.

#### ATTENZIONE

La variazione di questi dati può risultare molto delicata ai fini delle chiusure successive e di quelle annuali. Si consiglia pertanto di non modificare i dati di questa tabella, ma di utilizzarli ai fini della visualizzazione e del controllo. Eventuali variazioni devono essere eseguite con delle *normali* registrazioni di rettifica/storno da primanota

## Progressivi costi e ricavi

Visualizza i progressivi contabili relativi a costi e ricavi, richiedendo i seguenti dati.

<b>Codice azienda</b>	È attivo il tasto <F X> che visualizza le aziende presenti in ordine di codice.
<b>Esercizio IVA</b>	Campo proposto in automatico, ma modificabile.
<b>Cod. piano dei conti</b>	Viene visualizzato in automatico il codice del piano dei conti utilizzato con possibilità di modifica.
<b>Codice conto</b>	Inserire il codice conto interessato. Su questo campo sono attivi i seguenti tasti: <F X> che visualizza i codici presenti. <F X> che visualizza i conti movimentati.
<b>Importo</b>	Importo dell'operazione.
<b>Imponibile</b>	Imponibile relativo
<b>IVA non deducibile</b>	Importo IVA non deducibile.
<b>IVA totale</b>	Importo IVA totale.
<b>Data ultima elaborazione</b>	Data alla quale è stata effettuata l'ultima elaborazione.

## Progressivi clienti/fornitori

Questo programma propone in automatico i progressivi clienti e fornitori riguardanti l'anno in corso e l'anno precedente.

<b>Codice azienda</b>	È attivo il tasto <F X> che visualizza le aziende presenti in ordine di codice.
<b>Esercizio</b>	Campo proposto in automatico, ma modificabile nel quale va indicato l'esercizio in corso.
<b>Tipo anagrafica</b>	Indicare: 4=Clienti. 5=Fornitori.

<b>Codice anagrafica</b>	Inserire il codice dell'anagrafica interessato. Su questo campo sono attivi i tasti: <F X> che visualizza i codici presenti. <F X> che consente di passare dalla gestione delle persone giuridiche a quella delle persone fisiche e viceversa.
<b>Anno in corso/anno precedente</b>	
<b>Imponibile</b>	Campo aggiornato automaticamente.
<b>IVA</b>	Campo aggiornato automaticamente.
<b>Esenti</b>	Campo aggiornato automaticamente.
<b>Non imponib. 8/2</b>	Campo aggiornato automaticamente.

## Progressivi art. 36

Nel caso di multiattività in base all'art. 36 del D.P.R. 633/72, qualora le diverse attività siano state gestite da un unico modulo contabile (es. tutte in contabilità ordinaria), il programma in esame consente la visualizzazione dei dati da stampare sul registro riepilogativo.

<b>Codice azienda</b>	È attivo il tasto <F X> che visualizza le aziende presenti in ordine di codice.
<b>Esercizio IVA</b>	Campo proposto in automatico, ma modificabile nel quale va indicato l'esercizio in corso.
<b>Periodo imposta</b>	Codice del mese o del trimestre. Il tasto <F X> visualizza un elenco dei codici di tutti i mesi o trimestri.
<b>Codice az. princ.</b>	Proposto in automatico.
<b>IVA su operazioni imponibili</b>	IVA vendite dell'attività principale o secondaria.
<b>IVA su acquisti</b>	IVA acquisti dell'attività principale o secondaria.
<b>IVA su corrispettivi</b>	IVA corrispettivi dell'attività principale o secondaria.
<b>IVA in detrazione</b>	IVA in detrazione dell'attività principale o secondaria.
<b>Credito periodo precedente</b>	Credito del periodo precedente dell'attività principale o secondaria.
<b>Totale chiusura</b>	Indicare: Importo totale dell'IVA a debito o a credito.
<b>Tipo stampa</b>	0=Non stampato 2=Già stampato.

### Multiattività

Nel caso di gestione dell'art. 36, ogni attività viene considerata come un'azienda, la prima delle quali è definita come *principale* e ogni altra come *secondaria*.

Se nel campo **Codice Azienda** viene indicata un'azienda secondaria il programma riconosce la relativa principale.

## Art. 36 contabilità diverse

Nel caso di multiattività in base all'art. 36 del D.P.R. 633/72, qualora le diverse attività siano state gestite da moduli contabili diversi (es. la principale in contabilità ordinaria e la secondaria in contabilità semplificata), il programma in esame consente la visualizzazione dei dati da stampare sul registro riepilogativo.

<b>Esercizio IVA</b>	Campo proposto in automatico, ma modificabile nel quale va indicato l'esercizio in corso.
<b>Esercizio Co.Ge.</b>	
<b>Codice anagrafica</b>	È attivo il tasto <F X> che visualizza le aziende presenti in ordine di codice.
<b>Periodo imposta</b>	Codice del mese o del trimestre. Il tasto <F X> visualizza un elenco dei codici di tutti i mesi e i trimestri.

<b>Codice az. princ.</b>	Proposto in automatico.
<b>IVA su operazioni imponibili</b>	IVA vendite dell'attività principale o secondaria..
<b>IVA su acquisti</b>	IVA acquisti dell'attività principale o secondaria..
<b>IVA su corrispettivi</b>	IVA corrispettivi dell'attività principale o secondaria.
<b>IVA in detrazione</b>	IVA in detrazione dell'attività principale o secondaria.
<b>Credito precedente</b>	Credito del periodo precedente dell'attività principale o secondaria.
<b>Totale chiusura</b>	Importo totale dell'IVA a debito o a credito.
<b>Tipo stampa</b>	Indicare: 0=Non stampato 2=Già stampato.

### Multiattività

Nel caso di gestione dell'art. 36, ogni attività viene considerata come un'azienda, la prima delle quali è definita come *principale* e ogni altra come *secondaria*.

Se nel campo **Codice Azienda** viene indicata un'azienda secondaria il programma riconosce la relativa principale.

## Stampe giornaliera

### Primanota

Con questa funzione si stampano le registrazioni eseguite in primanota selezionando tutti i movimenti o parte di essi. La videata che si presenta dopo la scelta è suddivisa in tre parti:

- La prima attinente agli estremi della stampa.
- La seconda relativa al periodo in stampa.
- La terza relativa agli estremi anagrafici dell'azienda.

È possibile gestire la stampa secondo le proprie esigenze, richiedendo, nel campo **Tipo stampa**, che vengano considerati solo i movimenti già stampati sul giornale bollato effettivo (E) o solo quelli non ancora stampati (N) o entrambi i movimenti (T) e limitando gli stessi a uno specifico periodo mediante la compilazione dei campi **Data inizio** e **Data fine**.

È inoltre fattibile redigere un tabulato in cui sono riportati i movimenti di competenza solo COGE o solo IVA o gli uni e gli altri. A questo proposito è necessario indicare nel campo **Tipo movimenti** C, I, o T.

Sull'elaborato si potranno leggere anche i numeri di partita assegnati in automatico in ordine di registrazione e verrà indicato se tali operazioni sono già state stampate in effettivo sul registro.

#### Selezione parametri di stampa

**Tipo stampa**           Selezionare:  
E=Elaborati. Vengono considerati i movimenti già stampati nel giornale bollato o sul registro.  
N=Non elaborati. Vengono considerati solo i movimenti ancora da stampare in definitivo.  
T=Tutti. Vengono considerati tutti i movimenti.

**Tipo movimenti**    Indicare:  
C=Solo movimenti di contabilità.  
I=Solo movimenti IVA.  
T=Tutti.

**80 colonne**           Indicare S o N per ottenere o meno una stampa su 80 colonne (carta stretta).

**Selezione parametri**   Indicare:  
S=Il cursore passa ai successivi campi per selezionare i parametri di stampa.  
N=Il cursore salta direttamente alla selezione dei centri di costo.

**Data documento**     Data del documento che si vuole stampare.

**Codice conto** Inserire il codice del conto che si vuole stampare; quindi viene richiesto il codice cliente/fornitore.

#### **ATTENZIONE**

A questo proposito tenere presente che, non avendo a questo momento ancora inserito l'azienda interessata e non conoscendo quindi il piano dei conti da essa utilizzato, il programma non può sapere se il conto è allacciato oppure no all'anagrafica. Quindi se l'utente sa che il conto inserito ha l'allacciamento all'anagrafica può indicare anche il codice cliente/fornitore. In caso contrario deve lasciare il codice cliente/fornitore in bianco e premere INVIO

**Codice causale** Codice della causale contabile/IVA utilizzata. È attivo il tasto <F X> che visualizza le causali esistenti.

**Selez. centro di costo** Indicare:  
S=Singolo centro di costo: in questo caso vengono stampati tutti i movimenti con il centro di costo selezionato.  
INVIO=Vengono stampati tutti i movimenti sia con centro di costo che senza.

**C. Costo** Da compilare nel caso si sia risposto S al campo precedente.

#### **Periodo in stampa**

**Esercizio** Campo compilato in automatico in linea con l'anno contabile.

**Data stampa** Data effettiva di stampa.

**Data inizio Data fine** Estremi di stampa.

## **Visualizza movimenti IVA**

Questo programma visualizza tutte le registrazioni IVA, sia quelle elaborate sul giornale bollato, sia quelle non ancora elaborate, consentendo la distinzione delle merci destinate o non destinate alla rivendita.

I dati richiesti sono i seguenti:

#### **Selezione parametri**

**Tipo movimenti** Indicare:  
E=Elaborati.  
N=Non elaborati.  
T=Tutti.

**Tipo registro** Viene data la possibilità di selezionare un solo tipo di registro, oppure tutti i registri in modo sequenziale (99). Su questo campo è attivo il tasto <F X> per selezionare il tipo di registro da stampare.

**Codice registro** Naturalmente vengono visualizzati i registri abilitati dalle aziende e nel caso in cui siano utilizzati più registri dello stesso tipo è opportuno indicare quale di questi deve essere richiamato. Lasciando vuoto il campo Codice registro, il programma visualizzerà tutti gli eventuali sezionali.

**Selezione multipunto** Indicare:  
(S)ingolo multipunto: vengono visualizzati tutti i movimenti relativi al multipunto selezionato.  
(Enter): vengono visualizzati tutti i movimenti.

**Codice multipunto** Attivo solo nel caso in cui il campo Selezione multipunto sia stato valorizzato ad S.

**Importo R/A (contab. Professionisti)** Il campo è richiesto se il Tipo registro è diverso da 2 Acquisti e consente di stampare, e quindi riepilogare nei totali, le ritenute d'acconto relative a fatture emesse oppure se escluderle dalla stampa.

#### **Periodo**

**Esercizio IVA** Viene visualizzato in automatico l'anno dell'esercizio in corso con possibilità di modifica.

**Data inizio** Data a partire dalla quale si intendono stampare i movimenti.

**Data termine** Data fino alla quale si intendono stampare i movimenti.

## Movimenti IVA

Questo programma stampa tutte le registrazioni IVA, sia quelle elaborate sul giornale bollato, sia quelle non ancora elaborate, consentendo la distinzione delle merci destinate o non destinate alla rivendita. È possibile effettuare la stampa su stampanti laser con orientamento Orizzontale proposto di default dalla procedura. È inoltre consentito, all'interno della selezione dei parametri di stampa, stampare tutti i movimenti legati ad una specifica causale indipendentemente dal prefisso ad esso associato. A tale fine nel campo "Codice Causale" deve essere indicato il prefisso 99 davanti alla causale interessata

I dati richiesti sono i seguenti:

### Selezione movimenti di stampa

<b>Tipo movimenti</b>	Indicare: E=Elaborati. N=Non elaborati. T=Tutti.
<b>Tipo registro</b>	Viene data la possibilità di selezionare un solo tipo di registro, oppure tutti i registri in modo sequenziale (99). Su questo campo è attivo il tasto di help <F X>.
<b>Codice registro</b>	Naturalmente vengono stampati i registri abilitati dalle aziende e nel caso in cui siano utilizzati più registri dello stesso tipo è opportuno indicare quale di questi deve essere richiamato. Lasciando vuoto il campo Codice registro, il programma stamperà tutti gli eventuali sezionali.
<b>Importo R/A (contab. Professionisti)</b>	Il campo è richiesto se il Tipo registro è diverso da 2 Acquisti e consente di stampare, e quindi riepilogare nei totali, le ritenute d'acconto relative a fatture emesse oppure se escluderle dalla stampa.
<b>Stampa contropartite</b>	Indicare S se si vogliono stampare le contropartite, N in caso contrario.
<b>Centro costo</b>	Il campo è accessibile solo se il test Stampa contropartite è valorizzato = S e consente di stampare anche i centri di costo movimentati.
<b>Stampa Ratei/Risconti</b>	Indicare S se si vogliono stampare i ratei e i risconti, N in caso contrario.
<b>Stampa totali</b>	Indicare S se si vuole la stampa di riepilogo delle aliquote, N in caso contrario.
<b>Selezione parametri</b>	Consente di accedere ad uno o all'altro dei due campi che seguono. Indicare: S=per accedere al campo Codice causale. N=per accedere al campo Codice IVA.
<b>Codice causale</b>	In caso si sia indicato S al campo precedente, inserire qui il codice della causale della quale si vogliono stampare i movimenti. È possibile indicare anche solo il prefisso.
<b>Codice IVA</b>	Inserire qui il codice IVA del quale si vogliono stampare i movimenti.
<b>Detr. diversificata</b>	Consente l'inserimento della percentuale di detraibilità diversificata da riportare in fase di stampa. Se la causale è indetraibile viene stampato il valore 0, mentre se è totalmente detraibile viene stampato 100.
<b>Stampa Diff.</b>	Viene richiesto se il campo Stampa Totali è valorizzato con S. Indicare: S=per riportare in stampa anche una colonna dei totali con la variazione (+ o -) ricalcolata sull'imponibile per ogni aliquota movimentata. La nuova colonna riporta la differenza tra l'imposta solitamente calcolata sui singoli movimenti IVA e la nuova imposta ricalcolata sul totale imponibile. N=per non riportare in stampa tale colonna.

## Schede conti

Con questa funzione si visualizzano le schede o si stampano le stesse interamente o suddivise per conti, clienti, fornitori e saldo giornaliero. Per prima cosa il programma richiede il

**Codice Azienda** Sul campo sono abilitati i tasti funzione standard per la prenotazione di più codici; in questo caso la procedura richiede l'esercizio e il codice Piano dei Conti per i quali effettuare la visualizzazione/stampa. Se per una ditta prenotata l'esercizio o il PdC specificati non corrispondono a quelli utilizzati, non viene effettuata alcuna

visualizzazione/stampa.

Successivamente viene richiesto di selezionare la scelta desiderata tra quelle elencate e precisamente:

1. Visualizzazione schede
2. Stampa schede
3. Stampa saldo giornaliero
4. Visualizzaz. conti saldo
5. Stampa conti saldo

## Visualizzazione schede

Mediante tale funzione è possibile visualizzare le schede dei sottoconti, dei clienti o dei fornitori movimentati per l'azienda selezionata. In fase di visualizzazione è inoltre possibile la **VARIAZIONE** del movimento stesso in quanto la procedura accede alla Manutenzione prima nota.

**Ripresa saldi** Indicare:  
**S (Saldi)** = Scegliendo tale valore viene visualizzato il saldo iniziale all'ultima registrazione reperito dai progressivi contabili.  
**M (Movimenti)** = Optando per questo valore viene visualizzato il saldo iniziale reperito dai movimenti contabili.  
**N (No)** = Non viene effettuata la ripresa saldi anno precedente.  
 Su questo campo è attivo il seguente tasto funzione <F X> per la consultazione degli esercizi.

**Tipo di valuta** Indicare:  
**L** = Lire.  
**E** = Euro.  
**M** = Moneta di conto dell'azienda.

**Selezione c. costo Centro di costo** I campi vengono richiesti se la ditta selezionata risulta gestire i Centri di costo. Indicare:  
**S** = Singolo.  
**T** = Tutti.  
**N** = Nessuno.  
 Indicando Singolo viene richiesto il centro di costo da considerare.

**Tipo di scheda** Indicare:  
**S** = Sottoconto.  
**C** = Clienti.  
**F** = Fornitori.  
**T** = Tutte.

**Sottoconti** Codice del conto interessato. Sul campo sono attivi i tasti funzione:  
 <F X> per la selezione di uno o più sottoconti (mediante i tasti funzione standard di prenotazione).  
 <F X> per la selezione di tutti i sottoconti.

**Conto clienti**  
**Conto fornitori** Viene proposto in automatico il sottoconto associato ai clienti/fornitori negli automatismi PdC con possibilità di modifica. Sul campo + abilitato il tasto funzione <F X> per la selezione di tutti i conti associati ai clienti/fornitori.

**Codici clienti**  
**Codici fornitori** I campi non sono accessibili se nel campo Tipo scheda è stata indicata l'opzione S (Sottoconto).  
 Passando sui campi viene aperto automaticamente un box dal quale poter imputare "Codice", "Denominazione", "Partita Iva" o "Codice Fiscale", o effettuarne la selezione con il tasto funzione "help di campo", per le persone giuridiche. Per le persone fisiche i campi visualizzati sono "Codice", "Cognome/Nome" e "Codice Fiscale".

Sui campi sono attivi i tasti funzione:  
 <F X> per la selezione alternativamente delle persone fisiche o delle giuridiche  
 <F X> per la visualizzazione delle sole anagrafiche movimentate in primanota dall'azienda selezionata.

**Data inizio** Data con cui iniziare e data con cui terminare la stampa

## Data fine

### Visualizza Schede in contabilità semplificata

Nella procedura “Visualizza schede” della contabilità semplificata (e “Visualizza movimenti conto” da limbo) viene data all’utente la possibilità di attivare direttamente, a partire dal movimento desiderato, la procedura “Manutenzione Prima Nota” per poter variare il movimento; il richiamo della procedura viene effettuata utilizzando l’apposito tasto funzione <F x> “Varia movimento”.

### Visualizza Schede da Prima Nota Iva/Contabile

La procedura “Visualizza Schede” è richiamabile anche dalla Prima Nota Iva/Contabile tramite il tasto funzione <F x> “**Visualizzazione scheda conti**” in corrispondenza dei seguenti campi:

- Data Documento:** campo presente in Prima Nota Iva (sia ordinaria che professionisti);
- Contropartita :** campo presente nella Gestione Partite Clifor attivabile in corrispondenza del campo Data Documento (sia ordinaria che professionisti);
- Conto :** campo presente sul castelletto Coge in Prima Nota Iva (sia ordinaria che professionisti);
- Codice Conto :** campo presente nella gestione Pagamento Immediato (attivabile con apposito tasto Funzione in Prima Nota Iva alla conferma del documento); tale campo è presente 2 volte ed il 2<sup>a</sup> è di input solo in presenza di abbuono (solo ordinaria);
- Codice Conto :** campo presente in Prima Nota Contabile (sia ordinaria che professionisti);
- Conto Partita :** campo presente in Prima Nota Velocizzata (solo ordinaria);
- Contropartita :** campo presente in Prima Nota Velocizzata (solo ordinaria);
- CassaBanca :** campo presente in Prima Nota Iva utilizzando le causali 300 e 301 (Corrispettivi) con esposizione giornaliera (per professionisti solo per causale 300);
- Conto :** campo presente in Prima Nota Iva utilizzando le causali 300 e 301 (Corrispettivi) con esposizione giornaliera (per professionisti solo per causale 300);
- CassaBanca :** campo presente in Prima Nota Iva&Inc/Pag (solo in contabilità Professionisti) utilizzando le Causali 137e 237;
- Conto :** campo presente in Prima Nota Iva&Inc/Pag (solo in contabilità Professionisti) utilizzando le Causali 137 e 237 in corrispondenza del conto di Reddito sul castelletto coge.

Le opzioni di visualizzazione di default prevedono l’intero esercizio in linea in contabilità, la “Ripresa saldi” nel caso in cui non sia già stata effettuata la “Chiusura/Apertura conti” e la visualizzazione di “Tutti” i Centri di Costo se l’azienda è abilitata alla gestione. Tali parametri sono modificabili a cura dell’utente utilizzando il tasto funzione <F x> “Selezione Parametri”.

## Stampa schede

### Ridotto 80 colonne

Indicare:  
 S=Per stampare con formato ridotto a 80 colonne.  
 N=In caso contrario.  
 Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione:  
 <F X> per la consultazione degli esercizi.  
 <F X> per inserire in stampa il numero di partita.

### Stampa contropartite

Attivo solo se si è risposto S al test precedente. Indicare:  
 S=In stampa vengono riportate le contropartite.  
 N=Le contropartite non vengono stampate.

### Solo conti movimentati

Indicare:  
 S=Stampa solo i conti movimentati compresi tra data inizio e data fine.  
 N=Stampa tutti i conti.

### Intestazione ridotta

Indicare:  
 S=In stampa viene inserita un'intestazione ridotta.  
 N=Non viene inserita alcuna intestazione ridotta.

### Ripresa saldi

Indicare:  
 S (Saldi) = Scegliendo tale valore viene stampato il saldo iniziale all’ultima registrazione reperito dai progressivi contabili.  
 M (Movimenti) = Optando per questo valore viene stampato il saldo iniziale reperito dai movimenti contabili.

N (No) = Non viene effettuata la ripresa saldi anno precedente.  
 Su questo campo è attivo il seguente tasto funzione <F X> per la consultazione degli esercizi.

<b>Tipo di valuta</b>	Indicare: L = Lira. E = Euro. M = Moneta di conto dell'azienda.
<b>Saldi uguali a zero</b>	Indicare: S=Vengono stampati anche i conti con saldo uguale a zero. N=Non vengono stampati i conti con saldo a zero.
<b>Descrizioni causali</b>	ATTENZIONE Questo test è relativo alle sole causali contabili. Indicare: N=Vengono stampate solo le annotazioni relative al movimento. Se non esistono annotazioni aggiuntive viene stampata la descrizione della causale. S=Vengono sempre stampate la descrizione della causale e, nella riga successiva, le eventuali annotazioni.
<b>Selezione c/costo</b>	Solo per le ditte che gestiscono i centri di costo. Indicare: S=Singolo. T=Tutti. N=Nessuno.
<b>Centro costo</b>	Va indicato il centro di costo se nel campo precedente è stato selezionato S.
<b>C. costo su contropar.</b>	Solo per le ditte che gestiscono i centri di costo. Indicare se deve essere eseguita la stampa delle sole contropartite relative al centro di costo precedentemente selezionato o di tutte.
<b>Tipo di scheda</b>	Indicare: S = Sottoconto. C = Clienti. F = Fornitori. T = Tutte.
<b>Sottoconti</b>	Codice del conto interessato. Sul campo sono attivi i tasti funzione: <F X> per la selezione di uno o più sottoconti (mediante i tasti funzione standard di prenotazione. <F X> per la selezione di tutti i sottoconti.
<b>Conto clienti</b> <b>Conto fornitori</b>	Viene proposto in automatico il sottoconto associato ai clienti/fornitori negli automatismi PdC con possibilità di modifica. Sul campo + abilitato il tasto funzione <F X> per la selezione di tutti i conti associati ai clienti/fornitori.
<b>Codici clienti</b> <b>Codici fornitori</b>	I campi non sono accessibili se nel campo Tipo scheda è stata indicata l'opzione S (Sottoconto). Passando sui campi viene aperto automaticamente un box dal quale poter imputare "Codice", "Denominazione", "Partita Iva" o "Codice Fiscale", o effettuare la selezione con il tasto funzione "help di campo", per le persone giuridiche. Per le persone fisiche i campi visualizzati sono "Codice", "Cognome/Nome" e "Codice Fiscale". Sui campi sono attivi i tasti funzione: <F X> per la selezione alternativamente delle persone fisiche o delle giuridiche <F X> per la visualizzazione delle sole anagrafiche movimentate in primanota dall'azienda selezionata.
<b>Data inizio</b> <b>Data fine</b>	Data con cui iniziare e data con cui terminare la stampa.
<b>Data Stampa</b>	Tale campo viene impostato di default con la data di sistema e può essere modificato dall'utente. L'informazione comparirà sul tabulato di stampa.

Nella stampa in oggetto è stata ampliata la descrizione del conto di contropartita ed inserita la possibilità di stampare solo le contropartite clienti/fornitori. In visualizzazione è stata inserita la possibilità di saltare di scheda in scheda con un apposito tasto funzione e di poter tornare indietro di scheda in scheda oltre che di pagina in pagina mediante

l'attivazione di un nuovo tasto funzione. Inoltre è stata data all'utente la possibilità di registrare, dalla visualizzazione della scheda, un incasso o un pagamento (come quello di tipo immediato) relativo al documento visualizzato sulla scheda attiva.

Inoltre, nella videata di selezione parametri della procedura **“Schede conti”**, è stato inserito il nuovo campo “Tipo esposizione” che può assumere i valori :

“R” (Ridotta)

“E” (Estesa)

Se il suddetto parametro viene impostato a “R” la stampa evidenzia le colonne “Dare” e “Avere” allineate e solo il codice della contropartita. Se invece il valore impostato è “E” la stampa visualizza le colonne “Dare” e “Avere” sovrapposte e, a livello di contropartita, sia il codice che la descrizione.

## Schede saldo giornaliero

Il programma consente di visualizzare in maniera dettagliata le schede contabili con indicazione del saldo progressivo giornaliero.

<b>Ripresa saldi</b>	<p>Indicare:            S (Saldi) = Scegliendo tale valore viene stampato il saldo iniziale all'ultima registrazione reperito dai progressivi contabili.            M (Movimenti) = Optando per questo valore viene stampato il saldo iniziale reperito dai movimenti contabili.            N (No) = Non viene effettuata la ripresa saldi anno precedente.            Su questo campo è attivo il seguente tasto funzione &lt;F X&gt; per la consultazione degli esercizi.</p>
<b>Tipo di valuta</b>	<p>Indicare:            L = Lira.            E = Euro.            M = Moneta di conto dell'azienda.</p>
<b>Tipo di scheda</b>	<p>Indicare:            S = Sottoconto.            C = Clienti.            F = Fornitori.            T = Tutte.</p>
<b>Sottoconti</b>	<p>Codice del conto interessato. Sul campo sono attivi i tasti funzione:            &lt;F X&gt; per la selezione di uno o più sottoconti (mediante i tasti funzione standard di prenotazione.            &lt;F X&gt; per la selezione di tutti i sottoconti.</p>
<b>Conto clienti</b> <b>Conto fornitori</b>	<p>Viene proposto in automatico il sottoconto associato ai clienti/fornitori negli automatismi PdC con possibilità di modifica. Sul campo + abilitato il tasto funzione &lt;F X&gt; per la selezione di tutti i conti associati ai clienti/fornitori.</p>
<b>Codici clienti</b> <b>Codici fornitori</b>	<p>Indicare i codici anagrafici dei clienti/fornitori. Oltre al tasto funzione &lt;F X&gt; per la soluzione delle anagrafiche sono presenti sul campo i tasti:            &lt;F X&gt; Per la selezione delle anagrafiche persone fisiche/giuridiche            &lt;F X&gt; Per la selezione delle solo anagrafiche movimentate in prima nota dall'azienda selezionata. Tale tasto risulta abilitato solamente se è stata selezionata una sola azienda.</p>
<b>Data inizio</b> <b>Data fine</b>	<p>Data con cui iniziare e data con cui terminare la stampa.</p>

## Visualizzazione/Stampa conti saldo

Le procedure consentono rispettivamente di effettuare il controllo di eventuali conti in rosso mediante visualizzazione o stampa richiedendo la selezione di uno o più conti e le date di inizio e fine controllo.

I campi richiesti sono gli stessi precedentemente descritti per la scelta *Stampa scheda*.

## Schede conti

Consente di visualizzare i movimenti suddivisi per sottoconti, clienti o fornitori inseriti in un determinato periodo. Vengono visualizzati il saldo dei movimenti compresi tra una data e l'altra, il saldo del periodo precedente a quello considerato e il saldo finale.

Con il secondo si stampano i movimenti suddivisi per sottoconti, clienti o fornitori inseriti in un determinato periodo.

Lasciando vuoti i campi dei codici anagrafici, è possibile ottenere una stampa estesa a tutti i clienti e fornitori.

Sulla stampa sarà visualizzato anche il saldo delle sezioni DARE e AVERE di ogni articolo riportato, quello delle operazioni del periodo e il saldo relativo all'ultima registrazione effettuata per il conto richiamato.

**Tipo stampa** Indicare:  
S=Sottoconti.  
C=Clienti.  
F=Fornitori.  
T=Tutti.

**Codice conto inizio** Codici iniziali e finali di stampa. Su questi campi sono attivi i seguenti tasti funzione:

**Codice conto fine** <F X> per selezionare i codici dall'archivio.

<F X> per eseguire una selezione dall'archivio delle persone fisiche. Questo tasto, premuto una seconda volta, attiva nuovamente la selezione sulle persone giuridiche. Questo tasto è attivo solo in caso di selezione Clienti o Fornitori.

<F X> per selezionare rispettivamente il primo codice e l'ultimo. Questo tasto è attivo solo in caso di selezione Clienti o Fornitori.

**Esercizio** Visualizzato in automatico l'anno dell'esercizio in corso con possibilità di modifica.

**Data inizio Data fine** Estremi di stampa.

## Movimenti conto

Queste scelte visualizzano e stampano tutti i movimenti, o parte di essi, inseriti con la primanota in un determinato periodo suddividendoli per conto, cliente e fornitore.

È possibile richiedere la visualizzazione o la stampa dei movimenti compresi tra una data e l'altra, escludendo o meno le registrazioni già stampate sul giornale bollato definitivo, secondo le proprie esigenze.

Il saldo che viene proposto è dato dalla sommatoria di quanto descritto in stampa senza tener conto dei movimenti precedenti.

### Selezione parametri stampa

**Tipo operazione** Indicare:  
V=Visualizzazione.  
S=Stampa.

**Tipo movimenti** Indicare:  
E=Elaborati.  
N=Non elaborati.  
T=Tutti.

**Dettaglio stampa** Indicare:  
C=Clienti.  
F=Fornitori.  
S=Sottoconti.  
T=Tutti.

In caso di selezione S e T vengono richiesti:

### Estremi conto

**Codice conto** Codice del sottoconto da visualizzare/stampare.

In caso di selezione C, F o T vengono chiesti i seguenti ulteriori dati:

### Estremi cliente/fornitore

**Codice conto** Conto di raggruppamento clienti o fornitori.

**Codice anagrafica** Codice mnemonico cliente o fornitore.

<b>Periodo in stampa</b>	
<b>Esercizio IVA</b>	Visualizzato in automatico l'anno dell'esercizio in corso con possibilità di modifica.
<b>Data stampa</b>	Viene visualizzata in automatico la data del giorno.
<b>Data inizio Data fine</b>	Estremi del periodo da stampare.

## Stampe periodiche

### Chiusure IVA simulate

Consente di stampare la liquidazione IVA, mensile o trimestrale, senza l'onere di stampare i registri IVA in effettivo. Questo programma essendo simulato può essere lanciato più volte e per diversi periodi.

Il riepilogo della liquidazione sarà dato dalla differenza tra l'IVA a credito e l'IVA a debito del periodo sommata all'eventuale credito ottenuto con l'ultima chiusura periodica richiesta in effettivo.

Esempio

L'ultima chiusura periodica IVA in reale è del 30/06 con un credito. Vengono successivamente effettuate delle registrazioni nei mesi di luglio e agosto. La simulazione per il periodo 01/07 - 31/07 riporterà il debito e il credito IVA compreso tra queste date e nel riepilogo liquidazione sarà considerato anche il credito ottenuto al 30/06.

#### Selezione parametri di stampa

**Richiesta credito p/p** Indicare S o N a seconda che si voglia o meno visualizzare il credito del periodo precedente.

**Prosp. Plafond** Consente di visualizzare, modificare e stampare il prospetto del plafond per gli esportatori abituali con i dati del periodo richiesto. Il prospetto di simulazione che viene elaborato può comunque essere variato dall'utente; in ogni caso, i nuovi dati (calcolati mediante simulazione o forzatura) vengono riportati anche nella gestione del Modello 99bis aggiornando eventuali valori preesistenti.

Un riepilogo dei dati viene quindi riportato in calce alla liquidazione simulata con l'indicazione del mese o del trimestre selezionato.

In caso di simulazione da data a data, qualora venga selezionato un periodo maggiore di un mese o di un trimestre, il prospetto del plafond non verrà né visualizzato né stampato anche se questo campo risulta valorizzato a S.

**Mese di chiusura** Indicare il mese di chiusura IVA per i contribuenti mensili. Su questo campo è attivo il tasto <F X> per la simulazione periodica da data a data. Nel caso in cui l'utente scelga di effettuare la simulazione da data a data, ed il campo "Generazione versamento" venga valorizzato ad "N", il programma non effettua l'aggiornamento della "Gestione Versamenti" e altresì non aggiorna la tabella del "Credito Compensabile".

**Trim. di chiusura** Indicare il trimestre di chiusura IVA per i contribuenti trimestrali.

**Detraz. acconto IVA** Richiesto solo se Mese = 12 o Trimestre = 4. Indicare:  
S=Se si vuole che l'acconto IVA venga portato in detrazione.  
N=In caso contrario.

**Generazione versamento** Per gestire l'aggiornamento dei versamenti IVA.  
S=Saranno richiesti anche la Data di versamento, il Codice banca e la sua Dipendenza.  
N=Viene solamente eseguita la stampa della simulazione.  
Nel caso in cui l'utente abbia valorizzato ad "N" questo test ed abbia effettuato la simulazione da data a data, il programma non effettua l'aggiornamento della "Gestione Versamenti" e altresì non aggiorna la tabella del "Credito Compensabile".

**Data versamento** Indicare la data di versamento. Campo facoltativo.

**Codice banca** Indicare il codice della banca in cui viene effettuato il versamento. Campo facoltativo.

**Codice dipendenza** Indicare il codice di dipendenza della banca in cui viene effettuato il versamento.

I precedenti tre campi, se impostati, aggiornano in automatico la tabella riassuntiva degli estremi di versamento e verranno riaggiornati anche nel caso in cui l'operazione di chiusura venga ripetuta in seguito a variazioni effettuate.

È stato effettuato uno sviluppo per garantire in fase di Simulazione / Chiusura Iva periodica la gestione completa e controllata dei Giroconti automatici Iva e la Gestione per periodo del credito di costo per le Agenzie di Viaggio, operazioni entrambe possibili a partire dall'esercizio Iva 2002.

Il primo obiettivo riguarda le procedure di Simulazione / Chiusura Iva periodica in contabilità ordinaria e professionisti e si articola nei seguenti punti:

1 - Gestione nuovo Giroconto Iva sulle operazione Intracomunitarie pilotato dal test "Erario C/Iva" 2 - Nuova procedura "Manutenzione Test Giroconti Iva" inserita nel menu "Estremi Liquidazioni"; tale procedura permette di stampare la situazione giroconti oppure di abilitare/disabilitare i giroconti effettuati in relazione al valore impostato nel campo "Tipo Lavoro".

3 - Controllo dei Giroconti effettuati attraverso il nuovo test "Controllo G/C" inserito in Simulazione / Chiusura Iva periodica; tale test, se impostato ad "S", permette di effettuare un controllo sui giroconti già effettuati evitando di registrarli nuovamente.

4 - Visualizzazione / Stampa "Situazione Giroconti Iva"; la videata visualizzata elenca le ditte per le quali è stata lanciata la Simulazione / Chiusura Iva periodica con a fianco un messaggio esplicativo.

Il secondo obiettivo riguarda la gestione del credito per le Agenzie di Viaggio ossia per le aziende che hanno il test "Agenzie di Viaggio" valorizzato a "Si" nella videata "Informazioni Contabili Azienda" dell'Anagrafica Azienda.

Per tali tipi di aziende è stata sviluppata la nuova videata "Credito Agenzie Viaggio" all'interno del menu "Gestione Crediti/Debiti" (mantenibile anche dall'Anagrafica Azienda) nella quale vengono visualizzati il codice azienda, l'esercizio e le colonne "Importo annuale" e "Importo credito periodo" in riferimento ai 12 mesi dell'anno (o 4 trimestri).

Le procedure di Simulazione / Liquidazione Iva periodica tengono conto degli importi presenti in tabella nel modo che segue; viene letto il credito eventualmente presente nella colonna "Importo Annuale" del periodo corrispondente a quello della liquidazione in corso e sommato ad esso l'eventuale credito della colonna "Importo Credito Periodo" del periodo precedente.

Le procedure di Simulazione / Liquidazione Iva periodica calcolano l'eventuale nuovo credito e vanno ad aggiornare il campo "Importo credito periodo" del periodo corrispondente alla liquidazione stessa rendendo tale importo disponibile per la liquidazione successiva.

## Elenco simulazione IVA

Consente di stampare il solo riepilogo della liquidazione IVA. I campi richiesti sono gli stessi descritti nel paragrafo Chiusure IVA simulate.

**Richiesta credito p/p** Indicare S o N a seconda che si voglia o meno visualizzare il credito del periodo precedente.

Sul campo è attivo il tasto funzione <F X> che consente di effettuare la VISUALIZZAZIONE del riepilogo della simulazione Iva; tale tasto funziona come un interruttore che attivato o disattivato consente di decidere se la simulazione deve essere effettuata o meno su carta.

In caso di prenotazione sequenziale di più ditte ogni pagina conterrà la liquidazione della ditta in oggetto; tramite l'invio è possibile passare alla visualizzazione della successiva ditta prenotata.

## Simulazioni Iva art. 36

Consente di stampare le simulazioni chiusure IVA art. 36. I campi richiesti sono gli stessi descritti nel paragrafo Chiusure IVA simulate.

## Simulazioni Iva art. 36 div.

Consente di stampare le simulazioni chiusure IVA art. 36 contabilità diverse. I campi richiesti sono gli stessi descritti nel paragrafo Chiusure IVA simulate.

È possibile effettuare la stampa simulata della chiusura Iva periodica per le multiattività Art. 36 anche nel caso in cui una o più aziende siano esonerate dalla liquidazione. In questo caso, se tutte le aziende facenti parte della multiattività

(principale + secondarie) risultano esonerate e viene scelta una singola ditta, il programma visualizza il messaggio “Multiattività esonerata dalla presentazione della Liquidazione IVA periodica”.

Nel caso in cui invece vengono selezionate più ditte, per le ditte facenti parte di una multiattività completamente esonerata non compare alcun messaggio e non viene prodotta alcuna stampa. Infine, nel caso in cui almeno una delle attività abbia il test “Dichiaraz. Iva periodica” diverso da “N” (“S” oppure “A”), il programma produce in stampa il Riepilogo con i progressivi dei righi relativi alle attività esonerate pari a 0.

Queste procedure, a differenza della stampa del riepilogativo Art. 36, possono essere eseguite pur non avendo effettuato la stampa dei registri e la liquidazione periodica.

Nelle procedure “Simulazione Iva art. 36”, “Simulazione Iva art. 36 contabilità diverse”, “Riepilogo chiusure art. 36” e “Art. 36 contabilità diverse” sono state effettuate alcune implementazioni al fine di ottenere il **calcolo degli interessi trimestrali per le singole aziende in multiattività**, in funzione del test “Calcolo interessi” presente in Anagrafica Azienda.

Tali modifiche vengono effettuate solo nel caso in cui l’esercizio Iva richiesto in stampa risulti uguale o maggiore di 2002.

Nelle predette stampe, in corrispondenza del rigo “Totale Interessi”, viene anche riportato l’importo sul quale devono essere calcolati gli interessi.

Tale importo è relativo solamente il debito effettivo della ditta per la quale in anagrafica azienda il test “Calcolo Interessi” è valorizzato ad “S”.

Per le aziende in multiattività di tipo autotrasportatore, nella procedura “Progressivi Iva Art. 36” è stato inserito il nuovo campo “I.v.a. a debito al netto delle prestazioni” che viene valorizzato, in sede di Chiusura Iva effettiva, con l’eventuale importo dell’imposta relativa alle operazioni diverse dalle prestazioni di servizi (es. cessione di beni).

## Saldi conti

Questi programmi visualizzano e stampano i saldi di tutti i conti, clienti o fornitori movimentati durante le registrazioni di primanota.

### Selezione parametri di stampa

**Tipo operazione** Indicare:  
V = Visualizzazione.  
S = Stampa.

**Dettaglio stampa** Indicare se devono essere dettagliati in stampa i (C)lienti, i (F)ornitori, i (S)ottoconti o (T)utti.

**Saldi all'ultima elaborazione** Rispondendo:  
S = Verranno presi in considerazione i movimenti all'ultima stampa effettiva del libro giornale.  
N = Verranno considerati tutti i movimenti contabili non ancora stampati sul giornale compresi nel periodo selezionato (data inizio...data fine).

**Saldi esercizio precedente** Indicando:  
S = Saranno compresi nel prospetto i saldi relativi all'esercizio precedente.  
N = Gli importi prodotti saranno relativi alle operazioni registrate da inizio esercizio.

### ATTENZIONE

Non è possibile effettuare la ripresa dei saldi dell'esercizio precedente se i piani dei conti dei due esercizi in riferimento sono diversi tra loro.

Non è possibile effettuare la ripresa dei saldi dell'esercizio precedente se è stata eseguita la chiusura e la riapertura dei conti.

Il saldo di apertura è comprensivo di :

- a) movimenti stampati e non stampati sul giornale di contabilità dell'esercizio precedente (se Ripresa saldi = S);
- b) movimenti di apertura stampati sul giornale di contabilità dell'esercizio corrente (se Ripresa saldi = N).

Nel caso di ripresa saldi l'eventuale totale del saldo di apertura identifica l'utile o la perdita dell'esercizio precedente (qualora non sia stata eseguita la chiusura/riapertura dei conti).

**Esercizio** Campo compilato automaticamente, con possibilità di modifica.

<b>Data inizio</b>	Se la risposta al campo Saldi all'ultima elaborazione è N, devono essere indicate le date
<b>Data fine</b>	entro le quali si desidera ottenere il prospetto dei saldi.
<b>Data stampa</b>	Se indicata consente di riportare la data di stampa sul tabulato.

## Saldi clienti/ fornitori

Questa scelta consente di stampare i saldi di ogni cliente e fornitore movimentati durante le registrazioni di primanota. Vengono evidenziate, per ognuna delle anagrafiche richiamate, le sezioni DARE/AVERE e il loro saldo, che può comprendere operazioni già stampate sul giornale definitivo. È possibile stampare saldi uguali a zero.

### Estremi di stampa

**Tipo stampa** Per ottenere un tabulato che riporti secondo codice di raggruppamento, tutti i (C)lienti o tutti i (F)ornitori o, in ordine progressivo, (E)ntrambi.

**Stampa saldi diversi da zero** Rispondere:  
 N = Se si desidera ottenere l'elenco di tutte le anagrafiche movimentate nel periodo richiesto indipendentemente dal loro saldo, che può essere uguale o diverso da zero.  
 S = Per un elenco che riporti quelle che hanno un saldo diverso da zero.

**Saldi all'ultima elaborazione** Rispondere:  
 S = Verranno presi in considerazione i movimenti all'ultima stampa effettiva del libro giornale.  
 N = Verranno considerati tutti i movimenti contabili non ancora stampati sul giornale compresi nel periodo selezionato (Calcolo saldi al).

**Saldi esercizio precedente** Indicando:  
 S = Saranno compresi nel prospetto i saldi relativi all'esercizio precedente.  
 N = Gli importi prodotti saranno relativi alle operazioni registrate da inizio esercizio.

**Esercizio** Campo compilato automaticamente, con possibilità di modifica.

**Calcolo saldi al** Se la risposta al campo Saldi all'ultima elaborazione è N, devono essere indicate le date entro le quali si desidera ottenere il prospetto dei saldi.

## Movimenti per competenza

Questa funzione stampa il brogliaccio dei movimenti IVA per anno di competenza.

### Selezione parametri di stampa

**Tipo competenza** Indicare:  
 P=Anno precedente.  
 S=Anno successivo.

**Esercizio competenza** Inserire l'anno dell'esercizio IVA di competenza.

## Volume d'affari

La procedura consente di stampare un tabulato per il controllo del volume d'affari delle singole attività.

### Selezione parametri di stampa

**Tipo tabulato** Indicare:  
 P=Periodo. Il volume d'affari viene calcolato per il periodo successivamente indicato per una eventuale simulazione.  
 I=IVA11. Viene riportato il volume d'affari rilevato dalla dichiarazione IVA annuale.

### Periodo in stampa

**Esercizio** Viene riportato l'esercizio Iva corrente con possibilità di variazione.

**Data inizio** Richieste solo se Tipo tabulato = (P)eriodo. Indicare gli estremi del periodo da

**Data fine** considerare per il calcolo del volume d'affari.

## Etichette

Consente di stampare le etichette contenenti gli estremi delle anagrafiche inserite da applicare sulle buste. Il programma richiede:

- Nr. linee** Indicare il numero di linee tenendo presente che il numero minimo è sei.
- Tipo anagrafica in stampa** Indicare il tipo di anagrafica da stampare selezionabile attraverso il tasto <F X> che visualizza i tipi e le relative descrizioni.
- Codice fiscale** Indicare se si vuole stampare sull'etichetta il codice fiscale e/o la partita IVA.
- Indirizzo da stampare** Inserire:  
 S=Sede legale o residenza.  
 D=Domicilio.  
 O=Sede operativa.  
 A=Altro

Nell'help attivato sul campo "Tipo anagrafica", è stata inserita la possibilità di effettuare la selezione anche di clienti/fornitori persone fisiche (PF) oltre che di persone giuridiche (PG) come avviene attualmente. Inoltre sono state inserite quattro nuove voci (da 07 a 10) che permettono la selezione di clienti/fornitori persone fisiche o giuridiche appartenenti ad una singola ditta. Quest'ultima è selezionabile dal nuovo campo "Anagrafica ditta", visibile solo dopo l'input del campo "Tipo indirizzo".

## Utilità

### Controllo movimenti

Con questa scelta si effettua un controllo di tutti i movimenti registrati ai fini IVA e contabili di un determinato periodo, con la possibilità di stampare ciò che è risultato anomalo.

Va specificato che il tabulato sarà effettuato solo se durante il controllo verranno riscontrate delle irregolarità.

#### Selezione parametri di verifica

- Verifica esistenza codici** Indicare:  
 S=Se la verifica deve essere eseguita sui codici conto utilizzati. Questi devono risultare esatti e coerenti al piano dei conti scelto.  
 N=In caso contrario.
- Verifica sequenzialità protocolli** Indicare:  
 S=Se si desidera effettuare un controllo sull'esatta progressività dei protocolli.  
 N=In caso contrario.
- Verifica disallineamento mov. IVA** Rispondendo:  
 S=Il sistema controllerà che i dati contabili e IVA siano in linea tra di loro. È consigliato segnalare ai tecnici l'eventuale disallineamento.  
 N=In caso contrario.
- Verifica disallineamento mov. contabili**
- Verifica duplice inserimento documenti** Se valorizzato a (S) viene controllata l'esistenza di fatture doppie erroneamente inserite eseguendo un controllo su codice cliente/fornitore, data e numero documento. Il controllo viene eseguito su tutto l'anno indipendentemente dalle date di inizio e fine impostate.

#### ATTENZIONE

I movimenti segnalati non potranno essere eliminati mediante l'opzione Verifica con cancellazione movimenti, ma solamente intervenendo manualmente in manutenzione primanota

**Verifica cancellazione movimenti** con Indicare:  
 S=Se si desidera che vengano cancellati tutti i movimenti che durante il controllo risultano anomali.  
 N=In caso contrario.

A tale proposito si consiglia di effettuare dapprima una verifica senza cancellazione, in modo che vengano stampate eventuali discordanze incontrate dalle procedura; solo dopo aver attentamente analizzato tali discordanze, è possibile effettuare la verifica con cancellazione dei movimenti.

Per determinati controlli (es. Disallineamento movimenti Iva e contabili) anche se sono state indicate le date di inizio e fine, vengono comunque considerati i movimenti di tutto l'anno.

## Quadratura partite

Il programma effettua un controllo delle operazioni registrate in primanota.

La videata prodotta per gestire questa scelta è suddivisa in tre parti, la prima relativa agli estremi di stampa, la seconda relativa al periodo in stampa e la terza attinente agli estremi anagrafici dell'azienda.

È possibile richiedere il controllo per tutti i movimenti compresi tra una data e l'altra, oppure escludere quelli già elaborati sul giornale o considerare solo quelli che sono già stati stampati.

Dopo la verifica delle partite può essere visualizzata la dicitura: "NON ESISTONO MOVIMENTI SBILANCIATI".

o, in caso contrario, viene eseguita la stampa degli articoli sbilanciati e del loro importo. Quindi l'assenza della generazione della stampa indica che le partite registrate sono quadrate.

## Prospetto interessi di mora

Nel prospetto, attivo solo in Contabilità Professionisti, vengono rilevati i Documenti/Parcelle ancora da pagare/incassare con il relativo calcolo degli interessi di mora dovuti, in base alla "Percentuale interessi di mora" inserita nei Dati costanti di studio.

<b>Tipo Documenti</b>	Indicare: D = Documenti P = Parcelle E = Entrambi
<b>Tipo stampa</b>	Indicare: A = Analitica, vengono stampati i documenti suddivisi per singolo cliente/fornitore con i relativi totali. S = Sintetica, i documenti/parcelle vengono stampati non suddivisi per cliente/fornitore.
<b>Modalità di stampa</b>	Campo richiesto solo se Tipo stampa = Analitica. Prevede la possibilità di stampare uno o più cli/for per pagina.
<b>Stampa totali</b>	Consente di stampare o meno i totali dei clienti/fornitori, singoli o riassuntivi, a seconda del Tipo stampa selezionato.
<b>Codice fornitore</b>	Consente di selezionare una o più anagrafiche fornitori per effettuare una stampa con prenotazione. Confermando il campo vuoto vengono stampate in sequenza tutte le anagrafiche movimentate per lo studio o gli studi selezionati.
<b>Codice cliente</b>	Consente di selezionare una o più anagrafiche clienti per effettuare una stampa con prenotazione. Confermando il campo vuoto vengono stampate in sequenza tutte le anagrafiche movimentate per lo studio o gli studi selezionati.
<b>Esercizio co.ge</b>	Indicare l'esercizio co.ge di riferimento; per stampare tutti gli esercizi, non valorizzare il campo.
<b>Data inizio stampa</b>	Indicare data inizio stampa
<b>Data termine stampa</b>	Indicare data termine stampa
<b>Data limite</b>	Indicare la data alla quale fare riferimento per il calcolo degli interessi. La procedura prenderà in considerazione tutti i documenti/parcelle aventi data documento inferiore di 30 gg. rispetto alla data imputata.

## Progressivi conti

Questo programma consente di ottenere un tabulato riportante la situazione aggiornata dei progressivi dei conti dei clienti e dei fornitori così come si presenta nella scelta Progressivi conti con la distinzione quindi dei saldi Dare/Avere di apertura, di registrazione, di stampa degli estratti conto e del giornale bollato. Mediante la prenotazione attiva sui campi Codice conto e Codice azienda è possibile ottenere una stampa sequenziale di più conti e/o di più ditte; per eseguire questo tipo di stampa occorre tuttavia che il piano dei conti selezionato sia comune a tutte le ditte prenotate.

<b>Tipo stampa</b>	Indicare: P = Progressivi. Vengono stampati tutti i conti movimentati con i relativi progressivi. C = Conti. Vengono stampati solo i conti del Piano dei conti movimentati dall'azienda senza progressivi contabili.
<b>Tipo conto</b>	Indicare: S = Sottoconti. C = Clienti. F = Fornitori. T = Tutti.
<b>Codice P.d.C.</b>	Indicare il codice del Piano dei Conti per il quale effettuare la stampa dei progressivi.
<b>Codice conto</b>	Indicare un sottoconto per il quale effettuare la stampa. Sul campo è attivo il tasto funzione <F X> che consente l'help per il Piano dei Conti selezionato e la prenotazione di più sottoconti per i quali effettuare la stampa

## Registrazioni effettuate

Questo programma stampa l'elenco di tutte le registrazioni effettuate richiedendo i seguenti dati:

### Selezione parametri di stampa

<b>Esercizio</b>	Anno dell'esercizio in corso visualizzato in automatico con possibilità di modifica.
<b>Data inizio</b>	Estremi entro i quali effettuare la stampa.
<b>Data fine</b>	

Vengono quindi richiesti i dati identificativi dell'azienda da stampare.

# Procedure Contabili

---

## Guida Riferimento Chiusure annuali

---

### Dati

#### Chiusura/Apertura conti

Questa scelta permette la chiusura e la riapertura dei conti economici e patrimoniali. È possibile richiedere l'elaborazione una sola volta, perché durante questa operazione vengono aggiornati tutti gli archivi legati alle registrazioni contabili.

È prevista inoltre la possibilità di trasformazione di una ditta in corso d'anno per gestire in automatico casi quali: variazione della ragione sociale, variazione del regime contabile, cessazione attività. I conti verranno chiusi per l'azienda trasformante e riaperti su un'altra ditta (subentrante).

In automatico il sistema verifica le seguenti condizioni:

- che sia stato generato l'anno successivo;
- che l'ultima data di stampa effettiva del libro giornale;
  - **non** sia inferiore a quella di chiusura conti;
  - **sia** superiore o uguale a quella di apertura conti;
- esegue un confronto tra il saldo *Registrazioni* e quello delle *Elaborazioni giornaliera* che devono risultare uguali. In caso contrario viene presentata una maschera nella quale vengono riportati i due saldi. È possibile proseguire nella procedura (C), assumendo come valore il saldo *Elaborazioni giornaliera*;
- esegue il confronto tra il saldo dei conti patrimoniali e il saldo dei conti economici, che devono coincidere. In caso contrario la procedura non permette di proseguire oltre, visualizzando una videata per il controllo dei saldi.

A controlli eseguiti la procedura prosegue con:

- Chiusura Costi
- Chiusura Ricavi
- Rilevazione Utile o Perdita d'esercizio
- Chiusura Attivo
- Chiusura Passivo
- Riapertura Attivo
- Riapertura Passivo

<b>Codice azienda</b>	Su questo campo è attivo il tasto <F X> che visualizza le aziende presenti in ordine di codice
<b>Esercizio CO.GE di chiusura</b>	Campo compilato in automatico
<b>Data chiusura conti</b>	Data in cui vengono generate le scritture
<b>Esercizio CO.GE di apertura</b>	Campo compilato in automatico
<b>Data apertura conti</b>	Data in cui vengono generate le scritture
<b>Chiusura/apertura C. costo</b>	A ogni voce viene proposto il codice presente sugli automatismi

#### ATTENZIONE

In caso di trasformazione, se le date di chiusura e apertura risultano comprese nello stesso esercizio, qualora non si fosse provveduto preventivamente al collegamento anagrafico delle ditte interessate mediante la scelta *Anagrafiche trasformazione* (vedi il capitolo corrispondente), verrà richiesto in questa sede il codice anagrafico dell'azienda subentrante, previa conferma del campo Apertura su nuova azienda.

#### Estremi conti di chiusura e riapertura

Sono proposti in automatico dalla procedura ed è sufficiente darne conferma. Sul campo relativo al **Codice conto** è attivo il tasto <F X> per la ricerca. All'atto della conferma viene evidenziato l'importo dell'utile o della perdita.

**Annotazioni chiusura/ riapertura** Campo lasciato per descrizioni aggiuntiva a discrezione dell'utente. Le eventuali "Annotazioni di chiusura/apertura" inserite vengono riportate su tutte le righe che compongono la relativa registrazione contabile.

## Chiusura/Apertura conti

Permette la chiusura anno fiscale per le società in regime di ventilazione dei corrispettivi per consentire un corretto riporto dei progressivi sui quadri della dichiarazione dei redditi annuale.

## Chiusura saldi contabili

La procedura permette di effettuare la chiusura automatica di quei conti il cui saldo rientra nel limite massimo imputato come parametro.

Vengono esclusi dalla chiusura i conti utilizzati per rilevare le eventuali differenze generate dagli arrotondamenti per l'Euro, presenti negli automatismi azienda o piano dei conti.

In fase di attivazione viene mostrata un'avvertenza che informa l'utente di non effettuare operazioni contabili sulle ditte trattate durante l'esecuzione in quanto la procedura genererà dei movimenti contabili.

Confermando il messaggio con il tasto "Invio" viene visualizzata la schermata per la selezione dei seguenti parametri:

<b>Fino a saldo Euro</b>	Digitare l'importo massimo del saldo da chiudere
<b>Tipo movimento generato</b>	Indicare: 1 = per generare un unico movimento di chiusura 2 = per generare un movimento per ogni conto da saldare.
<b>Annotazioni</b>	Può essere caricata un'annotazione comune sui movimenti generati.
<b>Esercizio saldi</b>	Digitare l'esercizio dal quale reperire i saldi contabili da chiudere.
<b>Esercizio contabile</b>	Digitare l'esercizio nel quale generare i movimenti di chiusura dei saldi contabili.
<b>Data operazione</b>	Digitare la data operazione da inserire sui movimenti contabili generati.

Dopo aver impostato i parametri occorre effettuare la selezione delle anagrafiche e, nel caso in cui le aziende abbiano la gestione dei Centri di Costo, occorre altresì digitare il centro di costo da collegare al movimento dall'apposito box di input.

In successione viene visualizzata un videata con i campi "Codice" e "Descrizione" Piano dei Conti, campi non editabili il cui valore viene reperito dall'anagrafica delle aziende selezionate, ed il campo "Codice Contropartita" nel quale digitare o selezionare dall'help la contropartita, riferita al Piano dei Conti proposto in quel rigo, da utilizzare per bilanciare i movimenti generati.

Dopo aver inserito tutte le contropartite viene eseguita la procedura di generazione dei movimenti contabili di chiusura dei conti, visualizzando e/o stampando un tabulato di verifica "Data Operazione" che contiene la data operazione da inserire sui movimenti contabili generati.

## Prospetto Plafond

Questa procedura consente di eseguire un controllo sui progressivi delle registrazioni eseguite, consentendo di determinare la gestione e l'utilizzo del plafond sia solare che mensile.

Per la spiegazione dettagliata della procedura occorre far riferimento al manuale operativo "ManPlaf".

## Calcolo maggiore IVA

Al fine di agevolare il calcolo dell'aliquota media da applicare ai corrispettivi è stata prevista una procedura che consente di calcolare l'imposta da versare entro la presentazione della dichiarazione dei redditi. In automatico vengono prelevati i dati dalla dichiarazione IVA annuale relativi al debito/credito risultante a fine anno e inserendo l'ammontare dei maggiori ricavi, delle altre operazioni IVA e dell'IVA relativa alle operazioni imponibili SIAE non forfettizzate, viene calcolata l'aliquota media e l'imposta dovuta.

Al termine viene quindi richiesto l'inserimento degli estremi di versamento delle chiusure IVA.

Si consiglia agli utenti che non hanno effettuato la dichiarazione annuale con la procedura, di provvedere alla valorizzazione della stessa mediante la procedura *Dichiarazione annuale IVA* non effettuando la funzione di **Calcolo**

**modello** e inserendo manualmente i dati. Diversamente la procedura *Calcolo maggiore IVA* non sarà in grado di procedere al calcolo dell'aliquota media che dovrà essere inserita manualmente per una corretta valorizzazione del campo **Totale IVA dovuta** per la stampa dei versamenti.

Il prospetto di calcolo risultante può essere solo visualizzato (**Tipo lavoro** = Calcola), solo stampato (**Tipo lavoro** = Stampa) o prima visualizzato e poi stampato (**Tipo lavoro** = Entrambi).

**Versamento effettuato tramite** Il campo deve essere compilato nel caso in cui il versamento venga eseguito mediante delega conto fiscale; in questo caso vengono infatti compilati i campi successivi.

**Codice ABI e CAB** Se non valorizzato i campi vengono riportati in automatico nel momento stesso in cui viene stampata la delega bancaria in conto fiscale.

**Maggiori ricavi** Abilitato il tasto funzione <F X> per consentire il prelevamento del dato dal quadro dei redditi.

## Parclifo pdc diversi

Questo programma esegue la valorizzazione dell'elenco clienti/fornitori tra piani dei conti diversi. Vengono richiesti i seguenti dati:

**Esercizio precedente** Inserire l'anno dell'esercizio precedente.

**Esercizio corrente** Visualizzato in automatico.

## Abilita delega Mod. F24

Per ottenere il corretto riporto dei valori dai vari applicativi alla procedura Versamenti Unificati occorre eseguire dai singoli applicativi la funzione di Abilita Modello F24 che consente il riporto dei debiti/crediti nell'applicativo delega unica.

Questa procedura deve essere obbligatoriamente eseguita prima di procedere alla stampa della delega unificata oppure ogni qualvolta vengono modificati gli importi dei versamenti dai vari applicativi.

La funzione di abilitazione importi NON deve essere eseguita dagli utenti che NON hanno sottoscritto il contratto dell'applicativo **Versamenti Unificati**.

Per maggiori informazioni gli utenti che hanno sottoscritto il contratto per l'applicativo **Versamenti Unificati** possono fare riferimento all'apposito manuale.

## Parclifo PdC Diversi

Questo programma esegue la valorizzazione dell'elenco clienti/fornitori tra piani dei conti diversi. Vengono richiesti i seguenti dati:

**Esercizio precedente** Inserire l'anno dell'esercizio precedente.

**Esercizio corrente** Visualizzato in automatico.

## Generazione mancati incassi/pagamenti

Queste procedure interessano i professionisti in regime di contabilità semplificata che utilizzano solo i registri IVA, e non incassi e pagamenti.

La circolare ministeriale 45 del 19/2/97 prevede che: "...qualora l'effettivo incasso dei compensi o l'effettivo pagamento delle spese non avvenga nell'anno di annotazione, il contribuente è tenuto ad effettuare nei registri Iva, con riferimento alle distinte operazioni, specifiche registrazioni dalle quali risultino l'importo complessivo dei richiamati mancati incassi e pagamenti. ... è necessario indicare il loro ammontare globale in chiusura d'anno. .. è opportuno specificare le singole operazioni dalle quali l'ammontare scaturisce".

Effettuando comunque la registrazione degli incassi e dei pagamenti, anche se non più obbligatori, è possibile ottenere a fine esercizio le scritture automatiche degli incassi/pagamenti non effettuati.

Tale procedura consente infatti di generare un archivio contenente i documenti non incassati o pagati nell'esercizio di registrazione e quelli incassati o pagati relativi a documenti registrati in anni precedenti.

Per tali movimenti viene rilevato il totale documento, il totale dei componenti reddituali, il numero e la data del documento a cui fanno riferimento tali documenti e il codice del cliente o del fornitore.

## Gestione mancati incassi/pagamenti

Consente la manutenzione dell'archivio dei Mancati incassi/Pagamenti generato con la procedura precedente. In tale programma è inoltre possibile effettuare il caricamento di documenti non registrati contabilmente.

### AVVERTENZA

Si avverte che la Gestione mancati incassi/pagamenti è una procedura indipendente dalla prima nota contabile, pertanto eventuali modifiche effettuate in questa sede non verranno riportate anche sui documenti registrati contabilmente, che dovranno essere variati mediante la scelta Manutenzione prima nota

## Stampe

### Prospetto Plafond

Per la spiegazione del prospetto si rimanda al manuale operativo "ManPlaf".

### Delega unica

Consente di eseguire la stampa dei versamenti sulla modulistica F24.

Per gli utenti in possesso del modulo **Versamenti Unificati** la stampa della delega può essere eseguita sia dall'applicativo che dalla gestione Versamenti Unificati con il riporto di TUTTE le imposte dovute per il Mese di scadenza selezionato, ma solo se da tutti gli applicativi è stata eseguita correttamente la procedura di abilitazione importi.

Per gli utenti che NON risultano in possesso del modulo **Versamenti Unificati** la procedura di stampa del modello F24 dal singolo applicativo considera le sole imposte ad esso associate (per il modello unico vengono eseguite le compensazioni tra le sole imposte dello stesso modello, ma l'eventuale credito non verrà utilizzato per compensare i versamenti periodici. Non viene inoltre gestita la funzione di rateizzazione).

Le stampe sono predisposte secondo i parametri memorizzati alla voce Gestione banche nel menu *Archivi di base*. Tali parametri infatti pilotano la stampa secondo la modulistica specifica di ogni istituto di credito italiano. Sarà quindi possibile riportare o meno alcuni dati, generalmente prestampati, come la descrizione e il codice della dipendenza ecc.

### ATTENZIONE

Si fa presente all'utente che le altre informazioni che devono comparire sulla delega di versamento sono reperite dalla procedura negli archivi in precedenza predisposti

L'indirizzo che viene stampato è quello del domicilio fiscale, memorizzato nell'anagrafica azienda. In assenza di tale indirizzo, viene stampato quello di residenza.

L'ufficio provinciale IVA è decodificato dalla partita IVA del contribuente, cioè dagli ultimi tre caratteri, senza considerare l'ultima cifra di controllo.

L'anno dell'imposta è ripreso dall'esercizio corrente IVA. Sia per i contributi mensili che per quelli trimestrali, vengono automaticamente gestiti tutti i versamenti periodici e annuali, in funzione del tipo di liquidazione dell'azienda.

L'importo del versamento è determinato dalla liquidazione periodica o annuale dell'azienda.

Il luogo è quello menzionato nella gestione delle deleghe bancarie nel campo Luogo di versamento.

La data di versamento viene determinata la seguente priorità:

1. data del versamento memorizzata;
2. se assente, viene stampata la data menzionata durante la liquidazione periodica;
3. se assente anche tale data, non viene stampato nulla.

Per maggiori dettagli relativamente ai singoli campi della procedura si consulti il manuale della Delega Unica.

## Versamento maggiore IVA

Entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi (30 giugno), i contribuenti che intendono adeguarsi al maggior ricavo sono tenuti ai fini IVA all'annotazione dei maggiori corrispettivi in un'apposita sezione del registro delle fatture o dei corrispettivi e al versamento della maggiore imposta risultante dall'adeguamento.

### Annotazione sul registro fatture/ corrispettivi

L'annotazione sui registri può essere effettuata con una causale 216 Cessioni N/IVA con una descrizione alternativa a scelta dell'utente affinché possa essere riportata separatamente dagli altri corrispettivi in fase di stampa dei registri. Come codice IVA è possibile utilizzare N/I (Non IVA).

Le scelte di menu sopraccitate consentono di stampare il versamento così come viene calcolato dalla procedura *Calcolo maggiore IVA* presente nel menu *Elaborazioni*. Il totale del versamento riportato in stampa corrisponde al campo **IVA dovuta**.

Il versamento può essere effettuato mediante delega bancaria, distinta Mod. 21, o bollettino di conto corrente Mod. 31 (tutti e tre solamente su conto fiscale) con l'indicazione dell'anno per il quale si versa l'imposta. Il nuovo codice tributo istituito riportato in fase di stampa è 6493.

## Elaborazioni

### Travaso quote di ammortamento

Consente di generare automaticamente le scritture di travaso dall'applicativo cespiti alla contabilità.

Affinché il travaso avvenga correttamente è necessario:

- che l'anagrafica azienda utilizzata dall'applicativo cespiti sia presente (e quindi confermata) anche in contabilità;
- che siano presenti gli esercizi contabili relativi alle date inserite;
- che siano abilitati i seguenti registri contabili: *libro giornale* per la contabilità ordinaria e *registro acquisti e vendite* per le contabilità semplificate;
- che la data operazione immessa in fase di travaso non sia inferiore alla data ultima data effettiva dei registri sopraccitati;
- che i sottoconti da utilizzare in fase di travaso (plusvalenze, minusvalenze, transitorio cessioni, immobilizzazioni fondo e quote ammortamento ordinario) siano correttamente valorizzati; possono invece non essere valorizzati i sottoconti corrispondenti al fondo anticipato e alle quote anticipate e accelerate. L'importo di questi conti verrà riversato sul fondo ammortamento o sulla quota di ammortamento ordinario.

Nel caso in cui una delle suddette condizioni non sia soddisfatta la procedura, solo in caso di travaso selettivo, segnalerà il messaggio: "TRAVASO QUOTE NON CONSENTITO".

Comunque, prima del travaso effettivo viene prodotto un tabulato di controllo che riporta, oltre alle quote di ammortamento, anche i sottoconti che verranno movimentati in dare e in avere in modo da offrire un immediato controllo in caso di omissione degli stessi.

La procedura non è soggetta ad alcun vincolo, può quindi essere eseguita in qualsiasi momento dell'anno per quante volte lo si desidera. Occorre solo fare attenzione che in caso di ripetizioni e se il campo **Tipo travaso** è valorizzato uguale a T, andranno preventivamente cancellate le scritture già generate in primanota al fine di evitare delle registrazioni doppie.

I campi richiesti sono i seguenti:

<b>Test nr. protoc.</b>	Attivo solo per le ditte in contabilità semplificata. Indicare: S=Se il numero protocollo deve seguire il numero progressivo. N=Se il numero di protocollo deve essere forzato a zero.
<b>Tipo travaso</b>	Indicare: S=Solo dati non ancora travasati. N=Tutte le quote indipendentemente dallo stato di travaso indicato nella procedura <i>Stato quote</i> presente nel menu <i>Utilità/Situazione travasi</i> della procedura <i>Cespiti ammortizzabili</i> .
<b>Stampa dei soli totali</b>	Indicare S se si vuole che nel tabulato di controllo del travaso vengano stampati solo i totali dei conti travasati, N in caso contrario.
<b>Annotazioni</b>	Inserire eventuali annotazione che verranno riportate nella fattura.

<b>Descrizioni causali</b>	Consente di selezionare le descrizioni delle causali utilizzate per il travaso dei movimenti in primanota. Sul campo è attivo il tasto funzione <F X> per accedere alla procedura di Descrizioni alternative, presente nel menu di Gestione Piano dei Conti, per consentire di caricare una ulteriore descrizione senza dover uscire dalla procedura di travaso.
<b>P.d.C.</b>	Se il campo precedente risulta valorizzato = Sì, viene richiesto il codice del Piano dei conti sul quale effettuare la ricerca delle causali con le relative descrizioni. Se il P.d.C. indicato non corrisponde ad una delle aziende selezionate, per tale ditta viene riportata sempre la prima descrizione della causale.
<b>Eserc. cespiti</b>	Indicare l'esercizio relativo ai dati cespiti da travasare. Viene visualizzato in automatico l'esercizio in corso.
<b>Esercizio contabile</b>	Inserire l'anno dell'esercizio contabile di destinazione dei movimenti.
<b>Data operazione</b>	Inserire la data con la quale si vuole siano scritti i movimenti in contabilità (es. data della fattura).

## Travaso alienazioni

Consente di generare in contabilità ordinaria e semplificata i movimenti relativi alle alienazioni concernenti la rilevazione delle plusvalenze e/o minusvalenze.

I campi richiesti in questa procedura corrispondono a quelli descritti nella procedura *Travaso quote ammortamento*.

### ATTENZIONE

Nulla viene travasato relativamente alle alienazioni di beni aventi costo unitario inferiore a 1.000.000 e dedotti integralmente nell'anno di acquisizione; così come nulla viene travasato relativamente alle quote di ammortamento per quei beni, sempre inferiori al milione, che però all'atto della registrazione della fattura di acquisto, siano già stati associati a un conto di costo anziché ad un conto patrimoniale (campo **Ded. art. 67 sesto comma** nel menu di *Gestione cespiti* valorizzato a S).

Si ricorda che le procedure di Travaso sopra descritte devono essere eseguite prima della storicizzazione cespiti (quest'ultima infatti provvede a rimuovere i cespiti alienati nell'esercizio in corso).

## Utilità

### Conti pdc diversi

Esegue il collegamento per la chiusura e la riapertura di conti su piani dei conti diversi. Vengono richiesti i seguenti dati:

**Piano dei conti di chiusura** di Se si richiede l'esecuzione della stampa (mediante il tasto <F X>) e si lascia questo campo in bianco verranno automaticamente stampati i conti di tutti i piani dei conti esistenti. Digitando il piano dei conti di chiusura verranno stampati solo i conti appartenenti al piano dei conti inserito.

**Piano dei conti di apertura** di Inserire il piano dei conti sul quale dovranno essere riaperti i conti.

**Codice conto chiusura** Estremi dei conti da considerare.

**Codice conto apertura**

### Stampa mancati incassi/pagamenti

Consente di stampare sui registri Iva, in simulato o in effettivo, i mancati incassi/pagamenti generati mediante apposita procedura o caricati manualmente; tali documenti verranno riportati separatamente dagli altri per una rapida consultazione.

# Procedure Contabili

## Guida Riferimento                      Adempimenti Fiscali

### Dati

#### Acconto IVA

Il programma consente la gestione degli acconti che le aziende devono versare entro il dicembre dell'anno a cui si riferisce la dichiarazione.

Si ricorda che in fase di abilitazione delega F24 il periodo di scadenza da indicare per l'acconto è il 25.

**Esercizio IVA**                      Esercizio IVA relativo alla stampa dei registri. Campo compilato in automatico con possibilità di variazione. Su questo campo è attivo il tasto <F X> per la stampa degli acconti.

**Tipo ditte**                              Campo presente solamente in dichiarazione IVA annuale; consente di effettuare il calcolo dell'acconto anche le ditte esterne non presenti in contabilità, ma per le quali è stata gestita la dichiarazione Iva annuale, prelevando i dati dei versamenti dall'apposita scelta Versamenti Ditte Esterne.

**Codice anagrafica**                  Codice mnemonico. <F X> visualizza le aziende inserite in ordine di codice. Attivi i tasti funzione di prenotazione anagrafica.

Richiamando una ditta per la quale era già stato effettuato il calcolo dell'acconto, non verranno richiesti i dati seguenti, ma viene visualizzato lo sviluppo del calcolo con la possibilità di conferma o di variazione

**Tipo conferma**                      È accessibile solo se nel campo precedente sono state prenotate più aziende sequenzialmente. In esso va indicato il tipo di conferma:  
N=Nessuna conferma.  
R=Richiesta conferma per ogni azienda.

**Tipo chiusura periodica**              Indicare:  
M=Mensile.  
T=Trimestrale.

L'indicazione di chiusura mensile o trimestrale viene richiesta per l'anno di esercizio in corso e per l'anno di esercizio precedente, con riferimento all'anno inserito nel campo Esercizio IVA.

**IVA dovuta anno precedente**      In caso di gestione manuale inserire l'importo, diversamente verrà valorizzato in automatico.

**Percentuale**                          Inserire la percentuale da applicare per la base di calcolo. Viene proposta la percentuale di legge.

**Acconto calcolato**                  Campo compilato in automatico dal programma che visualizza l'importo calcolato secondo la percentuale della base di calcolo.

**Credito utilizzato**                  Indicare l'eventuale credito da portare in detrazione.

**Acconto da versare**                  Indicare l'acconto del valore che s'intende versare. Viene riportato in automatico l'acconto da versare meno il credito utilizzato.

Se l'acconto da versare risulta inferiore a Euro 103,29, l'acconto versato viene impostato a zero.

L'utente potrà modificare questo importo in base alla presunta dichiarazione IVA dell'anno in corso.

L'importo dell'acconto versato così ottenuto verrà:

- stampato sulla delega di versamento;
- preso in considerazione nella liquidazione IVA dell'ultimo periodo dell'anno in corso;
- indicato sugli estremi IVA annuali.

**Data versamento**                  Indicare la data di versamento. Campo facoltativo.

**Codice banca**                          Indicare il codice della banca in cui viene effettuato il versamento. Campo facoltativo.

**Codice dipendenza** Indicare il codice di dipendenza della banca in cui viene effettuato il versamento.

Terminato l'inserimento, viene chiesta conferma dei dati immessi con il seguente messaggio: **“CONFERMA DATI (S/N/E)”**.

È quindi possibile confermare e registrare i dati (S), non confermare (N) o tornare al codice anagrafica senza registrazione (E).

## Acconto Iva – Metodo della liquidazione

È stata implementata una nuova funzionalità per poter effettuare l'acconto Iva con il **“Metodo della liquidazione”**, operazione presente in simulata all'interno del calcolo acconto Iva già presente.

La nuova maschera di input “Metodo liquidazione” consente di eseguire, con o senza “Generazione versamento”, la simulazione della liquidazione Acconto Iva calcolata considerando i movimenti effettuati dall'01/10 al 20/12 per le ditte trimestrali e dall'01/12 al 20/12 per quelle mensili.

Le scelte “Metodo liq. Art. 36” e “Metodo liq. Art. 36 contab. diverse” permettono di effettuare invece la simulazione acconto Iva per le multiattività.

Si sottolinea che il programma memorizza la tipologia di calcolo acconto effettuato per far sì che si possano identificare le aziende che hanno adottato il nuovo metodo della liquidazione; tale valore viene sovrascritto ogni qualvolta si cambia il tipo di metodo utilizzato ossia sempre quando viene trattato il metodo storico mentre solo con la valorizzazione ad “S” del flag “Generazione versamento” quando si tratta del metodo della liquidazione.

Per la stampa in effettivo della liquidazione Iva relativa all'acconto è necessario indicare il nuovo valore 14 (Acconto Iva) in riferimento al mese o trimestre di chiusura, naturalmente solo dopo aver stampato i Registri Iva in effettivo dall'01/10 al 20/12 per i trimestrali e dall'01/12 al 20/12 per i mensili.

Per l'Art.36 viene effettuata la liquidazione Iva relativa all'acconto separatamente per la ditta principale e per le ditte secondarie mentre sul Riepilogo Art. 36 per la ditta principale vengono sommati, in un prospetto riepilogativo e sempre con riferimento al periodo 14, le liquidazioni dell'acconto di ciascuna ditta facente parte della multiattività.

Eseguito la nuova funzione “Reg. Chiusure sequenziali” automaticamente la procedura è in grado di identificare quali aziende hanno adottato il nuovo metodo di calcolo e di inserire la liquidazione Iva dell'acconto dopo la stampa dei registri Iva dell'ultimo periodo (mese o trimestre) solo fino al 20/12; in successione dopo detta liquidazione vengono stampati i Registri Iva per i giorni rimanenti (21/12-31/12) e infine la Chiusura Iva del mese 12 o trimestre 4 completo.

## Gestione versamenti

Questa scelta visualizza un prospetto nel quale vengono evidenziati gli importi delle liquidazioni periodiche IVA mensili e trimestrali e della dichiarazione annuale. In caso di credito d'imposta visualizza per ogni liquidazione solo l'importo del credito nella colonna omonima; in caso di debito d'imposta vengono invece riportate le informazioni relative alla data di versamento, al codice banca e dipendenza e all'IVA da versare. Si tratta di un prospetto significativo in quanto gli importi dei versamenti periodici e i loro estremi devono comparire nella dichiarazione IVA annuale.

**Codice anagrafica** È attivo il tasto <F X> che visualizza un elenco delle anagrafiche presenti in archivio.

**Esercizio IVA** Selezionare l'esercizio IVA per il quale si intende effettuare la consultazione dei versamenti.

**Data** Data di versamento.

**Banca / Dip.** Codice della banca in cui si effettua il versamento e della relativa dipendenza. Su questi campi sono attivi i seguenti tasti funzione:  
<F X> per visualizzare i codici inseriti.  
<F X> per eseguire una ricerca per codice banca/ dipendenza.

**IVA a credito** Importo IVA a credito del periodo.

**IVA a debito** Importo IVA a debito del periodo.

**Cred. utilizz.** Eventuale importo a credito utilizzabile.

**IVA versata** Importo IVA versato nel periodo. Per i trimestrali corrisponde all'IVA a debito più gli interessi.

**Inter.** Importo dell'interesse dell'1 % per i contribuenti trimestrali.

**V** Qualora esistesse per il periodo in questione un'IVA a debito e non fossero valorizzati i campi Banca o Dipendenza, indicare dove è stato effettuato il versamento:

C=Conto corrente postale.

D=Distinta di versamento.

### Versamenti integrativi

Versamenti effettuati direttamente all'Ufficio IVA.

## Progressivi beni usati

Per la spiegazione dettagliata della procedura si rimanda al manuale operativo "ManBenu".

## Gestione registro carico

Consente di caricare e personalizzare i blocchi di carta da gestire come registri multiaziendali.

**Numero blocco** Codice da attribuire al blocco da vidimare. Il tasto <F X> visualizza i codici già inseriti.

### Estremi vidimazione iniziale

Vengono richiesti i seguenti estremi:

- Natura libro o registro.
- Nr. pagine totali del blocco.
- Nr. ultima pagina utilizzabile.
- Descrizione vidimazione.
- Data vidimazione.
- Nr. bollettino di versamento.
- Comune versamento.
- Data versamento.
- Ufficio o notaio per vidimazione.
- Nr. ultima pagina utilizzata.

## Credito infrannuale

Consente il caricamento dei crediti infrannuali da chiedere a rimborso. Gestisce il riporto in automatico dei rimborsi infrannuali richiesti nell'apposito rigo del quadro L - Liquidazione complessiva dell'imposta della dichiarazione IVA annuale. I totali della colonna **Importo Credito** vengono riportati in automatico dalla gestione Versamenti. L'utente deve inserire il totale nella colonna **Importo rimborso** sul quale il programma effettua un controllo per stabilire che non sia maggiore di quello visualizzato nella colonna **Importo Credito**.

Nella colonna **Importo compensazione F24** deve essere invece inserita la parte di rimborso che è stata portata in compensazione; tale colonna consente successivamente la corretta compilazione dell'apposito rigo della dichiarazione Iva annuale nel quale sarà riportato il solo importo richiesto effettivamente a rimborso.

L'importo della colonna **Residuo Credito** viene calcolato automaticamente dal programma e corrisponderà all'importo del credito diminuito della somma tra l'importo chiesto a rimborso e l'importo portato in compensazione F24.

Tali rimborsi vengono portati in automatico anche in comunicazione annuale iva (per maggiori dettagli si consulti il manuale della comunicazione annuale iva - Appendice - Credito infrannuale).

## Credito mutamento

La Circolare del Ministero delle Finanze n. 328/E del 24.12.97 ha stabilito che il credito/debito derivante dal cambiamento di regime da soggetto agricolo a normale/viceversa deve essere annotato sul registro delle fatture ed utilizzato già dalla prima liquidazione periodica successiva alla presentazione della dichiarazione annuale.

La procedura consente di indicare l'eventuale debito/credito d'imposta derivato da tale passaggio.

Tale importo deve essere inserito in corrispondenza del periodo di effettivo utilizzo; in fase di liquidazione Iva periodica tale importo verrà indicato separatamente dagli altri nella parte riservata al riepilogo.

### AVVERTENZA

L'annotazione sui registri Iva deve essere effettuata manualmente a cura dell'utente utilizzando le causali 118 Acquisti fuori campo Iva o 216 Cessioni non Iva con codice Iva N/I.

## Gestione crediti/Debiti

### Credito compensabile / Stampa credito compensabile

La procedura consente di tenere traccia del percorso che ha effettuato il credito derivante da Dichiarazione Iva annuale durante tutto l'anno e di decidere il momento in cui tale credito verrà utilizzato, se in liquidazione, verso la Delega F24 oppure dalla Delega verso le liquidazioni.

Se in fase di dichiarazione Iva annuale il contribuente opta per il riporto di tutto il credito Iva in compensazione sulla Delega F24, tale tabella non deve essere considerata.

La tabella può anche essere stampata mediante l'apposita procedura.

**Credito da IVA Annuale** Il campo è lo stesso presente in anagrafica azienda "Credito anno precedente" ed il mese in cui tale importo deve essere considerato corrisponde al campo "Periodo riporto credito" sempre presente in anagrafica azienda.

La procedura di aggiornamento del credito dell'IVA Annuale (funzione GI all'interno della Dichiarazione IVA annuale - menu Utilità) valorizza tale importo in modo automatico, con possibilità comunque di eventuali modifiche.

Viene indicato l'importo del credito maturato in dichiarazione Iva annuale **che non è stato portato in compensazione nella delega F24 sommato all'eventuale credito infrannuale formatosi nei primi tre mesi dell'anno e non richiesto a rimborso.**

### Credito IVA compensabile

Tale importo risulterà valorizzato in partenza dalla dichiarazione IVA annuale relativamente alla parte da portare in detrazione (o dovrà essere inserito manualmente a cura dell'utente).

Ogni mese verrà quindi ricalcolato per creare il nuovo monte credito da poter utilizzare in liquidazione periodica Iva, nella Delega F24 .. secondo la seguente formula:

colonna 1 + colonna 2 + colonna 3 + colonna 4 - colonna 5 - colonna 6 - colonna 7

N.b. I campi per il calcolo a partire dalla colonna 2 sono relativi al periodo precedente a quello calcolato (mese/trimestre).

**Credito recuperato dai registri Iva** Va a formare il monte credito (campo Credito Iva compensabile) del periodo successivo.

L'importo caricato **MANUALMENTE** sul campo viene riportato nell'apposito rigo della liquidazione IVA periodica.

Deve essere indicato l'importo del credito Annuale IVA residuo (dai registri) non ancora utilizzato nelle liquidazioni IVA periodiche, in modo da poterlo ricomprendere nel campo "Credito IVA Compensabile" per eventuali nuove compensazioni.

**Credito recuperato da F24** L'importo, che deve essere inserito **MANUALMENTE**, concorre a formare il monte credito (campo Credito Iva compensabile) del periodo successivo.

Deve essere indicato l'importo del credito Annuale IVA residuo (da F24) non ancora utilizzato in compensazione dalla delega F24, in modo da poterlo ricomprendere nel campo "Credito IVA Compensabile" per eventuali nuove compensazioni.

**ATTENZIONE:** il valore deve essere decrementato manualmente dalla Delega Unica.

Tali valori vengono riportati nella relativa liquidazione periodica.

Su ogni riga della colonna è attivo un tasto funzione, che permette il collegamento con la funzione "Crediti residui" relativa all'Iva per prelevare il valore della colonna "Importo da prelevare" per i seguenti codici tributi:

- 6099 per l'Iva annuale
- 6036 per il rimborso Iva infrannuale 1° trimestre
- 6037 per il rimborso Iva infrannuale 2° trimestre
- 6038 per il rimborso Iva infrannuale 3° trimestre

L'operazione di prelevamento del credito residuo da modello F24 viene considerato al pari di un decremento apportato nella delega in modalità manuale.

Infine nel caso in cui siano presenti più di un codice tributo a credito l'importo da

prelevare viene riportato sul primo rigo ed è a cura dell'utente provvedere all'eventuale variazione.

Allo stesso modo è possibile travasare nella delega F24 gli importi presenti nella colonna "Credito da riportare in F24" sempre attraverso l'attivazione di un nuovo tasto funzione.

**Credito da riportare sui registri Iva** L'importo caricato MANUALMENTE sul campo nell'apposito rigo della liquidazione IVA periodica. Devono essere indicate eventuali variazioni (es. ricalcolo del prorata).

**Credito utilizzato in liquidazione** Tale importo viene valorizzato dalla liquidazione IVA periodica per azzerare l'eventuale debito maturato. Se la liquidazione risulta a credito tale importo è = zero.  
Il valore del campo viene riportato nell'apposito rigo della liquidazione IVA periodica. Sul campo è abilitato il tasto funzione per la forzatura degli importi in modo tale che il valore non venga più ricalcolato in fase di simulazione/liquidazione Iva periodica; l'utente può in questo modo inserire l'importo complessivo del credito. Tale importo sarà così utilizzato esclusivamente all'interno delle liquidazioni Iva periodiche.

#### AVVERTENZA

**Aziende in multiattività Art. 36.** Si precisa che in caso di credito Iva da annuale riportato nella tabella Credito compensabile dopo la prima liquidazione, nella colonna Credito utilizzato in liquidazione viene riportato il totale dell'intero credito della dichiarazione Iva annuale.

Nel caso in cui il soggetto intenda non riportare per intero l'importo del credito da annuale, può provvedere alla modifica MANUALE del valore riportato.

Il diverso meccanismo di compensazione differisce dalle aziende "normali" in quanto, in sede di liquidazione, la procedura non è in grado di stabilire e quindi compensare, l'ammontare dei debiti di tutte le attività secondarie.

**Credito da riportare in F24** Il campo deve essere compilato manualmente e non deve essere superiore al Totale disponibile.

Indicare l'importo del credito Annuale IVA residuo non ancora utilizzato che si vuole riportare in compensazione nella delega F24.

**ATTENZIONE:** il valore deve essere inserito manualmente nella Delega Unica.

Tali valori vengono riportati nella relativa liquidazione periodica.

#### Credito infrannuale

Consente il caricamento dei crediti infrannuali da chiedere a rimborso. Gestisce il riporto in automatico dei rimborsi infrannuali richiesti nell'apposito rigo del quadro L - Liquidazione complessiva dell'imposta della dichiarazione IVA annuale. I totali della colonna **Importo Credito** vengono riportati in automatico dalla gestione Versamenti. L'utente deve inserire il totale nella colonna **Importo rimborso** sul quale il programma effettua un controllo per stabilire che non sia maggiore di quello visualizzato nella colonna **Importo Credito**.

Nella colonna **Importo compensazione F24** deve essere invece inserita la parte di rimborso che è stata portata in compensazione; tale colonna consente successivamente la corretta compilazione dell'apposito rigo della dichiarazione Iva annuale nel quale sarà riportato il solo importo richiesto effettivamente a rimborso.

L'importo della colonna **Residuo Credito** viene calcolato automaticamente dal programma e corrisponderà all'importo del credito diminuito della somma tra l'importo chiesto a rimborso e l'importo portato in compensazione F24.

#### Credito mutamento agricolo

La Circolare del Ministero delle Finanze n. 328/E del 24.12.97 ha stabilito che il credito/debito derivante dal cambiamento di regime da soggetto agricolo a normale/viceversa deve essere annotato sul registro delle fatture ed utilizzato già dalla prima liquidazione periodica successiva alla presentazione della dichiarazione annuale.

La procedura consente di indicare l'eventuale debito/credito d'imposta derivato da tale passaggio.

Tale importo deve essere inserito in corrispondenza del periodo di effettivo utilizzo; in fase di liquidazione Iva periodica tale importo verrà indicato separatamente dagli altri nella parte riservata al riepilogo.

#### ATTENZIONE

L'annotazione sui registri Iva deve essere effettuata manualmente a cura dell'utente utilizzano le causali 118 Acquisti fuori campo Iva o 216 Cessioni non Iva con codice Iva N/I.

### **Debito per subfornitura**

Funzione che consente di memorizzare i progressivi relativi alle operazioni di subfornitura in modo da tenerli separati dagli altri.

**Data versamento / ABI / CAB** / i campi sono accessibili solamente per i mesi di Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre.

**Iva a debito subfornitura:** se la ditta è mensile i campi sono tutti accessibili, mentre se è trimestrale sono accessibili solamente per i mesi di Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre.

### **Ravvedimento operoso**

La tabella proposta deve essere valorizzata dall'utente indicando l'importo del ravvedimento (per le ditte trimestrali tale importo deve essere comprensivo di interessi dell'1%), gli interessi del 3% (calcolati in automatico con possibilità di forzatura dell'importo) e il debito totale.

#### **ATTENZIONE**

Per Periodo di liquidazione si intende il mese o il trimestre in cui il contribuente si ravvede, quindi l'effettivo periodo in cui effettua il versamento della sanzione.

### **Iva N/Versata e Iva versata in eccesso**

A decorrere dall'esercizio 2001 viene richiesto il test Tipo Iva che consente di optare per la gestione dell'Iva non versata (No) o versata in eccesso (V).

#### **Iva non versata**

La procedura consente di indicare l'eventuale Iva non versata, comprensiva di interessi e risultante da dichiarazioni già presentate in periodi precedenti. In definitiva, in tale rigo, deve essere indicata l'imposta da versare e non versata in sede di liquidazioni precedenti, ma per lo stesso anno solare.

#### **Iva versata in eccesso**

Corrisponde ad una eventuale imposta erroneamente versata in eccesso.

## **Debito per subfornitura**

Funzione che consente di memorizzare i progressivi relativi alle operazioni di subfornitura in modo da tenerli separati dagli altri.

**Data versamento** I campi sono accessibili solamente per i mesi di Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre.

#### **ABI/CAB**

**Iva a debito** Se la ditta è mensile i campi sono tutti accessibili, mentre se è trimestrale sono accessibili solamente per i mesi di Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre.

#### **subfornitura**

## **Debito da Ravvedimento**

Per i dettagli sulle procedure si consulti il manuale della Comunicazione annuale iva - Appendice.

## **Debito Iva n/Versata**

Per i dettagli sulle procedure si consulti il manuale della Comunicazione annuale iva - Appendice.

# Stampe

## Registro IVA

Questa scelta permette di eseguire la stampa, simulata o effettiva, ed eventualmente la ristampa dei registri IVA.

Per permettere la corretta stampa dei registri su fogli mobili, è possibile effettuare il riporto dei totali dalla pagina precedente valorizzando ad "S" il test "Riporto totali pag. prec." presente nei "Dati Costanti di Studio". Così facendo eseguendo la stampa dei Registri Iva all'inizio di ogni pagina comparirà un nuovo rigo contenente la dicitura "Riporto totale da pagina precedente" il quale conterrà il totale imponibile ed il totale imposta.

Nel caso in cui la stampa venga lanciata in effettivo vengono aggiornati i due campi "Totale imponibile" e "Totale imposta" presenti nella procedura "Registri Aziende", visibili e modificabili dall'utente solo per i Registri Iva ossia per i numeri 2-Acquisti, 3-Fatture oppure 4-Corrispettivi.

Il valore di tali campi viene incrementato ad ogni stampa effettiva del registro ed azzerato solamente a fine anno durante la fase di creazione nuovo esercizio.

**Tipo stampa** Indicare:  
S=Simulata. Per avere la possibilità di stampare più volte il registro al fine di un controllo o variazione.  
E=Effettiva. Da eseguire quando si ha la sicurezza che le scritture siano esatte e non necessitino di correzioni.

La stampa effettiva comporta l'aggiornamento dei progressivi per le chiusure periodiche e annuali, oltre che di tutti i numeratori automatici previsti. Dopo la conferma di questa stampa è possibile richiedere solo la **Ristampa**, sulla quale vengono riportati tutti i movimenti già stampati, con l'aggiornamento del numero di pagina.

**Gest. Plafond** Consente di consultare e variare i valori del plafond. Il prospetto in oggetto viene quindi stampato sul registro abilitato per la liquidazione periodica, anche nel caso in cui per il periodo selezionato non siano presenti operazioni; i valori eventualmente aggiornati vengono quindi riportati nel prospetto plafond.

### ATTENZIONE

Qualora vengano memorizzate date superiori a un singolo mese d'imposta, il calcolo del plafond avviene sempre considerando il mese di competenza della data di fine stampa (esempio: impostando il periodo 01/01/96 - 31/03/96 viene preso in considerazione il periodo 01/03/96 - 31/3/96).

**Ristampa** Richiesto solo in caso di stampa effettiva.

**Verifica movimenti** Attivo solo se Tipo stampa = E e Ristampa = N.  
Nel dettaglio, il parametro può assumere i seguenti valori:  
- N = in questo caso non viene effettuato alcun tipo di controllo;  
- S = la procedura consente di controllare che non esistano movimenti da stampare precedenti alla data di inizio esercizio precedente;  
- D = la procedura verifica l'eventuale duplice inserimento di movimenti tra la data di inizio e la data di fine stampa;  
- E = la procedura effettua entrambe le verifiche già descritte per i valori "S" e "D".

**Tipo trattamento** Il programma chiede per quale tipo di trattamento dei registri si intende effettuare la stampa.  
1=Registri propri.  
2=Registro multiaziendale.  
3=Art. 39/2 completo.  
4=Registro IVA unico art. 39/2.

Qualora il tipo di trattamento indicato non risulti compatibile con l'azienda selezionata, verrà visualizzato un opportuno messaggio e non si potrà procedere con la stampa del registro.

Con l'abolizione dell'obbligo di bollatura si è reso necessario permettere all'utente di intestare e numerare i registri, anche nel caso di gestione del multiaziendale, direttamente nel momento in cui si stampano i Registri Iva. Quindi, nel caso in cui l'utente richieda la stampa in effettivo ed abbia valorizzato a 2 (registri multiaziendali) il parametro "Tipo trattamento", nel box di selezione blocco è presente il campo "Stampa intestazione blocco" che, se valorizzato ad "S", permette di stampare e contestualmente intestare il blocco.

È inoltre attivo un tasto funzione che permette di inserire, in caso di prima stampa del blocco, oppure di modificare i dati presenti nell'intestazione, ovvero di decidere se stampare il numero della pagina, l'anno di riferimento e le informazioni da inserire negli estremi di intestazione.

<b>Tipo registro</b>	Indicare: 02=Solo registri IVA acquisti. 03=Solo registro IVA fatture. 04=Solo registro IVA corrispettivi. 99=Tutti i tipi di registro.
<b>Sez.</b>	Consente di eseguire la ristampa anche per sezionale. È attivo solo nel caso in cui il campo Ristampa sia valorizzato con S e il campo Tipo registro venga valorizzato con un valore diverso da 99.
<b>Stampa numero pagina</b>	Va indicato se si vuole stampare (S) o meno (N) un numero di pagina progressivo. Accessibile solo se il campo Tipo trattamento è stato valorizzato con 1.
<b>Anno</b>	Va indicato se si vuole stampare (S) o meno (N) l'anno relativo all'esercizio Iva, a fianco del numero pagina. Accessibile solo se il campo Stampa numero pagina è stato valorizzato a S. Di default il flag viene proposto a (S).
<b>Tipo chiusura azienda</b>	Va indicato il tipo di chiusura dell'azienda se: M=Mensile. T=Trimestrale.
<b>Anagrafica clifor (professionisti)</b>	Va indicato il modo in cui si desidera che l'anagrafica cliente/fornitore sia riportata sul registro: E=In modo esteso. R=In modo ridotto.

## Registro IVA unico art. 39/2

Questa scelta consente la stampa del registro unico di studio. Dopo aver inserito il codice dell'azienda interessata, il programma richiede i seguenti dati:

**Esercizio CoGe** Campi compilati in automatico con possibilità di variazione.  
**Esercizio IVA**

**Tipo stampa** Indicare:  
S=Simulata. Stampa tutti i movimenti senza aggiornare i numeri di pagina e i progressivi. Per avere la possibilità di stampare più volte il registro al fine di un controllo o variazione.  
E=Effettiva. Da eseguire quando si ha la sicurezza che le scritture sono esatte e non necessitano di correzioni.

In caso di stampa effettiva, se il test **Ristampa** è valorizzato a N, il programma stampa i movimenti aggiornando i progressivi contabili e gli estremi ultima stampa nei registri aziendali. Se tale test è valorizzato a S il programma stampa i movimenti già stampati aggiornando solamente il numero di pagina. Dopo la conferma di questa stampa è possibile richiedere solo la **Ristampa**.

**Ristampa** Abilitato solo nel caso sia stata richiesta una stampa effettiva che non è andata a buon fine.

**Stampa numero pagina** Richiesto solo se non viene gestito il registro multiaziendale e consente di stampare o meno il numero di pagina sui bollati.

**Anno** Va indicato se si vuole stampare (S) o meno (N) l'anno relativo all'esercizio Iva, a fianco del numero pagina. Accessibile solo se il campo **Stampa numero pagina** è stato valorizzato a S.

**Pagina inizio stampa** Pagina da cui iniziare la stampa. Viene proposto sempre un numero in automatico memorizzato nella gestione dei registri aziendali; è lasciata comunque la facoltà di variazione.

**Prima pagina da ristampare** Attivo solo in caso il campo Ristampa sia valorizzato a S.

## Registro in sospensione

L'art. 1 c. 3 del Dlgs. 313/97 ha abolito l'obbligo della tenuta del registro delle fatture in sospensione d'imposta, pertanto tali fatture, registrate con l'apposita causale, vengono riportate sul registro Iva delle vendite o dei corrispettivi. La stampa del registro in sospenso è però stata mantenuta, ma tale stampa deve essere considerata solamente un tabulato di controllo delle operazioni eseguite. Tale registro non può avere sezionali.

**Tipo stampa** Indicare:  
 S=Simulata. Per avere la possibilità di stampare più volte il registro al fine di un controllo o variazione.  
 E=Effettiva. Da eseguire quando si ha la sicurezza che le scritture sono esatte e non necessitano di correzioni.

Dopo la conferma di questa stampa è possibile richiedere solo la Ristampa, sulla quale vengono riportati tutti i movimenti già stampati, con l'aggiornamento del solo numero di pagina.

**Ristampa** Attiva solo nel caso sia stata richiesta una stampa effettiva che non è andata a buon fine.

**Tipo trattamento** Il programma chiede per quale tipo di trattamento dei registri si intende effettuare la stampa.  
 1=Registri propri.  
 2=Registro multiaziendale.  
 3=Art. 39/2 completo.  
 4=Registro IVA unico art. 39/2.

**Tipo chiusura azienda** Va indicato il tipo di chiusura dell'azienda se:  
 M=Mensile.  
 T=Trimestrale.

## Registri Chiusure sequenziali

La nuova procedura **“Reg. Chiusure sequenziali”** dà la possibilità di stampare per più ditte contemporaneamente i Registri Iva con le rispettive Liquidazioni Iva in sequenza. La videata di selezione risulta essere un'integrazione tra la videata esistente nella scelta “Registri Iva” e quella presente in “Chiusura Iva periodica”. Nella nuova videata è stato inserito il campo **“Tipo ordinamento”** che può contenere i valori :

- “N” (le liquidazioni vengono stampate dopo i registri di ogni singolo mese o trimestre)
- “S” (le liquidazioni vengono stampate in sequenza dopo aver eseguito la stampa dei registri Iva di tutto il periodo richiesto)

È previsto un controllo che riguarda la aziende con periodicità di versamento Iva =Trimestrali, al fine che per le stesse non venga stampata la liquidazione Iva nel caso in cui il periodo richiesto in stampa sia un solo mese, non coincidente con la chiusura del trimestre

È possibile inoltre inserire gli estremi di versamento con le stesse funzionalità della “Stampa Chiusura Iva Periodica”. Nella procedura sono infatti presenti i parametri di stampa “Estremi di versamento”, “Data versamento”, “Codice ABI” e “Codice CAB”.

Tra i parametri di stampa è presente il test “Inserisci registro”=S/N ; tale parametro è imputabile solo nel caso in cui il campo “Tipo trattamento=1 Reg.Iva separati e “Tipo Ordinamento” = N, al fine di rendere opzionale, ad ogni cambio registro, la richiesta relativa all’inserimento dei registri Iva per ogni mese, ogni trimestre e ogni ditta, evitando così all’utente di interagire con la procedura laddove non necessario.

Per le anagrafiche gestite in “Multiattività art.36” è prevista anche la stampa relativa al Riepilogo Chiusure Art.36.

## Chiusura IVA periodica

Questa scelta permette di effettuare la stampa della liquidazione periodica per singola azienda o in modo sequenziale per tutte le aziende abilitate, che abbiano cioè effettuato la stampa effettiva dei registri aziendali.

È possibile effettuare la stampa effettiva della chiusura Iva periodica per le multiattività Art. 36 anche nel caso in cui una o più aziende siano esonerate dall’effettuarne la liquidazione.

In questo caso, se tutte le aziende facenti parte della multiattività (principale + secondarie) risultano esonerate e viene scelta una singola ditta, il programma visualizza il messaggio “Non esistono movimenti da stampare”. Nel caso in cui invece vengono selezionate più ditte, per le ditte facenti parte di una multiattività completamente esonerata non compare alcun messaggio e non viene prodotta alcuna stampa. Infine, nel caso in cui almeno una delle attività abbia il

test “Dichiaraz. Iva periodica” diverso da “N” (“S” oppure “A”), il programma produce in stampa il Riepilogo con i progressivi dei rigli relativi alle attività esonerate pari a 0.

**Tipo stampa** Indicare:  
 S=Simulata. Per avere la possibilità di stampare più volte il registro al fine di un controllo o variazione.  
 E=Effettiva. Da eseguire quando si ha la sicurezza che le scritture sono esatte e non necessitano di correzioni.

La stampa *effettiva* comporta l'aggiornamento dei progressivi per le chiusure periodiche e annuali, oltre che di tutti i numeratori automatici previsti. Dopo la conferma di questa stampa è possibile richiedere solo la **Ristampa**, sulla quale vengono riportati tutti i movimenti già stampati, con l'aggiornamento del solo numero di pagina.

**Tipo trattamento** Il programma chiede per quale tipo di trattamento dei registri si intende effettuare la stampa.  
 1=Registri propri.  
 2=Registro multiaziendale.  
 3=Art. 39/2 completo.  
 4=Registro IVA unico art. 39/2

Qualora il tipo di trattamento indicato non risulti compatibile con l'azienda selezionata, verrà visualizzato un opportuno messaggio e non si potrà procedere con la stampa del registro.

Con l'abolizione dell'obbligo di bollatura si è reso necessario permettere all'utente di intestare e numerare i registri anche nel caso di gestione del multiaziendale direttamente dalla procedura di Chiusura Periodica Iva. Nel caso in cui l'utente richieda quindi la stampa in effettivo ed abbia valorizzato a 2 (registri multiaziendali) il parametro “Tipo trattamento”, nel box di selezione blocco è presente il campo “Stampa intestazione blocco” che, se valorizzato ad “S”, permette di stampare e contestualmente intestare il blocco.

È inoltre attivo un tasto funzione che permette di inserire, in caso di prima stampa del blocco, oppure di modificare i dati presenti nell'intestazione, ovvero di decidere se stampare il numero della pagina, l'anno di riferimento e le informazioni da inserire negli estremi di intestazione.

**Mese chiusura** Indicare il mese nel quale effettuare la chiusura periodica (1 = Gennaio.....12 = Dicembre).

**Trimestre chiusura** Indicare il trimestre di chiusura (1 = 1° trimestre 4 = 4° trimestre).

Nel caso di ditte trimestrali è possibile optare o meno per effettuare la liquidazione periodica maggiorata degli interessi dell'1%. Se il campo **Liquidazione 4° Trimestre** presente in anagrafica azienda risulta valorizzato a S, la procedura non effettua il calcolo degli interessi; nel caso in cui tale campo sia valorizzato a N, il programma controlla il campo **Calcolo interessi**: se tale campo risulta valorizzato a S la procedura effettua la maggiorazione dell'1% sul debito risultante, mentre se risulta valorizzato a N non verranno calcolati gli interessi.

#### ATTENZIONE

Si ricorda che la chiusura dell'ultimo trimestre è obbligatoria esclusivamente per gli autotrasportatori e per i distributori di carburante (solo nel caso in cui non abbiano optato per la liquidazione dell'ultimo periodo in fase di IVA annuale). Si consiglia ai contribuenti che intendessero comunque procedere alla liquidazione del 4° trimestre, di NON modificare il campo Liquidazione 4° trimestre in anagrafica azienda (che viene proposto = N) e di procedere alla liquidazione mediante le procedure di simulazione chiusure IVA.

**Estremi versamento** Indicando:  
 I=Input. Consente il riporto degli estremi di versamento impostati nei successivi campi della selezione parametri sia in fase di stampa che nella gestione versamenti (così come veniva già effettuato precedentemente).

V=Versamenti. Consente di stampare la liquidazione mantenendo negli estremi versamenti come data, codice banca e codice dipendenza i valori precedentemente memorizzati. Selezionando questa opzione è comunque possibile indicare gli estremi in fase di selezione parametri, ma questi vengono riportati in fase di stampa solamente se l'archivio dei versamenti non risulta valorizzato; diversamente i valori presenti nella *Gestione versamenti* avranno sempre la priorità rispetto a quelli impostati. Nel caso in cui gli estremi versamento non risultassero valorizzati nell'archivio della *Gestione versamenti* e si procede ad una stampa valorizzando questo campo con V = Versamenti, gli estremi impostati in fase di selezione parametri verranno riportati sia in fase di stampa che memorizzati nella *Gestione versamenti*

**Data versamento** Indicare la data di versamento. Campo attivo solo in caso di stampa effettiva

<b>Codice banca</b>	Indicare il codice della banca in cui viene effettuato il versamento. Campo facoltativo
<b>Codice dipendenza</b>	Indicare il codice di dipendenza della banca in cui viene effettuato il versamento
I precedenti tre campi, se impostati, aggiornano in automatico la tabella riassuntiva degli estremi di versamento e verranno riaggiornati anche nel caso in cui l'operazione di chiusura venga ripetuta in seguito a variazioni effettuate.	
<b>Stampa numero pag</b>	Indicare: S=Se si desidera la stampa di un numero di pagina progressivo. N=In caso contrario. Richiesta solo se il campo Tipo trattamento è stato valorizzato con 1
<b>Anno</b>	Va indicato se si vuole stampare (S) o meno (N) l'anno relativo all'esercizio Iva, a fianco del numero pagina. Accessibile solo se il campo Stampa numero pagina è stato valorizzato a S. Di default il campo viene proposto a "S"
<b>Erario c/IVA</b>	Utile per effettuare il giroconto all'Erario c/IVA. Viene compilato automaticamente a seconda di quanto inserito nel campo Giroconto Erario IVA presente nei dati costanti di studio

#### ATTENZIONE

Il giroconto Erario conto IVA viene effettuato solo se la data di stampa del giornale è minore o uguale alla data di versamento. In caso contrario la scrittura di giroconto dovrà essere generata manualmente dall'utente. Bisogna inoltre tenere presente che, nel caso l'azienda abbia i centri di costo abilitati, anche indicando S in questo campo, non verrà effettuato alcun tipo di giroconto (IVA e corrispettivi).

#### Periodo in stampa

**Esercizio Coge Esercizio IVA**            Esercizi visualizzati in automatico, ma modificabili.

#### Liquidazione a zero

Per stampare una liquidazione, anche nel caso in cui non esistano movimenti, bisognerà rispondere S alla domanda: "NON ESISTONO MOVIMENTI. ESEGUI CHIUSURA?".

In questo modo la liquidazione riporterà tutti i dati a zero.

#### Stampa acconto IVA

Se è stato stampato un acconto IVA se il periodo d'imposta abilitato alla chiusura è l'ultimo, nel riepilogo del prospetto di liquidazione verrà stampato e calcolato tale importo allo scopo di determinare l'IVA a debito o a credito.

## Riepilogo chiusure art. 36

Questa scelta consente la stampa del registro riepilogativo nel caso di multiattività in base all'art. 36 del D.P.R. 633/72.

#### ATTENZIONE

L'operazione di stampa del riepilogativo art. 36 va effettuata per le aziende gestite in contabilità omogenea (es.: due attività entrambe in regime ordinario).

**Tipo stampa**            Indicare:  
S=Simulata. Per avere la possibilità di stampare più volte il registro al fine di un controllo o variazione.  
E=Effettiva. Da eseguire quando si ha la sicurezza che le scritture sono esatte e non necessitano di correzioni.

La stampa effettiva comporta l'aggiornamento dei progressivi per le chiusure periodiche e annuali, oltre che di tutti i numeratori automatici previsti. Dopo la conferma di questa stampa è possibile richiedere solo la **Ristampa**, sulla quale vengono riportati tutti i movimenti già stampati, con l'aggiornamento del solo numero di pagina.

**Tipo trattamento**    Il programma chiede per quale tipo di trattamento dei registri si intende effettuare la stampa.  
1=Registri propri.  
2=Registro multiaziendale.  
3=Art. 39/2 completo.  
4=Registro IVA unico art. 39/2

Qualora il tipo di trattamento indicato non risulti compatibile con l'azienda selezionata, verrà visualizzato un opportuno messaggio e non si potrà procedere con la stampa del registro.

<b>Mese di chiusura</b>	Indicare il mese nel quale effettuare la chiusura periodica (1 = Gennaio.....12 = Dicembre).
<b>Trimestre di chius.</b>	Indicare il trimestre di chiusura (1 = 1° trimestre 4 = 4° trimestre).
<b>Calcolo interessi</b>	Indicare S perché venga calcolato l'interesse dell'1 % per i contribuenti trimestrali.
<b>Data versamento</b>	Indicare la data di versamento. Campo attivo solo in caso di stampa effettiva.
<b>Codice banca</b>	Indicare il codice della banca in cui viene effettuato il versamento. Campo facoltativo.
<b>Codice dipendenza</b>	Indicare il codice di dipendenza della banca in cui viene effettuato il versamento
I precedenti tre campi, se impostati, aggiornano in automatico la tabella riassuntiva degli estremi di versamento e verranno riaggiornati anche nel caso in cui l'operazione di chiusura venga ripetuta in seguito a variazioni effettuate.	
<b>Stampa num. pagina</b>	Campo attivo solo se il campo Tipo trattamento è valorizzato con 1, indicare se va stampato o meno il numero di pagina.
<b>Anno</b>	Va indicato se si vuole stampare (S) o meno (N) l'anno relativo all'esercizio Iva, a fianco del numero pagina. Accessibile solo se il campo Stampa numero pagina è stato valorizzato a S.

## Art. 36 contabilità diverse

Questa scelta consente la stampa del registro riepilogativo nel caso di multiattività in base all'art. 36 del D.P.R. 633/72.

### ATTENZIONE

La stampa in questione va effettuata per le aziende gestite in contabilità non omogenea (es.: un'attività in regime ordinario e una in contabilità semplificata).

**Tipo stampa** 0 di correzioni.

La stampa effettiva comporta l'aggiornamento dei progressivi per le chiusure periodiche e annuali, oltre che di tutti i numeratori automatici previsti. Dopo la conferma di questa stampa è possibile richiedere solo la **Ristampa**, sulla quale vengono riportati tutti i movimenti già stampati, con l'aggiornamento del solo numero di pagina.

**Tipo trattamento** Il programma chiede per quale tipo di trattamento dei registri si intende effettuare la stampa.  
 1=Registri propri.  
 2=Registro multiaziendale.  
 3=Art. 39/2 completo.  
 4=Registro IVA unico art. 39/2.

Qualora il tipo di trattamento indicato non risulti compatibile con l'azienda selezionata, verrà visualizzato un opportuno messaggio e non si potrà procedere con la stampa del registro.

**Mese di chiusura** Indicare il mese nel quale effettuare la chiusura periodica (1 = Gennaio.....12 = Dicembre).

**Trimestre di chius.** Indicare il trimestre di chiusura (1 = 1° trimestre 4 = 4° trimestre).

**Calcolo interessi** Indicare S perché venga calcolato l'interesse dell'1 % per i contribuenti trimestrali.

**Data versamento** Indicare la data di versamento. Campo attivo solo in caso di stampa effettiva.

**Codice banca** Indicare il codice della banca in cui viene effettuato il versamento. Campo facoltativo.

**Codice dipendenza** Indicare il codice di dipendenza della banca in cui viene effettuato il versamento.

I precedenti tre campi, se impostati, aggiornano in automatico la tabella riassuntiva degli estremi di versamento e verranno riaggiornati anche nel caso in cui l'operazione di chiusura venga ripetuta in seguito a variazioni effettuate.

**Stampa num. pagina** Campo attivo solo se il campo **Tipo trattamento** è valorizzato con 1, indicare se va stampato o meno il numero di pagina.

**Anno** Va indicato se si vuole stampare (S) o meno (N) l'anno relativo all'esercizio Iva, a fianco del numero pagina. Accessibile solo se il campo **Stampa numero pagina** è stato valorizzato a S.

Nella procedura in oggetto sono state effettuate alcune implementazioni al fine di ottenere il calcolo degli interessi trimestrali per le singole aziende in multiattività, in funzione del test "Calcolo interessi" presente in Anagrafica Azienda.

Le procedure interessate alle modifiche sono la “Simulazione Iva art. 36”, la “Simulazione Iva art. 36 contabilità diverse”, il “Riepilogo chiusure art. 36” e l’ “Art. 36 contabilità diverse”. Tali modifiche verranno effettuate solo nel caso in cui l’esercizio Iva richiesto in stampa risulti uguale o maggiore di 2002.

Nelle predette stampe, in corrispondenza del rigo “Totale Interessi”, viene anche riportato l’importo sul quale devono essere calcolati gli interessi.

Tale importo è relativo solamente il debito effettivo della ditta per la quale in anagrafica azienda il test “Calcolo Interessi” è valorizzato ad “S”.

Per le aziende in multiattività di tipo autotrasportatore, nella procedura “Progressivi Iva Art. 36” è stato inserito il nuovo campo “I.v.a. a debito al netto delle prestazioni” che viene valorizzato, in sede di Chiusura Iva effettiva, con l’eventuale importo dell’imposta relativa alle operazioni diverse dalle prestazioni di servizi (es. cessione di beni).

## Delega Unica

Per ottenere il corretto riporto dei valori dai vari applicativi alla procedura Versamenti Unificati occorre eseguire dai singoli applicativi la funzione di Abilita ModelloF24 che consente il riporto dei debiti/crediti nell’applicativo delega unica.

Questa procedura deve essere obbligatoriamente eseguita prima di procedere alla stampa della delega unificata oppure ogni qualvolta vengono modificati gli importi dei versamenti dai vari applicativi.

La funzione di abilitazione importi NON deve essere eseguita dagli utenti che NON hanno sottoscritto il contratto dell’applicativo **Versamenti Unificati**.

Per maggiori informazioni gli utenti che hanno sottoscritto il contratto per l’applicativo **Versamenti Unificati** possono fare riferimento all’apposito manuale.

## Stampa delega unica

Consente di eseguire la stampa dei versamenti sulla modulistica F24.

Per gli utenti in possesso del modulo **Versamenti Unificati** la stampa della delega può essere eseguita sia dall’applicativo che dalla gestione Versamenti Unificati con il riporto di TUTTE le imposte dovute per il Mese di scadenza selezionato, ma solo se da tutti gli applicativi è stata eseguita correttamente la procedura di abilitazione importi.

Per gli utenti che NON risultano in possesso del modulo **Versamenti Unificati** la procedura di stampa del modello F24 dal singolo applicativo considera le sole imposte ad esso associate (per il modello unico vengono eseguite le compensazioni tra le sole imposte dello stesso modello, ma l’eventuale credito non verrà utilizzato per compensare i versamenti periodici. Non viene inoltre gestita la funzione di rateizzazione).

Le stampe sono predisposte secondo i parametri memorizzati alla voce Gestione banche nel menu *Archivi di base*. Tali parametri infatti pilotano la stampa secondo la modulistica specifica di ogni istituto di credito italiano. Sarà quindi possibile riportare o meno alcuni dati, generalmente prestampati, come la descrizione e il codice della dipendenza ecc.

### ATTENZIONE

Si fa presente all’utente che le altre informazioni che devono comparire sulla delega di versamento sono reperite dalla procedura negli archivi in precedenza predisposti.

L’indirizzo che viene stampato è quello del domicilio fiscale, memorizzato nell’anagrafica azienda. In assenza di tale indirizzo, viene stampato quello di residenza.

L’ufficio provinciale IVA è decodificato dalla partita IVA del contribuente, cioè dagli ultimi tre caratteri, senza considerare l’ultima cifra di controllo.

L’anno dell’imposta è ripreso dall’esercizio corrente IVA. Sia per i contributi mensili che per quelli trimestrali, vengono automaticamente gestiti tutti i versamenti periodici e annuali, in funzione del tipo di liquidazione dell’azienda.

L’importo del versamento è determinato dalla liquidazione periodica o annuale dell’azienda.

Il luogo è quello menzionato nella gestione delle deleghe bancarie nel campo Luogo di versamento.

La data di versamento viene determinata la seguente priorità:

1. data del versamento memorizzata;
2. se assente, viene stampata la data menzionata durante la liquidazione periodica;
3. se assente anche tale data, non viene stampato nulla.

Per maggiori dettagli relativamente ai singoli campi della procedura si consulti il manuale della Delega Unica.

## Libro giornale

Questa scelta permette la redazione, simulata ed effettiva, del libro giornale tenuto dalle aziende in contabilità ordinaria ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 600.

Con la stampa di questo registro vengono elaborate le registrazioni di primanota e riportate in ordine cronologico. Sul tabulato, per ogni articolo, sono segnalati, nell'opportuna sezione, anche i codici dei conti movimentati (classi o mastri o sottoconti).

È possibile richiedere una sola volta la stampa in effettivo, perché durante quest'operazione vengono aggiornati i progressivi contabili e gli estremi dei registri. Nel caso sia necessaria una *prova di stampa*, si può richiedere una simulazione di essa, sulla quale sono riportati gli stessi movimenti, ma non vengono aggiornati i progressivi contabili.

**Esercizio** Campo compilato automaticamente. Per un'eventuale variazione, utilizzare il tasto <F X> attivo sul campo successivo.

**Tipo di stampa** Indicare:  
 S = Simulata. Per avere la possibilità di stampare più volte il giornale al fine di un controllo o variazione degli articoli. Stampa tutti i movimenti senza aggiornare i numeri di pagina e i progressivi.  
 E = Effettiva. Scelta da selezionare quando si ha la sicurezza che le scritture sono esatte e non necessitano di correzioni.

In caso di stampa effettiva se il test **Ristampa** è valorizzato a **N** il programma stampa i movimenti aggiornando i progressivi contabili e gli estremi ultima stampa nei registri aziendali. Se tale test è valorizzato a **S** stampa invece i movimenti già stampati aggiornando solamente il numero di pagina. Dopo la conferma di questa stampa è possibile richiedere solo la **Ristampa**.

**Ristampa** Attiva solo nel caso venga richiesta una stampa effettiva. Selezionando **S** verranno riportati gli articoli compresi tra una data e un'altra, lasciando la scelta di ristampare partendo da una determinata scrittura.

**Verifica movimenti** Accessibile solo nel caso di stampa effettiva.  
 N = Nessuna verifica.  
 S = Effettua un controllo che non esistano dei movimenti da stampare prima della data di inizio stampa.

**Tipo Registro** Solo in fase di stampa effettiva o ristampa il cursore si ferma su questo campo. Bisogna quindi indicare:  
 N = Registro non bollato e vidimato art.8 L.383/2001  
 S = Registro precedentemente bollato e vidimato  
 M = Registro multiaziendale  
 Nel caso in cui tale campo venga valorizzato a "N", viene aperto automaticamente un box che permette di effettuare il calcolo automatico delle pagine da stampare, di imputare il numero di bolli da apporre, di digitare del testo libero sulla pagina per l'apposizione dei bolli e di decidere se accodare nella pagina stessa le registrazioni contabili oppure effettuarne la barratura

**Anno** Se il campo "Stampa numero pagina" viene valorizzato ad "S", il campo in oggetto è accessibile all'utente con proposta automatica dell'anno gestito in contabilità; tale anno verrà apposto in stampa prima del numero della pagina.

**Pagina inizio stampa** Pagina da cui iniziare la stampa. Viene proposto sempre un numero in automatico memorizzato nella gestione dei registri aziendali; è lasciata comunque la facoltà di variazione.

**Anagrafica cli/for** Va indicato il modo in cui si desidera che l'anagrafica cliente/fornitore sia riportata sul registro:  
 E = In modo esteso.  
 R = In modo ridotto.

**Primo articolo da ristampare** Solo in caso di ristampa. Deve essere indicato il numero di articolo, nell'ambito della data richiesta; in caso contrario verrà visualizzato il messaggio:

**NON ESISTONO MOVIMENTI IN ARCHIVIO**

**Stampa centri di** Solo in caso di stampa effettiva e se la ditta li gestisce, si deve indicare se si vogliono

<b>costo</b>	stampare anche i centri di costo.
<b>Progr. DARE/AVERE inizio stampa</b>	Solo in caso di ristampa. Indicare l'importo del progressivo DARE/AVERE riportato sull'ultima stampa del libro giornale se si vogliono ottenere saldi corretti.

## Cronologico / Incassi e pagamenti

Questi programmi eseguono la stampa del cronologico incassi e pagamenti su modulo da 80 e su modulo da 132 colonne (carta stretta e carta larga).

<b>Tipo di stampa</b>	S = Simulata. Per avere la possibilità di stampare più volte il giornale al fine di un controllo o variazione degli articoli che naturalmente non siano stati stampati in reale sui registri IVA. E = Effettiva. Scelta da selezionare quando si ha la sicurezza che le scritture siano esatte e non necessitino di correzioni. Dopo la conferma di questa stampa è possibile richiedere solo la Ristampa, sulla quale vengono riportati tutti i movimenti già stampati, con l'aggiornamento del numero di pagina.
<b>Ristampa</b>	Attiva solo nel caso venga richiesta una stampa effettiva. Selezionando S verranno riportati gli articoli compresi tra una data e un'altra, lasciando la scelta di ristampare partendo da una determinata scrittura.
<b>Verifica movimenti</b>	Selezionando "S" verrà effettuato il controllo sui movimenti non ancora stampati antecedenti al periodo selezionato; rispondendo "N" non verrà effettuato alcun tipo di controllo. Il controllo è esteso anche all'anno precedente a quello richiesto in stampa.. Attivo solo nel caso venga richiesta una stampa effettiva
<b>Reg. multiaziendale</b>	Solo in fase di stampa effettiva o ristampa il cursore si ferma su questo campo. Bisogna quindi indicare: S = Registro unico. N = Registri separati.
<b>Anno</b>	Va imputato l'esercizio contabile, che verrà stampato a fianco del numero pagina. Accessibile solo se il campo Stampa numero pagina è stato valorizzato a S.
<b>Stampa totali</b>	Indicare S per avere la stampa dei totali dei componenti reddituali.
<b>Stampa Centri di Costo</b>	Inputando "S" nel campo, in stampa verrà riportato il codice del Centro di Costo utilizzato nel caricamento dei movimenti Iva/Contabili per le aziende abilitate alla gestione stessa.
<b>Periodo in stampa</b>	
<b>Esercizio Coge Esercizio IVA</b>	Visualizzati in automatico gli anni degli esercizi di contabilità e IVA in corso con possibilità di modifica.
<b>Data inizio stampa Data fine stampa</b>	Estremi di stampa.

## Stampa Credito compensabile

Per i dettagli sulle procedure si consulti il manuale della Comunicazione annuale iva - Appendice.

## Progressivi IVA

Esegue la visualizzazione o la stampa dei progressivi IVA di una o di tutte le aziende specificando i progressivi mensili o trimestrali e quelli annuali.

Nel prospetto vengono stampati, mensilmente o trimestralmente, i progressivi IVA separatamente per tipo di registro e distintamente per aliquota d'imposta.

## Clienti/fornitori

Effettua una stampa in ordine alfabetico dei clienti, dei fornitori o di entrambi con l'evidenziazione degli importi della relativa scheda contabile.

<b>Stampa solo totali</b>	Indicare: S=Per avere in stampa i soli totali. N=In caso contrario.
<b>Arrotondamento</b>	Indicare: S=Con arrotondamento N=Senza arrotondamento
<b>Tipo elenco</b>	Indicare: C=Clienti. F=Fornitori. E=Entrambi.
<b>Tipo selezione</b>	Indicare: A=Stampa solo i clienti e i fornitori che devono comparire nella dichiarazione annuale IVA. T=Stampa tutte le anagrafiche clienti/fornitori inserite.
<b>Tipo modello</b>	Indicare: C=Completo. Stampa su carta bianca conforme a modello ministeriale. M=Ministeriale. Stampa su modulo ministeriale.

## Rimborso IVA

Questo programma consente di ottenere la stampa dei movimenti associati alla ripartizione degli acquisti effettuata in primanota.

<b>Esercizio IVA</b>	Viene visualizzato in automatico l'anno dell'esercizio IVA in corso, con possibilità di variazione.
<b>Data inizio Data fine</b>	Estremi di stampa per data

## Versamenti

Il programma stampa un riepilogo di tutte le attività (quella principale e le secondarie) evidenziando il credito/debito d'imposta di ogni attività e il riepilogativo. Prima di poter effettuare questa stampa, per ogni attività devono essere stati stampati i registri IVA e la liquidazione periodica in modo effettivo.

La stampa della liquidazione periodica viene effettuata indifferentemente sia nel caso in cui i periodi d'imposta dell'azienda principale e di quella secondaria coincidano che nel caso in cui siano differenti.

## Avvisi di chiusura

Questa funzione consente la stampa di un prospetto in cui sono elencate le chiusure periodiche IVA.

### Selezione parametri di stampa

<b>Tipo chiusura periodica</b>	Indicare: M=Mensile. T=Trimestrale. A=Annuale
--------------------------------	--

L'opzione A = Annuale consente di generare un tabulato che evidenzia le aziende aventi un credito iniziale di IVA 11 con il relativo importo; nel caso di Tipo chiusura periodica = Annuale, il campo Periodo di riferimento verrà ignorato.

<b>Stampa importi a zero</b>	Se questo campo viene valorizzato con S, permette di optare per una stampa completa, Se invece viene valorizzato con N, vengono stampate solo le anagrafiche per le quali l'importo risulta essere diverso da zero.
------------------------------	---

## Periodo in stampa

**Esercizio IVA** Esercizio IVA relativo alla stampa dei registri. Campo compilato in automatico con possibilità di variazione.

**Periodo di riferimento** Inserire il mese o il trimestre di riferimento.

Terminato l'inserimento il programma richiede la conferma dei dati immessi: "CONFERMA (S/N)".

## Lettera versamenti

Questa funzione consente di stampare un avviso di pagamento da inviare ai clienti dello studio relativamente ai versamenti IVA periodici, IVA annuale o all'acconto IVA di dicembre.

È possibile impostare gli estremi dello studio tenentario della contabilità, l'oggetto della comunicazione ed eventuali annotazioni aggiuntive,

Nella lettera di comunicazione vengono riportati i valori presenti nella Gestione versamenti, oppure eventuali importi inseriti manualmente, da comunicare al cliente.

La prima volta che si accede alla scelta in questione, prima della selezione dei parametri, viene presentata la maschera di caricamento dei dati sopraccitati; successivamente tali dati non verranno più visualizzati, ma sarà possibile richiamarli per un'eventuale variazione, mediante il tasto funzione <F X> - Gestione parametri lettera attivo sul campo Tipo chiusura periodica.

Valorizzando opportunamente il campo Riporto periodo è possibile optare per la stampa o meno del periodo a cui il versamento si riferisce.

## Credito infrannuale

Consente il caricamento dei crediti infrannuali da chiedere a rimborso. Gestisce il riporto in automatico dei rimborsi infrannuali richiesti nell'apposito rigo del quadro L Liquidazione complessiva dell'imposta della dichiarazione IVA annuale. I totali della colonna **Importo Credito** vengono riportati in automatico dalla gestione Versamenti. L'utente deve inserire il totale nella colonna **Importo da rimborsare** sul quale il programma effettua un controllo per stabilire che non sia maggiore di quello visualizzato nella colonna **Importo Credito**. L'importo della colonna **Residuo Credito** viene calcolato automaticamente dal programma.

## Partitari su modulo continuo

Questo programma esegue la stampa dei partitari sul modulo continuo carta larga da 37,5 cm oppure carta stretta.

Vengono richiesti i seguenti dati:

### Selezione parametri di stampa

**Tipo stampa** Indicare se si intende eseguire una stampa (D)efinitiva o di (P)rova.

**Dettaglio stampa** Indicare se devono essere dettagliati in stampa i (C)lienti, i (F)ornitori, i (S)ottoconti o (T)utti.

**Ordine di stampa** Indicare:  
A = Alfabetico.  
C = Codice.

**Solo conti movimentati** Indicare:  
N = Stampa tutti i conti.  
S = Stampa solo i conti movimentati.

**Ridotto 80 colonne** Indicare:  
N = Stampa ridotta su 80 colonne.  
S = Stampa su carta larga.

**Stampa controp.** Indicare se devono essere stampate o meno le contropartite. Attiva solo se il campo precedente è impostato a S.

<b>Ripresa saldi</b>	<p>Selezionare:</p> <p>S = Vengono stampati i saldi relativi all'esercizio precedente nel caso non si siano ancora effettuate le operazioni di chiusura/apertura esercizio.</p> <p>N = Gli importi stampati saranno relativi alle operazioni registrate da inizio anno.</p>
<b>Stampa saldi</b>	<p>Solo per partitari in modulo continuo. Indicando:</p> <p>S = Viene riportata la colonna relativa al saldo del conto.</p> <p>N = La suddetta colonna viene riportata non valorizzata.</p>
<b>Intestazione ridotta</b>	Indicare se si vuole stampare o meno l'intestazione ridotta.
<b>Descrizioni causali</b>	<p>Indicare:</p> <p>N = Vengono stampate solamente le annotazioni relative al movimento. Nel caso in cui non esistano vengono stampate le descrizioni delle causali.</p> <p>S = Vengono stampate sempre le descrizioni delle causali e, se esistono delle annotazioni relative al movimento, vengono stampate nella riga successiva.</p>

### ATTENZIONE

Questa domanda riguarda solo le causali contabili

A questo punto dopo la richiesta dei dati relativi alla società interessata e sulla base di quanto indicato nel campo Dettaglio stampa, verranno di seguito richiesti i dati relativi ai sottoconti, ai clienti, ai fornitori o a tutti.

#### Estremi estratto conti

**Stringa inizio** Stringa di inizio stampa e di fine stampa. È attivo il tasto <F X> per selezionare i codici inseriti

**Stringa fine stampa**

#### Estremi estratto clienti/fornitori

**Codice conto** Sono attivi i tasti <F X> per selezionare i sottoconti di raggruppamento dei clienti/fornitori e <F X> per stampare tutti i conti.  
Se si indica un conto viene aperta una mascherina per la selezione anagrafica di clienti e fornitori. Se, all'interno di essa, si seleziona:  
T = Vengono stampati tutti i clienti/fornitori del codice conto indicato.  
R = Viene eseguita una ricerca del cliente/fornitore limite da stampare.

**Da ragione sociale** Codice anagrafica di inizio stampa. Accessibile solo se si è selezionato R nella precedente mascherina. Anche in questo caso appare una mascherina uguale alla precedente e si può selezionare T o R per indicare che da qui in avanti verranno stampate tutte le anagrafiche o no.

**A ragione sociale** Codice anagrafica di fine stampa. Accessibile solo se si è selezionato R nella precedente mascherina.

## Partitari su Prestampato / Formato grafico

Questo programma esegue la stampa dei partitari sul modulo prestampato oppure su stampa grafica.

Vengono richiesti i seguenti dati:

#### Selezione parametri di stampa

<b>Formato stampa</b>	Indicare se si vuole eseguire la stampa su Modulo (P)restampato oppure su Immagine (G)rafica
<b>Tipo stampa</b>	Indicare se si intende eseguire una stampa (D)efinitiva o di (P)rova.
<b>Dettaglio stampa</b>	Indicare se devono essere dettagliati in stampa i (C)lienti, i (F)ornitori, i (S)ottoconti o (T)utti.
<b>Ordine di stampa</b>	<p>Indicare:</p> <p>A = Alfabetico.</p> <p>C = Codice.</p>
<b>Solo movimentati</b>	<p><b>conti</b> Indicare:</p> <p>N = Stampa tutti i conti.</p> <p>S = Stampa solo i conti movimentati.</p>

<b>Tipo Contropartite</b>	È possibile indicare uno dei seguenti valori, che verranno presi in considerazione in fase di stampa: "1" - Con esposizione codice : nella colonna "Contropartita" verranno stampati il Codice Conto e la Descrizione nel caso di normali conti e il Codice Conto e il Codice anagrafico nel caso di clienti/fornitori. "2" - Solo descrizione : nella colonna "Contropartita" verranno stampati la Descrizione del conto nel caso di normali conti e la Ragione Sociale/Cognome e Nome nel caso di clienti/fornitori.
<b>Stampa Descrizioni Causali</b>	Indicare: N = Vengono stampate solamente le annotazioni relative al movimento. Nel caso in cui non esistano vengono stampate le descrizioni delle causali. S = Vengono stampate sempre le descrizioni delle causali e, se esistono delle annotazioni relative al movimento, vengono stampate nella riga successiva.

### ATTENZIONE

Questa domanda riguarda solo le causali contabili

A questo punto dopo la richiesta dei dati relativi alla società interessata e sulla base di quanto indicato nel campo Dettaglio stampa, verranno di seguito richiesti i dati relativi ai sottoconti, ai clienti, ai fornitori o a tutti.

#### Estremi estratto conti

Stringa inizio stampa Stringa di inizio stampa e di fine stampa. È attivo il tasto <F X> per selezionare i codici inseriti  
Stringa fine stampa

#### Estremi estratto clienti/fornitori

**Codice conto** Sono attivi i tasti <F X> per selezionare i sottoconti di raggruppamento dei clienti/fornitori e <F X> per stampare tutti i conti.  
Se si indica un conto viene aperta una mascherina per la selezione anagrafica di clienti e fornitori. Se, all'interno di essa, si seleziona:  
T = Vengono stampati tutti i clienti/fornitori del codice conto indicato.  
R = Viene eseguita una ricerca del cliente/fornitore limite da stampare.

**Da ragione sociale** Codice anagrafica di inizio stampa. Accessibile solo se si è selezionato R nella precedente mascherina. Anche in questo caso appare una mascherina uguale alla precedente e si può selezionare T o R per indicare che da qui in avanti verranno stampate tutte le anagrafiche o no.

**A ragione sociale** Codice anagrafica di fine stampa. Accessibile solo se si è selezionato R nella precedente mascherina.

## Storicizzazione partitari

Questo programma consente di effettuare la storicizzazione dei partitari su immagine grafica.

Vengono richiesti i seguenti dati:

#### Selezione parametri di stampa

<b>Tipo storicizzazione</b>	È un campo solo in display e riporta il valore "P – In prova".
<b>Tipo Dettaglio</b>	Campo che può assumere i valori (C)lienti / (F)ornitori / (S)ottoconti oppure (T)utti.
<b>Ordine storicizzazione</b>	Indicare: A = Alfabetico. C = Codice.
<b>Solo conti movimentati</b>	Indicare: A = Alfabetico. C = Codice.
<b>Solo conti</b>	Indicare:

<b>movimentati</b>	N = Stampa tutti i conti. S = Stampa solo i conti movimentati
<b>Tipo Contropartite</b>	È possibile indicare uno dei seguenti valori, che verranno presi in considerazione in fase di stampa: "1" - Con esposizione codice : nella colonna "Contropartita" verranno stampati il Codice Conto e la Descrizione nel caso di normali conti e il Codice Conto e il Codice anagrafico nel caso di clienti/fornitori. "2" - Solo descrizione : nella colonna "Contropartita" verranno stampati la Descrizione del conto nel caso di normali conti e la Ragione Sociale/Cognome e Nome nel caso di clienti/fornitori.
<b>Descrizioni Causali</b>	Indicare: N = Vengono stampate solamente le annotazioni relative al movimento. Nel caso in cui non esistano vengono stampate le descrizioni delle causali. S = Vengono stampate sempre le descrizioni delle causali e, se esistono delle annotazioni relative al movimento, vengono stampate nella riga successiva

### ATTENZIONE

Questa domanda riguarda solo le causali contabili

A questo punto dopo la richiesta dei dati relativi alla società interessata e sulla base di quanto indicato nel campo Dettaglio stampa, verranno di seguito richiesti i dati relativi ai sottoconti, ai clienti, ai fornitori o a tutti.

#### Estremi estratto conti

**Codice conto inizio/fine storicizzazione** Codice conto di inizio e fine storicizzazione. È attivo il tasto <F X> per selezionare i codici inseriti

#### Estremi estratto clienti/fornitori

**Codice conto** Sono attivi i tasti <F X> per selezionare i sottoconti di raggruppamento dei clienti/fornitori e <F X> per stampare tutti i conti.

Se si indica un conto viene aperta una mascherina per la selezione anagrafica di clienti e fornitori. Se, all'interno di essa, si seleziona:

T = Vengono stampati tutti i clienti/fornitori del codice conto indicato.

R = Viene eseguita una ricerca del cliente/fornitore limite da stampare

**Da ragione sociale** Codice anagrafica di inizio stampa. Accessibile solo se si è selezionato R nella precedente mascherina. Anche in questo caso appare una mascherina uguale alla precedente e si può selezionare T o R per indicare che da qui in avanti verranno stampate tutte le anagrafiche o no

**A ragione sociale** Codice anagrafica di fine stampa. Accessibile solo se si è selezionato R nella precedente mascherina

All'interno della procedura è stato inserito un segnalibro per Codice Conto che contiene il codice e la descrizione del conto stesso; con questa modifica è possibile effettuare dal programma "STORM" una consultazione per specifico conto; selezionando il conto desiderato (per codice o descrizione) "STORM" visualizzerà infatti solo i movimenti di tale conto ed anche in stampa verranno estratte solo le informazioni relative al conto stesso; allo stesso modo risulta possibile la visualizzazione e la stampa completa del mastrino senza effettuare alcuna selezione.

## Elenco ditte elaborate

Questo programma stampa un elenco delle aziende che hanno utilizzato il registro multiaziendale di cui al D.M. 22/12/88, art 3/c.

## Registro scarico (A 2/c)

Questo programma effettua la stampa dell'indice delle elaborazioni dei registri multiaziendali in base all'art. 2/c.

<b>Tipo elaborazione</b>	Indicare: E=Effettiva. S=Simulata. R=Ristampa
<b>Tipo stampa</b>	Indicare: 1=Sequenziale. 2=Selettiva
<b>Da cod. azienda A cod. azienda</b>	Codice iniziale e finale delle aziende da stampare. Il tasto <F X> visualizza l'help sulle aziende
<b>Da libro (blocco) A libro (blocco)</b>	È possibile stampare solo le aziende appartenenti a determinati blocchi. Per fare ciò inserire gli estremi iniziale e finale del blocco da stampare
<b>Anno</b>	Anno dell'esercizio in corso

### Estremi di stampa

Vengono quindi richiesti i seguenti estremi di stampa:

- **Da libro (blocco)**
- **Da pagina libro**
- **A pagina libro**

## Registro scarico (A 3/b)

Questo programma effettua la stampa dell'indice delle elaborazioni dei registri multiaziendali in base all'art. 3/b.

<b>ANNO</b>	ANNO DELL'ESERCIZIO IN CORSO.
<b>TIPO STAMPA</b>	INDICARE: E=EFFETTIVA. S=SIMULATA. R=RISTAMPA
<b>DA NR. LIBRO (BLOCCO)</b>	CODICE DEL BLOCCO DA STAMPARE.
<b>DA PAGINA LIBRO A PAGINA LIBRO</b>	ESTREMI DI PAGINA DELLE PAGINE DA STAMPARE

## Utilità

### Assegnazione blocchi azienda

Questo programma consente di definire quale blocco di registri assegnare alle varie aziende gestite.

<b>Codice blocco</b>	Codice del blocco a cui assegnare i registri aziendali. sono attivi i seguenti tasti funzione: <F X> visualizza i codici già inseriti; <F X> consente di caricare un nuovo blocco.
----------------------	--

Dopo aver indicato il codice del blocco vengono richiesti gli estremi dell'azienda cui assegnare il blocco. Alla conferma viene proposto l'elenco dei registri da stampare sul blocco con le seguenti possibilità di azione:

C = Conferma l'assegnazione dei registri dell'azienda proposta al blocco multiaziendale in oggetto.

M = Modifica l'assegnazione dei registri solo per l'azienda proposta mantenendola comunque sul blocco aziendale proposto.

I = Ignora l'azienda proposta e prosegue con la successiva.

E = Esce dal programma.

### ATTENZIONE

Nell'elenco dei registri da stampare sul blocco è possibile che ce ne siano alcuni che non sono da stampare sul registro multiaziendale. Tali registri sono evidenziati con un \* (asterisco).

## Sostituzione blocchi aziende

Questo programma consente di modificare il blocco assegnato a un'azienda. Vengono richiesti i seguenti dati:

**Numero blocco da sostituire** Numero nuovo blocco  
 Codice del blocco a cui sono assegnati i registri aziendali, e codice del nuovo blocco a cui assegnarli. Su entrambi i campi è attivo il tasto funzione: <F X> che visualizza i codici già inseriti;

## Manutenzione indici scarico

Questo programma consente di visualizzare e/o modificare le righe del giornale di scarico. Vengono richiesti i seguenti dati.

<b>Codice blocco</b>	Codice mnemonico dell'azienda. Sono attivi i seguenti tasti funzione: <F X> per visualizzare e selezionare le aziende caricate; <F X> per richiamare i righe già stampati per variarli.
<b>Anno</b>	Anno dell'esercizio in corso.
<b>Numero blocco</b>	Codice del blocco assegnato all'azienda. Il tasto <F X> visualizza i codici già inseriti.
<b>Da pagina A pagina blocco</b>	Estremi del blocco da variare.
<b>Tipo registro</b>	Codice relativo al registro aziendale. Il tasto <F X> permette di visualizzare i registri gestibili. Indicando 99 si identificano le pagine non utilizzate sul registro multiaziendale.
<b>Esercizio COGE</b>	Il programma propone l'esercizio contabile in corso.
<b>Codice registro</b>	Codice del sezionale.
<b>Da pagina registro A pagina registro</b>	Estremi di pagina del registro aziendale da variare.
<b>Flag rg. scarico 3/b</b>	Indicare:
<b>Flag rg. scarico 2/c</b>	0 = Non elaborato. 1 = Elaborato su registro di scarico 3/b o 2/c.

## Ripristino pagine

Questo programma consente di ripristinare le pagine del registro multiaziendale dopo un'interruzione della carta. Vengono considerati solo i righe non ancora elaborati sul registro di scarico e vengono richiesti i seguenti dati:

<b>Anno</b>	Anno dell'esercizio in corso
<b>Nr. libro (blocco)</b>	Codice del blocco. Il tasto <F X> visualizza i codici già inseriti
<b>Pagina inizio ripristino</b>	Pagina da cui iniziare il ripristino

## Cancellazione aziende

La procedura consente la cancellazione degli archivi relativamente ai registri multiaziendali. Viene richiesto il codice azienda e, in caso di prenotazione di più anagrafiche viene richiesta conferma i meno per tutte le aziende selezionate. Il resto dei dati viene visualizzato in automatico alla conferma della procedura di cancellazione.

## Manutenzione archivi

Questo programma consente di eseguire la manutenzione dell'archivio movimenti del registro di scarico DM 88 per azienda e pagina. Prima di eseguire tale riordino il programma chiede conferma.

## Registro carico

Consente di stampare il registro di carico precedentemente personalizzato con il programma di gestione.

**Tipo stampa** Indicare:  
S=Simulata.  
E=Effettiva.  
R=Ristampa.

## Attestazione utente (A.2/D)

Con questo programma viene stampato, per ogni utente, l'attestato di fine anno per registro e utente.

**Tipo elaborazione** Indicare:  
E=Effettiva.  
S=Simulata.  
R=Ristampa

**Tipo registro** Indicare il tipo di registro da considerare selezionandolo dall'elenco che appare a lato

**Codice blocco** Indicare il codice del blocco e la pagina iniziale su cui eseguire la stampa. In caso di esaurimento delle pagine del blocco indicato, durante l'elaborazione, verrà richiesto un nuovo blocco su cui continuare la stampa

**Incaricato elaborazione** Indicare **S** per il riporto del soggetto incaricato dell'elaborazione sull'ultima pagina stampata

**Codice anagrafica** Richiesto solo se il campo precedente è stato valorizzato con **S**. Indicare il codice anagrafica dell'incaricato dell'elaborazione.

**Anno fiscale** Indicare l'anno nel quale è avvenuta l'elaborazione: Questo dato sarà stampato sull'attestazione

**Esercizio COGE** Indicare l'esercizio contabile in corso. Serve solo per il giornale di contabilità generale

## Attestazione finanza

Questo programma consente di stampare la dichiarazione attestante l'assegnazione dei fogli dei registri multiaziendali. Sono richiesti i seguenti dati:

**Anno** Anno dell'esercizio in corso

**Tipo stampa** Indicare:

1=Sequenziale.

2=Selettiva

**Da cod. azienda**

Codice iniziale e finale delle aziende per le quali stampare le dichiarazioni. Il tasto <F X>

**A cod. azienda**

visualizza l'help sulle aziende.

## Calcolo imposta intrattenimenti

La procedura consente di effettuare il calcolo dell'imposta sugli intrattenimenti producendo una stampa riportante l'imposta da versare.

Per le aziende in regime di multiattività tale stampa è consentita per la sola attività principale (anche se non l'attività di intrattenimento è gestita solamente da una delle aziende secondarie) e riporterà il riepilogo del saldo dell'imposta da versare.

# Procedure Contabili

---

## Guida Riferimento Dati Modello 770

---

### Dati

#### Gestione Documenti

Tramite tale scelta è possibile:

- gestire i documenti registrati in contabilità con la causale 135;
- inserire nuovi documenti;
- cancellare dei documenti non corretti.

Modificando documenti di cui è già stato memorizzato il pagamento, viene visualizzato il seguente messaggio: **“Variazione impossibile esistono dei pagamenti relativi a questo documento”**

In questo caso è possibile:

- procedere prima all’annullamento del pagamento e successivamente all’eventuale modifica o cancellazione del documento;
- attivare il tasto funzione <F X> abilitato sul messaggio e proseguire comunque alla variazione del documento.

Nell’ordine vengono richiesti i seguenti dati :

**Codice sostituto** Sono gli elementi di selezione del sostituto. È attivo il tasto <F X> per visualizzare l’elenco dei sostituti gestiti.

**Ragione sociale**

**Codice percipiente** Sono gli elementi di selezione del percipiente. Sono attivi i seguenti tasti funzione: (PF) / (PG)

<F X> Visualizza l’elenco dei percipienti inseriti nell’archivio selezionato,

**Codice fiscale** <F X> *Interrogazione anagrafica* permette la modifica o la generazione del percipiente,

**Cognome/nome** <F X> *Gestione Percipienti (PF) / (PG)* permette di mirare la selezione alle persone fisiche oppure alle persone giuridiche.

**Ragione sociale**

**Data / numero documento** Sono gli elementi di ricerca del documento che si intende variare, caricare o cancellare. È attivo il tasto <F X> per la ricerca di tutti i documenti presenti.

Per eventuali ritenute effettuate senza emissione di documenti (es. compensi ad amministratori, collaborazioni saltuarie ecc.), inserire la data nella forma 00/00/AF dove AF indica l’anno fiscale di pertinenza. Come **Numero documento** si suggerisce, in tal caso, di inserire la data di pagamento del compenso, così da identificare più pagamenti effettuati nello stesso anno fiscale. Questo accorgimento permette di evitare la stampa sul registro *Compensi a Terzi*.

In caso di caricamento di un nuovo percipiente viene richiesto il *Tipo documento* da visualizzare:

- redditi di lavoro autonomo e altri redditi non soggetti al contributo 10%
- redditi di lavoro autonomo e altri redditi soggetti al contributo del 10%
- redditi di lavoro autonomo e altri redditi soggetti al contributo del 12,50%
- redditi di lavoro autonomo e altri redditi soggetti al contributo del 17,80%
- redditi di lavoro autonomo e altri redditi soggetti al contributo del 10%/17,80%
- Provvigioni rapporti di commissione, agenzia, mediazione e altri non sog. 10%
- Provvigioni rapporti di commissione, agenzia, mediazione e altri sogg. al 10%
- Provvigioni rapporti di commissione, agenzia, mediazione e altri sogg. al 12,50%
- Provvigioni rapporti di commissione, agenzia, mediazione e altri sogg. al 17,80%
- Provvigioni rapporti di commissione, agenzia, mediazione e altri sogg. 10/17,80%

Il “Tipo Documento” ed il “Codice Tributo”, se valorizzati in fase di caricamento del documento in Prima Nota, vengono automaticamente proposti.

**Modello 770 – Comunicazione dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi soggetti/non soggetti al contributo del 10% del 17,80% e/o del 12,5%**

**Totale parcella** Il totale parcella è da intendersi al netto della ritenuta d’acconto cioè Imponibile + IVA. Sul campo **Iva su parcella** sono attivi i tasti funzione:

<F X> Per la selezione della valuta (Lira, Euro, Unione Monetaria o altre)

<F X> Attivo in caso di documenti soggetti al 10/17,80% che consente di visualizzare gli importi relativi al contributo previdenziale (utile in caso di manutenzione del documento per

	non dover ripassare tutti i campi precedenti).
<b>Contrib. Previdenz.</b>	In caso di travaso movimenti da prima nota il campo viene valorizzato automaticamente con il riporto del valore identificato dal codice Iva presente nel campo "Codice IVA Contributo Previdenz." [CP3]; diversamente il campo è di input libero.
<b>Codice versamento</b>	Codice di versamento della ritenuta. Il tasto <F X> visualizza la relativa tabella fornita precaricata con il programma.
<b>Descriz. causale</b>	Descrizione della causale interessata visualizzata in automatico con possibilità di modifica.
<b>Tipo causale</b>	Indicare la causale del pagamento utilizzando uno dei codici proposti dall'help automatico.
Nel caso in cui la Comunicazione Dati sia relativa a Lavoro Autonomo, gli input successivamente visualizzati dopo il Tipo causale sono i seguenti:	
<b>Totale corrisposto</b>	Totale parcella meno IVA meno contributo previdenziale.
<b>Somma non soggetta</b>	Indicare la somma non soggetta a ritenuta.
<b>Somma n/sog. conv</b>	Per i soggetti non residenti indicare la somma non assoggettata a ritenuta per regime convenzionale internazionale.
<b>Imponibile</b>	Totale corrisposto meno somme non soggette.
<b>Aliquota ritenuta</b>	Indicare l'aliquota a cui è soggetta la ritenuta d'acconto; viene proposta in automatico la percentuale associata alla causale tributo precedentemente impostata.
<b>Importo ritenuta</b>	Ricavato dall'importo imponibile per l'aliquota.
<b>Ritenuta sospesa</b>	Importo delle ritenute non operate a seguito di eventi eccezionali. Tale valore non influisce sull'importo netto. Viene proposto per differenza il totale detratto dall'importo ritenuta con possibilità di modifica.
<b>Importo netto</b>	Ricavato dall'imponibile meno la ritenuta.
Nel caso in cui la Comunicazione Dati sia relativa a Provvigioni, gli input successivamente visualizzati dopo il Tipo Causale sono i seguenti:	
<b>Totale competenze</b>	Totale fattura meno IVA meno contributo previdenziale.
<b>Spese anticipate</b>	Spese anticipate per nome e per conto.
<b>Totale provvigioni</b>	Totale delle competenze meno spese anticipate.
<b>Abbattimento provvigioni</b>	Indicare la percentuale delle provvigioni non soggette a ritenuta d'acconto.
<b>Quota provvigioni</b>	Ricavata dal totale provvigioni per la percentuale di abbattimento provvigioni.
<b>Imponibile</b>	Imponibile sul quale calcolare le ritenute d'acconto ricavato dal totale provvigioni meno la quota provvigioni.
<b>Aliquota ritenuta</b>	Indicare l'aliquota a cui è soggetta la ritenuta d'acconto; viene proposta in automatico la percentuale associata all'aliquota tributo precedentemente impostata.
<b>Importo ritenuta</b>	Ricavato dall'importo imponibile per l'aliquota.
<b>Ritenuta sospesa</b>	Importo delle ritenute non operate a seguito di eventi eccezionali. Tale valore non influisce sull'importo netto. Viene proposto per differenza il totale detratto dall'importo ritenuta con possibilità di modifica.
<b>Importo netto</b>	Ricavato dall'imponibile meno la ritenuta.
<b>Contributo previdenziale 10/17,80%12,5%</b>	
<b>Imponibile</b>	Inserire la quota di imponibile previdenziale.
<b>Ritenuta</b>	Viene calcolato in automatico il 10% o il 17,80% o il 12,50% dell'Imponibile previdenziale.
<b>Quota</b>	Vengono calcolati in automatico 2/3 della Ritenuta previdenziale.
<b>Periodo di attività dal al</b>	Tali date verranno riportate in fase di stampa o di generazione supporto magnetico del GLA/C.

## Gestione Pagamenti

Consente la gestione dei pagamenti effettuati a fronte dei documenti registrati con la funzione *Gestione documenti SC/SE* o generati dalla contabilità mediante l'utilizzo della causale *130 Pagamento parcella*. I dati richiesti sono i seguenti:

<b>Codice sostituto</b>	Sono gli elementi di selezione del sostituto. È attivo il tasto <F X> per visualizzare
<b>Codice fiscale</b>	l'elenco dei sostituti gestiti.
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Codice percipiente (PF) / (PG)</b>	Sono gli elementi di selezione del sostituto. Nella richiesta del percipiente sono attivi i seguenti tasti funzione:
<b>Codice fiscale</b>	<F X> visualizza l'elenco dei percipienti inseriti nell'archivio selezionato,

<b>Cognome/nome</b>	<F X> <i>Interrogazione anagrafica</i> permette la modifica o la generazione del percipiente.
<b>Ragione sociale</b>	<F X> <i>Gestione Percipienti (PF) / (PG)</i> permette di mirare la selezione alle persone fisiche oppure alle persone giuridiche.
<b>Data / Numero documento</b>	Sono gli elementi di ricerca del documento che si intende variare, caricare o cancellare. È attivato il tasto <F X> per la ricerca di tutti i documenti presenti.
<b>Registrazione pagamenti</b>	
Confermando il documento cercato, il programma apre la maschera per la gestione dei pagamenti e richiede i seguenti dati:	
<b>Data pagamento</b>	Indicare la data di pagamento del documento. Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione: <F X> per evidenziare tutti i pagamenti effettuati sul documento trattato, <F X> Attivo solamente nel caso in cui il documento sia stato Parzialmente pagato per completare il pagamento.
<b>Stato pagamento</b>	Evidenzia la situazione del documento con il valore di: Interamente Pagato Parzialmente pagato Non pagato
<b>Totale pagamento</b>	Va riportata la somma pagata. Il programma provvede automaticamente a proporzionare l'importo indicato nella parte relativa all'IVA, Competenze ecc. Se la somma del pagamento non equivale al <b>Totale Documento</b> , il documento risulta parzialmente pagato, indicando, nella colonna " <i>Residuo</i> ", la parte ancora da pagare. Su questo campo dopo aver richiamato un pagamento totale o parziale, sono attivi i seguenti tasti funzione: <F X> per la modifica della data di pagamento. Se il periodo di competenza varia, viene stornato il versamento dal periodo precedente e dal quadro ST. SHIFT + <F X> per la cancellazione del pagamento relativo al documento visualizzato. <F X> attivo solamente se la moneta di conto dell'azienda è l'Euro, consente di visualizzare gli importi del documento in Lire; digitando qualsiasi tasto si ritorna nella situazione di partenza.

Alla conferma del pagamento viene visualizzata la maschera per il caricamento degli estremi di versamento per il commento dei quali si rimanda all'apposito paragrafo.

#### ATTENZIONE

Per la compilazione del campo relativo agli interessi per ravvedimento operoso Art. 13 D.Lgs. 18/12/97 n.472, occorre effettuare la gestione dei versamenti dall'apposito caricamento esterno (Gestione versamenti SC/SE)

## Gestione Versamenti

Tale funzione di lavoro permette di:

- memorizzare gli estremi di versamento della ritenuta d'acconto da riportare sul quadro ST;
- abbinare i versamenti agli importi pagati sui documenti soggetti a ritenuta d'acconto per Professionisti o Agenti.

Vengono richiesti i seguenti dati :

<b>Codice sostituto</b>	Sono gli elementi di selezione del sostituto. È attivo il tasto <F X> per visualizzare l'elenco dei sostituti gestiti.
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Tipo versamento</b>	Indicare: C = Conto corrente. D = Distinta di versamento. B = Banca. Il tasto <F X> permette di esaminare tutti i versamenti già memorizzati o caricati da gestione documenti e/o pagamenti o dalla primanota contabile mediante la causale <i>156 Versamento ritenute d'acconto</i> .
<b>Periodo riferimento</b>	Indicare, nella forma MM/AA, il mese e l'anno del pagamento del documento di cui si sta registrando il versamento della ritenuta d'acconto. Il tasto <F X> visualizza i versamenti effettuati selezionati per tipo di versamento indicato.
<b>Data versamento</b>	Indicare la data in cui è stato effettuato il versamento. Con il tasto <F X> vengono visualizzati i versamenti effettuati selezionati per tipo e periodo di riferimento specificati.
<b>Numero versamento</b>	Indicare il numero di versamento in caso di versamento in conto corrente, il numero di

serie in caso di versamento per distinta di versamento o il codice A.B.I. e C.A.B. in caso di versamento effettuato in Banca. Il tasto <F X> visualizza i versamenti effettuati selezionati per tipo, periodo di riferimento e data specificati.

**Tesoreria/F24-F23** Indicare se il versamento viene effettuato in Tesoreria o mediante Delega Unica F24 o F23.

**Versamento in Euro** Il campo viene automaticamente valorizzato a S o N a seconda della moneta di conto adottata dal sostituto; se compilato viene riportato nell'apposito campo del Modello ST.

**Interessi** Interessi relativi al Ravvedimento Operoso Art. 13 D.Lgs. 18/12/97 n.472; se valorizzato viene automaticamente riportato nel campo Interessi del quadro ST.

**Rit x versamenti in eccesso Rit x crediti imposta** I valori verranno riportati nelle corrispondenti colonne del quadro ST.

**Codice tributo** Indicare il codice tributo (Esempio: 1040 o 1030). Il tasto <F X> visualizza la relativa tabella fornita precaricata con il programma. Inserendo il codice 1015 è possibile effettuare il versamento di tutte le ritenute inferiori al limite minimo di versamento.

### Selezione pagamenti

Dopo la conferma dei dati inseriti vengono visualizzati i pagamenti aventi “*mese e anno di pagamento*” coincidenti con il **Periodo di riferimento** indicato e con il **Codice versamento** coincidente con il **Codice tributo**.

*Esempio:* Periodo di riferimento 06/98 e causale tributo 1040. A video verranno evidenziati tutti i pagamenti effettuati nel mese di Giugno 1998 e aventi causale 1040. È attivo il tasto <F X> **Escludi controllo periodo** per l'esclusione del controllo sul periodo (evidenzia tutti i pagamenti con **Codice tributo** coincidente con quello indicato).

Per abbinare i pagamenti ai versamenti agire nel seguente modo:

- Posizionarsi sul rigo di competenza tramite i tasti **FrGiu** e **FrSu** e selezionarlo (o deselezionarlo) con il tasto **INVIO**. Selezionando più righe viene visualizzato il totale dell'importo versato.
- Confermare l'impostazione tramite il tasto **FINE**.

#### ATTENZIONE

In fase di gestione analitica versamenti selezionando gli importi inferiori a Euro questi vengono esposti analiticamente in singoli righe del quadro ST nei quali saranno compilati unicamente i punti 1,2, 10, ed eventualmente 6,7 e 11.

## Sostituti/Sedi INPS - Percipienti/Codici Attività

Le funzioni in oggetto consentono di abbinare velocemente tramite prenotazione dei codici ad ogni sostituto la sede INPS di competenza e ad ogni percipiente il relativo codice di attività; tali informazioni vengono riportate in fase di stampa e generazione del supporto magnetico.

In particolare il codice attività verrà da ora richiesto anche in fase di caricamento del percipiente.

## Stampe

### Stampa Movimenti

Permette di ottenere la stampa delle registrazioni effettuate ai fini della scheda percipiente, della certificazione dei compensi e dei quadri relativi a lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

Sul campo **Codice sostituto** sono attivi i tasti funzione standard per la prenotazione di più sostituti.

La stampa può essere:

- *sequenziale*: di tutti i percipienti relativi al sostituto selezionato;
- *selettiva*: indicando un percipiente alla volta.

**Anno di riferimento** Indicando l'anno fiscale vengono stampati tutti i documenti con i relativi pagamenti per l'esercizio selezionato; non valorizzando il campo verranno stampati tutti i pagamenti presenti in archivio con i rispettivi documenti.

## Registro compensi

La scelta permette la stampa del registro *Compensi a Terzi* o conti individuali dei pagamenti.

<b>Anno fiscale</b>	Inserire l'anno fiscale di pertinenza.
<b>Data limite</b>	Data fino alla quale si vuole sia stampato il registro.
<b>Data stampa</b>	Data in cui viene effettuata la stampa.
<b>Estremi versamento</b>	Indicare: S=Per includere le colonne relative agli estremi del versamento della ritenuta d'acconto. N=Per escludere tali colonne.
<b>Codice sostituto fiscale Codice Ragione sociale</b>	Sono gli elementi di selezione del sostituto. È attivo il tasto <F X> per visualizzare l'elenco dei sostituti gestiti. È possibile selezionare un solo sostituto alla volta.
<b>Stampa sequenziale</b>	Nell'ambito del sostituto selezionato è possibile stampare le schede dei percipienti in modo sequenziale (S) o in modo selettivo (N).
<b>Cod. percip. P.F. / P.G. Codice fiscale</b>	Da compilarsi nel caso di stampa selettiva. Sono attivi i seguenti tasti funzione: <F X> per visualizzare l'elenco dei percipienti;
<b>Cognome/nome/Ragione sociale</b>	<F X> <i>Interrogazione anagrafica</i> permette la modifica o la generazione del percipiente; <F X> per eseguire la commutazione tra persona fisica e persona giuridica.

## Certificazione Compensi

La scelta permette la stampa della certificazione dei compensi assoggettati a ritenuta d'acconto caricati mediante la gestione analitica dei quadri relativi a lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi. È possibile selezionare un solo sostituto alla volta e nell'ambito del sostituto selezionato, stampare selettivamente o sequenzialmente le schede di tutti i percipienti.

<b>Tipo stampa</b>	Indicare: C = Per stampare la certificazione della Ritenuta d'acconto. P = Per stampare la certificazione previdenziale del 10 e del 17,80%. E = Per stampare entrambi le certificazioni.
--------------------	--

## Stampa modalità Laser

La procedura consente di effettuare la stampa della certificazione da movimenti su un modello grafico con parametri fissi.

Il campo "Tipo stampa" accetta i valori C - stampa la certificazione delle sole ritenute d'acconto, oppure E - stampa delle certificazioni e dei contributi previdenziali

## Modulistica versamenti

### Abilita delega Mod.F24

Consente di abilitare i versamenti alla stampa della delega unica.

#### ATTENZIONE

Si consiglia di eseguire tale scelta solamente al termine di tutti gli inserimenti dei documenti e le eventuali modifiche in modo tale da "passare" alla delega degli importi quanto più definitivi.

<b>Tipo versamento</b>	Indicare (R) per l'abilitazione delle ritenute d'acconto, (C) per l'abilitazione degli importi relativi ai contributi previdenziali oppure (E) per comprendere entrambi gli importi.
<b>Scadenza delega</b>	Indicare il periodo di scadenza della delega (valori da 1 a 12).
<b>Mese riferimento</b>	Periodo di riferimento del versamento; campo visualizzato in automatico.

## Delega Unica

Consente di eseguire la stampa dei versamenti sulla modulistica F24.

Per gli utenti in possesso del modulo **Versamenti Unificati** la stampa della delega può essere eseguita sia dall'applicativo che dalla gestione Versamenti Unificati con il riporto di TUTTE le imposte dovute per il Mese di scadenza selezionato, ma solo se da tutti gli applicativi è stata eseguita correttamente la procedura di abilitazione importi.

Per gli utenti che NON risultano in possesso del modulo **Versamenti Unificati** la procedura di stampa del modello F24 dal singolo applicativo considera le sole imposte ad esso associate (per il modello unico vengono eseguite le compensazioni tra le sole imposte dello stesso modello, ma l'eventuale credito non verrà utilizzato per compensare i versamenti periodici. Non viene inoltre gestita la funzione di rateizzazione).

Per maggiori dettagli relativamente ai singoli campi della procedura si consulti il manuale della Delega Unica.

## Distinta non C.F.

Consente la stampa delle distinte di versamento delle ritenute su modulistica non in conto fiscale.

## Prospetto Ritenute d'acconto - INPS

Tale procedura consente di effettuare due tipi di stampa:

- un tabulato riportante il dettaglio dei compensi corrisposti ai collaboratori ai soli fini INPS suddiviso per mese o trimestre
- un tabulato completo riportante sia le somme ai fini INPS che le ritenute d'acconto per il periodo richiesto e per tutti i collaboratori del percipiente selezionato.

Di seguito vengono descritti i campi più significativi della videata.

<b>Tipo tabulato</b>	Identifica il tipo di stampa da effettuare. I valori sono:  C = Completo, stampa un tabulato riportante le ritenute d'acconto e le somme ai fini INPS su carta larga (132 colonne) R = Ridotto, produce un tabulato con i soli dati ai fini INPS su carta stretta (80 colonne)
<b>Trimestre</b>	Definire il trimestre per il quale si intende eseguire la stampa. Indicando 0 (zero) vengono richieste le date di inizio e fine periodo di stampa.
<b>Data inizio</b> <b>Data termine</b>	I campi vengono richiesti solamente se campo <b>Trimestre</b> è = 0; diversamente vengono visualizzate in automatico le date inizio e fine trimestre richiesto.
<b>Modalità versamento</b>	<b>di</b> Il campo viene richiesto dal software di generazione del supporto magnetico. È possibile indicare i valori: 1 = se il versamento viene effettuato mediante delega Modello F24 2 = se il versamento viene effettuato mediante bollettino di c/c postale.
<b>Data versam.</b> <b>Mese</b>	<b>X^</b> È possibile indicare la data dei tre versamenti effettuati nei mesi del trimestre. I campi non vengono richiesti se <b>Tipo tabulato</b> = Completo.
<b>Numero</b>	Qualora nello stesso mese fossero stati effettuati più versamenti è possibile indicare il numero dei versamenti effettuati. I campi non vengono richiesti se <b>Tipo tabulato</b> = Completo.

Oltre ai dati contabili sul tabulato vengono riportate tutte le informazioni richieste per la compilazione del modello GLA o per la preparazione del supporto magnetico quali:

- Sede INPS del committente con il relativo codice sede e numero di conto corrente
- Dati anagrafici completi del committente e del collaboratore
- Totali per mese e per trimestre.

## Utilità

### Generazione automatica pagamenti

Permette di generare automaticamente i pagamenti dei documenti ai fini del riporto sulla Comunicazione dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi registrati in contabilità semplificata con causale 135 o generati con la funzione *Gestione movimenti*. Per i movimenti registrati in Contabilità ordinaria i pagamenti dei documenti gestiti sono generalmente già registrati con la causale 130.

I pagamenti così generati riporteranno la data del pagamento uguale a quella del documento trattato.

Eventuali variazioni dei pagamenti che non rientrano in questa casistica possono essere trattati tramite la scelta *Gestione pagamenti*.

La generazione dei pagamenti viene gestita prenotando le anagrafiche delle quali si vuol generare il pagamento.

Dopo aver prenotato le anagrafiche viene richiesta un'ulteriore conferma dell'operazione da eseguire, dopo di che per ogni documento non pagato verrà generato un pagamento avente come data la data del documento.

### Cancellazione documenti

Consente la cancellazione di tutti i documenti/pagamenti relativi all'anno precedente.

**Anno cancellazione** Viene proposto l'anno precedente a quello sul quale si sta lavorando.

La cancellazione dei documenti viene gestita mediante la prenotazione delle anagrafiche della quali si vogliono cancellare i documenti. Dopo aver eseguito tale prenotazione, viene richiesta un'ulteriore conferma delle operazioni da eseguire. Rispondendo S tutti i documenti interamente pagati per quell'anno verranno cancellati.

La procedura di cancellazione documenti presente all'interno della gestione analitica è stata implementata inserendo la possibilità di indicare un range di scostamento per poter cancellare quei documenti che risultano ancora aperti per alcuni centesimi a causa della conversione Lire/Euro. Non indicando alcun importo sui due valori di scostamento, la procedura effettuerà la cancellazione dei soli documenti interamente pagati.

### Tabella codici attività / Tabella sedi INPS

Le procedure consentono la gestione delle tabelle che vengono comunque rilasciate precaricate.

---

# Procedure Contabili

## Guida Riferimento Contributi INPS

---

### Dati

#### Iscrizione

Mediante tale procedura è possibile inserire i dati per la presentazione della domanda alla gestione separata dell'Inps.

### Stampe

#### Simulata iscrizione / Modello iscrizione

Mediante tali procedure è possibile stampare i dati precedentemente inseriti per la presentazione della domanda alla gestione separata dell'Inps rispettivamente su carta bianca oppure su modello conforme.

#### Modello GLA

La gestione relativa ai modelli GLAC e GLAR è documentata nel manuale operativo Gla "ManGla.doc", pertanto si rimanda alla consultazione dello stesso.

### Utilità

#### Variazione contributo INPS

La procedura consente di visualizzare tutti i documenti per il periodo desiderato **SOGGETTI AL CONTRIBUTO PREVIDENZIALE** al fine di suddividere tale contributo da 10% a 17,80% o misto qualora fosse stato erroneamente caricato.

##### ATTENZIONE

Tutte le modifiche apportate verranno accettate senza effettuare controlli sui valori inseriti, né sullo stato dei documenti (pagati o non pagati), si consiglia pertanto di prestare particolare attenzione a quanto viene inserito.

**Num** Sul campo risulta attivo il tasto funzione <F X> che consente visualizzare gli importi del contributo previdenziale senza essere posizionati sul relativo campo.

**Tipo Doc.** I valori consentiti sono i seguenti:

- 1 - Soggetti al contributo del 10%
- 2 - Soggetti al contributo del 17,80%
- 3 - Soggetti al contributo del 10% e 17,80%

Viene proposto in automatico il valore precedentemente caricato; confermando il campo vengono visualizzati gli importi previdenziali per l'eventuale modifica.

Nel caso in cui tali valori non fossero stati precedentemente caricati viene proposto 0.

## **Sostituti/Sedi INPS - Percipienti/Codici Attività**

Le funzioni in oggetto consentono di abbinare velocemente tramite prenotazione dei codici ad ogni sostituto la sede INPS di competenza e ad ogni percipiente il relativo codice di attività; tali informazioni vengono riportate in fase di stampa e generazione del supporto magnetico.

In particolare il codice attività verrà da ora richiesto anche in fase di caricamento del percipiente.

# Procedure Contabili

## Guida Riferimento

## Strumenti

### Dati

#### Ricalcolo progressivi conti

Ricalcola i progressivi Dare e Avere dei sottoconti, dei clienti e dei fornitori a partire dall'inizio dell'esercizio qualora si siano manifestate gravi anomalie di sistema.

Nel caso di archiviazione dello storico durante l'esercizio il ricalcolo avviene a partire da tale data.

**Tipo ripristino** Indicare:  
S=Selettivo.  
T=Tutte.

Se si sceglie il ripristino selettivo, il programma richiede di seguito i dati dell'azienda interessata. Vengono quindi richiesti i dati identificativi dell'azienda da stampare.

**Codice azienda** Una volta inserito questo dato, selezionabile mediante il tasto <F X> che visualizza i codici inseriti, gli altri campi vengono compilati automaticamente dal sistema.

**Esercizio** Esercizio contabile per il quale si desiderano ricalcolare i progressivi.

Dopo la conferma il programma visualizza il seguente messaggio: "Ripartenza dall'ultimo saldo estratti conto:"

Rispondere (N)o se non è mai stata eseguita la storicizzazione degli archivi. In questo caso il programma azzerava tutti i progressivi e i saldi contabili, legge sequenzialmente tutti i movimenti e rigenera i saldi aggiornati. Aggiorna anche i saldi di apertura, essendo tutti i movimenti presenti sul disco fisso.

Rispondere (S)ì se è stata eseguita la storicizzazione dei movimenti. In questo caso il programma azzerava tutti i progressivi e i saldi, tralasciando quelli di apertura, legge sequenzialmente tutti i movimenti e rigenera i saldi aggiornati.

Non considera i saldi di apertura perché tali movimenti potrebbero essere stati salvati nei minidischi storicizzati. Per aggiornare anche questi (che serviranno solo per le dichiarazioni dei redditi), si dovranno ricaricare i movimenti con la procedura di ripristino e ricalcolare poi i dati selezionando l'opzione (N)o.

Rispondendo (E)sci si esce dal programma senza eseguire nessun calcolo.

#### Preparazione archivi movimenti doppi

A seguito del controllo inserito in fase di registrazione prima nota Iva che permette la verifica immediata relativa all'eventuale duplice inserimento di movimenti Iva, è stata predisposta questa procedura che consente di rigenerare l'archivio sul quale effettuare i controlli per i movimenti registrati in precedenza.. Questa rigenerazione deve essere eseguita nel caso in cui siano state effettuate variazioni/cancellazioni di movimenti Iva.

#### Ricalcolo progressivi clienti/fornitori

Questo programma ricalcola i progressivi degli elenchi clienti/fornitori rovinati in seguito a gravi anomalie del sistema.

**Esercizio** Esercizio contabile per il quale si desiderano ricalcolare i progressivi.

**Tipo ripristino** Indicare:  
S=Selettivo.  
T=Tutte.

Se si sceglie il ripristino selettivo, il programma richiede di seguito i dati dell'azienda interessata. Vengono quindi richiesti i dati identificativi dell'azienda da stampare.

**Codice azienda** Una volta inserito questo dato, selezionabile mediante il tasto <F X> che visualizza i codici

inseriti, gli altri campi vengono compilati automaticamente dal sistema.

La procedura richiede conferma dei dati inseriti e azzerata tutti i progressivi degli elenchi clienti e fornitori per la dichiarazione annuale dell'IVA e li rigenera leggendo sequenzialmente l'archivio movimenti IVA. Non interessa se tale archivio è stato storicizzato o meno.

## Assegnazione Centri di Costo

La procedura è relativa alla possibilità di effettuare in corso d'anno la valorizzazione dei centri di costo per tutti quei movimenti sui quali gli stessi non sono ancora stati memorizzati, oppure è necessario variarli. È stata pertanto predisposta una procedura che permette, attraverso il tag/untag, la valorizzazione/variazione dei singoli centri di costo sui movimenti già caricati in precedenza.

Naturalmente la gestione risulta attiva per tutte le aziende che hanno attiva la gestione dei centri di costo all'interno dell'anagrafica ditta. (solo per Contabilità Ordinaria/Professionisti).

## Cancellazione vecchi esercizi

Con questo programma vengono eliminati tutti i dati dell'esercizio richiesto. Prima di effettuare questa operazione devono essere stampati il giornale in effettivo, i mastrini in effettivi e aver effettuato la chiusura e riapertura conti (per la Contabilità ordinaria). Inoltre effettuare un salvataggio di backup dalla procedura e verificarlo controllando che termini in modo corretto. Questo salvataggio dovrà essere archiviato per eventuali ripristini. Dopo aver effettuato queste operazioni si può lanciare la cancellazione. Questa operazione deve essere effettuata per ogni operatore della contabilità ordinaria, della contabilità semplificata e della contabilità dei professionisti.

Inoltre al termine della procedura di cancellazione, si suggerisce di eseguire il reindex in serie descritto nella successiva scelta di menu.

**Esercizio CoGe** Campi proposti in automatico, ma modificabili.

**Esercizio IVA** Viene proposto l'esercizio in corso meno uno.

**Rimozione progr. contabili** Indicare:

S=Per rimuovere anche i progressivi contabili. Attenzione che in questo caso non sarà più possibile stampare il Bilancio IV Direttiva C.E.E. con la comparazione degli esercizi precedenti.

N=Per non rimuovere i progressivi.

**Tipo cancellazione** Indicare:

S=Cancellazione sequenziale.

N=Cancellazione selettiva.

**Tipo conferma** Nel caso di cancellazione selettiva, indicare:

N=Nessuna conferma.

R=Richiesta conferma per ogni azienda.

## Reindex in serie

Questa scelta consente di eseguire una rigenerazione in serie degli archivi interessati alla procedura di *Cancellazione vecchi esercizi* al fine di recuperare spazio fisico su disco.

Prima di eseguire tale rigenerazione il programma ne richiede conferma archivio per archivio.

## Utilità

### Manutenzione archivi

Questo programma consente di effettuare la manutenzione degli archivi eventualmente danneggiati.

All'accesso del programma viene presentata una videata con l'elenco degli archivi disponibili, la loro dimensione in record e la relativa descrizione.

Per la selezione di un singolo archivio è sufficiente confermarne il nome dopo essersi posizionati sullo stesso utilizzando le frecce direzionali; diversamente, se gli archivi interessati dovessero essere più di uno, sono attivi i seguenti tasti funzione:

<F X> Per la loro selezione/deselezione.

<F X> Per selezionare gruppi di archivi o tutti gli archivi.

**INVIO** Per far iniziare le selezioni da un dato codice in poi.

Dopo aver selezionato l'archivio interessato, viene visualizzata una finestra con una serie di operazioni possibili.

Le operazioni, che verranno attivate alla conferma (premendo il tasto **INVIO** sul campo **OK**), sono contrassegnate da un quadratino posto a sinistra delle stesse. Qualora a questa lista si volesse aggiungere o eliminare delle operazioni, occorrerà selezionare la voce *Modifica* e confermare.

In questo modo è possibile accedere alle operazioni disponibili e selezionare o deselezionare quelle più indicate al tipo di problema riscontrato.

### Operazioni disponibili

#### Conferma prima di proseguire

Prima di procedere con l'operazione, viene richiesta conferma per ogni archivio selezionato, visualizzandone la descrizione estesa e il percorso.

#### Verifica struttura archivio

Esegue una verifica circa l'esattezza dell'archivio dati prima di procedere alle successive operazioni selezionate.

#### Controllo integrità dati

Esegue una lettura di tutto l'archivio verificando fra le altre cose il numero dei record cancellati, l'integrità degli stessi, lo spazio effettivamente occupato ecc. È una verifica più lenta della precedente, ma che offre maggiori garanzie circa l'integrità degli archivi.

### Ricostruzione indice archivio

Questa operazione interessa l'archivio dati; viene infatti eseguito un "compattamento" dello stesso al fine di recuperare spazio fisico sul disco; può risultare utile qualora sia stata eseguita una storicizzazione di un esercizio precedente con conseguente eliminazione degli archivi.

#### ATTENZIONE

L'operazione in questione necessita per lavorare di un maggiore spazio sul disco rispetto alla precedente; è inoltre più delicata in quanto opera direttamente sull'archivio dati.

#### Ordinamento dati archivio

Potrebbe essere vista come un'ottimizzazione degli archivi. È infatti possibile eseguire un ordinamento fisico delle chiavi di accesso consentendo una velocizzazione in fase di consultazione degli stessi. Quest'opzione non è attuabile nel caso in cui l'archivio selezionato risulti rovinato.

#### Conferma errore su struttura

Esegue un controllo di congruenza tra l'archivio selezionato e i parametri presenti nella tabella di rigenerazione. Nel caso questi non coincidano la procedura si blocca effettuando un'opportuna segnalazione permettendo così all'utente di decidere come comportarsi.

#### ATTENZIONE

È opportuno non procedere alle operazioni successive senza prima avere effettuato tutti i controlli del caso per evitare di creare danni irreversibili all'archivio.

Questa opzione può essere disabilitata in caso di una rigenerazione sequenziale di più archivi; qualora la procedura trovasse delle incongruenze non procederà ad eseguire, per questi archivi, le operazioni richieste, ma genererà un'opportuna segnalazione al termine di tutta l'operazione.

#### **Conferma dopo aver eseguito**

Permette di confermare l'avvenuta operazione prima di passare alla successiva in modo da poter verificare immediatamente se tutto è andato a buon fine (se si tratta di una ricostruzione può essere controllato per esempio che il numero dei record elaborati corrisponda al numero totale degli stessi).

## **Esportazione movimenti**

**Esercizio**      **Co.Ge** Visualizzati in automatico.

**Esercizio IVA**

**Numero travaso**      Memorizza il numero dei travasi effettuati. Su questo campo è attivo il tasto funzione <F X> per la consultazione degli esercizi.

**Tipo travaso**      Indicare:

N = Nuovo travaso: viene ignorato il precedente numero di partita memorizzato.

R = Ritraso movimenti: il numero di partita prosegue dal precedente.

Sul campo è abilitato il tasto funzione: <F X> Consultazione travasi che consente di controllare le operazioni precedentemente effettuate con segnalazione di eventuali travasi già generati.

I dati che verranno evidenziati sono i seguenti: Tipo travaso, Esercizio Coge, Esercizio IVA, date ultimi movimenti contabili, fatture di acquisto, di vendita e in sospensione d'imposta, corrispettivi a ventilazione e a scorporo.

All'interno della maschera di consultazione, mediante il tasto funzione <F X> Consultazione aziende è possibile selezionare l'anagrafica che si desidera controllare; non effettuando nessuna selezione verranno visualizzati in sequenza per ogni ditta tutti i travasi eseguiti (per agevolare la consultazione sono attivi i tasti funzione Pg giù Azienda successiva e Pg sù Azienda precedente). È stata inoltre prevista la cancellazione dei singoli dati di travaso mediante il tasto funzione SHIFT +<F X> attivo sul campo Tp (tipo travaso).

**Data travaso**      Inserire la data e un'eventuale descrizione aggiuntiva.

#### **Descrizione**

La procedura chiede quindi di stabilire indicando S o N quali argomenti includere nella fase di trasferimento e, in caso di risposta affermativa, la data di inizio e di fine movimenti.

Durante la fase di travaso viene creata la directory IMPEXP nel seguente path:

SISTEMP\TEMP del disco locale se il campo Utilizzo disco locale presente nella funzione *Setup terminali* (del configuratore) è uguale a S;

.....\ARC\TEMP ove risulta installata la procedura, se il campo Utilizzo disco locale è uguale a N.

## **Importazione movimenti clienti fornitori**

Consente di importare archivi estrapolati da un'altra macchina. Alla Conferma viene richiesto l'inserimento del dischetto contenente i dati da importare.

#### **Nota**

In fase di esportazione movimenti viene effettuato un controllo sulla data ultima di stampa memorizzata sui registri aziendali; qualora tale data risultasse inferiore alla data di operazione del movimento da importare, verrà data opportuna segnalazione mediante stampa.

I movimenti vengono trasferiti da dischetto su disco fisso, ma prima di procedere all'accodamento degli archivi e/o dei movimenti, viene visualizzata una maschera di selezione che consente di effettuare ulteriori controlli relativamente ai movimenti da importare mediante le opzioni:

#### **Elenco movimenti da accodare**

Consente all'utente di conoscere il contenuto dei supporti e decidere se procedere o meno all'importazione.

#### **Verifica movimenti da accodare**

Consente di verificare la correttezza dei dati che dovranno essere travasati; i movimenti incongruenti vengono evidenziati con un asterisco (\*) e con la dicitura ERRORE sulla riga del movimento stesso.

## Estrapolazione per Arca/Azimut

Consente l'estrapolazione dalla procedura verso le procedure **Arca** o **Azimut** il quale permette di effettuare le registrazioni di primanota per un successivo passaggio dei dati. Per ulteriori dettagli fare riferimento al manuale delle suddette procedure.

## Travaso paghe/contabilità

La procedura consente di effettuare il travaso dei dati dall'applicativo *Paghe* all'applicativo *Contabile* permettendo di generare i movimenti riguardanti la rilevazione degli Stipendi e dei Contributi.

Il passaggio dei dati dall'applicativo *Paghe* può avvenire in due modi distinti :

1. direttamente dall'applicativo, tramite la procedura *Paghe*, che valorizza in automatico l'archivio per il travaso;
2. valorizzando l'archivio con determinate caratteristiche tecniche (specificate dal Gruppo Paghe) nel caso in cui non si utilizzi la procedura *PAGHE OSRA*.

Affinché, la procedura venga eseguita correttamente è necessario che l'archivio di travaso si attenga a determinate caratteristiche e che possieda precisi requisiti. Per tale motivo è indispensabile la stretta collaborazione tra il responsabile contabile e il responsabile paghe.

I campi richiesti sono i seguenti:

<b>Periodo travaso</b>	Viene proposto in automatico, con possibilità di modifica, il mese precedente a quello in corso rilevato dalla data di sistema
<b>Tipo contabilizzazione</b>	Indicando: S=Per singolo reparto: vengono travasati tanti movimenti quanti sono i raggruppamenti generati nelle tabelle Paghe. R=Reparti raggruppati: non vengono considerati i raggruppamenti indicati nelle tabelle Paghe, ma vengono generati movimenti unici e non suddivisi.
<b>Abbinamento reparti</b>	È possibile generare un singolo movimento reparti raggruppando tutti i reparti aventi lo stesso codice.
<b>Abbinamento qualifiche</b>	È possibile abbinare tutte le qualifiche aventi lo stesso codice generando così un solo movimento contabile (anziché uno per ogni singola qualifica).
<b>Tipo annotazioni</b>	I valori possibili sono: C=In fase di travaso vengono riprese le annotazioni per singolo conto caricate mediante la procedura Tabella paghe/contabilità. S=Viene richiesta l'annotazione da riportare in fase di travaso ignorando quelle precedentemente caricate in Tabella per singolo sottoconto.
<b>Stampa di controllo</b>	Consente di ottenere un tabulato di controllo di tutti i movimenti travasati.
<b>Numero protocollo</b>	Consente di indicare se il numero di protocollo dei movimenti travasati deve seguire la numerazione progressiva oppure se deve essere forzato a zero.
<b>Esercizio competenza</b>	Vengono proposti gli stessi esercizi presenti nei dati costanti di studio con possibilità di modifica. Il primo campo corrisponde all'esercizio contabile di generazione dei movimenti, mentre il secondo campo consente di effettuare la generazione dei movimenti con competenza contabile anno precedente.
<b>Data operazione</b>	Viene proposta la data fine mese relativa al periodo o travaso indicato nella selezione parametri di contabilizzazione, con possibilità di modifica.